

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 127

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

(Esercizio 2011 e 2012)

—————
Comunicata alla Presidenza il 27 marzo 2014
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 22/2014 del 21 marzo 2014	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Autorità Portuale di Taranto per gli esercizi 2011 e 2012	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2011:</i>		
Relazione del Presidente	»	73
Relazione del Collegio dei Revisori	»	101
Bilancio consuntivo	»	111
<i>Esercizio 2012:</i>		
Relazione del Presidente	»	179
Relazione del Collegio dei Revisori	»	209
Bilancio consuntivo	»	227

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'AUTORITÁ PORTUALE DI TARANTO
per gli l'esercizi 2011 e 2012

Relatore: Consigliere Antonio Galeota

Determinazione n. 22/2014**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 21 marzo 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Taranto;

visto l'articolo 6, comma 5, della citata legge 84/1994, come sostituito con l'articolo 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-bis del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2011 e 2012 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Taranto per gli esercizi 2011 e 2012;

si espongono le risultanze più significative dei consuntivi 2011 e 2012:

1) i residui attivi e passivi ammontano, rispettivamente, nel 2011 ad euro 119.230.684 e ad euro 187.790.477 e nel 2012 ad euro 124.071.180 e ad euro 186.502.394; l'ampia consistenza dei residui è indice di una persistente difficoltà operativa;

2) il totale del traffico merci ammonta a 28.392 nel 2011 e a 25.784 migliaia di tonnellate nel 2012, evidenziando una situazione di criticità;

3) si rileva un avanzo finanziario di euro 9.863.870 nel 2011 e di euro 23.547.155 nel 2012 ed un avanzo di amministrazione rispettivamente di euro 139.416.441 e di euro 183.616.463;

4) l'avanzo economico ammonta nel 2011 ad euro 27.111.423 e nel 2012 ad euro 19.539.727;

5) il patrimonio netto è pari nel biennio, rispettivamente, ad euro 180.113.978 e ad euro 199.653.705;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2011 e 2012 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Taranto, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Antonio Galeota

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO
PER GLI ESERCIZI 2011 E 2012*

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Quadro normativa di riferimento. - 2. Organi di amministrazione e di controllo. - 3. Personale. - 3.1 Pianta organica e consistenza del personale. - 3.2 Costo del personale. - 4. Incarichi di studio e consulenza. - 5. Pianificazione e programmazione. - 5.1 Piano regolatore. - 5.2 Piano operativo triennale. - 5.3 Programma triennale delle opere. - 6. Attività - 6.1 Attività promozionale. - 6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali. - 6.3 Opere di grande infrastrutturazione. - 6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo. - 6.5 Servizi di interesse generale. - 6.6 Traffico portuale. - 7. Gestione finanziaria e patrimoniale. - Normativa applicata e date di approvazione dei conti consuntivi. - 7.1 Dati significativi della gestione. - 7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate. - 7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui. - 7.4 Il conto economico. - 7.5 La situazione patrimoniale. - 7.6 Le partecipazioni. - 8. Considerazioni conclusive. - Appendice.

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli anni 2011 e 2012 dell'Autorità portuale di Taranto nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli anni dal 2007 al 2010, è stato comunicato al Parlamento con la determinazione n. 11/2012, Leg. n. XVI, Doc. XV, n. 388.

1. Quadro normativo di riferimento

L'Autorità portuale di Taranto è stata istituita dall'art. 6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale).

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, cui si rinvia.

Ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono in appendice le principali disposizioni intervenute precisando che gli aspetti relativi all'applicazione dell'art. 1 commi 58 e 63 della legge 23/12/2005 n. 266, sono analizzati al capitolo relativo agli organi di amministrazione e di controllo.

Con nota del 3 maggio 2013 prot. 4099 l'Autorità portuale di Taranto ha comunicato di aver ottemperato agli obblighi di comunicazione di cui alla legge 191 del 2009.

2. Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 7-07-2011 è stato nominato il nuovo Presidente dell'Autorità portuale. Anteriormente l'Ente era in regime di commissariamento.

Il trattamento economico del Presidente, fissato nella misura prevista dal DM 31 marzo 2003, corrisponde al trattamento economico fondamentale previsto per i dirigenti di prima fascia del Ministero dei Trasporti moltiplicato per il 2,6%.

Il trattamento economico del Commissario, fissato nella misura prevista dal DM 31-03-2003, corrisponde all'80% del trattamento previsto per i Presidenti delle Autorità portuali.

Il compenso annuale del Commissario, nominato con DM 15-5-2008, in carica fino al 5-07 2011, è ammontato ad euro 209.842.

Il compenso annuale del Presidente in carica dal 7 luglio 2011 è ammontato ad euro 238.412 (notizia fornita dall'Ente).

Il Comitato portuale

In data 8 maggio 2009 si è insediato il nuovo Comitato Portuale.

Venuto a scadenza il Comitato portuale, in data 06/05/2013 è stato nominato l'attuale Comitato portuale.

L'importo unitario del gettone di presenza determinato con delibera del Comitato Portuale n. 23/2000 è di euro 129.

Il Segretariato generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il Segretariato Generale.

Il Segretario generale è stato nominato con delibera del Comitato portuale del 20 giugno 2007 con decorrenza dall'11 luglio 2007.

L'attuale Segretario generale è stato nominato con la delibera del Comitato portuale del 16-01-2012.

Il trattamento economico del Segretario generale per gli anni 2011-2012 è ammontato ad euro 155.900.

Il Collegio dei revisori dei conti

Con decreto ministeriale del 31 marzo 2008 è stato ricostituito il Collegio dei Revisori per il periodo dall'1 maggio 2008 al 30 aprile 2012.

L'attuale Collegio dei revisori è stato nominato con decreto ministeriale in data 13/07/2012.

Con DM del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti in data 18 maggio 2009 sono stati rideterminati i compensi sulla base dei compensi dei componenti dell'organo di controllo, percentualizzati come segue in base al trattamento economico del Presidente dell'Autorità portuale: 8% al Presidente del Collegio dei Revisori, 6% ai Componenti effettivi ed 1% ai Componenti supplenti.

Nel 2011-2012 l'importo delle indennità spettanti al Collegio dei revisori al lordo del 10% ex art. 6 comma 3 del DI n. 78/2010 è stato di euro 19.073 per il Presidente, di euro 14.305 per i componenti effettivi ed di euro 2.304 per i componenti supplenti.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo dell'Autorità portuale di Taranto escluso il Segretario generale.

Gli importi impegnati per gli esercizi 2011-2012 sono riportati nella tabella che segue e posti a confronto con le risultanze dell'esercizio 2010.

Tab. n. 1

	2010	2011	Var. %	2012	Var. %
Spese Presidenza	232.097	305.505	31,63	272.640	-10,76
Spese organi collegiali di amministrazione	21.908	23.268	6,21	20.919	-10,10
Spese organi di controllo	55.884	116.762	108,94	75.955	-34,95
TOTALE	309.889	445.535	43,77	369.514	-17,06

Il prospetto n. 1 mostra un incremento delle spese per gli organi del 43,77% mentre nel 2012 si registra una diminuzione del 17,06%.

Sull'argomento va ricordato che l'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

Successivamente l'art. 5, comma 14 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 ha stabilito che, fermo restando quanto previsto dal citato articolo 6, comma 3, del d. l. n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle autorità portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei Presidenti, dei Comitati portuali e dei collegi dei revisori dei conti.

3. Personale

3.1 Pianta organica e consistenza del personale

La pianta organica dell'Autorità Portuale di Taranto è stata approvata con la delibera del Comitato Portuale n. 14 del 22 settembre 2000 ed approvata successivamente dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 17 ottobre 2000. Prevede una consistenza organica di 41 unità di personale.

Al 31 dicembre 2011 risultavano in servizio n. 34 unità di personale a tempo indeterminato cui si aggiunge una unità di personale a tempo determinato escluso il Segretario generale.

Al 31 dicembre 2012 risultavano in servizio n. 35 unità di personale a tempo indeterminato escluso il Segretario generale.

Il rapporto dirigenti dipendenti è pari al 7,50% nel 2011 e al 7,75% nel 2012.

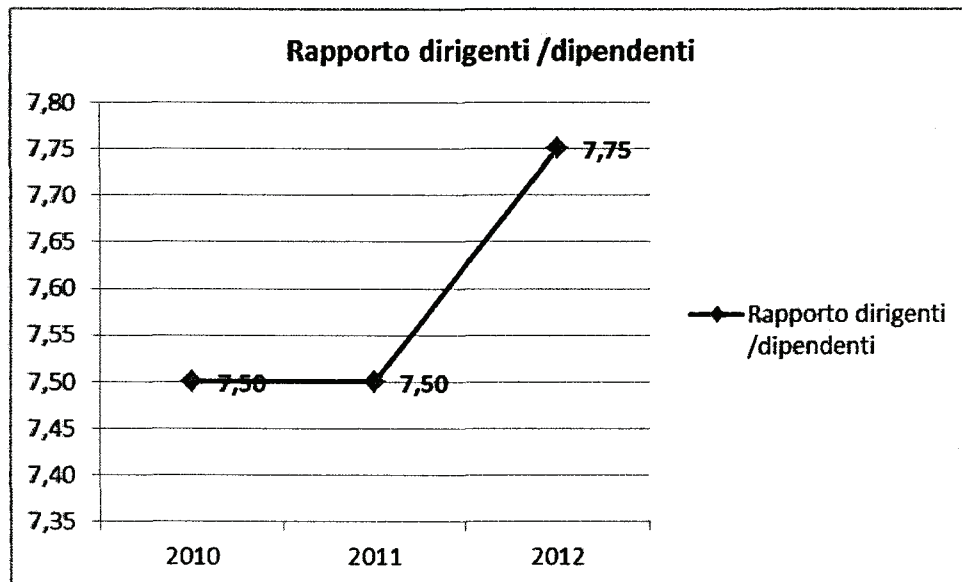
Con la delibera del Comitato portuale del Comitato portuale n. 11/2012 approvata dal Ministero vigilante in data 28-02-2013 è stata approvata la nuova pianta organica della Segreteria tecnico operativa in 56 unità di personale.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alla composizione della pianta organica e quelli concernenti il personale in servizio al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 2011 al 2012.

Tab. n. 2

Pianta organica approvata dal Ministero	Dotazione organica effettiva al 31-12-2010	Dotazione organica effettiva al 31-12-2011	Dotazione organica effettiva al 31-12-2012
n. 4 dirigenti	n. 4 dirigenti	n. 4 dirigenti	n. 4 dirigenti
n. 10 quadri B/A	n. 6 quadri B n. 2 quadri A	n. 6 quadri B n. 2 quadri A	n. 6 quadri B n. 2 quadri A
n. 8 II livello	n. 6 II livello	n. 6 II livello	n. 6 II livello
n. 8 III livello	n. 8 III livello	n. 8 III livello	n. 8 III livello
n. 7 IV livello	n. 5 IV livello	n. 5 IV livello	n. 6 IV livello
n. 2 V livello	n. 2 V livello	n. 2 V livello	n. 2 V livello
n. 2 VI livello	n. 1 VI livello	n. 1 VI livello	n. 1 VI livello
Totale 41 unità	Totale 34 unità	Totale 34 unità	Totale 35 unità

Grafico n. 1



3.2 Costo del personale

Nel prospetto che segue è indicato per ciascuno degli esercizi considerati il costo complessivo del personale, compresa la quota accantonata per il TFR, nell'importo risultante dal conto economico ed il prospetto del costo medio unitario.

Tab. n. 3

Costo del personale

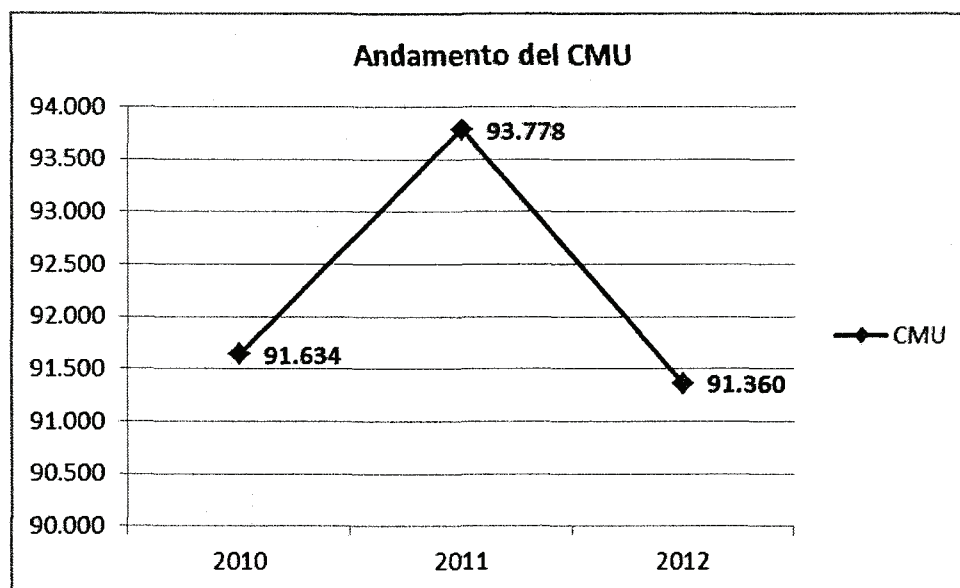
	2010	2011	Var. %	2012	Var. %
Emolumenti al Segretario Generale	211.337	208.485	-1,35	210.638	1,03
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.510.996	1.671.210	10,60	1.675.990	0,29
Emolumenti variabili al personale dipendente	115.123	108.827	-5,47	100.397	-7,75
Indennità e rimborso spese missioni	129.084	49.689	-61,51	55.161	11,01
Altri oneri per il personale	-	799	100,00	0	-100,00
Spese per organizzazione corsi personale	58.965	24.201	-58,96	24.339	0,57
Oneri previdenziali/assistenziali a carico delle autorità portuali	756.643	805.337	6,44	797.155	-1,02
Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	258.749	223.343	-13,68	234.944	5,19
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	16.844	19.805	17,58	21.115	6,61
Totale	3.057.741	3.111.696	1,76	3.119.739	0,26
Accantonamento TFR	151.228	170.566	12,79	169.256	-0,77
TOTALE	3.208.969	3.282.262	2,28	3.288.995	0,21

Tab. n. 4

Costo medio unitario

2010			2011			2012		
Costo globale	Personale in servizio	C.m.u.	Costo globale	Personale in servizio	C.m.u.	Costo globale	Personale in servizio	C.m.u.
3.208.969	35	91.634	3.282.262	35	93.778	3.288.995	36	91.360

Grafico n. 2



Al 31 dicembre 2011 il costo del personale mostra, rispetto all'esercizio 2010, un modesto incremento del 2,28%.

Le voci che mostrano un maggiore incremento sono quelle relative agli Emolumenti fissi al personale dipendente (10,60%) e quella relativa agli Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, mentre in marcato decremento risultano le spese per le missioni (-61,51%) e quelle per l'organizzazione dei corsi (-58,96%).

Il costo medio unitario, compreso il Segretario Generale, mostra, a fronte della invarianza delle unità di personale, un incremento rispetto all'esercizio 2010 ammontando ad euro 93.778.

Al 31 dicembre 2012 il costo del personale non mostra rispetto al precedente esercizio variazioni sostanziali.

L'unica voce in aumento riguarda le spese per le missioni (11,01%), mentre gli altri incrementi sono più contenuti. In diminuzione risulta la voce Emolumenti variabili al personale dipendente (-7,75%), mentre risultano azzerati gli Altri oneri per il personale.

Nel corso del 2012 sono state avviate le procedure per il rinnovo della contrattazione di secondo livello dei dipendenti dell'Ente. Il contratto di II livello relativo al quadriennio 2012-2015 siglato nel maggio 2012 e recepito con la delibera del Comitato portuale n. 9/2012 ha introdotto il principio di premialità, ai fini del

riconoscimento del salario accessorio, ancorato in parte alla valutazione delle performance del dipendente effettuata dal proprio dirigente oltre che al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla direzione di appartenenza.

Il costo medio unitario, compreso il Segretario Generale, diminuisce rispetto all'esercizio 2011 ammontando ad euro 91.360.

4. Incarichi di studio e consulenza

Come risulta dai rendiconti relativi agli esercizi 2011-2012 e dalle allegate tabelle ministeriali, l'Autorità portuale non ha sostenuto incarichi di studio e consulenze soggette ai limiti di cui all'art 6, comma 7, del DL n. 78/2010.

La spesa impegnata negli esercizi 2011-2012 ammontante, rispettivamente, ad euro 29.872 e ad euro 52.408 si riferisce ad esternalizzazioni di servizi non soggette ai limiti di spesa, come risulta da notizie fornite dall'Ente.

5. Pianificazione e programmazione

5.1 Piano regolatore

Nel corso del 2007 si è giunti con la delibera n. 12 del 30 novembre 2007 del Comitato Portuale all'adozione del Nuovo piano regolatore portuale.

Il menzionato piano regolatore ha caratteristiche di flessibilità al fine di adattarsi alle mutevoli esigenze di una realtà in crescente sviluppo come quella del mar Ionio.

In data 24 marzo 2010, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso il proprio parere favorevole in merito al nuovo Piano Regolatore.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici la Regione Puglia ha invitato l'Autorità portuale ad avviare la procedura di Valutazione Strategica Ambientale (VAS), affidando l'attività di redazione degli studi all'ATI aggiudicataria. E' stata avviata presso la regione Puglia la procedura di VAS propedeutica alla definitiva approvazione del Piano regolatore.

Nel 2011 è proseguita l'attività istruttoria da parte della Regione Puglia, propedeutica al rilascio della VAS.

In data 6-04-2012, il Servizio Regionale Ecologia ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni alla VAS.

Dopo l'adozione della variante al PRG da parte del Consiglio Comunale verranno inviati sia il Nuovo Piano Regolatore Portuale (NPRP) che il Piano Regolatore Generale (PRG) per l'approvazione da parte della Regione Puglia.

5.2 Piano Operativo Triennale

Con delibera n. 6 del 30-08-2011 l'Autorità Portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2012-2014.

L'obiettivo primario su cui si concentra il Piano Operativo è quello di fare di Taranto un *porto di terza generazione* ossia una infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo sbarco/imbarco delle merci e che sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica. Ciò consentirà di aumentare l'import/export a tutto vantaggio dell'economia locale e regionale.

Accanto ad una progettualità di ampio respiro che si realizza attraverso la progettazione e realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, tuttavia, il documento non trascura una visione realistica delle problematiche che riguardano la quotidianità e le necessità di tutti gli operatori.

5.3 Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegare alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il Programma Triennale 2011-2013 è stato adottato con la delibera del 20-10-2010.

L'importo delle risorse disponibili per il triennio risulta essere di euro 373.195.383 delle quali l'importo per l'annualità 2011 è ammontato ad euro 43.700.000.

Il Programma Triennale 2012-2014 è stato adottato con la delibera del Comitato portuale del 7-11-2011.

L'importo delle risorse disponibili per il triennio è pari ad euro 299.740.000 delle quali l'importo per l'annualità 2012 è ammontato ad euro 89.340.000.

6. Attività

La maggior parte dei dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti dalla Relazione annuale prevista dall'art. 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa sui conti consuntivi degli stessi esercizi.

6.1 Attività promozionale

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, è riportata, la spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale.

Tab. n. 5

2010	2011	2012
123.124	112.440	221.377

Come può dedursi dai dati del prospetto, la spesa per tale attività è in diminuzione nel 2011 dell'8,94%, mentre risulta in marcata crescita nel 2012 del 97,32%.

Nel 2011-2012 l'Autorità portuale ha organizzato e partecipato a convegni, fiere, seminari ed altre manifestazioni sul tema della portualità, dei trasporti e della logistica.

In particolare nel 2011, l'ente ha partecipato tra gli eventi puntualmente elencati nella relazione sull'attività promozionale, alla China International Logistic Transportation Fair che si è svolta a Shenzhen, al Trasport Logistic di Monaco di Baviera ed ai convegni: "La logistica Italiana" e "La competitività del Trans-shipment Nazionale per lo sviluppo del Paese".

Nel 2012 l'Ente ha partecipato, tra i numerosi eventi elencati nella relazione sull'attività promozionale, alla China International Logistic Transportation China 2012 a Shanghai e alla Missione Istituzionale a Mumbai.

Nel marzo 2012 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'avvio dei lavori della Piattaforma Logistica del porto di Taranto e per l'apertura del nuovo gate di accesso al terminal Contenitori.

Per tutto il 2011-2012 Autorità portuale ha mantenuto attiva nella Repubblica Popolare Cinese l'attività di desk informativo sul porto di Taranto.

Si segnala la firma di un protocollo d'intesa tra il Porto di Rotterdam e l'Autorità portuale di Taranto avvenuta il 19 aprile 2012, volto ad intensificare la collaborazione tra i due porti, anche valutando la possibilità di creare una *joint-venture*.

6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

Nel 2011 le spese sostenute dall'Autorità portuale per gli interventi di manutenzione ordinaria sono ammontate ad euro 910.203 di cui euro 235.773 per la manutenzione delle parti comuni euro 365.091 per il servizio di pulizia delle aree portuali, euro 234.411 per la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione ed euro 74.928 per la fornitura di energia elettrica.

La spesa relativa alla manutenzione straordinaria è ammontata nel 2011 ad euro 220.521 ed è relativa alla risistemazione, arredo e riqualificazione di aree pubbliche in ambito portuale.

Nel 2012 le spese sostenute dall'Autorità portuale per gli interventi di manutenzione ordinaria, sono ammontate ad euro 830.417 di cui euro 293.439 per la manutenzione delle parti comuni, euro 292.314 per il servizio di pulizia delle aree portuali, euro 81.247 per la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione e euro 163.418 per la fornitura di energia elettrica.

La spesa relativa alla manutenzione straordinaria è ammontata nel 2012 ad euro 131.705 ed è attinente alla manutenzione straordinaria della vasca di accumulo acqua idrico potabile per le utenze portuali.

L'Autorità portuale ha elencato nelle Relazioni annuali per il 2011-2012 gli interventi di manutenzione straordinaria portuale.

6.3 Opere di grande infrastrutturazione

Nel precedente referto si è dato conto dell'opera di infrastrutturazione di maggiore importanza strategica, ossia il progetto "Piastra Logistica dell'Hub portuale di Taranto" che consiste in un complesso di opere tra le quali la realizzazione di una Piattaforma Logistica in ambito portuale per un valore complessivo di 156 milioni di euro fino all'approvazione, in data 18-11-2010, da parte del CIPE del Progetto definitivo che prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali per un importo di euro 189.749.000. Nel 2011, la delibera CIPE afferente al progetto definitivo per l'importo di euro 219 milioni è stata registrata da parte della Corte dei conti. E' stato

altresì sottoscritto l'atto aggiuntivo del contratto di concessione tra l'Autorità portuale e la società Taranto Logistica spa.

Nel corso del 2012 il Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che ha individuato nell'ACI s.p.a. il contraente generale cui affidare l'esecuzione delle opere, ha consegnato il progetto esecutivo ed espletato le procedure di ottemperanza propedeutiche all'avvio concreto dei lavori. Nel dicembre del 2012, nelle more della conclusione delle procedure sopra citate, sono state avviate le operazioni di: bonifica ordigni bellici, monitoraggi ambientali, demolizione delle strutture della ex squadra Rialzo e indagini archeologiche.

Per quanto riguarda l'attività di bonifica delle aree SIN nel corso del 2011 è stata sottoscritta ai sensi del protocollo di intesa del 5-11-2009 la convenzione tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Autorità portuale e SOGESID SPA che ha affidato a quest'ultima, in *house providing* del Ministro dell'Ambiente, la progettazione definitiva della cassa di colmata ad est del V sporgente e la progettazione definitiva del dragaggio dei sedimenti.

Il progetto definitivo di dragaggio, unitamente al progetto definitivo per la realizzazione del primo lotto della Cassa di Colmata, è stato consegnato dalla Sogesid all'APT con nota del 16.11.2012.

In data 19.11.2012 il Commissario Straordinario¹, con propria nota n. 63/CS, ha trasmesso il Progetto Definitivo ai Ministeri competenti ai fini dell'applicazione dell'art. 5 bis della legge 84/1994, così come introdotto dall'art. 48 della Legge 1/2012.

L'intervento prevede il dragaggio della Darsena, del cerchio di evoluzione e dell'imboccatura del molo Polisettoriale e la realizzazione della connessa vasca di contenimento, in ampliamento al V sporgente (lato levante), in cui saranno refluiti i sedimenti dragati.

¹ Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.02.2012, il Presidente dell'A.P. di Taranto è stato nominato Commissario Straordinario per l'attuazione delle iniziative relative alla realizzazione delle seguenti opere: a) Piastra portuale di Taranto; b) Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio; c) Consolidamento/adequamento della esistente banchina del Molo polisettoriale; d) Nuova diga foranea a protezione dell'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo polisettoriale; e) Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto; f) Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del *Molo San Cataldo* e della *Calata 1*. Al Commissario Straordinario sono affidati i poteri riconosciuti dal combinato disposto degli articoli 163, commi 5 e 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in legge con modificazioni dalla legge 23 maggio 1977, n. 135.

Con decreti 35/12 e 36/12 del 14/05/2012 si è successivamente proceduto a nominare componenti dell'organismo collegiale amministrativo/contabile/tecnico/operativo di supporto al Presidente dell'Autorità Portuale/Commissario Straordinario del Porto di Taranto. Per le medesime finalità, con Determinazione di Servizio n. 07/12 del 24.04.2012 è stato altresì individuato lo staff interno all'Ente di supporto al Commissario Straordinario nelle varie fasi di avvio/realizzazione delle opere.

Il dragaggio ha sia la finalità di bonifica ambientale, mediante la rimozione dei sedimenti contaminati, e sia di portualità, mediante il raggiungimento della profondità di -16,50 che consente l'attracco di porta container fino a 14.000 TEUS rispetto a quelle attuali da 8.000 TEUS.

Per quanto riguarda gli interventi relativi alla security, nel corso del 2012 è stata svolta la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura di servizi di sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.). Il citato servizio dovrà essere espletato nell'ambito degli adempimenti previsti dal PFSP delle aree pubbliche del porto di Taranto.

Il servizio di sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate dovrà garantire, in particolare, i controlli presso i varchi di accesso al Porto di Taranto, l'effettuazione di ispezioni randomiche per il controllo del territorio portuale e, infine, altri servizi da attivare in caso di necessità (ad esempio: fornitura di apparecchiature portatili di rilevazione metalli, esplosivi e sostanze stupefacenti o radioattive, cani antiesplosivo, pattugliamento acque, servizio portineria, risorse umane aggiuntive, etc.).

Con riferimento alla riqualificazione del Molo Polisettoriale con ammodernamento della banchina d'ormeggio, il TAR Puglia, Sezione di Lecce, con ordinanza n. 39/2014 del 23/1/2014, ex art. 55 cod. proc. amm., ha sospeso l'aggiudicazione definitiva dei relativi lavori², come richiesto dall'impresa seconda classificata, fissando l'udienza di merito per il giorno 5.3.2014, peraltro rinviata al 2.4.2014.

Per quanto riguarda il "Collegamento Ferroviario del complesso del Porto di Taranto con la Rete Nazionale" in data 18-06-2010 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia, RFI Spa, Autorità portuale di Taranto e Distripark Taranto scarl che individua RFI Spa quale soggetto attuatore e beneficiario del finanziamento PON Reti e Mobilità 2007-2013 (fino ad un massimo di euro 35.000.000) e che prevede una serie di opere quali: "Opere ed impianti in area RFI", "Opere ed impianti in area Portuale" ed "Opere ed impianti in area".

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi ad interventi di grande infrastrutturazione per il 2011-2012.

² Adottata con decreto n. 126 del 20/12/2013.

Tab. n. 6

Grandi infrastrutture realizzate nel periodo di riferimento 2011-2012

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori (contratto ed atto aggiuntivo)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Atti aggiuntivi	Costo totale lavori	Stato avanzamento lavori	Collaudo
PIASTRA LOGISTICA INTEGRATA AL SISTEMA TRANSEUROPEO INTERMODALE DEL CORRIDOIO ADRIATICO	D.L. 43/2013 DEL 07.02.2013 DELIBERA CIPE 74/2013 DELIBERA CIPE 104/2010 ART. 9 L. 413/98 ART. 36 L. 166/02 - DM 6/12 DEL 15.03.2012 FONDI PROPRI DI BILANCIO + MIT PON 2000/2006	10/1/2005	01/12/2012	30/11/2018	Concessione di costruzione e gestione (project financing ex art. 37 bis e segg,	€ 144.226.050,00	Atto aggiuntivo rep. 443 del 25.08.2012 come da delibera CIPE 104/10	€ 213.812.550,11	Emesso 3° SAL al 15.09.2013 Importo lordo € 13.133.162,17	NO

6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nella Relazione annuale e nella relazione amministrativa sui conti consuntivi sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

Operazioni portuali

Con i decreti n. 50/2010 e n. 10/2012 è stato determinato il canone annuo e la cauzione per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali per il 2011 e 2012 che non ha subito variazioni rispetto al precedente anno in quanto è stato trascurabile l'incremento derivante dall'aggiornamento effettuato sulla base dell'indice ISTAT relativo al periodo di riferimento.

Nel 2011-2012 sono state autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali n. 6 e 9 imprese.

Servizi portuali

Nel corso degli esercizi 2011-2012 sono state rilasciate n. 11 autorizzazioni per l'espletamento dei servizi portuali.

Autorizzazione ex art. 17 della legge n. 84/94

Per quanto riguarda la gestione del lavoro temporaneo, di cui all'art. 17 della legge n. 84/94, esso continua ad essere svolto dalla Compagnia Portuale Neptunia Soc.Coop. a.r.l. autorizzata in data 28/10/2009 in quanto aggiudicataria della procedura di gara per l'affidamento del servizio.

Altre autorizzazioni

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, previo pagamento di un canone stabilito con apposito regolamento dall'Autorità.

Nel corso degli esercizi 2011-2012 sono state presentate rispettivamente n. 232 e n. 258 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione.

Attività di regolamentazione e di gestione del demanio marittimo

Nel corso del 2011-2012 sono proseguite le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle licenze in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione amministrazione del demanio marittimo.

Nel corso del 2011 per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo è stato istituito un gruppo ispettivo al fine di verificare il rispetto degli obblighi e delle condizioni previsti nei titoli concessori, con l'espletamento di periodici sopralluoghi.

I canoni demaniali effettivamente introitati nel 2011 ammontano ad euro 1.814.000, mentre euro 20.995 sono in via di riscossione in modo dilazionato.

Anche nel corso del 2012 per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo è stato istituito un gruppo ispettivo al fine di verificare il rispetto degli obblighi e delle condizioni previsti nei titoli concessori, con l'espletamento di periodici sopralluoghi. Sono state rilevate occupazioni irregolari per le quali l'Autorità ha posto in essere ingiunzioni di sgombero e richieste di indennizzo.

Meritevole di segnalazione nel corso del 2012, è la rilevante attività istruttoria posta in essere in relazione alla procedura di evidenza pubblica per l'assentimento in concessione demaniale marittima dell'area demaniale marittima/specchio acque antistante per complessivi mq 48.000 allo scopo di mantenere e gestire nel Comune di Taranto e precisamente, in località Molo Sant'Eligio, nell'ambito del Porto Mercantile un approdo turistico per natanti da diporto e per naviglio minore destinato al traffico passeggeri.

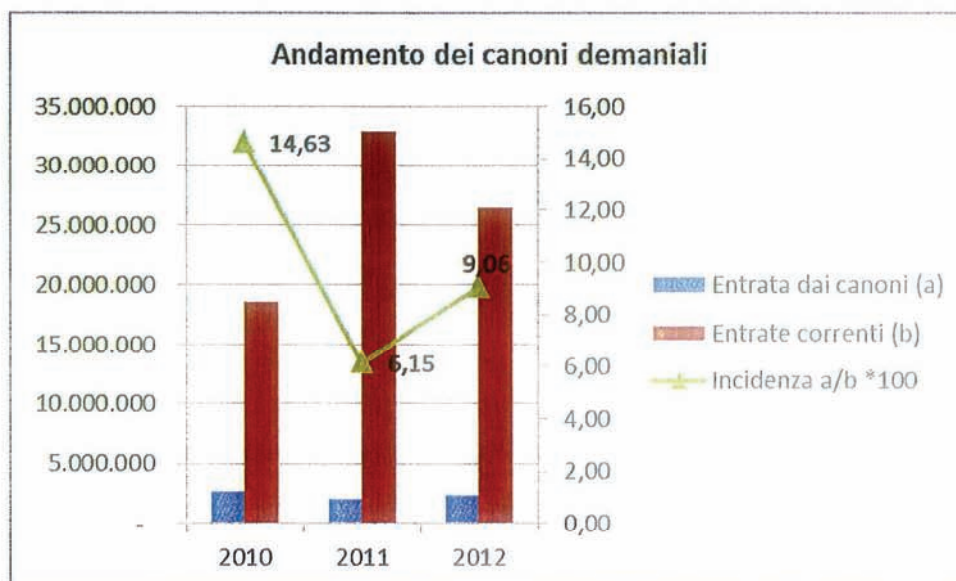
I canoni demaniali accertati nel 2012 sono stati effettivamente riscossi tranne la somma di euro 1.622. Per tale credito l'Autorità portuale, dopo vari solleciti, ha in corso una procedura per l'escussione della cauzione prestata dal concessionario.

Nel prospetto e nel grafico che seguono sono indicati gli importi dell'entrata accertata per canoni demaniali confrontati con quelli dell'entrata di parte corrente.

Tab. n. 7

	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b *100
2010	2.719.920	18.592.019	14,63
2011	2.019.566	32.849.214	6,15
2012	2.398.168	26.473.146	9,06

Grafico n. 3



Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata accertata derivante dalla gestione dei beni demaniali risulta in notevole diminuzione nel 2011 e di nuovo in aumento nel 2012; rappresenta, rispettivamente, il 6,15% ed il 9,06% dell'entrata corrente.

Le entrate riscosse in conto competenza per canoni demaniali ammontano nel biennio ad euro 136.122 nel 2011 e ad euro 594.407 nel 2012 e rappresentano il 6,74% ed il 24,78% dell'entrata accertata per i canoni stessi, una percentuale che lascia aperta ancora un'ampia area di importi non esatti.

Gli importi da riscuotere in conto competenza nel biennio in esame ammontano ad euro 1.833.444 nel 2011 e ad euro 1.803.761 nel 2012.

La vicenda giudiziaria che ha interessato la società ILVA spa ha visto l'Autorità portuale direttamente coinvolta sui tavoli governativi istituzionali per affrontare le problematiche connesse al sequestro delle merci e alla sospensione di parte delle attività di lavorazione a caldo dello stabilimento siderurgico. L'ILVA, infatti, rappresenta il maggior operatore/concessionario del porto di Taranto.

In data 26 luglio del 2012 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa - tra Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti/Ministero dello sviluppo economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Commissario Straordinario del Porto di Taranto - per interventi urgenti di

bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto finalizzato al perseguimento di obiettivi connessi alla bonifica dell'intero sito di Taranto. Successivamente i medesimi organismi sottoscrittori del Protocollo hanno costituito un "Tavolo istituzionale ILVA" che sta monitorando gli sviluppi della problematica, a vari livelli e sotto i diversi aspetti di natura tecnica, ambientale, occupazionale, economica.

6.5 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 1 lett. c della legge n. 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali: "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge".

L'art. 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

L'art. 23, comma 5, prevede altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lett. c, in tutto o in parte tali servizi escluse le operazioni portuali, utilizzando, fino ad esaurimento il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con DM 14-11-1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; con il successivo DM 4-04-1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale.

Per quanto attiene i Servizi di Interesse generale, nel biennio in esame il servizio di "ritiro rifiuti da bordo delle navi" è stato gestito dalla società Nigromare S.r.l. quale aggiudicataria dell'incarico per il quadriennio dal 01/03/2010 al 28/02/2014.

Nel 2012 è stata anche bandita la gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina dalle navi in sosta nel Porto di Taranto ed in rada. Tale gara pubblica è andata deserta.

Nel 2013 si è ritenuto, pertanto, necessario procedere con l'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio.

6.6 Traffico portuale

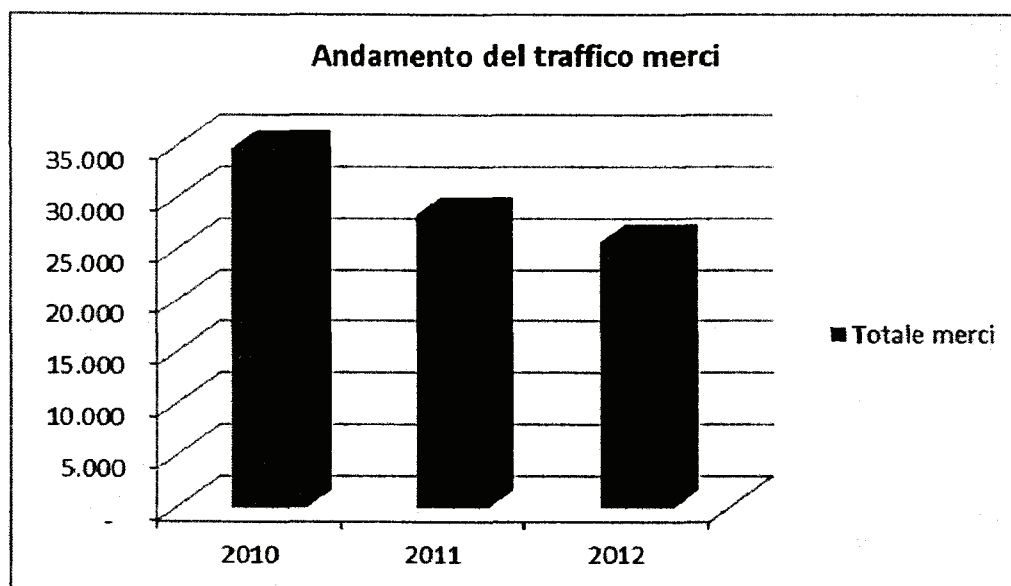
Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Taranto durante il periodo considerato dal presente referto.

I dati sono stati forniti dall'Ente.

Tab. n. 8

DESCRIZIONE	2010	2011	Var. %	2012	Var. %
Merci secche	28.276	21.534	-23,84	20.532	-4,65
Merci liquide	6.572	6.858	4,35	5.252	-23,42
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	34.848	28.392	-18,53	25.784	-9,19
Containers (T E U)	581.936	604.404	3,86	263.461	-56,41
Passeggeri imbarcati e sbarcati	-	-		-	

Grafico n. 4



Nel 2011 si riscontra il decremento del totale sia delle merci (-18,53%) in particolare di quelle solide (-23,84%) In lieve incremento risulta il totale dei containers (3,86%).

Nel 2012 si assiste ad un ulteriore decremento del totale delle merci del 9,19%, che, contrariamente al precedente esercizio riguarda, in particolare, il totale delle merci liquide (-23,42%). In marcata flessione risulta il totale dei contenitori TEU (-56,41%). Nel 2012 i passeggeri in transito sono ammontati a 427.

Nel corso del 2011-2012 l'Autorità portuale è stata coinvolta nelle vicende riguardanti l'operatività del terminal contenitori che soprattutto a seguito del ritiro delle linee oceaniche da parte della compagnia Evergreen, ha vissuto un periodo di forte crisi a causa della ulteriore contrazione dei traffici. La finalità dell'intervento è stata ispirata dalla volontà di individuare una soluzione che consentisse all'operatore terminalista di andare avanti nella gestione del terminal, tutelando, nel contempo, l'occupazione. Nel corso del 2012 con la sottoscrizione di un accordo tra la Taranto Terminal Contenitori (TCT) e le OOSS si è evitata la messa in mobilità di n. 161 unità dipendenti della TCT.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Normativa applicata e date di approvazione dei conti consuntivi

I consuntivi 2011-2012 è sono stati redatti in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 17 luglio 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 novembre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale e che prevede il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni istituzionali dell'Autorità portuale.

Il rendiconto, come illustrato nella relazione sulla gestione, si compone sostanzialmente di tre parti: a) la parte numerica, comprensiva delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio. Nelle note di approvazione del consuntivo 2012 i Ministeri vigilanti hanno richiamato l'attenzione dell'Ente sulle disposizioni di cui al DLgs n. 33/2013 che prevede la pubblicazione dei bilanci preventivi e consuntivi sul sito istituzionale dell'Ente.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2011-2012, emessi dal Comitato portuale e da Ministero vigilante.

Tab. n. 9

	Comitato portuale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero dell'Economia e Finanze
2011	Del. n. 7 del 30-05-2012	Nota del 26-07-2012	Nota del 9-07-2012
2012	Del. n. 8 del 30-05-2013	Nota del 10-07-2013	Nota del 21-06-2013

7.1 Dati significativi della gestione

Prima di procedere all'analisi, per ciascuno degli esercizi 2011 e 2012, delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio.

Tab. n. 10

	2010	2011	2012
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	11.945.138	9.863.870	23.547.155
Saldo di parte corrente	13.460.324	27.332.662	19.784.932
Saldo di parte capitale	-1.515.156	-17.468.792	3.762.223
Avanzo di amministrazione	149.552.571	159.416.441	183.616.463
Avanzo economico	9.775.268	27.111.423	19.539.727
Patrimonio netto	153.002.559	180.113.978	199.653.705

Nel 2011 sotto il profilo finanziario si rileva l'ulteriore decremento dell'avanzo finanziario (-17,42%) determinato dal saldo positivo di parte corrente in aumento rispetto al saldo negativo di parte capitale anch'esso in aumento rispetto al 2010.

Migliora, nel 2011 la situazione amministrativa, con un avanzo di amministrazione che giunge ad euro 159.416.441.

Sotto il profilo economico patrimoniale si segnala l'incremento dell'avanzo economico di esercizio pari ad euro 27.111.423, che si riflette positivamente sul patrimonio netto pari ad euro 180.113.978.

Nel 2012 sotto il profilo finanziario si rileva l'ulteriore incremento dell'avanzo finanziario determinato dal saldo positivo di parte corrente in diminuzione rispetto al saldo anch'esso positivo di parte capitale.

Migliora ulteriormente, nel 2012 la situazione amministrativa, con un avanzo di amministrazione che giunge ad euro 183.616.463.

Sotto il profilo economico patrimoniale si segnala il decremento dell'avanzo economico di esercizio pari ad euro 19.539.727, che si riflette positivamente sul patrimonio netto pari ad euro 199.653.705.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2011-2012, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

Tab. n. 11

ENTRATE	2010	2011	Var. %	2012	Var. %
Entrate correnti	18.592.019	32.849.214	76,68	26.473.146	-19,41
Entrate c/capitale	-	49.009.320	100,00	8.307.900	-83,05
Partite di giro	965.948	1.089.971	12,84	1.164.079	6,80
TOTALE	19.557.967	82.948.505	324,12	35.945.125	-56,67
USCITE					
Spese correnti	5.131.695	5.516.552	7,50	6.688.214	21,24
Spese c/capitale	1.515.156	66.478.112	4.287,54	4.545.677	-93,16
Partite di giro	965.978	1.089.971	12,84	1.164.079	6,80
TOTALE	7.612.829	73.084.635	860,02	12.397.970	-83,04
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	11.945.138	9.863.870	-17,42	23.547.155	138,72

Grafico n. 5

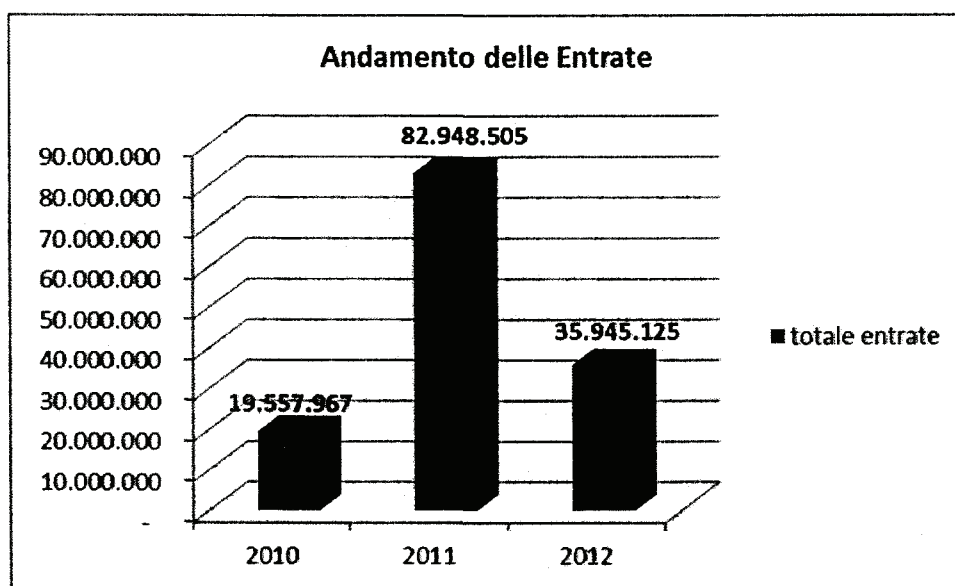
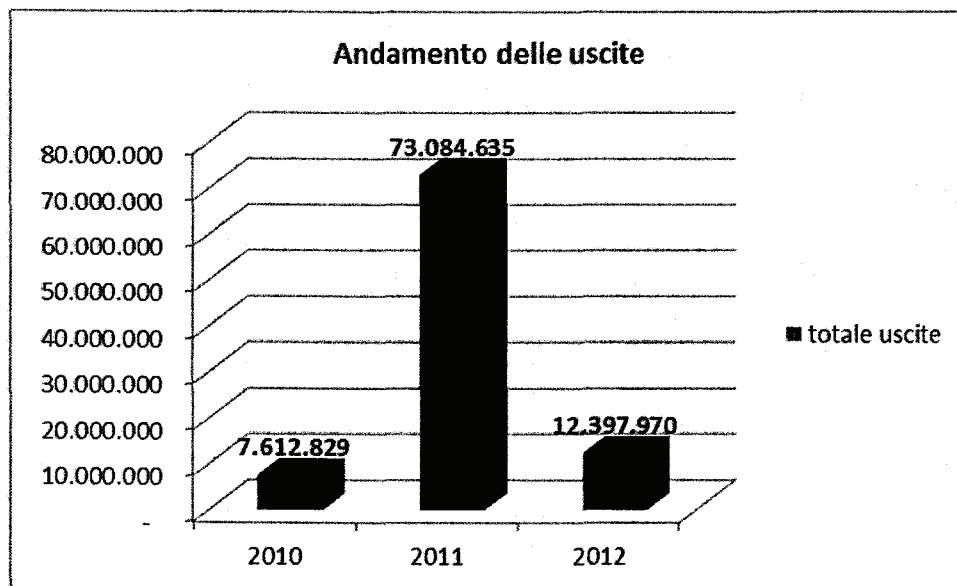


Grafico n. 6



Nel 2011 l'importo degli accertamenti subisce un marcato incremento che riguarda, in particolare, le entrate in conto capitale. Anche il totale degli impegni subisce un notevole incremento che riguarda in particolare le spese di parte capitale.

Nel 2012 l'importo degli accertamenti subisce un marcato decremento (-56,67%) che riguarda, in particolare le entrate in conto capitale (83,05%). Anche il totale degli impegni subisce un notevole decremento che riguarda, in particolare, le spese di parte capitale (-93,16%).

Nei prospetti che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nei due esercizi in esame, poste a raffronto con quelle del 2010.

Il Collegio dei revisori nel verbale di approvazione del consuntivo 2012 ha invitato l'Ente ad una ricognizione costante della riduzione della spesa per consumi intermedi ex art. 8, comma 3, del DL n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

RENDICONTO FINANZIARIO
 Parte corrente

Tab. n. 12

	2010	2011	2012
ACCERTAMENTI			
TITOLO I ENTRATE CORRENTI			
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti		6.000.000	
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato	-		
Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni	-		
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province	-		
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici	-		
Totale	-	6.000.000	
Entrate diverse			
Entrate tributarie	15.432.802	23.820.671	22.983.216
Redditi e proventi patrimoniali	3.121.080	2.985.771	3.447.600
Poste correttive e compensative di uscite correnti	5.934	4.732	4.451
Entrate non classificabili in altre voci	32.203	38.040	37.879
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	-	-	-
Totale	18.592.019	26.849.214	26.473.146
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.592.019	32.849.214	26.473.146

IMPEGNI

Tab. n. 13

	2010	2011	2012
TITOLO I USCITE CORRENTI			
Funzionamento			
Oneri per gli organi dell'Ente	309.889	445.535	369.514
Oneri per il personale in attività di servizio	3.057.741	3.111.696	3.119.739
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	461.157	358.870	468.325
Totale	3.828.787	3.916.101	3.957.578
Interventi diversi			
Uscite per prestazioni istituzionali	1.126.375	1.317.428	2.302.559
Trasferimenti passivi	116.950	117.002	208.935
Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	1.722	-
Totale	1.243.325	1.436.152	2.511.494
Oneri comuni			
Oneri finanziari	9.633	793	596
Oneri tributari	1.215	2.766	2.484
Spese non classificabili in altre voci	48.735	160.740	216.062
Totale	59.583	164.299	219.142
Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo			
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-
Accantonamento al TFR	-	-	-
Totale	-	-	-
TOTALE USCITE CORRENTI	5.131.695	5.516.552	6.688.214

RENDICONTO FINANZIARIO
Parte capitale

Tab. n. 14

ACCERTAMENTI	2010	2011	2012
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti			
Alienazione di immobili e diritti reali			
Alienazione di immobilizzazioni tecniche			
Realizzo valori immobiliari			
Riscossione di crediti	0	0	0
TOTALE	0	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			
Trasferimenti dallo Stato		49.008.000	8.000.000
Trasferimenti dalle Regioni			307.900
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico			
TOTALE	0	49.008.000	8.307.900
ACCENSIONE DI PRESTITI			
Accensione di prestiti			
Assunzione di altri debiti finanziari			
Emissione di obbligazioni			
TOTALE	0	0	0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	49.008.320	8.307.900

IMPEGNI

Tab. n. 15

	2010	2011	2012
Investimenti			
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1.426.570	66.374.975	1.215.687
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	56.337	20.872	86.038
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari			307.900
Concessione di crediti ed anticipazioni			
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	32.249	82.265	77.541
TOTALE	1.515.156	66.478.112	1.687.166
Oneri comuni			
Rimborsi di mutui			2.858.511
Rimborsi di anticipazioni passive			
Rimborso obbligazioni			
Restituzioni alle gestioni autonome e partecipazioni			
Estinzione debiti diversi			
TOTALE	-	-	2.858.511
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.515.156	66.478.112	4.545.677

Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate*a) Entrate correnti*

Nel 2011 le entrate correnti si sono incrementate del 76,66% rispetto al 2010.

Nel 2011 i Trasferimenti di parte corrente, pari ad euro 6.000.000, sono relativi all'importo assegnato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze quale contributo ai sensi dell'art. 2, comma 2 novies, lett. b, del DL n. 225/2010 convertito nella legge n. 10/2011, ciò al fine di consentire al porto di Taranto, porto di *transshipment*, l'attuazione delle disposizioni di cui al DL n. 194/1994.

Le Entrate tributarie risultano in aumento del 54,35%, mentre quelle per Redditi e proventi patrimoniali pari ad euro 2.985.771 mostrano una modesta flessione del 4,35%.

Nel 2012 le entrate correnti espongono una diminuzione del 19,41%.

Non ci sono accertamenti nei Trasferimenti di parte corrente.

Le Entrate diverse subiscono una lieve diminuzione rispetto al 2011 dell'1,40% che riguarda tutte le voci tranne le entrate per Redditi e proventi patrimoniali che aumentano del 15,47%.

b) Spese correnti

Le spese correnti nel 2011 e nel 2012 aumentano, rispettivamente, del 7,50% e del 21,24%

Nel 2011 l'incremento riguarda soprattutto le "Uscite per interventi diversi" e tra queste, le Uscite per Prestazioni istituzionali (+16,96%) che consistono in "Spese per manutenzione porto, utenze, pulizie, riparazioni, promozioni e propaganda ecc."

Anche le uscite per funzionamenti subiscono un incremento che riguarda, in particolare, le spese per gli organi (43,72%) e quelle per il personale in servizio (17,64%).

Nel 2012 il maggiore aumento, come per il 2011, riguarda le "Uscite per interventi diversi" ed in particolare, quelle per Prestazioni istituzionali (74,79%). Incrementi più contenuti riguardano le uscite per il Funzionamento (10,46%) e quelle per gli Oneri comuni (33,53%).

c) Entrate in conto capitale

Nel 2011 le entrate in conto capitale espongono un marcato incremento del 100,00% rispetto al 2010, determinato dall'unica voce relativa ai Trasferimenti da parte dello Stato pari ad euro 49.008.000 attinenti per euro 38.600.000 alla

realizzazione della Piastra del porto di Taranto ed euro 10.408.000 alla realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2010 e 2011 già avviati, a valere sulle risorse ex art.36 della L. n. 166/2002, per i quali l'Autorità portuale ha contratto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Collegio dei revisori, come ha evidenziato il Ministero dell'Economia e Finanze, ha ravvisato la necessità di un approfondimento circa l'attendibilità del finanziamento di euro 34.590.000 destinato con la delibera CIPE n. 74/2003 al finanziamento della Piastra Portuale di Taranto.

Nel 2012 le entrate in conto capitale subiscono una rilevante flessione rispetto al 2011, ammontando ad euro 8.307.900.

L'unica voce, come per il precedente esercizio, è quella dei Trasferimenti di parte capitale relativi per euro 38.600.000, di cui euro 8.000.000 da parte dello Stato ed euro 307.900 da parte della Regione. Il finanziamento statale è destinato alla "vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio" opera ritenuta funzionalmente collegata ai lavori di realizzazione della Piastra portuale di Taranto.

d) Spese in conto capitale

Nel 2011 le spese in conto capitale registrano un marcato incremento del 7,0%.

Come per il precedente esercizio, la voce di maggiore importo è nella categoria "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e di investimento" che ammonta ad euro 66.374.975.

Nel 2012, in controtendenza rispetto al precedente esercizio, le spese di parte capitale subiscono una consistente flessione ammontando ad euro 4.454.677.

La categoria di maggiore importo è rappresentata dagli Oneri comuni e tra questi l'unica voce è rappresentata dai Rimborsi di anticipazioni passive pari ad euro 2.858.511.

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Tab. n. 16

	2010	2011	2012
Situazione di cassa a inizio esercizio	192.076.805	208.614.783	227.976.234
Riscossioni			
c/competenza	17.320.114	23.630.453	20.710.451
c/residui	6.419.995	3.435.180	10.392.356
	23.740.109	27.065.633	31.102.807
Pagamenti			
c/competenza	5.992.929	6.249.567	6.692.868
c/residui	1.279.202	1.454.615	6.338.496
	7.272.131	7.704.182	13.031.364
Consistenza di cassa a fine esercizio	208.614.783	227.976.234	246.047.677
Residui attivi			
degli esercizi precedenti	61.109.959	59.912.632	108.836.506
dell'esercizio	2.237.853	59.318.052	15.234.674
	63.347.812	119.230.684	124.071.180
Residui passivi			
degli esercizi precedenti	120.720.124	120.955.409	180.797.292
dell'esercizio	1.689.900	66.835.068	15.234.674
	122.410.024	187.790.477	196.031.966
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	149.552.571	159.416.441	183.616.463
Avanzo vincolato ex DM 29.11.2002	53.117.728	46.431.432	16.821.271
Avanzo di amm.ne da utilizzare per l'esercizio successivo	96.434.843	112.985.009	166.795.192

ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

Tab. n. 17

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate c/capitale	Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2010	6.835.135	60.605.000	105.320	67.545.455
Riscossi	6.414.676	0	5.319.000	11.733.676
Variazioni	-5273	0	0	-5.273
Al 31.12.2010	415.186	60.605.000	13.350	61.033.536
Residui es. 2010	2.224.503	0	89.773	2.314.276
Totale complessivo	2.639.689	60.605.000	103.123	63.347.812
Consistenza all'1.1.2011	2.639.289	60.605.000	103.123	63.347.412
Riscossi	2.370.244	1.049.293	15.643	3.435.180
Variazioni	0	0	0	0
Al 31.12.2011	269.445	59.555.707	87.480	59.912.632
Residui es. 2011	10.300.196	49.008.000	9.856	59.318.052
Totale complessivo	10.569.641	108.563.707	97.336	119.230.684
Consistenza all'1.1.2012	10.569.641	108.563.707	97.336	119.230.684
Riscossi	10.246.824	100.736	44.796	10.392.356
Variazioni	0	0	0	0
Al 31.12.2012	321.017	108.462.971	52.518	108.836.506
Residui es. 2012	6.902.844	8.307.900	23.930	15.234.674
Totale complessivo	7.223.861	116.770.871	76.448	124.071.180

ANDAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

Tab. n. 18

Residui passivi	Spese correnti	Spese in c / capitale	Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2010	468.852	121.835.797	20.128	122.324.777
Pagamenti	439.762	834.121	5.319	1.279.202
Variazioni	-5.782	-309.441	-10.228	-325.451
Al 31.12.2010	23.308	120.692.235	4.581	120.720.124
Residui es. 2010	424.268	1.257.144	8.488	1.689.900
Totale complessivo	447.576	121.949.379	13.069	122.410.024
Consistenza all'1.1.2011	447.576	121.949.379	13.069	122.410.024
Pagamenti	406.935	1.036.259	11.421	1.454.615
Variazioni	0	0	0	0
Al 31.12.2011	40.641	120.913.120	1.648	120.955.409
Residui es. 2011	553.005	66.269.066	12.997	66.835.068
Totale complessivo	593.646	187.182.186	14.645	187.790.477
Consistenza all'1.1.2012	593.646	187.182.186	14.645	187.790.477
Pagamenti	454.366	5.879.779	4.351	6.338.496
Variazioni	0	0	0	0
Al 31.12.2012	139.102	180.656.458	1.732	180.797.292
Residui es. 2012	1.598.093	4.083.552	23.457	5.705.102
Totale complessivo	1.737.195	184.740.010	25.189	186.502.394

Grafico n. 7

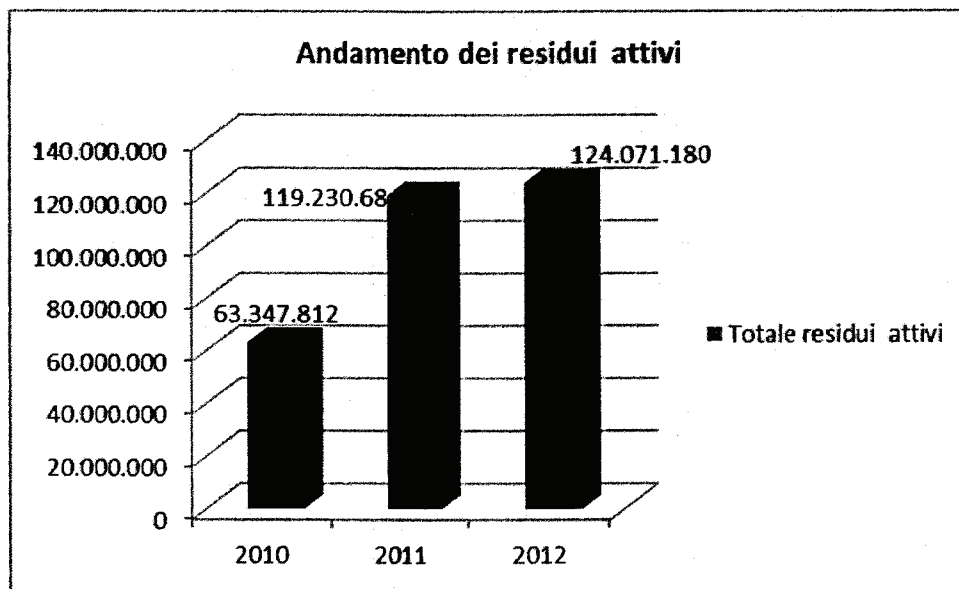
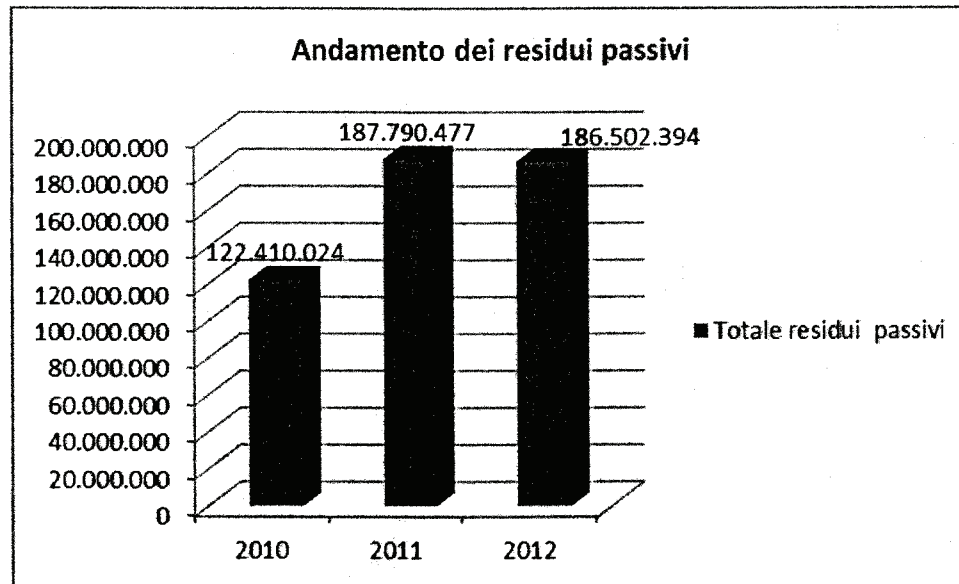


Grafico n. 8



Nel 2011 l'avanzo di amministrazione, pari ad euro 159.416.441 subisce rispetto al 2010 un ulteriore incremento del 6,60%, al pari della consistenza di cassa (+9,28%), a causa della dinamica delle riscossioni maggiore di quella dei pagamenti.

La maggior parte dei residui dell'esercizio sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, il 91,05% ed il 99,67% del totale dei residui.

I residui attivi derivano in particolare dai contributi in conto capitale per la realizzazione della Piastra Logistica del Porto di Taranto; anche i residui passivi sono da imputare per la quasi totalità alla realizzazione della Piastra Logistica ed in generale alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 46.431.432 ed è relativa, come per il precedente esercizio, al TFR ed al fondo ripristino investimenti mentre la parte disponibile ammonta ad euro 112.196.977.

Nel 2012 l'avanzo di amministrazione, pari ad euro 183.616.463 aumenta rispetto al 2011 ulteriormente del 15,18%.

La consistenza di cassa aumenta del 7,92% a causa dell'incremento delle riscossioni.

La maggior parte dei residui dell'esercizio sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, il 94,11% ed il 99,05% del totale dei residui.

Con la delibera del Comitato portuale n. 7/2013 è stata approvata la variazione dei residui attivi per euro 1.822 e di quelli passivi per euro 654.689.

Come per il precedente esercizio, i residui attivi derivano in particolare dai contributi in conto capitale per la realizzazione della Piastra Logistica del Porto di Taranto; anche i residui passivi sono da imputare per la quasi totalità alla realizzazione della Piastra Logistica ed in generale alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 16.821.271 ed è relativa, come per il precedente esercizio, al TFR ed al fondo ripristino investimenti mentre la parte disponibile ammonta ad euro 166.795.192.

Nella nota di approvazione del consuntivo 2012, il Ministero Vigilante ha fatto presente che l'Ente ha provveduto, come richiesto dal Collegio dei revisori nel verbale n. 4/2013, ad accantonare a titolo prudenziale nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione la somma di euro 382.230 a fronte di crediti ritenuti di dubbia esigibilità e dell'eventuale svalutazione di partecipazioni.

7.4 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono riportati i dati del conto economico degli esercizi 2011-2012 in esame.

CONTO ECONOMICO

Tab. n. 19

	2010	2011	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	18.184.925	28.874.354	25.418.241
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contribuiti di competenza dell'esercizio		6.003.948	8.420
Totale valore della produzione (A)	18.184.925	34.878.302	25.426.661
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	60.074	43.078	48.554
7) per servizi	1.949.514	2.195.100	3.298.763
8) per godimento di beni di terzi			
9) per il personale	3.212.837	3.282.920	3.291.011
10) Ammortamenti e svalutazioni	42.101	50.673	82.792
11) Oneri diversi di gestione	1.622	2.724	2.368
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.266.148	5.574.495	6.723.488
Differenza tra valore e costo della produzione(A-B)	12.918.777	26.303.807	18.703.173
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	401.160	966.180	1.042.034
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-9.633	-793	-596
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	391.527	965.387	1.041.438
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	-	0	-
19) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni			
21) Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-3.546.895	-162.503	-216.253
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	11.859	4.732	13.169
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui	-	-	-1.800
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE(E)	-3.535.036	-157.771	-204.884
Risultato prima delle imposte	9.775.268	27.111.423	19.539.727
Imposte d'esercizio			
Avanzo/Disavanzo economico	9.775.268	27.111.423	19.539.727

L'esercizio finanziario 2011 mostra un avanzo economico pari ad euro 27.111.423, in aumento rispetto al precedente esercizio, dovuto al marcato incremento del Valore della produzione che ammonta ad euro 34.873.302 ed, in particolare, della voce Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi pari ad euro 28.874.354.

Il risultato del conto economico è scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 26.303.807, i proventi finanziari, pari ad euro 965.387 ed, infine, gli oneri straordinari, pari ad euro -157.871 che sono relativi, al versamento al bilancio dello Stato.

Anche i costi della produzione sono in aumento, seppure più contenuto rispetto al Valore della produzione (5,84%), ammontando ad euro 5.574.495. La voce costituita dal Costo per i servizi mostra un incremento del 12,62%.

L'esercizio finanziario 2012 espone un avanzo economico pari ad euro 19.539.727 in diminuzione rispetto al precedente esercizio del 27,93%. Il decremento è dovuto alla diminuzione del Valore della produzione che ammonta ad euro 25.462.226 (-27,10%).

Il risultato è scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 18.703.173, i proventi finanziari in aumento e pari ad euro 1.041.438 ed, infine, gli oneri straordinari pari ad euro -204.884.

I costi della produzione ammontano ad euro 6.723.488 (+20,61% rispetto al precedente esercizio). Come per l'esercizio 2012, la voce più significativa è costituita dal Costo per i servizi (+50,25%).

7.5 La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue vengono esposti in forma aggregata i dati relativi alla situazione patrimoniale degli esercizi 2011-2012 in esame.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

		Tab. n. 20				
ATTIVITA'		2010	2011	Var. % 2011/2010	2012	Var. % 2012/2011
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilitazioni immateriali						
2)Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		913.470	953.954	4,43	1.601.684	67,90
6)Immobilitazioni in corso e acconti		130.463.365	196.635.878	50,72	196.705.834	0,04
7)Manutenzioni straordinarie e migliorie sui beni dei terzi		396.574	558.572	40,85	583.953	4,54
8)altre		3.255	3.255	-	137.806	4.133,67
Totale		131.776.664	198.151.659	50,37	199.029.277	0,44
Immobilitazioni materiali						
1)Terreni e fabbricati e opere portuali		2.389.742	2.389.742	-	2.389.742	-
2)Impianti e macchinari		72.780	63.404	-12,88	49.204	-22,40
4)Automezzi e motomezzi			2.687	100,00		-100,00
5)Immobilitazioni in corso e acconti						
6)Diritti reali di godimento		251.634	228.519	-9,19	248.577	8,78
7)Altri beni						
Totale		2.714.156	2.684.352	-1,10	2.687.523	0,12
Immobilitazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro l'es successivo						
1)Partecipazioni in :						
a) imprese controllate		4.400	4.400	-	3.080	-30,00
b)imprese collegate		125.000	125.000	-	125.000	-
d)altre imprese						
2) Crediti						
4)Crediti finanziari diversi						
Totale		129.400	129.400	-	-	-100,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		134.620.220	200.954.071	49,28	201.844.880	0,37
ATTIVO CIRCOLANTE						
I Rimanenze						
1)materie prime, sussidiarie e di consumo						
Totale		-	-	-	-	-
II Residui attivi, con separata indicazione imp. esig. oltre l'es. succ.						
1)Crediti verso utenti, clienti ecc.		2.643.607	4.577.003	73,13	6.816.956	48,94
3)Crediti verso imprese controllate e collegate						
4)Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		60.692.877	114.649.555	88,90	116.512.193	1,62
4bis) Crediti tributari			4.126	100,00		-100,00
5)Crediti verso altri					716.842	100,00
Totale		63.336.484	119.230.684	88,25	124.045.991	4,04
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Totale		0	0	-	-	-
IV Disponibilità liquide						
1)Depositi bancari e postali		208.614.783	227.976.234	9,28	246.047.677	7,93
2)/c contabilità speciale tesoreria						
Totale		208.614.783	227.976.234	9,28	246.047.677	7,93
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		271.951.267	347.206.918	27,67	370.093.668	6,59
D) Ratei e risconti		-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'		406.571.487	548.170.989	34,83	571.938.548	4,34
Conti d'ordine		71.974.743	71.974.743	-	71.974.743	-

(segue)

PASSIVITA'		2010	2011	Var. % 2011-2010	2012	Var. % 2012-2011
PATRIMONIO NETTO						
I Fondo di dotazione		143.227.285	153.002.559	6,83	180.113.978	17,72
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio		9.775.268	27.111.423	177,35	19.539.727	-27,93
TOTALE PATRIMONIO NETTO		153.002.553	180.113.982	17,72	199.653.705	10,85
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE						
1) Contributi a destinazione vincolata		130.470.503	179.478.503	37,56	184.927.892	3,04
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		0	0		0	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		699.729	788.031	12,62	879.746	11,64
		699.729	788.031	12,62	879.746	11,64
RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)						
2) verso banche		1.954	-	-100,00	-	
5) debiti verso fornitori		122.347.711	187.756.053	53,46	186.402.880	-0,72
7) debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti						
8) debiti tributari		12.324	8.440	-31,52	26.231	210,79
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		19.575	25.298	29,24	28.755	13,67
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		14.902		-100,00	17.241	
12) debiti diversi		2.230	68.600	2.976,23	2.098	-96,94
RATEI E RISCONTI		122.398.696	187.858.391	53,48	186.477.205	-0,74
2) Risconti passivi		-	-			
TOTALE RATEI E RISCONTI		-	-			
TOTALE PASSIVO E NETTO		406.571.487	548.170.989	34,83	571.938.548	4,34
Conti d'ordine		71.974.743	71.974.743	-	71.974.743	-

Lo stato patrimoniale del 2011 chiude con un patrimonio netto pari ad euro 180.113.982 in aumento del 17,72% rispetto al 2010.

Le Attività (+34,83%) e le Immobilizzazioni (+49,28%) subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio. Riguardo a queste ultime, esso riguarda le Immobilizzazioni immateriali (50,37%) ed, in particolare, le voci Immobilizzazioni in corso ed acconti (50,72%) nonché le Manutenzioni straordinarie e migliorie sui beni dei terzi (40,85%).

I residui attivi (pari ad euro 119.230.684), in aumento rispetto al precedente esercizio (88,25%), sono quasi esclusivamente riferibili agli esercizi pregressi ed ai contributi in conto capitale per la realizzazione della Piastra Logistica del porto di Taranto.

Anche le Passività mostrano un incremento del 45,13% rispetto al 2010.

In particolare tra le Passività i "Contributi in conto capitale" che ammontano ad euro 179.478.583 si incrementano rispetto al precedente esercizio del 37,56%.

I Residui passivi (pari ad euro 187.858.3) aumentano del 53,48%. Come nei precedenti esercizi, sono da imputare quasi interamente all'impegno di spesa dei lavori di realizzazione della Piastra logistica del Porto di Taranto o in generale alle spese che prevedono un impegno triennale ed alle operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi.

Lo stato patrimoniale del 2012 chiude con un patrimonio netto pari ad euro 199.653.705 maggiore del 10,85% rispetto all'esercizio precedente.

Le Attività mostrano un incremento del 4,34%.

Il totale delle Immobilizzazioni rimane sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio.

I Residui attivi pari ad euro 124.045.991 non risultano coincidenti con quanto esposto nel prospetto specifico. Tale discrasia, secondo quanto specificato dall'ente, è riferita alle ritenute erariali e previdenziali, non inserite nello schema dello stato patrimoniale. Detti residui aumentano del 4,04% rispetto al 2011; sono quasi esclusivamente riferibili, come per il precedente esercizio, agli esercizi pregressi ed ai contributi in conto capitale per la realizzazione della Piastra Logistica del porto di Taranto.

Le Passività mostrano un incremento del 6,24% rispetto al 2011. In particolare i "Contributi in conto capitale" che ammontano ad euro 184.927.892 aumentano rispetto al precedente esercizio del 3,04%.

I Residui passivi, pari ad euro 186.477.205, si mantengono sostanzialmente invariati rispetto al 2011. Come nei precedenti esercizi sono da imputare quasi

interamente all'impegno di spesa dei lavori di realizzazione della Piastra logistica del Porto di Taranto, ed in generale alle spese che prevedono un impegno triennale ed alle operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi.

7.6 Le partecipazioni

L'Autorità portuale di Taranto al 31-12-2012 detiene partecipazioni per un totale di euro 128.080. Le partecipazioni sono relative al Consorzio attività Formative per euro 3.080 (28%) In data 10-01-2011 è avvenuta la cessione di una parte delle quote sociali a favore della Società Ecologica s.p.a. per l'importo di euro 1.320 ed alla Distripark a.r.l. (25%) per euro 125.000.

Il Collegio dei revisori nel verbale di approvazione del Consuntivo 2012, ha richiamato l'Ente al rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 244/2007, in particolare con riferimento alla società Distripark a.r.l..

L'Autorità portuale ha precisato nella nota del 13-12-2012, anche a seguito dei chiarimenti richiesti dal Ministero vigilante, l'intenzione di richiedere alla società un piano operativo di programmazione e di investimenti e di procedere alla razionalizzazione della spesa, delle procedure e dell'organizzazione della società con approfondimento da parte del Comitato portuale della permanenza o meno dell'Ente in seno alla società.

In data 20 febbraio 2012 è stato sottoscritto l'atto di costituzione dell'Associazione "Apulian Porto", cui hanno dato vita le Autorità portuali di Taranto, del Levante e di Brindisi, con sede legale a Taranto e sede operativa presso l'A.P. del Presidente di turno, che varierà a rotazione con periodicità annuale.

8. Considerazioni conclusive

I conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2011 e 2012 dell'Autorità Portuale di Taranto evidenziano una situazione contabile che risente degli accadimenti macroeconomici, di ordine sistemico ed esogeno, caratterizzanti anche il comparto dei traffici marittimi, che (come risulta dalle note integrative allegate ai conti consuntivi) ha subito, anche nel biennio di riferimento, una significativa contrazione dei volumi movimentati a seguito della ondata recessiva iniziata a decorrere dal 2007 e non ancora definitivamente superata.

L'incidenza causale deteriorata di una dinamica siffatta può essere contrastata solo marginalmente dalla singola Autorità portuale, che, tuttavia, può agevolare la ripresa attraverso un uso oculato delle risorse a disposizione ed un incremento dei propri margini di efficacia operativa e di economicità, con il supporto del Governo centrale ed in sinergia con altre Istituzioni, centrali e locali, sfruttando, in particolare, le prerogative che possono avvantaggiare l'Ente nel contesto internazionale e mediterraneo.

Nello specifico, il porto di Taranto, insieme ai porti di Gioia Tauro e Cagliari, svolge un importante ruolo, definito di "*transshipment*" (o di porto *hub*), come tale definendosi il porto in cui le navi oceaniche (dette "navi madre") trasferiscono i contenitori su navi più piccole (i cosiddetti *feeder*) per servire un numero più elevato di porti, anche verso aree geografiche in cui il volume di traffico non giustificerebbe lo scalo diretto delle navi madri.

In tale ottica, la competitività del porto *transshipment* di Taranto, nell'ambito del Mediterraneo, è riconducibile alla sua vicinanza rispetto ad una ipotetica rotta ideale per il traffico marittimo di merci, che va dal Canale di Suez allo Stretto di Gibilterra, permettendo un risparmio di tempo (in termini di giorni di navigazione) alle menzionate navi madre.

Nel porto di Taranto, quindi, le movimentazioni di contenitori rappresentano una modalità organizzativa delle società di navigazione finalizzata all'ottimizzazione degli itinerari. Va inoltre rilevato che la presenza di un porto di *transshipment* nella Regione Puglia ha una funzione sinergica e non competitiva con gli altri porti regionali.

Il suo ruolo lo porta infatti a sostenere lo sviluppo dei traffici, piuttosto che a sottrarli ai porti regionali.

Peraltro, nel contesto mediterraneo, caratterizzato da una accentuata concorrenza tra porti *hub* operanti sia sul versante europeo che sul versante africano, (questi ultimi in grado di offrire prestazioni omogenee a quelle del porto di Taranto,

ma con un costo del lavoro per unità di prodotto considerevolmente più basso), l'Autorità portuale qui esaminata può recuperare, come detto, quote di mercato attraverso un processo di efficientamento gestionale.

In tale ottica, nel contesto di una crisi strutturale di un importante centro siderurgico ivi esistente, è da leggersi il protocollo di intesa per la attuazione di interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, posto in essere dai Ministeri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dello Sviluppo Economico e Coesione Territoriale, dalla Regione Puglia, dalla Provincia dal Comune e dal Commissario Straordinario della Autorità Portuale di Taranto. Il documento sottoscritto prevede lo stanziamento di 336 milioni di euro al fine di sostenere una parte delle spese di bonifica di un "Sito di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale"; vengono altresì regolate "le modalità di intervento in aree contaminate dove attuare programmi ed interventi di riconversione industriale e di sviluppo economico-produttivo".

Nello specifico, si rileva, a carico della Autorità Portuale di Taranto, un ulteriore e connesso segnale di difficoltà operativa, fornito dall'ampia consistenza, perdurante nel tempo, dei residui in conto capitale, sia attivi che passivi.

I residui attivi e passivi ammontano, rispettivamente, nel 2011 ad euro 119.230.684 e ad euro 187.790.477 e nel 2012 ad euro 124.071.180 e ad euro 186.502.394.

Il totale dei residui sia attivi che passivi afferisce, come ampiamente illustrato, alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, nel 2011 il 91,05% ed il 99,67% e nel 2012 il 94,11% ed il 99,05% del totale dei residui.

Il totale dei traffici ammonta a 28.392 nel 2011 e a 25.784 migliaia di tonnellate nel 2012, evidenziando una situazione di criticità.

Dal punto di vista più strettamente contabile, gli esercizi 2011 e 2012 si chiudono con un avanzo finanziario pari, rispettivamente, ad euro 9.863.870 e ad euro 23.547.155.

L'avanzo di amministrazione ammonta nel biennio ad euro 139.416.411 e ad euro 183.616.463 con un aumento, rispettivamente, del 6,60% e del 15,18%.

Il conto economico si chiude nel 2011 con un marcato incremento passando da € 9.775.268 ad euro 27.11.423 e nel 2012 con una flessione del 27,92% per complessivi euro 19.539.727.

Nello stato patrimoniale il patrimonio netto ammonta nel 2011 ad euro 180.113.982 (+17,72% rispetto al 2010) e nel 2012 ad € 199.635.705 (+10,85% rispetto al 2011).

Le entrate riscosse in conto competenza per canoni demaniali ammontano nel biennio ad euro 136.122 nel 2011 e ad euro 594.407 nel 2012 e rappresentano il 6,74% ed il 24,78% dell'entrata accertata per i canoni stessi, una percentuale che lascia aperta ancora un'ampia area di importi non esatti.

Gli importi da riscuotere in conto competenza nel biennio in esame ammontano ad euro 1.833.444 nel 2011 e ad euro 1.803.761 nel 2012.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. L. T. e'.

APPENDICE

Settore portualità: principali disposizioni normative emanate in materia di organizzazione, funzioni e attività delle Autorità Portuali.

Ai fini di un opportuno inquadramento normativo, si riportano nella presente appendice le norme di principale rilievo in materia di portualità.

Permangono per il triennio in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art 6 ("riduzione dei costi degli apparati amministrativi") del D.L. 78/2010 convertito con legge 122/2010.

Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010).

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

Con DPR 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa

erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art.11 del D.L.29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (L. n. 244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n. 05248 del 9/10/2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art. 71,

comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

Il D.L. 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n. 10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art.1 della legge n. 426/1998.

Da ultimo il menzionato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come

individuare dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n. 196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il TAR del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza Sezione del TAR Lazio, nel respingere il ricorso, ha ritenuto che le misure previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della P.A.

Tra le disposizioni del D.L. 78/2010 alcune producono effetti già nel 2010, in particolare:

- l'art.6, comma 6, prevede, dalla prima scadenza successiva al provvedimento, la riduzione del 10% dei compensi degli organi delle società non quotate totalmente possedute da enti pubblici; il successivo comma 19 stabilisce il divieto di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari ed aperture di credito a favore di società partecipate non quotate che, per tre esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite;
- il comma 8 dello stesso articolo prevede la preventiva autorizzazione del Ministero vigilante per l'organizzazione di convegni, feste celebrative, inaugurazioni ed altri eventi analoghi.

Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel D.L. n. 201/2011, convertito nella L. n. 214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n. 27 del 24 marzo 2012 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla L. n. 481/1995. La nuova Authority ha competenza nel settore dei trasporti e delle relative infrastrutture e servizi accessori, deve operare in piena autonomia e deve garantire l'efficienza produttiva delle gestioni e il

contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, nonché condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali, alle reti autostradali e alla mobilità dei passeggeri e delle merci (in ambito nazionale, locale e urbano) collegata con stazioni, aeroporti e porti.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell'art. 46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Nel decreto legge n. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede, inoltre:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere naviglio di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l'applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell'Unione europea;
- l'introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di Stabilità 2012 (L. n. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", a integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara già pubblicati;
- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transhipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante defiscalizzazione, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al

contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Con questa misura si è inteso ridurre l'ammontare del contributo pubblico a fondo perduto prevedendo, per le società di progetto, che:

- le imposte sui redditi e l'Irap generati durante il periodo di concessione possano essere compensati totalmente o parzialmente con il contributo a fondo perduto;
- il versamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) possa essere assolto mediante compensazione con il contributo pubblico a fondo perduto, nel rispetto della normativa europea in materia di IVA e di risorse proprie del bilancio dell'Unione Europea;
- l'ammontare del canone di concessione, nonché l'integrazione prevista per legge possano essere riconosciuti al concessionario come contributo in conto esercizio.

Con il decreto 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica trans-europea di trasporto essenziale, c.d. core TEN-T network.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito IVA alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25% dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Gli incrementi di gettito registrati nei vari porti, per poter essere accertati, devono essere stati realizzati nel singolo scalo (art. 14 d.l. 83/2012, convertito nella legge 134/2012). Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, dovrà poi adottare uno o più decreti con cui definire le modalità di accertamento, calcolo e determinazione dell'incremento di gettito e della corresponsione della quota dell'extra gettito alla società progetto.

Devono, infine, segnalarsi alcune disposizioni, contenute nel d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134.

In particolare, l'art. 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012) ed estende l'ambito di applicazione delle misure di defiscalizzazione a tutte le

nuove infrastrutture da realizzare con contratti di partenariato pubblico privato di cui all'art.3, comma 15-ter del decreto legislativo n. 163 del 2006 e previste in piani o programmi di amministrazioni pubbliche, interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito IVA registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'IVA e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'IVA, come sopra dovuta, è quantificata dal MEF che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito IVA prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la cassa depositi e prestiti. Il comma 6 dispone l'abrogazione dei commi da 247 a 250 dell'art.1 della legge 244/2007. Con il comma 7 si prevede infine che alla copertura dell'onere nascente dall'esigenza di assicurare la dotazione del fondo, valutato in 70 milioni di euro annui, si provveda con la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.13 co. 12 della legge n. 67/1988.

In base all'art 15 ai fini dell'attuazione delle revoche dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali di cui all'art.2 comma 2-novies, del decreto-legge n. 225 del 2010, la previsione, di cui al comma 2-undecies dello stesso articolo 2, della non applicazione della revoca ai fondi trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per il finanziamento di opere in scali marittimi da esse amministrati ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale, attua ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies, con priorità per gli investimenti finalizzati allo sviluppo dei traffici, corrispondente all'80 per cento del gettito da IVA prodotto nel

porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel d.l. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con dPCM 22 gennaio 2013 (in G.U. n. 87 del 13 aprile 2013), non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il dPCM, "la legge 28 gennaio 1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro".

Rimane ferma, secondo il dPCM citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Gli altri interventi normativi d'iniziativa governativa incidenti nel settore della portualità hanno riguardato soprattutto la liberalizzazione e la regolazione del settore trasporti e il miglioramento tra i porti e i poli logistici.

La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società UIRnet¹, soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine di garantire un più efficace coordinamento con le piattaforme ITS (*intelligent network system*) locali di proprietà o in uso ai nodi logistici, porti, centri merci e piastre logistiche della società possa avere tra i propri soci anche le Autorità Portuali. Inoltre, tale piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale viene inserita all'interno del programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443 del 2001 (sul punto, vedasi anche il Decreto Interministeriale 01.02.2013 e, in particolare, l'art.6).

L'articolo 1, comma 388, della medesima legge ha altresì prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle autorità portuali di variare le tasse portuali come adeguate dal decreto del Presidente della Repubblica 107 del 2009; successivamente il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 2013 n. 4, recante «Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107» ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale in base al costo della vita dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993; in particolare, le suddette aliquote sono aumentate applicando su ciascuna di esse il 75 per cento del tasso di inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011, risultato pari al 59,3 per cento; pertanto la misura della tassa di ancoraggio delle navi e delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate aumenta dal 2013 del 29,4 per cento dal 2014 di un ulteriore 15 per cento.

L'art. 22 del D.L. 69/2013, convertito nella legge 98/2013, ha introdotto la modifica della disciplina in materia di dragaggi - consentendo, ad esempio, la reimmissione nei siti idrici di provenienza, ovvero l'utilizzazione per il rifacimento degli arenili, anche dei materiali dei dragaggi che non presentino, come invece ora richiesto, caratteristiche analoghe al fondo naturale del sito di prelievo - nonché misure in materia di autonomia finanziaria delle autorità portuali, prevedendo: a) l'innalzamento da 70 milioni di euro annui a 90 milioni di euro annui del limite entro il quale le autorità portuali possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'IVA riscossa

¹ UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei Trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto-legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012 decreto sulla Spending Review.

nei porti; b) la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

Da ultimo l'art. 1, comma 108 della legge di stabilità per il 2014 (n. 147/2013) ha aggiunto il comma 15 bis alla legge 84/1994, stabilendo che l'ente di gestione del porto può destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento, delle entrate proprie derivanti dalle tasse a carico delle merci imbarcate o sbarcate, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato, a iniziative a sostegno dell'occupazione, nonché al finanziamento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo e per misure di incentivazione al pensionamento di dipendenti o soci dell'impresa o agenzia che svolga esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo.

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti dall'Autorità Portuale risultanti dal rendiconto generale, costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale dell'Autorità Portuale di Taranto è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Autorità Portuale di Taranto nel corso del 2011.

- ✓ La legge n. 84 del 28 gennaio 1994 istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;
- ✓ il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007;
- ✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**:
 - **art. 6, comma 3**, che dispone che "... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali

- comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...”;
- **art. 6, comma 7**, che statuisce che “... al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...”;
 - **art. 6, comma 8**, che prevede che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...”;
 - **art. 6, comma 9**, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...”;
 - **art. 6, comma 12**, che dispone che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;
 - **art. 6, comma 13**, che prevede che “... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;
 - **art. 6, comma 14**, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1999, n. 196... non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere...”;
 - **art. 8, comma 1**, che dispone “...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato”;

- ✓ **l'art. 5, comma 7 – duodecies, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194**, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 che ha stabilito che “...in via sperimentale, per gli anni 2010 e 2011, nelle more della piena attuazione dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali ai sensi dell'articolo 1, comma 982, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alle Autorità portuali è altresì consentito nell'ambito della loro autonomia di bilancio e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale così come adeguate ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime”.

Ha avuto termine il 7 giugno 2011, un lungo periodo di commissariamento dell'Autorità Portuale. Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 233 è stato, infatti, nominato Presidente dell'A.P. di Taranto il Prof. Avv. Sergio Prete.

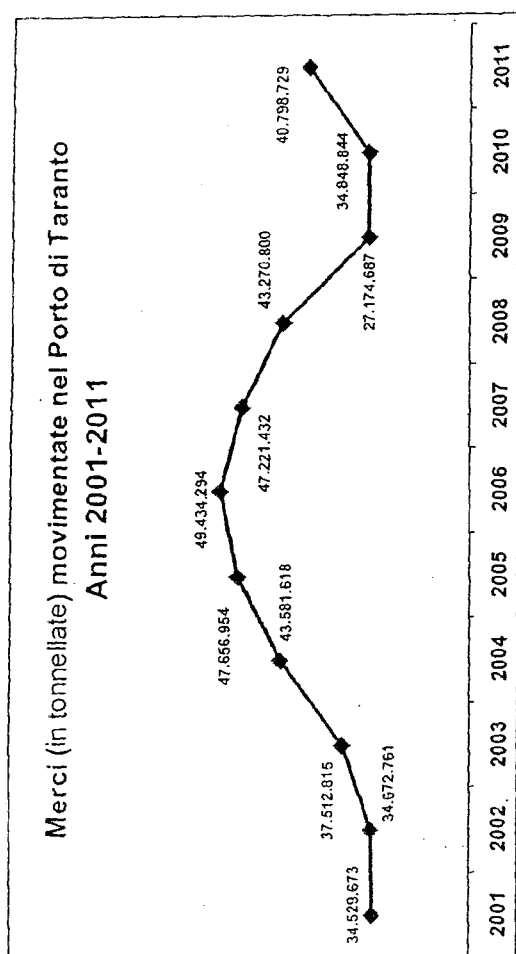
Tutto ciò premesso, l'Autorità Portuale di Taranto ha conseguito nell'esercizio 2011 i seguenti risultati.

TRAFFICI

Nonostante la crisi nazionale ed internazionale il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2011, è stato di **40.798.729 tonnellate**, con un incremento pari al **17,1%** rispetto all'anno precedente (+5.949.885 tonn.).

L'andamento positivo risulta ancor più significativo, come si evince dal grafico sottostante, in quanto di nuovo crescente già a partire dal 2010, mentre era stato decrescente dal 2006 al 2009.

L'incremento dei traffici è stato maggiore per gli sbarchi (+17,2%) che per gli imbarchi (+16,8%). Le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale 4.126 unità (+12,4% rispetto all'anno precedente).



La composizione percentuale del totale generale risulta così distinta per tipologia di merce: 17% sono rinfuse liquide, 53% rinfuse solide, 30% merci varie, delle quali l'11% sono trasportate nei contenitori.

RINFUSE

La movimentazione delle rinfuse liquide, ha registrato un leggero incremento (+ 4,4%) rispetto al 2010 dovuto soltanto ai prodotti raffinati. Nel 2011 infatti il volume dei traffici di tale comparto si è attestato su un totale di circa 6,9 milioni di tonnellate di cui 2,1 milioni di petrolio greggio (- 27%), circa 168.000 tonnellate di altre rinfuse liquide (-6,3%) mentre 4,6 milioni sono stati i prodotti raffinati (+29,4%).

Le rinfuse solide con un volume di circa 21,7 milioni di tonnellate hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un incremento pari al 19,7%. Grazie anche alla ripresa internazionale del mercato dell'acciaio, tutte le merci legate al terminal siderurgico sono significativamente aumentate: carbone (+26%), minerali (+6,8%).

MERCIVARIE

Le merci varie movimentate sono state circa 12,2 milioni di tonnellate con un incremento percentuale rispetto al 2010 pari al 20,6%. Nel dettaglio le tonnellate di merci in container sono state circa 4,4 milioni (+17,5%) mentre circa 7,8 milioni di tonnellate (+22,5%) sono state le altre merci varie (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, auto ecc.).

CONTENITORI

Per quanto riguarda il traffico di contenitori 604.404 sono stati i TEU movimentati, con un leggero incremento percentuale pari al 3,9% rispetto al 2010 (+ 22.468 TEU).

In aumento del 7,1% rispetto al 2010 i container in transhipment che sono stati 529.422 TEU.

Il volume di traffico dei contenitori è stato crescente nei primi nove mesi dell'anno, per poi decrescere notevolmente da settembre a dicembre, in quanto la Taranto Container Terminal (T.C.T.) Srl, società concessionaria del terminal dedicato, ha trasferito al Porto del Pireo ben cinque linee di navigazione. Questa circostanza ha determinato l'avvio delle procedure finalizzate alla messa in mobilità di 160 lavoratori della stessa T.C.T. e determinato, dal punto di vista occupazionale, una situazione difficile nello scalo jonico.

Il trasporto contenitori via ferrovia si è interrotto nel mese di maggio del 2011: il numero di treni arrivati/partiti a/dal Taranto sono stati solo 33 (-79% rispetto al 2010), mentre il numero dei contenitori movimentati soltanto 322 TEU (-83% rispetto all'anno precedente).

TRAFFICO PASSEGGERI

Nell'anno 2011 (da aprile ad ottobre) sono arrivate nel porto di Taranto n. 6 navi da crociera: 604 è stato il numero totale dei passeggeri in transito.

Merci	Anno 2011	Anno 2010	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse Liquide	6.858.857	6.572.479	286.378	4,4%
Rinfuse Solide	21.710.786	18.138.111	3.572.675	19,7%
TOTALE RINFUSE	28.569.643	24.710.590	3.859.053	15,6%
Merci in container	4.404.188	3.749.734	654.454	17,5%
Merce in container	7.834.898	6.389.520	1.445.378	22,6%
TOTALE MERCI VARIE	12.229.086	10.138.254	2.090.832	20,6%
TOTALE GENERALE (tonn.)	40.798.729	34.848.844	5.949.885	17,1%
TOTALE Contenitori (TEU)	604.404	581.936	22.468	3,9%
SBARCHI	25.820.905	22.026.654	3.794.251	17,2%
Rinfuse Liquide	3.113.269	3.219.263	-105.994	-3,3%
Rinfuse Solide	19.381.511	16.028.846	3.352.665	20,9%
TOTALE RINFUSE	22.494.780	19.248.109	3.246.671	16,9%
Merci in container	2.314.093	1.855.169	458.924	24,7%
Merce in container	4.012.032	3.233.376	778.656	24,1%
TOTALE MERCI VARIE	3.326.125	2.778.545	547.580	19,7%
Contenitori (TEU)	301.777	287.798	13.979	4,9%
IMBARCHI	14.977.824	12.822.190	2.155.634	16,8%
Rinfuse Liquide	3.745.588	3.353.216	392.372	11,7%
Rinfuse Solide	2.329.275	2.109.265	220.010	10,4%
TOTALE RINFUSE	6.074.863	5.462.481	612.382	11,2%
Merci in container	2.090.095	1.894.565	195.530	10,3%
Merce in container	6.812.800	5.465.144	1.347.656	24,7%
TOTALE MERCI VARIE	8.902.961	7.359.709	1.543.252	20,9%
Contenitori (TEU)	302.627	294.138	8.489	2,9%

RIDUZIONE DELLE TASSE D'ANCORAGGIO

Al fine di contrastare le gravi ripercussioni che la crisi dell'economia mondiale ha avuto sui porti italiani ed in particolare sull'attività di transhipment, determinando un calo dei volumi di proporzioni considerevoli, con le inevitabili ricadute negative anche sull'occupazione, anche l'Autorità Portuale di Taranto ha dato corso a quanto previsto dall'art. 5, comma 7-duodecies del Decreto Legge n. 194 del 30/12/2009, convertito con legge n. 25 del 26/02/2010, che attribuisce alle Autorità Portuali il potere di stabilire variazioni in diminuzione fino all'azzeramento delle tasse di ancoraggio.

In data 22/11/2011 è stato adottato, infatti, il Regolamento per la riduzione delle tasse d'ancoraggio relativo alle navi che scalano il Porto di Taranto.

L'adozione di siffatto Regolamento - resa possibile grazie alla concessione di un contributo statale ex art. 2, comma 2 - *novies* del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10 pari ad € 6.000.000 assegnato all'A.P. con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/10/2011 - ha comportato un minor introito per tasse d'ancoraggio pari ad € 1.658.001,02.

Le compagnie di navigazione, in luogo del versamento dovuto per tasse d'ancoraggio pari ad € 1.674.751,02, hanno versato € 16.750,00.

OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Con riferimento alle opere infrastrutturali ed interventi di manutenzione straordinaria occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2011:

- È stata sottoscritta il 19/07/2011 la Convenzione tra MATTM, Regione Puglia, Autorità Portuale e Sogesid S.p.A. che affida alla Soc. Sogesid le seguenti attività:
 - i. progettazione definitiva della cassa di colmata ad est del V sporgente, della capacità di circa 9.000.000 mc;
 - ii. progettazione definitiva del dragaggio dei sedimenti pari a 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale del Porto di Taranto;il cui costo, pari ad € 2.150.000 (due milioni e cinquecento mila/00) come previsto dal Protocollo d'Intesa del 5/11/2009 è a carico dell'Autorità Portuale di Taranto;
- è stato affidato al costituendo raggruppamento di imprese Toma Abele Trivellazioni srl/Tecnoparco Valbasento Spa/C.G.G. Geological Analysis srl che ha offerto l'importo € 283.590,34 comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 14.982,34 il servizio di "indagini geognostiche, prove di laboratorio e analisi di caratterizzazione ambientale" per i lavori di "rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto" e "reti di raccolta e

collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto di Taranto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto”.

- il CIPE, a seguito di istruttoria tecnico-procedurale, attuativa e finanziaria svolta dal MIT, nella seduta del 18.11.2010, con delibera n. 104/10 (pubblicata in GURI n. 178 del 02.08.2011), ha approvato il progetto definitivo della “Piastra Portuale di Taranto”, ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con prescrizioni e raccomandazioni, da recepire in sede di redazione del successivo livello di progettazione esecutiva e/o prima dell’inizio dei lavori, *per un importo complessivo pari a 189,7 milioni di euro che costituisce, ai sensi del punto 1.2 della delibera medesima, “il limite di spesa dell’intervento da realizzare” superiore di 33,6 milioni di euro all’importo originario. Detto maggiore importo è interamente finanziato, come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10, a valere sull’ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno.*
- A tale importo, come specificato nelle citata delibera CIPE, occorre aggiungere 29,4 milioni di euro per la realizzazione e sistemazione finale della vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio che, in base alle risultanze delle indagini di caratterizzazione di dettaglio eseguite in fase di progettazione definitiva delle opere marittime, è stata ritenuta opera connessa e funzionalmente collegata ai lavori di dragaggio al quarto sporgente previsti nel contratto originario.

Sono, proseguite, inoltre, le seguenti attività:

1. Centro servizi Polivalente al molo San Cataldo. Trattasi di un edificio con più funzioni da realizzare in testata del molo San Cataldo al fine di favorire i traffici portuali complementari (crociistico, passeggeri). Allo stato è stata redatta e consegnata la progettazione definitiva. Si è in attesa di completare l’iter per l’ottenimento dei pareri per poi avviare la gara per l’esecuzione dei lavori.
2. Risistemazione arredo e riqualificazione a verde di aree pubbliche in ambito portuale: E’ stato emesso lo stato finale dei lavori ed il certificato di regolare esecuzione (luglio 2011). I lavori sono stati affidati nel 2009 al RTI GREEN SERVICE S.R.L./ELECTRA S.R.L..
3. Retifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto. Si tratta di un progetto già inserito nella programmazione triennale 2011/2013. Nel corso del 2011 è stata redatta e consegnata la progettazione preliminare da parte del raggruppamento aggiudicatario del servizio di progettazione Modimar Srl (Capogruppo) - Via Ingegneria Srl.
4. Ulteriori lavori di completamento del varco di ingresso al terminal container del porto di Taranto. Si tratta del completamento dei lavori i cui due contratti precedenti sono stati risolti per inadempimento. Nel dicembre del 2011 sono stati ultimati i lavori affidati all’Impresa Buonafede s.r.l.
5. Dragaggio con finalità di bonifica e di portualità per il terminal contenitori in darsena Polisettoriale del porto di Taranto. Sottoscritto a nov. 2009 il protocollo di Intesa per progettazione e realizzazione delle opere da parte di SOGESID con oneri a carico di questo Ente. Il progetto preliminare è stato approvato dal Ministero dell’Ambiente.
6. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto. Nel corso del 2011 è stato affidato l’incarico mediante gara pubblica al progettista esterno RTP ING. LUIGI SEVERINI -COOPROGETTI soc.coop. E’ stato redatto e consegnato il progetto ed è stata espletata la verifica del progetto preliminare a cura del Validatore (Conteco S.p.A.).

7. Rifiorimento delle opere di protezione dalla agitazione ondosa del porto di Taranto e della rada di Taranto. Nel corso del 2011 sono stati espletati i rilievi topografici e geotecnici a cura di soggetto scelto con gara pubblica (Idrogeo).
8. Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo. Nel corso del 2010 è stato affidato l'incarico per la progettazione delle opere all'RTP Via Ingegneria/Modimar che ha redatto e consegnato il progetto il progetto il progetto preliminare.
9. Edifici per servizi di interesse generale in area retrostante la darsena servizi. La darsena servizi, di recente ampliata, è idonea per l'ormeggio dei mezzi nautici per servizi di interesse generale. Una migliore sistemazione logistica del personale deputato a tali servizi potrà essere assicurata con la realizzazione di due edifici bipiano nelle immediate vicinanze della darsena. La progettazione è redatta da professionisti interni all'Autorità Portuale. Nel corso del 2011 è stato sottoscritto il contratto con la Trivelsonda per l'esecuzione delle indagini integrative di caratterizzazione ambientale richieste dal Ministero dell'Ambiente.
10. Ripristino strutturale e miglioramento igienico sanitario del blocco sud e manutenzione delle facciate dell'edificio sede dell'Autorità portuale di Taranto. Nel corso del 2011 è stata redatta la progettazione esecutiva da del progettista esterno, Ing. Tomassi, stipulata convenzione per la Direzione lavori esterna e avviata la gara per l'esecuzione dei lavori.

PIANO REGOLATORE PORTUALE

Dopo l'approvazione da parte del CSLPP nella seduta del 24.03.2010, la Regione Puglia (Aree Politiche per l'Ambiente), con nota prot. AO089 del 09.06.2010, ha invitato l'A.P. ad avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sul PRP redatto, così come previsto dall'intervento D.L.vo 16.01.2008 n. 4.

L'Ente ha affidato all'A.T.I. aggiudicataria dell'incarico di redazione del PRP (SCIRO S.p.A. -capogruppo, MARCONSULT S.r.l.- mandante, STUDIO BSA - mandante) le attività di redazione degli studi di VAS. È stata avviata presso la Regione Puglia la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP propedeutica alla definitiva approvazione.

Nel corso del 2011 è stata completata e conclusa la procedura di consultazione pubblica della VAS ed adeguato il rapporto ambientale a seguito delle osservazioni pervenute.

Con il nuovo Piano Regolatore Portuale sono stati tracciati gli obiettivi di sviluppo del porto di Taranto, prescritti dalle linee guida stabilite dall'Autorità portuale fin dal 2003 e contenute nel bando di gara:

- Consolidamento ed incremento delle attività portuali in termini di volumi di movimentazione, con la realizzazione di nuove infrastrutture,
- miglioramento dell'interfaccia con la città.
- rispetto e, possibilmente, miglioramento delle condizioni ambientali.

VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

L'Autorità Portuale di Taranto ha effettuato, nel 2011, i seguenti versamenti a favore del bilancio dello Stato:

✓ € 9.116,71 risultanti dall'applicazione dell'art. 8, comma 1, del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122) che ha disposto che " ...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato".

Il relativo versamento è stato eseguito, si sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno 2011, all'entrata del bilancio dello Stato.

✓ € 40.356,00, entro il 31 marzo 2011, rinvenenti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008 (Versamento espressamente richiesto dal Ministero vigilante con il telex di approvazione del bilancio di previsione 2011). Il versamento è stato effettuato a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto - legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma".

✓ € 111.267,00, entro il 31 ottobre 2011 a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3334, capo X denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art.6 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria".

Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenenti dall'applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122).

✓ € 30.720,39, entro la medesima data del 31 ottobre 2011, derivanti dall'applicazione della riduzione del 10 % sui compensi, come disposto dall'art. 6 comma 3, della citata L. 122/2010 sul predetto capitolo del Bilancio dello Stato n. 3334, capo X.

E' stato, inoltre, effettuato entro la prevista scadenza del 31 marzo 2012 il versamento di € 40.356,00 rinvenente dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008.

Il presente rendiconto generale è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che "il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali".

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.

Ciò premesso, si passa ad illustrare le risultanze relative all'esercizio finanziario 2011.

A. ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Le entrate proprie dell'Ente sono costituite da:

1. tasse portuali;
2. tasse di ancoraggio;
3. canoni demaniali.

La legge finanziaria 2007, infatti, nel prevedere l'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ha destinato alle stesse nuove entrate (tasse sulle merci ed erariali ora portuali e di ancoraggio).

L'Autorità Portuale di Taranto, come detto in premessa, ha ridotto le tasse d'ancoraggio ai sensi dell'art. 5, comma 7 duodocies adella L. 26/02/2010, n. 25 di conversione con modifiche del D.L. 30/12/2009, n. 194 adottando specifico regolamento.

<i>ENTRATE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i>	<i>SOMME ACCERTATE</i>
entrate correnti (Titolo I)	€ 27.130.941,00	€ 32.849.214,00
entrate c/capitale (Titolo II)	€ 52.601.320,00	€ 49.009.320,00
entrate per partite di giro (Titolo III)	€ 1.665.000,00	€ 1.089.971,00
Totale entrate:	€ 81.397.261,00	€ 82.948.505,00

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate:

Cap. 111/10 – Contributi dello Stato: accertamenti pari a € 6.000.000. Trattasi dell'importo assegnato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/10/2011, del contributo ai sensi dell'art. 2, comma 2-novies, lett. b) del D.L. 29/12/2010, n. 225 convertito con modificazioni in L. n. 10 del 26/02/2011. Ciò al fine di consentire anche al porto di Taranto, porto di *transhipment*, come illustrato in premessa, l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 7 – *duodocies* del D.L. 30/12/2009, n. 194 in tema di riduzione di tasse di ancoraggio. L'importo a tutt'oggi non è stato ancora erogato.

Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € 16.319.109.

Cap. 121/30 - Devoluzione tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 7.403.698.

Con riferimento alle entrate, come meglio illustrato nel capitolo "Traffici", si è registrato un incremento del volume dei traffici pari al 17,1% rispetto all'anno precedente (+5.949.885 tonn.).

Cap. 123/10 - Canon demaniali: accertamenti pari ad € 2.019.566.

Si è registrato un decremento rispetto al 2010 imputabile, essenzialmente, ad un maggiore introito nel 2010 di somme per conguaglio canonici, a seguito dell'applicazione della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generali per i Porti, n. M_TRA/POR.TU/1462, in data 04.02.2010, in ordine alla quantificazione dei canonici demaniali marittimi anche per le concessioni ex art. 18 L. 84/94. Inoltre, nell'anno 2010:

- è stata accertata la somma di € 27.680,22 dovuta, a titolo di conguaglio canonici per il periodo 01.01.2008-31.12.2010, dal concessionario Sidermontaggi Spa in concordato preventivo. Tale accertamento non è stato eseguito nell'anno 2011 in quanto la relativa concessione non è stata rinnovata, l'area è stata sgomberata e riconsegnata all'Autorità Portuale;
- è stata accertata la somma di € 20.995,23 a titolo di canone demaniale relativo alla concessione assentita alla Compagnia Portuale Neptunia per l'occupazione (come Sede della Società medesima) del manufatto demaniale marittimo "Casa del Portuale" sito a San Nicolicchio. Tale somma non è stata richiesta nell'anno 2011 in quanto la concessione è scaduta e non è stata rinnovata. Ciò per la circostanza che la cennata Compagnia Portuale ha chiesto una rivisitazione del titolo – allo stato in corso - al fine di occupare una porzione inferiore della struttura di che trattasi.

Cap. 123/30 - Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti, ecc. accertamenti pari ad € 966.180.

Tale importo si spiega con l'applicazione del regime di tesoreria mista ex art. 7 del d. lgs. 7 agosto 1997, n. 279, introdotto dalla legge finanziaria 2007, in luogo del regime di tesoreria unica.

Si osserva a tale riguardo come con l'art. 35 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" ha previsto al comma 8, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto di che trattasi e fino al 31 dicembre 2014, la sospensione del regime di tesoreria unica mista previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 279/1997, statuendo che, nel periodo di sospensione, agli enti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 720/1984 e le relative norme di attuazione. Inoltre, il successivo comma 9 ha previsto che entro il 29 febbraio 2012 i tesorieri o cassieri dei predetti enti versino il primo 50 per cento delle disponibilità liquide esigibili depositate presso gli stessi sulle rispettive contabilità speciali, sottoconto fruttifero, aperte presso la tesoreria statale ed entro il 16 aprile 2012 il restante 50 per cento.

Cap. 125/10 - Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € 34.118.

Detto importo è relativo al canone minimo, pari ad € 12.000, dovuto dalla Nigromare per il periodo 01.03.2011 - 28.02.2012 per l'esecuzione del servizio di ritiro dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto (così come previsto dal capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio in questione) e, per la parte residua, dalle somme dovute e titolo di conguaglio dalla medesima Società in ragione del fatturato conseguito nel periodo 01.03.2010 - 28.02.2011.

Cap. 221/10 - Contributi dello Stato per esecuzione di opere: accertamenti pari ad € 49.008.000 rivenienti dai seguenti finanziamenti:

- € 38.600.000,00 destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (pubblicata in Guri n. 178 del 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto;
- € 10.408.000,00 destinati alla realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2010 e 2011 già avviati, a valere sulle risorse ex art. 36 della L. 166/02 per i quali l'A.P. ha contratto mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2011 E CONFRONTO CON IL 2010 (categorie in cui si sono registrati accertamenti)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2010	2011	DIFFERENZA
Categoria 1.1.1 Trasferimenti da parte dello Stato	Contributi dello Stato			
Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie	Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali. Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.	0	6.000.000	6.000.000
Categoria 1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali	Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti	15.432.802	23.820.671	8.387.869
		3.121.080	2.985.771	- 135.309

Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti	Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia	5.934	4.732	- 1.202
Categoria 1.2.5 Entrate classificabili in altre voci	Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali	32.203	38.040	5.837
Categoria 2.1.3 Realizzo di valori mobiliari	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0	1.320	1.320
Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, Concorsi dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0	49.008.000	49.008.000
Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse. Rimborsio di somme pagate per conto terzi ...	965.948	1.089.971	124.023
TOT.ALE		25.879.931	82.948.505	57.068.574

B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

USCITE	SOMME PREVISTE (colonna 7 dello schema)	SOMME IMPEGNATE (colonna 10 dello schema)
uscite correnti (Titolo I)	€ 7.361.925	€ 5.516.552
uscite c/capitale (Titolo II)	€ 84.362.000	€ 66.478.112
uscite per partite di giro (Titolo III)	€ 1.665.000	€ 1.089.971
Totale uscite:	€ 93.388.925	€ 73.084.635

RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 2011 E CONFRONTO CON IL 2010 (categorie in cui si sono registrati impegni)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2010	2011	DIFFERENZA
Categoria 1.1.1	"Uscite per gli organi dell'Ente"	309.889	445.535	135.646
Categoria 1.1.2	"Uscite per il personale in attività di servizio"	3.057.741	3.111.696	53.955
Categoria 1.1.3	"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	461.157	358.870	- 102.287
Categoria 1.2.1	"Uscite per prestazioni istituzionali"	1.126.375	1.317.428	191.053
Categoria 1.2.2	"Trasferimenti passivi"	116.950	117.002	52
Categoria 1.2.3	"Oneri Finanziari"	9.633	793	- 8.840
Categoria 1.2.4	"Oneri Tributari"	1.215	2.766	1.551
Categoria 1.2.5	"Poste correttive e compensative di spese correnti"	0	1.722	1.722
Categoria 1.2.6	"Uscite non classificabili in altre voci"	48.735	160.740	112.005
Categoria 2.1.1	"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"	1.426.570	66.374.975	64.948.405
Categoria 2.1.2	"Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	56.337	20.872	- 35.465
Categoria 2.1.5	"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"	32.249	82.265	50.016
Categoria 3.1.1	"Spese aventi natura di partite di giro"	965.978	1.089.971	123.993
TOTALE		6.998.019	73.084.635	66.086.616

La differenza rispetto al 2010 si spiega con riferimento alle:

- spese correnti, in particolare, al maggior impegno di spesa per il compenso del Commissario erogato sino alla data di nomina del Presidente, attesa la rideterminazione dei compensi spettanti ai Presidenti delle A.P., sin dal 1° gennaio 2009 ed al conseguente maggior compenso del Collegio dei Revisori, regolamentato con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 maggio 2009 n. 412, calcolato sulla base del compenso spettante ai Presidenti delle Autorità Portuali (8% al Presidente, 6% ai componenti effettivi, 1% ai componenti supplementari);
- spese in conto capitale al maggior impegno di spesa di 33,6 milioni di euro per l'intervento "Piastra Portuale di Taranto" e all'impegno di spesa di 29,4 milioni di euro per la realizzazione e sistemazione finale della "vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio" che, in base alle risultanze delle indagini di caratterizzazione di dettaglio eseguite in fase di progettazione definitiva delle opere marittime, è stata ritenuta opera connessa e funzionalmente collegata ai suddetti lavori di realizzazione della "Piastra Portuale di Taranto".

Si passa ad esaminare i capitoli su cui sono venute a determinarsi le spese più significative:

Cap. 121/10 – *Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie: € 186.840.*
 Detto importo si riferisce in particolare, oltre che alle spese per utenze portuali, all'affidamento all'Avvisatore Marittimo dell'incarico di redazione delle statistiche dei traffici nel Porto di Taranto, all'incarico all'Istituto di Vigilanza Lince s.r.l. del servizio di vigilanza del porto.

Cap. 121/20 – *Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni, assicurazioni e adattamenti diversi in ambito portuale: € 1.018.148.*
 Gli impegni si riferiscono essenzialmente agli affidamenti dei seguenti servizi: Ecologica S.p.A. - servizio di pulizia ordinaria in ambito portuale, Nardoni S.r.l. - manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, Voltedison S.r.l. - manutenzione degli impianti elettrici del porto mercantile, Prisma S.r.l. - manutenzione dei segnalamenti marittimi del porto mercantile, Rti Veridea/Green Service - servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde.

Cap. 121/40 – *Spese promozionali e di propaganda: € 112.440,00.*

SPESE PROMOZIONALI IMPEGNATE NEL 2011 SOGGETTE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 8, DELLA L. 122/2010 CONTENUTE NEL LIMITE DEL 20% DELLA SPESA SOSTENUTA NEL 2009.

LIMITE MAX: € 6.281,00

TOTALE IMPEGNI SOSTENUTI: € 4.951,80

IONALI IMPEGNATE NEL 2011 NON SOGGETTE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 8, DELLA L. 122/2010
 IN QUANTO RELATIVE A MOSTRE E CONVEGNI CONFORMEMENTE A QUANTO STABILITO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CON CIRCOLARE N. 40 DEL 17 DICEMBRE 2007.

LIMITE MAX: € 160.000,00

TOTALE IMPEGNI SOSTENUTI: € 107.488,17

Cap. 122/10 - *Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: € 117.002:* tale spesa si riferisce, in special modo: per € 91.797 al pagamento della quota associativa all'Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI), per € 3.000,00 al pagamento della quota associativa all'European Intermodal Association – E.I.A., per € 2.500,00 al pagamento della quota associativa al Freight Leaders Club e per € 16.229,56 all'erogazione dei contributi al "Consorzio Attività Formative Porto di Taranto S.r.l."

Cap. 126/30- *Oneri vari straordinari : € 160.739,71.*

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato degli importi di € 9.116,71, € 40.356,00 ed € 111.267,00 illustrati nel relativo capitolo.

In merito al rendiconto delle spese per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico delle Autorità Portuali.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2011 sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2011			
spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:	spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali	spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione	spese per fornitura energia elettrica
€ 235.772,70	€ 365.090,59	€ 234.411,19	€ 74.928,92
totale spese anno 2011: € 910.203,40			

OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Cap. 211/10 - *Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari* - le spese impegnate su detto capitolo ammontano complessivamente a € 66.172.513 e sono, principalmente, riferite:

1. all'affidamento alla **R.I. S.p.A.** della fornitura di n. 6 prefabbricati monoblocco al fine di collocare nuove postazioni di controllo e vigilanza delle aree ad uso comune del porto di Taranto, per l'importo di € 70.752,67;
2. all'incarico di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) e prestazioni professionali accessorie affidato al RTP costituito da **MODIMAR S.R.L. (CAPOGRUPPO)** e **VIA INGEGNERIA S.R.L.** per i lavori di "Rettifica, ampliamento e adeguamento strutturale banchina di levante Molo San Cataldo", per € 488.693,40;
3. all'impegno di spesa rinveniente dalla **convenzione del 19.07.2011 tra MATT/Regione Puglia/Autorità Portale e Sogesid** con cui sono affidate a quest'ultima le seguenti attività:
 - i. progettazione definitiva della cassa di colmata ad est del V sporgente, della capacità di circa 9.000.000 mc;
 - ii. progettazione definitiva del daraggio dei sedimenti pari a 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale del Porto di Taranto;
 il cui costo è pari ad € 2.150.000;

4. all'affidamento alla **Conteco S.p.A.** del servizio di verifica e validazione progetto "Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto" per € **59.499,40**;
5. all'affidamento al 1 costituendo raggruppamento di imprese **Toma Abele Trivellazioni srl/Tecnoparco Valbasento Spa/C.G.G. Geological Analysis srl** che ha offerto l'importo € **283.590,34** dell'incarico di indagini geognostiche, prove di laboratorio e analisi di caratterizzazione ambientale;
6. all'affidamento al **RTI Trivelsonda S.r.l./Tecnoparco Valbasento S.p.A.** delle ulteriori attività di caratterizzazioni ambientali giusto contratto n. 461 del 7/12/2001 per € **52.322,74**;
7. all'affidamento all'**Impresa Buonafede S.r.l.**, incaricato dell'esecuzione di lavori di completamento del varco al Molo Polisetoriale di ulteriori lavori per € **33.853,59**;
8. al maggiore impegno di spesa per la **Piastra Portuale del Porto di Taranto** di € **33.600.000** come disposto dalla Delibera Cipe n. 104/10 del 18.11.2010;
9. all'impegno di spesa per la realizzazione della vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio per € **29.395.383,32**;
10. all'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo/regolarità dell'esecuzione dei lavori di ripristino strutturale blocco sud e ripristino facciate dell'edificio sede dell'autorità portuale al **RTP costituito dall'Ing. Cecere/Ing. Ferretti e Ing. Pezzarossa** per € **21.770,49**;
11. alla manutenzione straordinaria della vasca di accumulo acqua idrico potabile per le utenze portuali per € **131.705,50**.

Cap. 211/30 – Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti. € 40.464.

L'importo si riferisce, in particolare, all'incarico affidato, a seguito di procedura di gara, alla **PRICEWATERHOUSE** di un servizio di ricerca, sviluppo e analisi infrastrutturale/Intermodale del porto di Taranto al fine di acquisire elementi di valutazione di basilare importanza sul grado di efficienza infrastrutturale/intermodale del porto di Taranto al fine di programmare gli interventi necessari allo sviluppo dello scalo Jonico per € **32.670,00**.

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO.

Il Bilancio dell'Autorità Portuale è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritti i lavori e gli oneri relativi alla realizzazione di opere/manutenzioni straordinarie su beni del demanio in corso di esecuzione da parte dell'A.P.

€ 131.776.664 (immobilizzazioni 2010) + impegni in c/ competenza 2011 pari ad € 66.374.975) = € 198.151.639.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

a. Immobilizzazioni materiali: € 3.667.026

b. Fondo ammortamento: € 982.674

Totale immobilizzazioni: € 2.684.352

Partecipazioni

L'Ente detiene, al 31/12/2011, le seguenti partecipazioni. In data 10.01.2011 è avvenuta, infatti, la cessione di una parte delle quote sociali del Consorzio Attività Formative a favore della società Ecologica S.p.a. per l'importo di € 1.320,00, come da atto notarile registrato in data 03/03/2011 al n. 1647.

	Anno 2000	Anno 2002	Totale partecipazioni al 31/12/2011
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		
Distribpark		€ 125.000,00	
	€ 3.080	€ 125.000,00	€ 128.080

Disponibilità liquide

La Cassa pari ad € 227.976.234 è così composta:

1. disponibilità presso Banca d'Italia:
libere: € 46.098.783
vincolate: € 79.183.023
2. Banca Popolare Pugliese: € 102.694.428.

Patrimonio netto – VII Altre riserve distintamente indicate.

E' stata valorizzata la riserva di che trattasi relativa alle differenze di "arrotondamento" per - € 4,00 derivanti dalla redazione del bilancio in unità di euro.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € 179.478.503 L'importo complessivo risulta pari ad € 187.477.686, di cui € 179.478.503 sono rappresentati all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata" e la differenza di € 7.999.183, compresa nel patrimonio netto. Detti contributi sono relativi a:

- ⇒ € 34.590.000 riassegnati con D.M. 20.03.2002 a valere sulle risorse della L. 413/98 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 21.523.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 13 della L. 166/2002, relativamente ai quali l'A.P. ha contratto mutuo con la CDP destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 82.356.686: di cui € 62.492.000 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto e la differenza alla realizzazione di altri interventi in ambito portuale;
- ⇒ € 38.600.000,00 destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (PUBBLICATA IN GURI N. 178 DEL 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto;
- ⇒ € 10.408.000,00 ex art. 36 della L. 166/02 destinati alla realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2010 e 2011 già avviati.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

o Detto fondo è determinato come segue:

(A) Fondo TFR 31.12.2010	(B) Accantonamento 2011	(C) Versamento Previdenza complementare	(D) TFR erogato nel 2011	(E) Imposta sostituita sul TFR	(F) Fondo TFR al 31.12.2011 (A+B-C-D-E)
€ 699.729	€ 170.566	€ 32.869	46.930	€ 2.465	€ 788.031

Residui attivi e passivi

I residui attivi degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” rideterminati in € 119.230.684. I residui attivi di che trattasi sono imputabili quasi esclusivamente, ai residui attivi in parte capitale derivanti, in particolare, dai contributi in c/capitale per la realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto* e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Canoni demaniali	1998	€ 258
Canoni demaniali	2000	€ 258
Canoni demaniali	2001	€ 12.563
Canoni demaniali	2004	€ 1.069
Canoni demaniali	2005	€ 83.259
Canoni demaniali	2007	€ 4
Canoni demaniali	2009	€ 72.913
Canoni demaniali	2010	€ 98.729
Canoni demaniali	2011	€ 1.883.444
Canone ex art 16 L. 84/94	2010	€ 2.080
Finanziamenti dello Stato	2005	€ 59.555.707
Finanziamenti dello Stato	2011	€ 55.008.000
Interessi attivi su c/c	2011	€ 321.461
Interessi di mora da concessionari	2011	€ 25
Partite di giro	2006	€ 500
Partite di giro	2007	€ 360
Partite di giro	2010	€ 787
Partite di giro	2011	€ 2.479
Recuperi e rimborsi diversi	2008	€ 392
Rimborso somme conto terzi	2006	€ 84.610
Rimborso somme conto terzi	2007	€ 582
Rimborso somme conto terzi	2010	€ 640

Rimborso somme conto terzi	2011	€ 7.378
Tasse portuali	2011	€ 2.090.264
Entrate varie ed eventuali	2011	€ 2.922

I residui passivi "degli esercizi precedenti" e "dell'esercizio" pari a complessivi € 187.790.477. I residui passivi di che trattasi sono da imputare, quasi interamente, all'impegno di spesa dei lavori di realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto*, ed in generale alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Azioni per lo sviluppo del porto	2003	€ 40.149
Azioni per lo sviluppo del porto	2005	€ 37.720
Azioni per lo sviluppo del porto	2010	€ 24.000
Azioni per lo sviluppo del porto	2011	€ 36.439
Esternalizzazioni	2008	€ 16.968
Esternalizzazioni	2010	€ 17.195
Esternalizzazioni	2011	€ 8.857
Corsi di specializzazione	2011	€ 11.916
Gettoni componenti Comitato Portuale	2011	€ 1.529
Locazioni passive e leasing	2011	€ 1.266
Manutenzione parti comuni	2011	€ 398.507
Manutenzione straordinaria	2007	€ 7.872
Manutenzione straordinaria	2009	€ 68.869
Manutenzione straordinaria	2010	€ 89
Manutenzione straordinaria	2011	€ 158.468
Materiale di economato	2011	€ 5.530
Missioni Collegio dei revisori dei Conti	2011	€ 816
Missioni personale dipendente	2011	€ 1.646
Missioni del Presidente	2011	€ 537
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2011	€ 11.724
Opere portuali ed immobiliari	2005	€ 118.595.624

Opere portuali ed immobiliari	2006	€	341.175
Opere portuali ed immobiliari	2007	€	834.284
Opere portuali ed immobiliari	2008	€	66.598
Opere portuali ed immobiliari	2009	€	138.741
Opere portuali ed immobiliari	2010	€	757.998
Opere portuali ed immobiliari	2011	€	66.064.055
Partite di giro	2006	€	500
Partite di giro	2007	€	360
Partite di giro	2010	€	787
Partite di giro	2011	€	2.479
Previdenza complementare	2011	€	14.262
Publicità legali	2011	€	290
Ritenute sindacali	2011	€	60
Somme pagate per conto terzi	2011	€	10.459
Spese per acquisto attrezzature e macchinari	2011	€	2.686
Spese per funzionamento uffici	2010	€	540
Spese per funzionamento uffici	2011	€	17.991
Spese promozionali e di propaganda	2011	€	17.345
Spese postali	2011	€	24
Spese diverse	2011	€	3.937
Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2009	€	5.940
Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2011	€	52.331
Spese per l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	2011	€	1.133
Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	2011	€	1.561
Spese bancarie	2011	€	103
Utenze varie sede	2011	€	9.117

Dotazione organica dell'Ente

Al 31 dicembre 2011, la consistenza organica effettiva dell'Ente continua ad essere di 34 unità contro le 41 previste dalla pianta organica, di cui:

- n. 30 unità assunte con contratto a tempo indeterminato di cui una unità assunta ai sensi della legge 68/99
- n. 4 dirigenti

Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2011:

one organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
n° 4 dirigenti	n° 4 dirigenti	==
n° 6 quadri B	n° 10 Quadri B/A	==
n° 2 quadro A		
n° 6 II livello	n° 8 II liv.	==
n° 8 III livello	n° 8 III liv.	==
n° 5 IV livello	n° 7 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 2 V liv.	==
n° 1 VI livello	n° 2 VI liv.	==
Totale 34 unità	Totale 41 unità	0

Conti d'ordine:

Nell'attivo e nel passivo in calce allo Stato Patrimoniale continua ad essere rappresentata la voce "Conti d'ordine" relativamente ai lavori completati di manutenzione su beni di terzi (beni del demanio) delle seguenti opere:

- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione della banchina d'ormeggio;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica primaria;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica secondaria;*
- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione del piazzale di stoccaggio dei containers;*
- ✓ *Realizzazione fascio binari;*
- ✓ *Sopraelevazione e ampliamento della sede dell'Ente;*

- ✓ *Palazzina Servizi di frontiera;*
- ✓ *Diga e Darsena servizi;*
- ✓ *Riqualficazione del varco nord;*
- ✓ *Smaltimento fanghi di dragaggio;*
- ✓ *Riqualficazione del collegamento tra la s.s. n. 7 "Appia", la s.s. n. 106 "Jonica" ed il varco nord per il porto di Taranto;*
- ✓ *Chiesa Santa Maria di Costantinopoli;*
- ✓ *Lavori di manutenzione e ripristino strutturale impalcato a giorno in CAP Molo San Cataldo;*
- ✓ *Manutenzione e rifiorimento scogliera protezione molo Sant'Eligio;*
- ✓ *Opere di manutenzione straordinaria sulle parti comuni in ambito portuale;*

CONTO D'ORDINE 2011	€ 71.974.743
---------------------	--------------

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa e si riferiscono in particolare al traffico delle merci ed al contributo statale ex art. 2, comma 2 - *novies* del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10 pari ad € 6.000.000 assegnato all'A.P. con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/10/2011.

B) Costi della Produzione

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.
 Ammortamenti e svalutazioni € 50.673
 Oneri diversi di gestione € 2.724.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi sono costituiti da interessi attivi sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare Pugliese, Istituto Tesoriere.

E) Proventi e oneri straordinari

Sono relativi, in particolare, al versamento al Bilancio dello Stato.

Avanzo economico dell'esercizio: € 27.111.423.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2011 è pari ad € 159.416.441 come da situazione amministrativa (allegato al presente documento), di cui disponibile € 112.196.977 al netto della parte vincolata per investimenti e TFR.

AVANZO DI COMPETENZA

La differenza tra le entrate accertate (€ 82.948.505) e le spese impegnate (€ 73.084.635) di competenza del 2011 genera un "avanzo di competenza" di € 9.863.870.

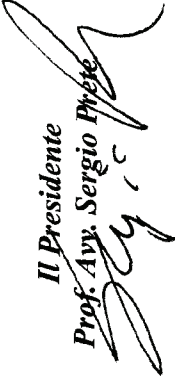
INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 26.849.214 – al netto del contributo statale ex Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/10/2011) e spese di funzionamento (€ 5.516.552) è pari a + € 21.332.662. Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'Autorità Portuale rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Si allegano, inoltre, al presente documento, conformemente a quanto indicato con la nota prot. M. TRA/POR/3095 in data 08.03.2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i prospetti sulla "Verifica del rispetto dei limiti di spesa".

Taranto, li 30 MAG. 2012

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N° 2/2012

Il giorno 17 maggio 2012 si è riunito, presso la sede del Rina, in Roma alla Via C. Pavese, n. 305 il Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del:

- | | |
|---|-------------------|
| • Dott. Giuseppe Vincenzo ESPOSITO | Presidente |
| • Dott. Gaspare CILIBERTI | Componente |
| • Dott. Carlo SCHIAVONE | Componente |

Il Collegio prende in esame lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 predisposto nell'ambito del seguente quadro normativo di riferimento:

- ✓ *La legge n. 84 del 28 gennaio 1994 istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;*
- ✓ *il Regolamento di Amministrazione e Contabilità redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007;*
- ✓ *la circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. M_TRA/PORTI/3095 in data 08.03.2012;*
- ✓ *le seguenti disposizioni legislative inserite nel Decreto Legge n. 78/2010, convertito con la Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010:*
 - *art. 6, comma 3, che dispone che "... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";*
 - *art. 6, comma 7, che statuisce che "... al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a privati dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni a comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca*

organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...”;

- *art. 6, comma 8, che prevede che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...”;*
- *art. 6, comma 9, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...”;*
- *art. 6, comma 12, che dispone che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;*
- *art. 6, comma 13, che prevede che “... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;*
- *art. 6, comma 14, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1999, n. 196... non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere...”;*
- *art. 8, comma 1, che dispone “...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valor dell'immobile utilizzato”;*

- ✓ l'art. 5, comma 7 – duodecies, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 che ha stabilito che “...in via sperimentale, per gli anni 2010 e 2011, nelle more della piena attuazione dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali ai sensi dell'articolo 1, comma 982, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alle Autorità portuali è altresì consentito nell'ambito della loro autonomia di bilancio e nel rispetto dell'equilibrio dello stesso, stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale così come adeguate ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime”.

Il documento è costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) Nota illustrativa del Presidente;
b) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;

- c) conto economico;
d) stato patrimoniale;

E dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
b) Relazione sulla gestione;
c) Elenco dei residui attivi e passivi.

Il documento contabile presenta le seguenti risultanze:

<i>Entrate</i>	<i>Previsioni</i>	<i>Accertamenti</i>
<i>Correnti (Titolo I)</i>	€ 27.130.941	€ 32.849.214
<i>In c/capitale (Titolo II)</i>	€ 52.601.320	€ 49.009.320
<i>Per Partite di giro (Titolo III)</i>	€ 1.665.000	€ 1.089.971
	€ 81.397.261	€ 82.948.505
<i>Spese</i>	<i>Previsioni</i>	<i>Impegni</i>
<i>Correnti (Titolo I)</i>	€ 7.361.925	€ 5.516.552
<i>In c/capitale (Titolo II)</i>	€ 84.362.000	€ 66.478.112
<i>Per Partite di giro (Titolo III)</i>	€ 1.665.000	€ 1.000.000
	€ 93.388.925	€ 73.080.000

*La gestione registra un avanzo finanziario di competenza di ~~di~~ €/
9.863.870.*

L'esame delle poste contabili evidenzia, dal lato delle ENTRATE, rispettivamente, le seguenti differenze tra gli accertamenti e le previsioni:

€ 5.718.273 maggiori accertamenti di entrate correnti

€ 8.592.000 minori accertamenti di entrate in c/capitale

che complessivamente determinano minori accertamenti, al netto delle partite di giro, pari ad € 2.873.727.

Con riferimento alle entrate correnti si osserva, come risulta dalla relazione del Presidente, che l'applicazione della riduzione della tassa d'ancoraggio, adottata al fine di contrastare le gravi ripercussioni che la crisi dell'economia mondiale ha avuto sui porti italiani ed in particolare sull'attività di transhipment, ha determinato un calo dei volumi di proporzioni considerevoli, con le inevitabili ricadute negative anche sull'occupazione. Tale riduzione ha comportato un minor introito pari ad € 1.658.001,02. Le compagnie di navigazione, in luogo del versamento dovuto per tasse d'ancoraggio pari ad € 1.674.751,02, hanno versato € 16.750,00.

Per quanto attiene alle entrate in conto capitale, si registrano accertamenti complessivi per € 49.009.320 di cui € 49.008.000 rivenienti dai seguenti finanziamenti:

- € 38.600.000,00 destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (pubblicata in Guri n. 178 del 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto;*
- € 10.408.000,00 destinati alla realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2010 e 2011 già avviati, a valere sulle risorse ex art. 36 della L. 166/02 per i quali l'A.P. ha contratto mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*

Per quanto concerne gli IMPEGNI si registra una differenza negativa, al netto delle partite di giro, di complessivi € 19.729.261 di cui:

€ 1.845.373 minori impegni per spese correnti;

€ 17.883.888 minori impegni per spese in conto capitale.

Gli impegni (€ 73.084.635) sono relativi per € 5.516.552 a spese correnti, per € 66.478.112 a spese in conto capitale e per € 1.089.971 a spese per partite di giro.

Nell'ambito delle spese correnti si registrano per la loro rilevanza finanziaria:

- ✓ Uscite per gli organi dell'Ente per € 445.535,00, con un incremento di € 135.656 rispetto al 2010 che si spiega, in particolare, con il maggior impegno di spesa per il compenso del Commissario erogato sino alla data di nomina del Presidente, attesa la rideterminazione dei compensi spettanti ai Presidenti delle A.P., sin dal 1° gennaio 2009 ed al conseguente maggior compenso del Collegio dei Revisori, regolamentato con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 maggio 2009 n. 412, calcolato sulla base del compenso spettante ai Presidenti delle Autorità Portuali (8% al Presidente, 6% ai componenti effettivi, 1% ai componenti supplenti)
- ✓ Oneri per il personale in attività di servizio per € 3.111.696;
- ✓ Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per € 358.870, afferenti principalmente le spese di funzionamento connesse alla sede dell'Ente.
- ✓ Spese per prestazioni istituzionali pari ad € 1.317.428 riferite, in particolare, alla spesa per la manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, alle relative utenze ed alle spese promozionali.

Nell'ambito delle spese in conto capitale si rilevano:

- Spese per l'acquisizione di immobili ed opere portuali per € 66.374.975 concernenti le opere di cui alla relazione del Presidente ed in particolare il maggior impegno di spesa per l'intervento "Piastra Portuale di Taranto", il cui progetto definitivo è stato approvato dal CIPE, a seguito di istruttoria tecnico-procedurale, attuativa e finanziaria svolta dal MIT, nella seduta del 18.11.2010, con delibera n. 104/10 (pubblicata in GURI n. 178 del 02.08.2011), per un importo complessivo pari a 189,7 milioni di euro che costituisce, ai sensi del punto 1.2 della delibera medesima, "il limite di spesa dell'intervento da realizzare" superiore di 33,6 milioni di euro all'importo originario. Detto maggiore importo è interamente finanziato, come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10, a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno. A tale importo, come specificato nella citata delibera CIPE, occorre aggiungere 29,4 milioni di euro per la realizzazione e sistemazione finale della vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio che, in base alle risultanze delle indagini di caratterizzazione di dettaglio eseguite in fase di progettazione definitiva delle opere marittime, è stata ritenuta opera connessa e funzionalmente collegata ai lavori di dragaggio al quarto sporgente previsto nel contratto originario.

L'avanzo di amministrazione da utilizzare per l'esercizio successivo di € 159.416.441, al netto della riduzione dei residui attivi e passivi, di cui disponibile € 112.196.977, è composto dalla cassa alla fine dell'esercizio (€ 227.976.234), dai residui attivi (€ 119.230.684) e dai residui passivi (€ 187.790.477).

Il Collegio nell'esaminare la relazione al bilancio e precisamente la parte relativa alla illustrazione dei residui constatata come incida sull'ammontare complessivo dei residui attivi l'entità dei finanziamenti dello Stato di € 108.563.707, mentre, sull'ammontare complessivo dei residui passivi le opere portuali ed immobiliari di € 187.186.186.

Il Collegio accerta come detti importi siano riferiti, in particolare, alla realizzazione dell'intervento strategico "Piastra Portuale del porto di Taranto".

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico relativi all'esercizio 2011 sono stati redatti in conformità alle disposizioni del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

In sintesi si riportano:

STATO PATRIMONIALE

	Al 01.01.2011	Al 31.12.2011	differenza
Attivo	406.571.487	548.170.989	+ 141.599.502
Passivo	253.568.928	368.057.007	+ 114.488.079
Patrimonio netto	153.002.559	180.113.982	+ 27.111.423

CONTO ECONOMICO

Avanzo economico: € 27.111.423

Per quanto concerne l'illustrazione dei dati inseriti nei predetti documenti si rinvia al contenuto della nota integrativa.

Nel corso del 2011, il porto di Taranto ha raggiunto un volume di traffici 40.798.729 tonnellate, con un incremento pari al 17,1% rispetto all'anno precedente (+5.949.885 tonn.).

Al 31 dicembre 2011, la consistenza organica effettiva dell'Ente continua ad essere di 34 unità contro le 41 previste dalla pianta organica, di cui:

- n. 30 unità assunte con contratto a tempo indeterminato di cui una unità assunta ai sensi della legge 68/99
- n. 4 dirigenti

Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2011:

one organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
n° 4 dirigenti	n° 4 dirigenti	==
n° 6 quadri B n° 2 quadro A	n° 10 Quadri B/A	==
n° 6 II livello	n° 8 II liv.	==
n° 8 III livello	n° 8 III liv.	==
n° 5 IV livello	n° 7 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 2 V liv.	==
n° 1 VI livello	n° 2 VI liv.	==
Totale 34 unità	Totale 41 unità	0

Il Collegio ha verificato le tabelle relative al rispetto del limite di spesa di cui alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nota prot. M_TRA/PORTI/3095 in data 08.03.2012.

VERSAMENTI A FAVORE DELLO STATO

L'Autorità Portuale di Taranto ha effettuato, nel 2011, i seguenti

versamenti a favore del bilancio dello Stato:

- ✓ € 9.116,71 risultanti dall'applicazione dell'art. 8, comma 1, del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122) che ha disposto che "...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato".
Il relativo versamento è stato eseguito, ai sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno 2011, all'entrata del bilancio dello Stato.
- ✓ € 40.356,00, entro il 31 marzo 2011, rinvenenti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008 (Versamento espressamente richiesto dal Ministero vigilante con il telex di approvazione del bilancio di previsione 2011). Il versamento è stato effettuato a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto - legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma".
- ✓ € 111.267,00, entro il 31 ottobre 2011 a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3334, capo X denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art.6 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria".

Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenenti dall'applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122).

- ✓ € 30.720,39, entro la medesima data del 31 ottobre 2011, derivanti dall'applicazione della riduzione del 10 % sui compensi, come disposto dall'art. 6 comma 3, della citata L. 122/2010 sul predetto capitolo del Bilancio dello Stato n. 3334, capo X.

E' stato, inoltre, effettuato entro la prevista scadenza del 31 marzo 2012 il versamento di € 40.356,00 rinvenente dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 3, COMMA 27 L. 244/2007)

L'Ente detiene, al 31/12/2011, le seguenti partecipazioni. In data 10.01.2011 è avvenuta, infatti, la cessione di una parte delle quote sociali del Consorzio Attività Formative a favore della società Ecologica S.p.a. per l'importo di € 1.320,00, come da atto notarile registrato in data 03/03/2011 al n. 1647.

	Anno 2000	Anno 2002	Totale partecipazioni al 31/12/2011
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		
Distripark		€ 125.000,00	
	€ 3.080	€ 125.000,00	€ 128.080

Il Collegio esamina, inoltre, la Relazione sulla gestione nella quale sono indicati gli oneri sostenuti da ciascun centro di costo dell'Ente nonché gli obiettivi operativi e, pertanto, sulla base di quanto rappresentato esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 da parte del Comitato Portuale.

Il Presidente: Dott. Giuseppe Vincenzo ESPOSITO

Il Componente: Dott. Gaspare CILIBERTI

Il Componente: Dott. Carlo SCHIAVONE

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE PARTE I
 Dal periodo 01/01/2011
 Al periodo 31/12/2011
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Anno di gestione: 2011
 19/03/2012

Codice	Descrizione	Previsioni						Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamto iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)		
E311/50	Tirature per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E311/60-01	Rimborso di somme pagate per conto terzi	500.000,00	0,00	-2.500,00	497.500,00	7.072,00	7.378,00	14.450,00	0,00	0,00	0,00	
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	500.000,00	0,00	-2.500,00	497.500,00	7.072,00	7.378,00	14.450,00	0,00	0,00	-483.050,00	
E311/70-01	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	
E311/80-01	restituzione fondo economato a fine esercizio	20.000,00	2.500,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00	-20.000,00	
E311/80	restituzione fondo economato a fine esercizio	20.000,00	2.500,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	1.625.000,00	47.500,00	-2.500,00	1.665.000,00	1.080.115,00	9.856,00	1.089.971,00	0,00	0,00	-575.029,00	
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.625.000,00	47.500,00	-2.500,00	1.665.000,00	1.080.115,00	9.856,00	1.089.971,00	0,00	0,00	-575.029,00	
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.625.000,00	47.500,00	-2.500,00	1.665.000,00	1.080.115,00	9.856,00	1.089.971,00	0,00	0,00	-575.029,00	
E000AV-01	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E000AV	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E910	FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E910	FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E000FC-01	Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E000FC	Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	48.023.791,00	39.675.970,00	-6.302.500,00	81.397.261,00	23.630.453,00	59.318.052,00	82.948.505,00	6.022.656,00	-9.471.412,00	0,00	

ENTRATE PARTE II
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Dal periodo 01/01/2011 Al periodo 31/12/2011
 Anno di gestione: 2011
 19/05/2012

Capitolo	Gestione dei residui attivi										Gestione di Cassa			
	Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(s)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+/-)	Differenza previsioni(+/-)	Differenza previsioni(+/-)	Totale residui		
E123/20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E123/30-01	146.421,00	146.421,00	0,00	146.421,00	0,00	0,00	546.421,00	791.140,00	244.719,00	0,00	3.114,61,00	0,00		
E123/30	146.421,00	146.421,00	0,00	146.421,00	0,00	0,00	546.421,00	791.140,00	244.719,00	0,00	3.114,61,00	0,00		
E123/40-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E123/40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE CATEGORIA...	2.454.731,00	2.185.678,00	269.053,00	2.454.731,00	0,00	0,00	4.430.198,00	2.956.519,00	244.719,00	1.708.398,00	25,00	25,00		
E124/10-01	25.143,00	24.751,00	392,00	25.143,00	0,00	0,00	25.143,00	29.483,00	4.340,00	0,00	392,00	392,00		
E124/10	25.143,00	24.751,00	392,00	25.143,00	0,00	0,00	25.143,00	29.483,00	4.340,00	0,00	392,00	392,00		
E124/20-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E124/20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE CATEGORIA...	25.143,00	24.751,00	392,00	25.143,00	0,00	0,00	25.143,00	29.483,00	4.340,00	0,00	392,00	392,00		
E125/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	34.118,00	0,00	882,00	0,00	0,00		
E125/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	34.118,00	0,00	882,00	0,00	0,00		
E125/20-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E125/20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	34.118,00	0,00	882,00	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO...	2.639.689,00	2.370.244,00	269.445,00	2.639.689,00	0,00	0,00	29.770.630,00	24.919.262,00	4.851.015,00	9.763.383,00	10.569.641,00	10.569.641,00		
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITAL														
E211/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E211/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E211/20-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.320,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E211/20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.320,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.320,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E212/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E212/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E212/20-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E212/20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E213/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E213/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E214/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E214/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E214/20-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E214/20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
E221/10-01	60.605.000,00	1.049.293,00	59.555.707,00	60.605.000,00	0,00	0,00	40.000.000,00	1.049.293,00	0,00	38.950.707,00	108.643.707,00	108.643.707,00		
E221/10	60.605.000,00	1.049.293,00	59.555.707,00	60.605.000,00	0,00	0,00	40.000.000,00	1.049.293,00	0,00	38.950.707,00	108.643.707,00	108.643.707,00		

ENTRATE PARTE II
 Dal periodo 01/01/2011 Al periodo 31/12/2011
 19/03/2012
 Anno di gestione: 2011

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa						
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza (rispetto alle previsioni)	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/60-01	Rimborso di somme pagate per conto terzi	91.795,00	5.963,00	85.832,00	91.795,00	0,00	0,00	589.295,00	13.035,00	0,00	576.260,00	93.210,00	0,00
E311/70-01	Partite in sospeso	91.795,00	5.963,00	85.832,00	91.795,00	0,00	0,00	589.295,00	13.035,00	0,00	576.260,00	93.210,00	0,00
E311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
E311/80-01	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	103.123,00	15.643,00	87.480,00	103.123,00	0,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00
ES00	TOTALE TITOLO...	103.123,00	15.643,00	87.480,00	103.123,00	0,00	0,00	1.768.123,00	1.095.758,00	0,00	672.365,00	97.336,00	0,00
ES00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE							1.768.123,00	1.095.758,00	0,00	672.365,00	97.336,00	0,00
E000AV-01	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E000AV	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E910	FONDO DI CASSA							0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E910	Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E000FC-01	Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E000FC	Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	63.347.812,00	3.435.180,00	59.912.632,00	63.347.812,00	0,00	0,00	71.540.073,00	27.065.633,00	4.912.015,00	49.386.455,00	119.230.664,00	0,00

USCITE PARTE I
 Dal periodo 01/01/2011 Al periodo 31/12/2011 19/03/2012
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Anno di gestione: 2011

Codice	Descrizione	Previsioni			Somme da Impiegare			Differenze rispetto alle previsioni residui		
		Stanziamto Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni	Differenze Previsioni
U1	UPB 1 - TITOLO - USCITE CORRENTI									
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI									
U111/10-01	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente	290.000,00	15.600,00	0,00	305.600,00	304.969,00	536,00	305.505,00	0,00	-95,00
U111/10-01	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente	290.000,00	15.600,00	0,00	305.600,00	304.969,00	536,00	305.505,00	0,00	-95,00
U111/20-01	Indennità di carica e rimborsi ai membri	37.500,00	0,00	0,00	37.500,00	21.739,00	1.529,00	23.268,00	0,00	-14.232,00
U111/20-01	Indennità di carica e rimborsi ai membri	37.500,00	0,00	0,00	37.500,00	21.739,00	1.529,00	23.268,00	0,00	-14.232,00
U111/30-01	Indennità di carica e rimborso spese agli	50.000,00	71.400,00	0,00	121.400,00	115.945,00	817,00	116.762,00	0,00	-4.638,00
U111/30-01	Indennità di carica e rimborso spese agli	50.000,00	71.400,00	0,00	121.400,00	115.945,00	817,00	116.762,00	0,00	-4.638,00
U1.1.2	TOTALE CATEGORIA...	377.500,00	87.000,00	0,00	464.500,00	442.653,00	2.882,00	445.535,00	0,00	-18.965,00
U112/10-01	Emolumenti Segretario Generale	211.000,00	0,00	0,00	211.000,00	208.485,00	0,00	208.485,00	0,00	-2.515,00
U112/10-01	Emolumenti al Segretario Generale	211.000,00	0,00	0,00	211.000,00	208.485,00	0,00	208.485,00	0,00	-2.515,00
U112/20-01	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.502.000,00	210.000,00	0,00	1.712.000,00	1.664.365,00	6.845,00	1.671.210,00	0,00	-40.790,00
U112/20-01	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.502.000,00	210.000,00	0,00	1.712.000,00	1.664.365,00	6.845,00	1.671.210,00	0,00	-40.790,00
U112/30-01	Emolumenti variabili al personale dipendente	138.000,00	0,00	-21.300,00	116.700,00	108.827,00	0,00	108.827,00	0,00	-7.873,00
U112/30-01	Emolumenti variabili al personale dipendente	138.000,00	0,00	-21.300,00	116.700,00	108.827,00	0,00	108.827,00	0,00	-7.873,00
U112/40-01	Indennità e rimborso per missioni	55.222,00	0,00	0,00	55.222,00	48.043,00	1.646,00	49.689,00	0,00	-5.533,00
U112/40-01	Indennità e rimborso per missioni	55.222,00	0,00	0,00	55.222,00	48.043,00	1.646,00	49.689,00	0,00	-5.533,00
U112/50-01	Altri oneri per il personale	900,00	0,00	0,00	900,00	799,00	0,00	799,00	0,00	-101,00
U112/50-01	Altri oneri per il personale	900,00	0,00	0,00	900,00	799,00	0,00	799,00	0,00	-101,00
U112/60-01	Spese per organi/corsi per il personale e f	60.000,00	0,00	-33.915,00	26.085,00	12.285,00	0,00	24.201,00	0,00	-1.884,00
U112/60-01	Spese per organi/corsi per il personale e f	60.000,00	0,00	-33.915,00	26.085,00	12.285,00	0,00	24.201,00	0,00	-1.884,00
U112/70-01	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali	772.000,00	37.333,00	0,00	809.333,00	793.613,00	11.724,00	805.337,00	0,00	-3.996,00
U112/70-01	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali	772.000,00	37.333,00	0,00	809.333,00	793.613,00	11.724,00	805.337,00	0,00	-3.996,00
U112/80-01	Oneri della contrattazione decentrata o	245.500,00	0,00	-17.783,00	227.717,00	223.343,00	0,00	223.343,00	0,00	-4.374,00
U112/80-01	Oneri della contrattazione decentrata o	245.500,00	0,00	-17.783,00	227.717,00	223.343,00	0,00	223.343,00	0,00	-4.374,00
U112/90-01	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	19.000,00	850,00	0,00	19.850,00	19.805,00	0,00	19.805,00	0,00	-45,00
U112/90-01	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	19.000,00	850,00	0,00	19.850,00	19.805,00	0,00	19.805,00	0,00	-45,00
U1.1.3	TOTALE CATEGORIA...	3.002.722,00	249.083,00	-72.998,00	3.178.807,00	3.079.565,00	32.131,00	3.111.696,00	0,00	-67.111,00
U113/10-01	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi d	16.050,00	0,00	0,00	16.050,00	14.917,00	1.133,00	16.050,00	0,00	0,00
U113/10-01	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi d	16.050,00	0,00	0,00	16.050,00	14.917,00	1.133,00	16.050,00	0,00	0,00
U113/100-01	Spese diverse connesse ai funzionamenti	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	6.962,00	3.937,00	10.899,00	0,00	-6.101,00
U113/100-01	Spese diverse connesse ai funzionamenti	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	6.962,00	3.937,00	10.899,00	0,00	-6.101,00
U113/110-01	Spese per atti e contratti vari	9.484,00	0,00	0,00	9.484,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.484,00
U113/110-01	Spese per atti e contratti vari	9.484,00	0,00	0,00	9.484,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.484,00
U113/120-01	Spese per trasporto materiali, mobili ed	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/120-01	Spese per trasporto materiali, mobili ed	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/130-01	Spese per effetti di corredo per il person	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	657,00	0,00	657,00	0,00	-3.343,00
U113/130-01	Spese per effetti di corredo per il person	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	657,00	0,00	657,00	0,00	-3.343,00
U113/140-01	Premi di assicurazione	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	-3.700,00
U113/140-01	Premi di assicurazione	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	-3.700,00
U113/150-01	Spese di pubblicità	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	6.818,00	290,00	7.108,00	0,00	-22.892,00
U113/150-01	Spese di pubblicità	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	6.818,00	290,00	7.108,00	0,00	-22.892,00
U113/160-01	Spese di rappresentanza	80,00	0,00	0,00	80,00	50,00	0,00	50,00	0,00	-30,00
U113/160-01	Spese di rappresentanza	80,00	0,00	0,00	80,00	50,00	0,00	50,00	0,00	-30,00

USCITE PARTE I
 Dal periodo 01/01/2011 Al periodo 31/12/2011
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE Anno di gestione: 2011
 19/03/2012

Codice	Descrizione	Gestione di Competenza										Differenze rispetto alle previsioni residui			
		Previsioni					Somme da Impiegare					Impegnato	Differenza Previsioni	Differenza Previsioni	
		Stanziamto Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Differenza Previsioni							
U113/160	Spese di rappresentanza	80,00	0,00	0,00	80,00	50,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-30,00
U113/170-01	Spese legali, giudiziarie e varie	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	13.261,00	0,00	13.261,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.739,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	13.261,00	0,00	13.261,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.739,00
U113/180-01	Manutenzione ordinaria immobiliare sede	2.675,00	0,00	0,00	2.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.675,00
U113/180	Manutenzione ordinaria immobiliare sede	2.675,00	0,00	0,00	2.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.675,00
U113/20-01	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nat	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	2.693,00	0,00	2.693,00	0,00	1.561,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.746,00
U113/20-01	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nat	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	2.693,00	0,00	2.693,00	0,00	1.561,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.746,00
U113/20	Lavori di manutenzione, riparazione, ad	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	107.992,00	0,00	107.992,00	0,00	17.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-54.018,00
U113/40-01	Lavori di manutenzione, riparazione, ad	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	107.992,00	0,00	107.992,00	0,00	17.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-54.018,00
U113/40	Locazioni passive e leasing	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	34.011,00	0,00	34.011,00	0,00	1.266,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.723,00
U113/50-01	Locazioni passive e leasing	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	34.011,00	0,00	34.011,00	0,00	1.266,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.723,00
U113/50-01	Spese per consulenze, studi ed altre ana	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	21.015,00	0,00	21.015,00	0,00	8.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-60.128,00
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre ana	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	21.015,00	0,00	21.015,00	0,00	8.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-60.128,00
U113/60-01	Utenze varie	85.250,00	0,00	0,00	85.250,00	21.015,00	0,00	21.015,00	0,00	8.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.723,00
U113/60	Utenze varie	85.250,00	0,00	0,00	85.250,00	21.015,00	0,00	21.015,00	0,00	8.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.723,00
U113/70-01	Materiale di economato e facile consum	58.000,00	0,00	0,00	58.000,00	53.706,00	0,00	53.706,00	0,00	9.117,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-60.128,00
U113/70	Materiale di economato e facile consum	58.000,00	0,00	0,00	58.000,00	53.706,00	0,00	53.706,00	0,00	9.117,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-60.128,00
U113/80-01	Materiale di economato e facile consum	58.000,00	0,00	-1.000,00	57.000,00	22.860,00	0,00	22.860,00	0,00	5.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-22.427,00
U113/80	Materiale di economato e facile consum	58.000,00	0,00	-1.000,00	57.000,00	22.860,00	0,00	22.860,00	0,00	5.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-22.427,00
U113/90-01	Abbonamento periodici e riviste	12.000,00	1.000,00	0,00	13.000,00	11.708,00	0,00	11.708,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-28.610,00
U113/90	Abbonamento periodici e riviste	12.000,00	1.000,00	0,00	13.000,00	11.708,00	0,00	11.708,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-28.610,00
U113/90-01	Spese postali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	11.215,00	0,00	11.215,00	0,00	24,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.292,00
U113/90	Spese postali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	11.215,00	0,00	11.215,00	0,00	24,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.292,00
U1.2.1	TOTALE CATEGORIA...	600.539,00	1.000,00	-1.000,00	600.539,00	309.165,00	0,00	309.165,00	0,00	49.705,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.761,00
U121/10-01	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIO	240.000,00	1.150.000,00	0,00	1.390.000,00	134.509,00	0,00	134.509,00	0,00	52.331,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-241.669,00
U121/10	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIO	240.000,00	1.150.000,00	0,00	1.390.000,00	134.509,00	0,00	134.509,00	0,00	52.331,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-241.669,00
U121/20-01	Prestazioni di terzi per la gestione dei se	850.000,00	204.702,00	0,00	1.054.702,00	619.640,00	0,00	619.640,00	0,00	398.508,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.203.160,00
U121/20	Prestazioni di terzi per la gestione dei se	850.000,00	204.702,00	0,00	1.054.702,00	619.640,00	0,00	619.640,00	0,00	398.508,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.203.160,00
U121/30-01	Spese per provviste e lavori indispensab	220.000,00	0,00	-220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-36.554,00
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensab	220.000,00	0,00	-220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-36.554,00
U121/40-01	Spese promozionali e di propaganda	166.281,00	0,00	0,00	166.281,00	95.095,00	0,00	95.095,00	0,00	17.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-53.841,00
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	166.281,00	0,00	0,00	166.281,00	95.095,00	0,00	95.095,00	0,00	17.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-53.841,00
U1.2.2	TOTALE CATEGORIA...	1.476.281,00	1.354.702,00	-220.000,00	2.610.983,00	849.244,00	0,00	849.244,00	0,00	468.184,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-53.841,00
U122/20-01	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIV	130.000,00	40.000,00	0,00	170.000,00	117.002,00	0,00	117.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-52.998,00
U122/20	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIV	130.000,00	40.000,00	0,00	170.000,00	117.002,00	0,00	117.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-52.998,00
U122/20-01	Contributi aventi attinenza allo sviluppo	130.000,00	40.000,00	0,00	170.000,00	117.002,00	0,00	117.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-52.998,00
U122/20	Contributi aventi attinenza allo sviluppo	130.000,00	40.000,00	0,00	170.000,00	117.002,00	0,00	117.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-52.998,00
U122/20-01	Contributi allo sviluppo delle realizzazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30-01	Partecipazione a progetti europei, nazio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
U1.2.3	TOTALE CATEGORIA...	150.000,00	40.000,00	0,00	190.000,00	117.002,00	0,00	117.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-72.998,00
U123/10-01	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	650,00	0,00	650,00	0,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.207,00
U123/10	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	650,00	0,00	650,00	0,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.207,00
U123/10-01	Interessi passivi spese e commissioni bar	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	650,00	0,00	650,00	0,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.207,00
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bar	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	650,00	0,00	650,00	0,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.207,00
U1.2.4	TOTALE CATEGORIA...	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	650,00	0,00	650,00	0,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.207,00
U124/10-01	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	650,00	0,00	650,00	0,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.207,00
U124/10	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	650,00	0,00	650,00	0,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.207,00

USCITE PARTE II
 Dal periodo 01/01/2011 Al periodo 31/12/2011
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Anno di gestione: 2011
 19/03/2012

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa					
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)		Previsione Assettata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza rispetto alle previsioni (Differenza previsioni)	Totale Residui
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)					
U1	UPB 2 - TITOLO I - USCITE CORRENTI											
U1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI											
U111/10-01	Indennità di carica e rimborsi spese al P	11.340,00	11.340,00	0,00	11.340,00	0,00	0,00	316.940,00	316.309,00	0,00	631,00	536,00
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al P	11.340,00	11.340,00	0,00	11.340,00	0,00	0,00	316.940,00	316.309,00	0,00	631,00	536,00
U111/20-01	Indennità di carica e rimborsi ai membri	5.207,00	5.207,00	0,00	5.207,00	0,00	0,00	42.707,00	26.946,00	0,00	15.761,00	1.529,00
U111/20	Indennità di carica e rimborsi ai membri	5.207,00	5.207,00	0,00	5.207,00	0,00	0,00	42.707,00	26.946,00	0,00	15.761,00	1.529,00
U111/30-01	Indennità di carica e rimborso spese ag	3.807,00	3.807,00	0,00	3.807,00	0,00	0,00	125.207,00	119.752,00	0,00	5.455,00	817,00
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese ag	3.807,00	3.807,00	0,00	3.807,00	0,00	0,00	125.207,00	119.752,00	0,00	5.455,00	817,00
U1.2	TOTALE CATEGORIA...	20.354,00	20.354,00	0,00	20.354,00	0,00	0,00	484.854,00	463.007,00	0,00	21.847,00	2.882,00
U112/10-01	Emolumenti al Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00	208.485,00	0,00	2.515,00	0,00
U112/10	Emolumenti al Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00	208.485,00	0,00	2.515,00	0,00
U112/20-01	Emolumenti fissi al personale dipendente	6.338,00	6.338,00	0,00	6.338,00	0,00	0,00	1.718.338,00	1.670.703,00	0,00	47.635,00	6.845,00
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	6.338,00	6.338,00	0,00	6.338,00	0,00	0,00	1.718.338,00	1.670.703,00	0,00	47.635,00	6.845,00
U112/30-01	Emolumenti variabili al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.700,00	108.827,00	0,00	7.873,00	0,00
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.700,00	108.827,00	0,00	7.873,00	0,00
U112/40-01	Indennità e rimborso per missioni	603,00	603,00	0,00	603,00	0,00	0,00	55.825,00	48.646,00	0,00	7.179,00	1.646,00
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	603,00	603,00	0,00	603,00	0,00	0,00	55.825,00	48.646,00	0,00	7.179,00	1.646,00
U112/50-01	Altri oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	799,00	0,00	101,00	0,00
U112/50	Altri oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	799,00	0,00	101,00	0,00
U112/60-01	Spese per organi corsi per il personale e	6.248,00	6.248,00	0,00	6.248,00	0,00	0,00	32.333,00	18.539,00	0,00	13.800,00	11.916,00
U112/60	Spese per organizzazione di corsi per il	6.248,00	6.248,00	0,00	6.248,00	0,00	0,00	32.333,00	18.539,00	0,00	13.800,00	11.916,00
U112/70-01	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali	7.967,00	7.967,00	0,00	7.967,00	0,00	0,00	817.300,00	801.580,00	0,00	15.720,00	11.724,00
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali	7.967,00	7.967,00	0,00	7.967,00	0,00	0,00	817.300,00	801.580,00	0,00	15.720,00	11.724,00
U112/80-01	Oneri della contrattazione decentrata o	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.717,00	223.343,00	0,00	4.374,00	0,00
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.717,00	223.343,00	0,00	4.374,00	0,00
U112/90-01	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.850,00	19.805,00	0,00	45,00	0,00
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.850,00	19.805,00	0,00	45,00	0,00
U1.3	TOTALE CATEGORIA...	21.156,00	21.156,00	0,00	21.156,00	0,00	0,00	3.199.963,00	3.100.721,00	0,00	99.242,00	32.131,00
U113/10-01	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi	9.290,00	9.290,00	0,00	9.290,00	0,00	0,00	25.340,00	24.207,00	0,00	1.133,00	1.133,00
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi	9.290,00	9.290,00	0,00	9.290,00	0,00	0,00	25.340,00	24.207,00	0,00	1.133,00	1.133,00
U113/100-01	Spese diverse connesse ai funzionamen	2.406,00	2.406,00	0,00	2.406,00	0,00	0,00	19.406,00	9.358,00	0,00	10.038,00	3.937,00
U113/100	Spese diverse connesse ai funzionamen	2.406,00	2.406,00	0,00	2.406,00	0,00	0,00	19.406,00	9.358,00	0,00	10.038,00	3.937,00
U113/110-01	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.484,00	9.484,00	0,00	0,00	0,00
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.484,00	9.484,00	0,00	0,00	0,00
U113/120-01	Spese per trasporto materiali, mobili ed	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/130-01	Spese per effetti di corredo per il perso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	657,00	0,00	3.343,00	0,00
U113/130	Spese per effetti di corredo per il perso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	657,00	0,00	3.343,00	0,00
U113/140-01	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.300,00	0,00	3.700,00	0,00
U113/140	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.300,00	0,00	3.700,00	0,00
U113/150-01	Spese di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	6.818,00	0,00	23.182,00	0,00
U113/150	Spese di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	6.818,00	0,00	23.182,00	0,00
U113/160-01	Spese di rappresentanza	1.075,00	1.075,00	0,00	1.075,00	0,00	0,00	1.155,00	1.125,00	0,00	30,00	0,00

USCITE PARTE II
 Del periodo 01/01/2011 Al periodo 31/12/2011 Anno di gestione: 2011 19/03/2012

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				Totale Residui
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(-)		Variazioni Residui(-)	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza rispetto alle previsioni	
						Variazioni Residui(-)	Variazioni Residui(+)					
U113/160	Spese di rappresentanza	1.075,00	1.075,00	0,00	1.075,00	0,00	0,00	1.155,00	1.125,00	30,00	0,00	0,00
U113/170-01	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	13.261,00	1.739,00	0,00	0,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.675,00	13.261,00	1.739,00	0,00	0,00
U113/180-01	Manutenzione ordinaria immobiliare sede	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	2.675,00	0,00	0,00
U113/180	Manutenzione ordinaria immobiliare sede	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	2.675,00	0,00	0,00
U113/20-01	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi na	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.660,00	136.112,00	72.548,00	0,00	18.530,00
U113/20-01	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi na	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.660,00	136.112,00	72.548,00	0,00	18.530,00
U113/30-01	Lavori di manutenzione, riparazione, ad	28.660,00	28.120,00	540,00	28.660,00	0,00	0,00	2.693,00	2.693,00	13.307,00	0,00	1.561,00
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, ad	28.660,00	28.120,00	540,00	28.660,00	0,00	0,00	2.693,00	2.693,00	13.307,00	0,00	1.561,00
U113/40-01	Locazioni passive e leasing	1.541,00	1.541,00	0,00	1.541,00	0,00	0,00	41.541,00	35.552,00	5.989,00	0,00	1.266,00
U113/40	Locazioni passive e leasing	1.541,00	1.541,00	0,00	1.541,00	0,00	0,00	41.541,00	35.552,00	5.989,00	0,00	1.266,00
U113/50-01	Spese per consulenze, studi ed altre an	44.661,00	10.500,00	34.161,00	44.661,00	0,00	0,00	134.661,00	31.515,00	103.146,00	0,00	43.018,00
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre an	44.661,00	10.500,00	34.161,00	44.661,00	0,00	0,00	134.661,00	31.515,00	103.146,00	0,00	43.018,00
U113/60-01	Utenze varie	4.526,00	4.526,00	0,00	4.526,00	0,00	0,00	89.776,00	58.232,00	31.544,00	0,00	9.117,00
U113/60	Utenze varie	4.526,00	4.526,00	0,00	4.526,00	0,00	0,00	89.776,00	58.232,00	31.544,00	0,00	9.117,00
U113/70-01	Materiale di economato e facile consum	5.338,00	5.338,00	0,00	5.338,00	0,00	0,00	62.338,00	28.198,00	34.140,00	0,00	5.530,00
U113/70	Materiale di economato e facile consum	5.338,00	5.338,00	0,00	5.338,00	0,00	0,00	62.338,00	28.198,00	34.140,00	0,00	5.530,00
U113/80-01	Abbonamento periodici e riviste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	11.708,00	1.292,00	0,00	0,00
U113/80	Abbonamento periodici e riviste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	11.708,00	1.292,00	0,00	0,00
U113/90-01	Spese postali	217,00	217,00	0,00	217,00	0,00	0,00	20.217,00	11.432,00	8.785,00	0,00	24,00
U113/90	Spese postali	217,00	217,00	0,00	217,00	0,00	0,00	20.217,00	11.432,00	8.785,00	0,00	24,00
U1.2.1	TOTALE CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIO...	97.714,00	63.013,00	34.701,00	97.714,00	0,00	0,00	698.253,00	372.178,00	326.075,00	0,00	84.405,00
U121/10-01	Prestazioni di terzi per la gestione del s	26.495,00	20.555,00	5.940,00	26.495,00	0,00	0,00	1.416.495,00	155.064,00	1.261.431,00	0,00	58.271,00
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione del s	26.495,00	20.555,00	5.940,00	26.495,00	0,00	0,00	1.416.495,00	155.064,00	1.261.431,00	0,00	58.271,00
U121/20-01	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ri	250.763,00	250.763,00	0,00	250.763,00	0,00	0,00	1.305.465,00	870.403,00	435.062,00	0,00	398.508,00
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ri	250.763,00	250.763,00	0,00	250.763,00	0,00	0,00	1.305.465,00	870.403,00	435.062,00	0,00	398.508,00
U121/30-01	Spese per provviste e lavori indispensab	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensab	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U121/40-01	Spese promozionali e di propaganda	29.136,00	29.136,00	0,00	29.136,00	0,00	0,00	195.417,00	124.231,00	71.186,00	0,00	17.345,00
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	29.136,00	29.136,00	0,00	29.136,00	0,00	0,00	195.417,00	124.231,00	71.186,00	0,00	17.345,00
U1.2.2	TOTALE CATEGORIA 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSI	306.394,00	300.454,00	5.940,00	306.394,00	0,00	0,00	2.917.377,00	1.149.698,00	1.767.679,00	0,00	474.124,00
U122/10-01	Contributi aventi attinenza allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	117.002,00	52.998,00	0,00	0,00
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	117.002,00	52.998,00	0,00	0,00
U122/20-01	Contributi allo sviluppo delle realizzazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30-01	Partecipazione a progetti europei, nazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
U1.2.3	TOTALE CATEGORIA 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	117.002,00	72.998,00	0,00	0,00
U123/10-01	Interessi passivi spese e commissioni be	1.958,00	1.958,00	0,00	1.958,00	0,00	0,00	11.958,00	2.648,00	9.310,00	0,00	9.310,00
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni be	1.958,00	1.958,00	0,00	1.958,00	0,00	0,00	11.958,00	2.648,00	9.310,00	0,00	9.310,00
U1.2.4	TOTALE CATEGORIA 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	1.958,00	1.958,00	0,00	1.958,00	0,00	0,00	11.958,00	2.648,00	9.310,00	0,00	9.310,00

USCITE PARTE II
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Anno di gestione: 2011
 19/03/2012
 Dal periodo 01/01/2011
 Al periodo 31/12/2011

Capitolo	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa					
	Infido Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assegnata	Pagamenti	Differenza previsionale(+)	Differenza rispetto alle previsioni previsionale(-)	Totale Residui
U124/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	2.766,00	0,00	0,00	6.234,00
U124/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	2.766,00	0,00	0,00	6.234,00
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	2.766,00	0,00	0,00	6.234,00
U125/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.722,00	0,00	0,00	8.278,00
U125/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.722,00	0,00	0,00	8.278,00
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.722,00	0,00	0,00	8.278,00
U126/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/20-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.000,00	0,00	0,00	0,00	87.000,00
U126/20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.000,00	0,00	0,00	0,00	87.000,00
U126/30-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.096,00	160.740,00	0,00	0,00	40.356,00
U126/30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.096,00	160.740,00	0,00	0,00	40.356,00
U126/40-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	288.096,00	160.740,00	0,00	0,00	127.356,00
U126/40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	288.096,00	160.740,00	0,00	0,00	127.356,00
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	498.106,00	321.480,00	0,00	0,00	176.626,00
U131/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U131/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U132/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U132/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U133/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U133/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U141/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U141/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - USCITE IN CONTO CA...	447.576,00	406.935,00	40.641,00	447.576,00	0,00	0,00	7.809.501,00	5.370.482,00	0,00	0,00	2.439.019,00
U21.1.1	121.432.503,00	698.082,00	120.734.421,00	121.432.503,00	0,00	0,00	50.000.000,00	806.540,00	0,00	0,00	186.798.476,00
U21.1/10-01	121.432.503,00	698.082,00	120.734.421,00	121.432.503,00	0,00	0,00	50.000.000,00	806.540,00	0,00	0,00	186.798.476,00
U21.1/10	121.432.503,00	698.082,00	120.734.421,00	121.432.503,00	0,00	0,00	50.000.000,00	806.540,00	0,00	0,00	186.798.476,00
U21.1/20-01	318.282,00	241.451,00	76.831,00	318.282,00	0,00	0,00	2.318.282,00	244.981,00	0,00	0,00	235.299,00
U21.1/20	318.282,00	241.451,00	76.831,00	318.282,00	0,00	0,00	2.318.282,00	244.981,00	0,00	0,00	235.299,00
U21.1/30-01	191.668,00	90.000,00	101.668,00	191.668,00	0,00	0,00	1.191.868,00	94.025,00	0,00	0,00	138.307,00
U21.1/30	191.668,00	90.000,00	101.668,00	191.668,00	0,00	0,00	1.191.868,00	94.025,00	0,00	0,00	138.307,00
U21.1/40-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U21.1/40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...	121.942.653,00	1.029.533,00	120.913.120,00	121.942.653,00	0,00	0,00	53.510.150,00	1.145.546,00	0,00	0,00	187.172.082,00
U21.2	121.942.653,00	1.029.533,00	120.913.120,00	121.942.653,00	0,00	0,00	53.510.150,00	1.145.546,00	0,00	0,00	187.172.082,00
U21.2/10-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	4.718,00	0,00	0,00	75.282,00
U21.2/10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	4.718,00	0,00	0,00	75.282,00
U21.2/20-01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U21.2/20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...	121.942.653,00	1.029.533,00	120.913.120,00	121.942.653,00	0,00	0,00	53.510.150,00	1.145.546,00	0,00	0,00	187.172.082,00

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2011 Al 31/12/2011

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2011	2010		2011	2010
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	I. Fondo di dotazione	153.002.559,00	143.227.285,00
I. Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	953.934,00	913.470,00	IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	V. Contributi per riporto disavanzi	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	-4,00	6,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	196.635.878,00	130.463.365,00	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0,00	0,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	558.572,00	396.574,00	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	27.111.423,00	9.775.268,00
8) altre	3.255,00	3.255,00	Totale A) PATRIMONIO NETTO	180.113.978,00	153.002.559,00
Totale	198.151.639,00	131.776.664,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
II. Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	1) per contributi a destinazione vincolata	179.478.503,00	130.470.503,00
1) Terreni e fabbricati	2.389.742,00	2.389.742,00	2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	63.404,00	72.780,00	3) per contributi in natura	0,00	0,00
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	0,00	0,00	Totale B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	179.478.503,00	130.470.503,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.687,00	0,00	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00	2) per imposte	0,00	0,00
7) altri beni	228.519,00	251.634,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	0,00
Totale	2.684.352,00	2.714.156,00	4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	Totale C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
1) Partecipazioni in:	0,00	0,00	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	788.031,00	699.729,00
a) imprese controllate	3.080,00	4.400,00	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) imprese collegate	125.000,00	125.000,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00	2) verso banche	0,00	1.954,00
d) altre imprese	0,00	0,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00	4) acconti	0,00	0,00
Crediti	0,00	0,00	5) debiti verso fornitori	187.756.053,00	122.347.711,00
verso imprese controllate	0,00	0,00	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
verso imprese collegate	0,00	0,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	8) debiti tributari	8.440,00	12.324,00
verso altri	0,00	0,00	9) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.298,00	19.575,00
Altri titoli	0,00	0,00			
Crediti finanziati diversi	0,00	0,00			
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	200.964.071,00	134.620.220,00			

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2011 Al 31/12/2011

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2011	2010		2011	2010
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	14.902,00
			12) debiti diversi	686,00	2.230,00
Totale	128.080,00	129.400,00	Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	187.790.477,00	122.398.696,00
I. Rimanenze	0,00	0,00	F) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	1) Ratei passivi	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	2) Risconti passivi	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00	Totale F) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	4.577.003,00	2.643.607,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	114.649.555,00	60.692.877,00			
4-bis) Crediti tributari	4.126,00	0,00			
5) Crediti verso altri	0,00	0,00			
Totale	119.230.684,00	63.336.484,00			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00			
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
V. Disponibilità liquide	0,00	0,00			
) depositi bancari e postali	227.976.234,00	208.614.783,00			
) assegni	0,00	0,00			
) denaro e valori in cassa	0,00	0,00			
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	347.206.918,00	271.951.267,00			
) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00			
Ratei attivi	0,00	0,00			
Risconti attivi	0,00	0,00			
Totale D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00			
Totale Attivo	548.170.989,00	406.571.487,00	Totale Passivo netto	548.170.989,00	406.571.487,00
CONTI D'ORDINE	71.974.743,00	71.974.743,00		71.974.743,00	71.974.743,00

CONTO ECONOMICO

Dal 01/01/2011 Al 31/12/2011

RISULTATI DIFFERENZIALI	2011		2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DI PRODUZIONE	0,00		0,00	
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	25.874.354,00		18.184.925,00	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza	6.003.948,00		0,00	
Totale valore della produzione (A)		31.878.302,00		18.184.925,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	0,00		0,00	
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	43.078,00		60.074,00	
7) per servizi **	2.195.100,00		1.949.514,00	
8) per godimento beni di terzi **	0,00		0,00	
9) per il personale **	0,00		0,00	
a) salari e stipendi	2.343.973,00		2.309.067,00	
b) oneri sociali	738.165,00		684.115,00	
c) trattamento di fine rapporto	170.566,00		151.228,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	30.216,00		68.427,00	
10) Ammortamento e svalutazione	0,00		0,00	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.673,00		42.101,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e della disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	2.724,00		1.622,00	
Totale costi (B)		5.574.495,00		5.266.148,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		26.303.807,00		12.918.777,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00		0,00	
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
6) Altri proventi finanziari	0,00		0,00	
di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
proventi diversi dai precedenti	966.180,00		401.160,00	
7) Interessi e altri oneri finanziati	793,00		9.633,00	
-bis) Utili e perdite su cambi	0,00		0,00	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		965.387,00		391.527,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		0,00	
8) Rivalutazioni	0,00		0,00	
di partecipazioni	0,00		0,00	
di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Svalutazioni	0,00		0,00	
di partecipazioni	0,00		0,00	
di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00		0,00
ROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00		0,00	
9) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non	0,00		0,00	
oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui	162.503,00		3.546.895,00	
10) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	4.732,00		11.859,00	
11) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
Totale delle partite straordinarie		-157.771,00		-3.535.036,00
Totale prima delle imposte (A-B+C-D+E)		27.111.423,00		9.775.268,00
Imposte d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale/Disavanzo/Pareggio Economico		27.111.423,00		9.775.268,00

mod. SITUAM (previsto dall'art. 42)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€	208.614.783
Riscossioni	in c/competenza	€	23.630.453	
	in c/residui	€	3.435.180	€ 27.065.633
Pagamenti	in c/competenza	€	6.249.567	
	in c/residui	€	1.454.615	€ 7.704.182
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€	227.976.234
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	59.912.632	
	dell'esercizio	€	59.318.052	€ 119.230.684
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	120.955.409	
	dell'esercizio	€	66.835.068	€ 187.790.477
Avanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio			€	159.416.441
Disavanzo				

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2011 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			€ 788.031
ai Fondi per rischi ed oneri			
.....			
.....			
al Fondo ripristino investimenti			
per i seguenti altri vincoli			
.....		€	8.422.845,31
.....		€	38.008.587,00
Totale parte vincolata			€ 46.431.432
Parte disponibile			
.....			€ 112.196.977
.....			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio X			
Totale parte disponibile			€ 112.196.977
Totale Risultato di amministrazione disponibile al 31/12/2011			€ 112.196.977

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 127

E.F.	CAPITOLO	N. DELIBERA	DEBITORE	IMPORTE ALL'1/1	PAGATO	IMPORTE AL 31/12
1998	E123/10	203	98	€	258	€
2000	E123/10	367	00	€	258	€
2001	E123/10	308	01	€	12.531	€
2001	E123/10	330	01	€	19	€
2001	E123/10	408	01	€	12	€
2004	E123/10	513	04	€	1.069	€
2004	E311/10	464	04	€	9.092	€
2004	E311/10	484	04	€	3.800	€
2005	E123/10	428	05	€	30.765	€
2005	E123/10	428	05	€	51.090	€
2005	E123/10	428	05	€	1.100	€
2005	E123/10	428	05	€	304	€
2005	E221/10	455	05	€	60.605.000	€
2005	E311/10	339	05	€	812	€
2006	E311/10	165	06	€	1.000	€
2006	E311/60	187	06	€	18.000	€
2006	E311/60	217	06	€	607	€
2006	E311/60	266	06	€	38.800	€
2006	E311/60	331	06	€	27.203	€
2007	E123/10	427	07	€	1.596	€
2007	E311/10	91	07	€	360	€
2007	E311/10	179	07	€	53	€
2007	E311/10	380	07	€	53	€
2008	E311/60	145	07	€	436,38	€
2008	E311/60	145	07	€	145	€
2008	E123/10	450	08	€	2.309	€
2008	E123/10	450	08	€	3.858	€
2008	E123/10	450	08	€	5	€
2008	E124/10	450	08	€	35.000	€
2008	E124/10	338	08	€	151	€
2008	E124/10	484	08	€	242	€
2008	E124/10	484	08	€	726,81	€
2008	E311/10	103	08	€	27	€
2008	E311/10	134	08	€	1.083	€
2008	E311/10	222	08	€	53	€
2008	E311/10	371	08	€	1.413	€
2009	E121/10	430	09	€	1.157.132,00	€
2009	E121/10	433	09	€	21.062,00	€
2009	E121/10	434	09	€	2.044.473,00	€
2009	E121/10	435	09	€	1.217.702,66	€
2009	E121/30	431	09	€	289.953	€

2009	E123/10	428	09	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€		SI	€	
2009	E123/10	428	09	ASS. IL PALIO DI TARANTO	€	1.569	SI	€	
2009	E123/10	428	09	BARION SRL	€	405	SI	€	
2009	E123/10	428	09	BASILE PETROLI SPA	€	1.521	SI	€	
2009	E123/10	428	09	BASILE PETROLI SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	BASILE PETROLI SPA	€	700	SI	€	
2009	E123/10	428	09	CEMENTI CENTRO SUD	€	3.377	SI	€	
2009	E123/10	428	09	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	7.874	SI	€	
2009	E123/10	428	09	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	20.423	NO	€	20.423
2009	E123/10	428	09	COMUNE DI TARANTO	€	6.513	SI	€	
2009	E123/10	428	09	COMUNE DI TARANTO	€	57.140	SI	€	
2009	E123/10	428	09	COMUNE DI TARANTO	€	948	SI	€	
2009	E123/10	428	09	COMUNE DI TARANTO	€	62.823	SI	€	
2009	E123/10	428	09	COMUNE DI TARANTO	€	1.193	SI	€	
2009	E123/10	428	09	COMUNE DI TARANTO	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	COMUNE DI TARANTO	€	87.927	SI	€	
2009	E123/10	428	09	CROCE ROSSA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	D'ADDARIO YACHT SRL	€	10.871	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ECOLOGICA SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ECOSERVIZI	€	6.777	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ECOTARAS	€	5.582	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	2.252	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	374	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	2.433	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	984	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENEL RETE GAS	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENI SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENI SPA	€	1.138	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENI SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENI SPA	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ENI SPA	€	476	SI	€	
2009	E123/10	428	09	GIANCONTE DI CONTE A. SAS	€	1.521	SI	€	
2009	E123/10	428	09	HIDROCHEMICAL SERVICE SPA	€	3.528	SI	€	
2009	E123/10	428	09	ILVA SPA	€	585.720	SI	€	
2009	E123/10	428	09	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	36.311	SI	€	
2009	E123/10	428	09	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	556	SI	€	
2009	E123/10	428	09	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	329	SI	€	
2009	E123/10	428	09	LE DE SOC. ARAMTORIALE	€	1.521	SI	€	
2009	E123/10	428	09	MARILIMARE	€	759	SI	€	
2009	E123/10	428	09	METTA CASA SPEDIZIONI	€	1.521	SI	€	
2009	E123/10	428	09	NIGROMARE	€	3.615	SI	€	

2009	E 123/10	428	09	PEYRANI SUD SPA	€		SI	€	
2009	E 123/10	428	09	PIENNE SPEDIZIONI SRL	€	3.073	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	PROVINCIA DI TARANTO	€	329	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	RIMORCHIATORI NAPOLETANI	€	1.626	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	RUSSO MASSIMO	€	1.112	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	SOCIET ENERGY SPA	€	1.520,65	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	329	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	STELLA MARIS	€	2.164	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	329	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	TELECOM SPA	€	628.595	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	TRA.IM. SRL	€	329	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	WORK SYSTEM	€	1.521	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	CONSORZIO TERMINAL RINFUSE	€	5.453	SI	€	-
2009	E 123/10	428	09	GRANDI LAVORI FINCOSIT	€	114.256	SI	€	-
2009	E 123/10	262	09	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€	20.895	SI	€	-
2009	E 123/10	262	09	JONIO SUB S.r.l.	€	4.713	NO	€	4.713
2009	E 123/10	297	09	JONIO SUB S.r.l.	€	705	SI	€	-
2009	E 123/10	297	09	CEMIT SRL	€	705	SI	€	-
2009	E 123/10	333	09	JONIO SUB S.r.l.	€	6.143	NO	€	6.143
2009	E 123/10	333	09	JONIO SUB S.r.l.	€	683	SI	€	-
2009	E 123/10	333	09	CEMIT SRL	€	705	SI	€	-
2009	E 123/10	333	09	PEYRANI SUD SPA	€	6.347	NO	€	6.347
2009	E 123/10	406	09	PEYRANI SUD SPA	€	4.688	SI	€	-
2009	E 123/10	406	09	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	6.918	SI	€	-
2009	E 123/10	406	09	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	246	SI	€	-
2009	E 123/10	406	09	MORFINI S.p.A.	€	778	SI	€	-
2009	E 123/10	406	09	CEMIT SRL	€	41	SI	€	-
2009	E 123/10	406	09	TECNOMEC ENGINEERING S.r.l.	€	6.143	NO	€	6.143
2009	E 123/10	406	09	LE.DE SOC. ARAMTORIALE	€	1.229	SI	€	-
2009	E 123/10	406	09	JONIO SUB S.r.l.	€	12	SI	€	-
2009	E 123/10	142	09	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€	683	SI	€	-
2009	E 123/10	160	09	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€	12.671	SI	€	-
2009	E 123/10	179	09	CEMIT SRL	€	11.809	PARZ.	€	7.809
2009	E 123/10	179	09	TECNOMEC ENGINEERING S.r.l.	€	6.347	SI	€	-
2009	E 123/10	179	09	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€	1.269	SI	€	-
2009	E 123/10	179	09	JONIO SUB S.r.l.	€	13.152	NO	€	13.152
2009	E 123/10	219	09	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€	73	SI	€	-
2009	E 123/10	219	09	JONIO SUB S.r.l.	€	8.183	NO	€	8.183
2009	E 123/10	132	09	D'ADDARIO YACHT SRL	€	519	SI	€	-
2009	E 123/30	429	09	BANCA POPOLARE PUGLIESE	€	3.441	SI	€	-
2009	E 123/30	429	09	BANCA D'ITALIA - INTERESSI ATTIVI	€	58.230	SI	€	-
2009	E 124/10	247	09	ING. SALVATORE SOLITO	€	286	SI	€	-
2009	E 125/20	432	09	AGENZIA DELLE DOGANE	€	71.422	SI	€	-
2009	E 311/10	224	09	AUTORITA' PORTUALE	€	7,86	SI	€	-
2009	E 311/10	171	09	AUTORITA' PORTUALE	€	196	SI	€	-
2009	E 311/10	171	09	AUTORITA' PORTUALE	€	63	SI	€	-

2009	E311/10	2/3	09	AUTORITA' PORTUALE	€	780	SI	€
2009	E311/60	413	09	PEYRANI SUD SPA	€	486	SI	€
2009	E311/60	413	09	HIDROCHEMICAL SERVICE SPA	€	466	SI	€
2009	E311/60	420	09	SOMMOZZATORI SOC. COOP A.R.L.	€	445	SI	€
2009	E311/60	420	09	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€	425	SI	€
2010	E121/00	438	10	LE.DE SOC. ARAMTORIALE	€	425	SI	€
2010	E121/00	439	10	AGENZIA DELLE DOGANE	€	10.315	SI	€
2010	E121/00	441	10	AGENZIA DELLE DOGANE	€	102.773	SI	€
2010	E121/00	442	10	AGENZIA DELLE DOGANE	€	4.005	SI	€
2010	E121/30	440	10	AGENZIA DELLE DOGANE	€	21.078	SI	€
2010	E121/40	160	10	AGENZIA DELLE DOGANE	€	19.564	SI	€
2010	E123/10	37	10	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	2.080	SI	€
2010	E123/10	38	10	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€
2010	E123/10	38	10	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€
2010	E123/10	95	10	TECNOMEC ENGINEERING S.r.l.	€	1.269	SI	€
2010	E123/10	139	10	CEMIT SRL	€	5.733	NO	€
2010	E123/10	157	10	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€
2010	E123/10	229	10	PESCHIERE TARANTINE S.R.L.	€	908	NO	€
2010	E123/10	229	10	CEMIT SRL	€	6.143	NO	€
2010	E123/10	232	10	TECNOMEC ENGINEERING S.r.l.	€	1.229	SI	€
2010	E123/10	232	10	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€
2010	E123/10	239	10	TECNOMEC ENGINEERING S.r.l.	€	1.269	SI	€
2010	E123/10	239	10	CEMIT SRL	€	6.143	NO	€
2010	E123/10	268	10	TECNOMEC ENGINEERING S.r.l.	€	1.229	SI	€
2010	E123/10	268	10	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€
2010	E123/10	283	10	MARENTECH ITALIA SRL	€	423	NO	€
2010	E123/10	283	10	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€
2010	E123/10	316	10	MARENTECH ITALIA SRL	€	423	NO	€
2010	E123/10	316	10	CEMIT SRL	€	6.143	NO	€
2010	E123/10	347	10	MARENTECH ITALIA SRL	€	410	NO	€
2010	E123/10	347	10	CEMIT SRL	€	254	SI	€
2010	E123/10	347	10	MARENTECH ITALIA SRL	€	6.347	NO	€
2010	E123/10	369	10	PEYRANI SUD SPA	€	423	NO	€
2010	E123/10	369	10	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	5.625	SI	€
2010	E123/10	369	10	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	246	SI	€
2010	E123/10	369	10	SOMMOZZATORI SOC. COOP A.R.L.	€	655	SI	€
2010	E123/10	369	10	MORFINI S.p.A.	€	41	SI	€
2010	E123/10	369	10	CEMIT SRL	€	6.143	NO	€
2010	E123/10	369	10	TECNOMEC ENGINEERING S.r.l.	€	1.229	SI	€
2010	E123/10	369	10	MARENTECH ITALIA SRL	€	410	NO	€
2010	E123/10	427	10	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€	2.321	SI	€
2010	E123/10	427	10	ASS. IL PALIO DI TARANTO	€	1.089	SI	€
2010	E123/10	427	10	BARION SRL	€	2.785	SI	€

2010	E123/10	427	10	BASILE PETROLI SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	BASILE PETROLI SPA	€	719	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	7.677	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	CEMENTIR ITALIA SRL	€	69.910	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	20.995	NO	€	20.995
2010	E123/10	427	10	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	6.696	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	COMUNE DI TARANTO	€	58.740	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	COMUNE DI TARANTO	€	975	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	COMUNE DI TARANTO	€	64.241	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	COMUNE DI TARANTO	€	1.226	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	COMUNE DI TARANTO	€	338	PARZ.	€	3
2010	E123/10	427	10	CONSORZIO TERMINAL RINFUSE	€	79.778	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	CROCE ROSSA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	D'ADDARIO YACHT SRL	€	11.590	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ECOLOGICA SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ECOSERVIZI	€	3.024	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ECOTARAS	€	6.625	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	2.132	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	294	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	2.501	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	1.012	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	136.044	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENI SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENI SPA	€	1.170	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENI SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENI SPA	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ENI SPA	€	489	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	GIANCONTE DI CONTE A. SAS	€	1.563	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	GRANDI LAVORI FINCOSIT	€	21.267	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	HIDROCHEMICAL SERVICE SPA	€	3.626	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	ILVA SPA	€	602.120	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	37.696	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	571	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	LE DE SOC. ARAMTORIALE	€	338	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	MARILIMARE	€	780	SI	€	-
2010	E123/10	427	10	METTA CASA SPEDIZIONI	€	2.785	SI	€	-

2010	E123/10	427	10	NIGROMARE	€		SI	€	
2010	E123/10	427	10	PEYRANI SUD SPA	€	3.716	SI	€	
2010	E123/10	427	10	PIENNE SPEDIZIONI SRL	€	3.159	SI	€	
2010	E123/10	427	10	PROVINCIA DI TARANTO	€	338	SI	€	
2010	E123/10	427	10	RIMORCHIATORI NAPOLETANI	€	1.672	SI	€	
2010	E123/10	427	10	RUSSO MASSIMO	€	1.143	SI	€	
2010	E123/10	427	10	SOCIET ENERGY SPA	€	2.784,80	SI	€	
2010	E123/10	427	10	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	338	SI	€	
2010	E123/10	427	10	STELLA MARIS	€	2.224	SI	€	
2010	E123/10	427	10	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	338	SI	€	
2010	E123/10	427	10	TELECOM SPA	€	646.195	SI	€	
2010	E123/10	427	10	TRA.I.M. SRL	€	338	SI	€	
2010	E123/10	427	10	WORK SYSTEM	€	2.785	SI	€	
2010	E123/10	427	10	SNAM RETE GAS SPA	€	1.563	SI	€	
2010	E123/10	427	10	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	3.280	SI	€	
2010	E123/30	435	10	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	2.785	SI	€	
2010	E123/30	436	10	BANCA POPOLARE PUGLIESE	€	338	SI	€	
2010	E311/10	62	10	BANCA D'ITALIA - INTERESSI ATTIVI	€	146.420	SI	€	
2010	E311/10	101	10	AUTORITA' PORTUALE	€	1	SI	€	
2010	E311/10	243	10	AUTORITA' PORTUALE	€	3.420	SI	€	
2010	E311/10	201	10	AUTORITA' PORTUALE	€	123	SI	€	
2010	E311/10	358	10	AUTORITA' PORTUALE	€	893	PARZ.	€	22
2010	E311/10	49	10	AUTORITA' PORTUALE	€	1.530	PARZ.	€	765
2010	E311/60	172	10	FILT TARANTO - CGIL	€	661	SI	€	
2010	E311/60	172	10	Barion Srl	€	120	SI	€	
2010	E311/60	172	10	CROCE ROSSA	€	12	NO	€	12
2010	E311/60	172	10	LE.DE SOC. ARAMTORIALE	€	30	SI	€	
2010	E311/60	172	10	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	30	SI	€	
2010	E311/60	172	10	RUSSO MASSIMO	€	16	SI	€	
2010	E311/60	172	10	METTA CASA SPEDIZIONI	€	14	NO	€	14
2010	E311/60	172	10	Ministero Difesa	€	30	NO	€	30
2010	E311/60	172	10	STELLA MARIS	€	30	SI	€	
2010	E311/60	172	10	TRA.I.M. SRL	€	30	SI	€	
2010	E311/60	172	10	GIANCONTE	€	17	NO	€	17
2010	E311/60	180	10	ENEL SPA	€	29	SI	€	
2010	E311/60	213	10	TELECOM SPA	€	546	SI	€	
2010	E311/60	361	10	NIGROMARE	€	567	NO	€	567
2010	E311/60	361	10	BASILE PETROLI SPA	€	648	SI	€	
2010	E311/60	361	10	HYDROCHEMICAL SERVICE SPA	€	546	SI	€	
2010	E311/60	361	10	BARION SRL	€	587	SI	€	
2010	E311/60	361	10	METTA CASA SPEDIZIONI	€	567	SI	€	
2010	E311/60	361	10	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	567	SI	€	

2010	E311/60	405	10	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	587	SI	€	-
2010	E311/60	405	10	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	587	SI	€	-
2010	E311/60	405	10	ENEL RETE GAS	€	567	SI	€	-
2011	E111/10	414	11	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€	6.000.000	NO	€	6.000.000
2011	E121/00	437	11	AGENZIA DELLE DOGANE	€	1.477.893	NO	€	1.477.893
2011	E121/00	440	11	AGENZIA DELLE DOGANE	€	270.629	NO	€	270.629
2011	E121/30	438	11	AGENZIA DELLE DOGANE	€	334.595	NO	€	334.595
2011	E121/30	441	11	AGENZIA DELLE DOGANE	€	7.147	NO	€	7.147
2011	E121/40	146	11	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	2.080	NO	€	2.080
2011	E123/10	18	11	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€	6.347
2011	E123/10	107	11	CEMIT SRL	€	12.080	NO	€	12.080
2011	E123/10	107	11	WARENTCH ITALIA SRL	€	805	NO	€	805
2011	E123/10	130	11	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€	6.347
2011	E123/10	206	11	CEMIT SRL	€	18.632	NO	€	18.632
2011	E123/10	206	11	WARENTCH ITALIA SRL	€	3.448	NO	€	3.448
2011	E123/10	259	11	WARENTCH ITALIA SRL	€	5.690	NO	€	5.690
2011	E123/10	315	11	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	246	NO	€	246
2011	E123/10	315	11	WARENTCH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935
2011	E123/10	331	11	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	254	NO	€	254
2011	E123/10	331	11	WARENTCH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2011	E123/10	331	11	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	677	NO	€	677
2011	E123/10	332	11	PRISMA SAS	€	338	NO	€	338
2011	E123/10	332	11	PRISMA SAS	€	2.566	NO	€	2.566
2011	E123/10	384	11	FILT TARANTO - CGIL	€	1.616	PARZ.	€	86
2011	E123/10	384	11	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	9.389	NO	€	9.389
2011	E123/10	406	11	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€	2.045	NO	€	2.045
2011	E123/10	406	11	ASS. IL PALIO DI TARANTO	€	1.380	NO	€	1.380
2011	E123/10	406	11	Baffon Srl	€	2.889	NO	€	2.889
2011	E123/10	406	11	BASILE PETROLI SPA	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	BASILE PETROLI SPA	€	722	NO	€	722
2011	E123/10	406	11	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	352	NO	€	352
2011	E123/10	406	11	CEMENTIR ITALIA SRL	€	69.300	NO	€	69.300
2011	E123/10	406	11	FILT TARANTO - CGIL	€	59	NO	€	59
2011	E123/10	406	11	COMUNE DI TARANTO	€	60.942	NO	€	60.942
2011	E123/10	406	11	COMUNE DI TARANTO	€	1.012	NO	€	1.012
2011	E123/10	406	11	COMUNE DI TARANTO	€	13.190	NO	€	13.190
2011	E123/10	406	11	COMUNE DI TARANTO	€	1.272	NO	€	1.272
2011	E123/10	406	11	CONSORZIO TERMINAL RINFUSE	€	82.770	NO	€	82.770
2011	E123/10	406	11	CROCE ROSSA	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	D'ADDARIO YACHT SRL	€	12.024	NO	€	12.024
2011	E123/10	406	11	ECOLOGICA SPA	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	ECOSERVIZI	€	2.275	NO	€	2.275
2011	E123/10	406	11	ECOTARAS	€	320	NO	€	320

2011	E123/10	406	11	ENEL RETE GAS	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	ENI SPA	€	141.146	NO	€	141.146
2011	E123/10	406	11	ENI SPA	€	346	NO	€	346
2011	E123/10	406	11	GIANCONTE	€	1.622	NO	€	1.622
2011	E123/10	406	11	GRANDI LAVORI FINCOSIT	€	22.174	NO	€	22.174
2011	E123/10	406	11	HIDROCHEMICAL SERVICE SPA	€	3.762	NO	€	3.762
2011	E123/10	406	11	ILVA SPA	€	624.700	NO	€	624.700
2011	E123/10	406	11	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	38.728	NO	€	38.728
2011	E123/10	406	11	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	593	NO	€	593
2011	E123/10	406	11	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	LE DE SOC. ARAMTORIALE	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	M/LOG	€	9.986	NO	€	9.986
2011	E123/10	406	11	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	2.889	NO	€	2.889
2011	E123/10	406	11	MARILLIMARE	€	809	NO	€	809
2011	E123/10	406	11	METTA CASA SPEDIZIONI	€	2.889	NO	€	2.889
2011	E123/10	406	11	MORFINI S.p.A.	€	360	NO	€	360
2011	E123/10	406	11	NARDONI LAVORI SRL	€	54	NO	€	54
2011	E123/10	406	11	NIGROMARE	€	3.856	NO	€	3.856
2011	E123/10	406	11	PEYRANI SUD SPA	€	3.277	NO	€	3.277
2011	E123/10	406	11	PIENNE SPEDIZIONI SRL	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	PRISMA SAS	€	96	NO	€	96
2011	E123/10	406	11	PROVINCIA DI TARANTO	€	1.235	NO	€	1.235
2011	E123/10	406	11	RIMORCHIATORI NAPOLETANI	€	1.185	NO	€	1.185
2011	E123/10	406	11	RUSSO MASSIMO	€	2.889,23	NO	€	2.889,23
2011	E123/10	406	11	SNAM RETE GAS SPA	€	4.355	NO	€	4.355
2011	E123/10	406	11	SOCIET ENERGY SPA	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	2.308	NO	€	2.308
2011	E123/10	406	11	STELLA MARIS	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	670.428	NO	€	670.428
2011	E123/10	406	11	TELECOM SPA	€	351	NO	€	351
2011	E123/10	406	11	WORK SYSTEM	€	1.622	NO	€	1.622
2011	E123/10	423	11	PEYRANI SPA	€	10.133	NO	€	10.133
2011	E123/10	423	11	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	246	NO	€	246
2011	E123/10	423	11	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	655	NO	€	655
2011	E123/10	423	11	TECNOMEC ENGINEERING S.r.l.	€	1.229	NO	€	1.229
2011	E123/10	423	11	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935
2011	E123/30	435	11	BANCA POPOLARE PUGLIESE	€	321.461	NO	€	321.461
2011	E123/40	70	11	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	25	NO	€	25
2011	E125/20	439	11	AGENZIA DELLE DOGANE	€	2.922	NO	€	2.922
2011	E221/10	416	11	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	38.600.000	NO	€	38.600.000
2011	E221/10	417	11	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	10.408.000	NO	€	10.408.000
2011	E311/10	162	11	AUTORITA' PORTUALE	€	1.084	PARZ.	€	663
2011	E311/10	200	11	AUTORITA' PORTUALE	€	521	PARZ.	€	127

2011	E311/10	361	11	AUTORITA' PORTUALE	€	2.844	PARZ.	€	321
2011	E311/10	394	11	AUTORITA' PORTUALE	€	409	NO	€	409
2011	E311/10	415	11	AUTORITA' PORTUALE	€	960	NO	€	960
2011	E311/60	159	11	STELLA MARIS	€	29	NO	€	30
2011	E311/60	159	11	RUSSO MASSIMO	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	159	11	GIANCONTE	€	29	NO	€	30
2011	E311/60	159	11	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	159	11	MINISTERO DELLA DIFESA	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	159	11	METTA CASA SPEZIONI	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	159	11	CROCE ROSSA	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	159	11	Bartion Srl	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	159	11	FILT TARANTO - CGIL	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	159	11	WORK SYSTEM	€	29	NO	€	29
2011	E311/60	159	11	M-LOG	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	178	11	TRA.IM. SRL	€	144	NO	€	144
2011	E311/60	178	11	RUSSO MASSIMO	€	4.725	PARZ.	€	4.310
2011	E311/60	178	11	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	10	NO	€	10
2011	E311/60	293	11	PRISMA SAS	€	668	NO	€	668
2011	E311/60	430	11	MORFINI S.P.A.	€	592	NO	€	592
2011	E311/60	430	11	BASILE PETROLI SPA	€	510	NO	€	510
2011	E311/60	430	11	JONICA TRASPORTI MARITIMI	€	816	NO	€	816

TOTALE RESIDUI ATTIVI

€ 119.230.684

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 127

E.F.	CAPITOLO N. DELIBERA	ANNO	DEBITORE	IMPORTO ALL'1/1	PAGATO	IMPORTO AL 31/12
2003	U211/30	2003	BUREAU SCIRO	€ 40.149	NO	€ 40.149
2004	U211/10	2004	VARCO DI INGRESSO	€ 99.951	SI	€ -
	U211/10	2004	EREDI RUGGIERI	€ 9.686	SI	€ -
2004	U211/10	2004	ASS. PROF. ING. CIMINI E SOLITO	€ 46.551	SI	€ -
2004	U211/10	2004	AUTORITA' PORTUALE	€ 9.092	SI	€ -
2004	U211/10	2004	TARTAGLINI	€ 19.456	SI	€ -
2004	U211/10	2004	AUTORITA' PORTUALE	€ 3.800	SI	€ -
2004	U311/10	2004	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 9.092	SI	€ -
2004	U311/10	2004	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 3.800	SI	€ -
2005	U121/20	2005	ECOLOGICA SPA	€ 6.847	SI	€ -
2005	U211/10	2005	ISPR	€ 59.000	SI	€ -
2005	U211/20	2005	IMECO SRL	€ 179.762	SI	€ -
2005	U211/10	2005	MELE GUGLIELMO	€ 4.158	SI	€ -
2005	U211/10	2005	MELE GUGLIELMO	€ 812	SI	€ -
2005	U211/30	2005	BUREAU SCIRO	€ 37.720	NO	€ 37.720
2005	U211/10	2005	ISPR	€ 17.000	SI	€ -
2005	U211/10	2005	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 118.605.000	PARZ.	€ 118.595.624
2005	U311/10	2005	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 812	SI	€ -
2006	U112/60	2006	RINA SPA	€ 130	SI	€ -
2006	U121/20	2006	ECOLOGICA SPA	€ 856	SI	€ -
2006	U121/20	2006	ECOLOGICA SPA	€ 2.568	SI	€ -
2006	U121/20	2006	ECOLOGICA SPA	€ 2.568	SI	€ -
2006	U121/20	2006	ECOLOGICA SPA	€ 2.568	SI	€ -
2006	U211/10	2006	CARALLO GIUSEPPE	€ 5.120	PARZ.	€ 2.560
2006	U211/10	2006	AUTORITA' PORTUALE	€ 1.000	PARZ.	€ 500
2006	U211/10	2006	EREDI RUGGIERI	€ 975.009	PARZ.	€ 329.053
2006	U211/10	2006	TELECOM ITALIA	€ 3.187	SI	€ -
2006	U211/10	2006	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€ 1.372	SI	€ -
2006	U211/10	2006	DONATONE	€ 7.236	SI	€ -
2006	U211/10	2006	AUTORITA' PORTUALE	€ 1.413	SI	€ -
2006	U211/10	2006	COSMAT	€ 60.373	PARZ.	€ 9.062
2006	U311/10	2006	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 1.000	PARZ.	€ 500
2007	U111/20	2007	COMITATO PORTUALE	€ 361	SI	€ -
2007	U111/20	2007	IRAP	€ 30	SI	€ -
2007	U111/20	2007	AUTORITA' PORTUALE	€ 27	SI	€ -
2007	U111/20	2007	COMITATO PORTUALE	€ 334	SI	€ -
2007	U111/20	2007	IRAP	€ 30	SI	€ -
2007	U111/20	2007	AUTORITA' PORTUALE	€ 53	SI	€ -
2007	U121/20	2007	ECOLOGICA SPA	€ 2.568	SI	€ -

2007	U121/20	165	2007	ECOLOGICA SPA	€	2.568	SI	€	-
2007	U121/20	176	2007	ECOLOGICA SPA	€	5.135	SI	€	-
2007	U121/20	438	2007	ECOLOGICA SPA	€	51.352	SI	€	-
2007	U211/10	91	2007	DI GIACOMO GIAMPAOLO	€	2.500	NO	€	2.500
2007	U211/10	91	2007	AUTORITA' PORTUALE	€	360	NO	€	360
2007	U211/10	340	2007	AREA COSTRUZIONI S.R.L.	€	3.116	NO	€	3.116
2007	U211/20	128	2007	ATI RESEARCH	€	119.386	SI	€	-
2007	U211/20	359	2007	RINALDI GIUSEPPE	€	7.872	NO	€	7.872
2007	U211/10	362	2007	COSMAT	€	354.128,14	NO	€	354.128
2007	U211/10	362	2007	VARCO DI INGRESSO	€	144.996,57	PARZ.	€	89.997
2007	U211/10	362	2007	S.J.S. SAS	€	50.098,87	SI	€	-
2007	U211/10	362	2007	S.J.S. SAS	€	30.857,09	SI	€	-
2007	U211/10	406	2007	SGS ITALIA SPA SELC. SOC. COOP.	€	403.515	PARZ.	€	81.254
2007	U211/10	407	2007	TRIVELSONDA	€	535.130	PARZ.	€	302.930
2007	U311/10	91	2007	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	360	NO	€	360
2007	U311/10	179	2007	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	53	SI	€	-
2007	U311/10	380	2007	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	159	SI	€	-
2008	U111/20	103	2008	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	102	SI	€	-
2008	U111/20	103	2008	COMITATO PORTUALE	€	10	SI	€	-
2008	U111/20	103	2008	IRAP	€	27	SI	€	-
2008	U111/20	222	2008	AUTORITA' PORTUALE	€	231	SI	€	-
2008	U111/20	222	2008	COMITATO PORTUALE	€	30	SI	€	-
2008	U111/20	222	2008	IRAP	€	27	SI	€	-
2008	U111/20	438	2008	AUTORITA' PORTUALE	€	834	SI	€	-
2008	U111/20	438	2008	COMITATO PORTUALE	€	834	SI	€	-
2008	U111/20	438	2008	IRAP	€	3.202	SI	€	-
2008	U113/30	313	2008	OGM SNC	€	16.968	NO	€	16.968
2008	U113/50	253	2008	RINA SPA	€	31.200	SI	€	-
2008	U121/10	108	2008	CHEMICAL CONTROLS SRL	€	59.055	SI	€	-
2008	U121/20	137	2008	ECOLOGICA SPA	€	97.567	SI	€	-
2008	U121/20	430	2008	JONIO SUB SRL	€	47.633	SI	€	-
2008	U121/20	468	2008	VOLTEDISON	€	7.200,00	SI	€	-
2008	U121/40	472	2008	TWIN SIDE SPA	€	40.000	SI	€	-
2008	U122/10	418	2008	DISTRIPARK	€	594	SI	€	-
2008	U124/10	221	2008	MINISTERO DELL'INTERNO	€	7.200	SI	€	-
2008	U211/10	13	2008	FINAP SRL	€	36.000	SI	€	-
2008	U211/10	227	2008	UNIVERSITA' DEL SALENTO	€	72.000	SI	€	-
2008	U211/10	227	2008	POLITECNICO DI BARI	€	83.250	PARZ.	€	66.598
2008	U211/10	227	2008	ISPR	€	21.000	SI	€	-
2008	U211/30	157	2008	ATI ING. PROSPERIRINA INDUSTRY SPA	€	27	SI	€	-
2008	U311/10	103	2008	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	1.083	SI	€	-
2008	U311/10	134	2008	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	53	SI	€	-
2008	U311/10	222	2008	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	1.413	SI	€	-
2008	U311/10	371	2008	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	-	SI	€	-

2009	U111/20	224	2009	COMITATO PORTUALE	€	450	SI	€	-
2009	U111/20	224	2009	AUTORITA' PORTUALE	€	196	SI	€	-
2009	U111/20	224	2009	IRAP	€	55	SI	€	-
2009	U111/30	20	2009	APPIA VIAGGI	€	464	SI	€	-
2009	U111/30	20	2009	DELFINIA SRL	€	98	SI	€	-
2009	U111/30	20	2009	TAXI DRIVER	€	154	SI	€	-
2009	U111/30	20	2009	NAUTILUS	€	60	SI	€	-
2009	U111/30	20	2009	TRATTORIA DEL PESCATORE	€	35	SI	€	-
2009	U112/20	376	2009	PREVILOG	€	212	SI	€	-
2009	U112/20	377	2009	PREVINDAI	€	2.401	SI	€	-
2009	U112/60	96	2009	CEIDA	€	2.810	SI	€	-
2009	U112/60	96	2009	DIREXTRA SRL	€	1.200	SI	€	-
2009	U112/60	96	2009	ENTE SCUOLA EDILE	€	1.600	SI	€	-
2009	U112/70	376	2009	PREVILOG	€	106	SI	€	-
2009	U112/70	377	2009	PREVINDAI	€	2.401	SI	€	-
2009	U112/70	394	2009	CASA DICURA BERNARDINI	€	107	SI	€	-
2009	U113/10	45	2009	PETROL SERVICE	€	10	SI	€	-
2009	U113/10	400	2009	JONICA PNEUMATICI	€	1.240	SI	€	-
2009	U113/10	400	2009	LA SEMAUTO	€	194	SI	€	-
2009	U113/10	409	2009	FIAT SIAI SPA	€	284	SI	€	-
2009	U113/10	410	2009	RIMBORSI	€	749	SI	€	-
2009	U113/10	416	2009	LA SEMAUTO	€	409	SI	€	-
2009	U113/100	44	2009	HYGENIUS	€	222	SI	€	-
2009	U113/100	68	2009	MELLONE PATRIZIA	€	227	SI	€	-
2009	U113/100	343	2009	POSTE ITALIANE	€	1.030	SI	€	-
2009	U113/100	419	2009	RIMBORSI	€	21	SI	€	-
2009	U113/130	165	2009	SIR SAFETY SYSTEM SPA	€	10	SI	€	-
2009	U113/20	373	2009	RINA SPA	€	692	SI	€	-
2009	U113/30	62	2009	SINCON	€	1.351	SI	€	-
2009	U113/30	65	2009	SINCON	€	89	SI	€	-
2009	U113/30	84	2009	GIELLE	€	234	SI	€	-
2009	U113/30	139	2009	CAVALLARO ASCENSORI	€	191	SI	€	-
2009	U113/30	207	2009	TELECOM ITALIA	€	293	SI	€	-
2009	U113/30	232	2009	LA CASCINA	€	11.725	SI	€	-
2009	U113/30	282	2009	CHEMI.PUL.	€	1.080	SI	€	-
2009	U113/30	292	2009	COFRIMER	€	798	SI	€	-
2009	U113/30	380	2009	NAIS	€	101	SI	€	-
2009	U113/30	381	2009	DE SANTIS	€	285	SI	€	-
2009	U113/30	392	2009	COFRIMER	€	931	SI	€	-
2009	U113/30	401	2009	EUROSISTEMI SRL	€	780	SI	€	-
2009	U113/30	417	2009	IBM ITALIA	€	1.943	SI	€	-
2009	U113/40	265	2009	OLIVETTI	€	364	SI	€	-
2009	U113/40	390	2009	XEROX ITALIA SRL	€	480	SI	€	-

2009	U113/50	171	2009	POTI		€	253	SI	€	-
2009	U113/50	171	2009	AUTORITA' PORTUALE		€	63	SI	€	-
2009	U113/60	15	2009	ENEL		€	2.443	SI	€	-
2009	U113/70	42	2009	SINCON		€	295	SI	€	-
2009	U113/70	42	2009	EUROSISTEMI SRL		€	2.760	SI	€	-
2009	U113/70	42	2009	PIETRO BIANCHI E CARAMIA		€	264	SI	€	-
2009	U113/70	42	2009	DE GIORGIO FERRAMENTA SRL		€	138	SI	€	-
2009	U113/70	42	2009	CARTOTECNICA ROMANA SRL		€	2.088	SI	€	-
2009	U113/70	42	2009	RATVEL SRL		€	317	SI	€	-
2009	U113/70	43	2009	LIBRERIA FILIPPI		€	70	SI	€	-
2009	U113/90	46	2009	DHL		€	43	SI	€	-
2009	U121/10	12	2009	ENEL		€	2.493	SI	€	-
2009	U121/10	14	2009	AVVISATORE MARITTIMO		€	1.800	SI	€	-
2009	U121/10	103	2009	LA LINCE SRL		€	54.730	SI	€	-
2009	U121/10	196	2009	ARPA PUGLIA		€	26.250	SI	€	-
2009	U121/10	236	2009	S.I.T.		€	40.995	SI	€	-
2009	U121/10	324	2009	GOLDER ASSOCIATES		€	5.940	NO	€	5.940
2009	U121/20	106	2009	CGD SRL		€	99.822	SI	€	-
2009	U121/20	170	2009	ECOLOGICA SPA		€	2.568	SI	€	-
2009	U121/20	244	2009	ECOLOGICA SPA		€	2.568	SI	€	-
2009	U121/20	332	2009	ECOLOGICA SPA		€	2.568	SI	€	-
2009	U121/20	381	2009	DE SANTIS		€	824	SI	€	-
2009	U121/20	403	2009	ECOLOGICA SPA		€	51.352	SI	€	-
2009	U121/20	411	2009	DE SANTIS		€	95	SI	€	-
2009	U121/20	414	2009	MONGELLI		€	1.442	SI	€	-
2009	U121/20	421	2009	PUBLIKOMPASS SPA		€	1.075	SI	€	-
2009	U121/20	421	2009	ISTITUTO POLIGRAFICO		€	567	SI	€	-
2009	U121/20	421	2009	PIEMME SPA		€	1.636	SI	€	-
2009	U121/20	423	2009	GI.PIELLE SRL		€	384	SI	€	-
2009	U121/20	423	2009	IL SOLE 24 ORE SPA		€	1.200	SI	€	-
2009	U121/20	423	2009	ISTITUTO POLIGRAFICO		€	506	SI	€	-
2009	U121/40	126	2009	EDIZIONI COMMERCIALI MARITTIME		€	600	SI	€	-
2009	U211/10	270	2009	ROSARIO PAVIA		€	257.403	PARZ.	€	138.741
2009	U211/10	358	2009	GRUPPO MULTIMEDIA		€	324	SI	€	-
2009	U211/10	358	2009	EDITA S.R.L.		€	360	SI	€	-
2009	U211/10	422	2009	ISTITUTO POLIGRAFICO		€	1.214	SI	€	-
2009	U211/10	422	2009	LEXMEDIA S.R.L.		€	348	SI	€	-
2009	U211/10	422	2009	GI.PIELLE SRL		€	384	SI	€	-
2009	U211/10	422	2009	PUBLIKOMPASS SPA		€	1.075	SI	€	-
2009	U211/20	237	2009	DE BARTOLOMEO FRANCESCO SRL		€	104.054	SI	€	-
2009	U211/20	271	2009	GREEN SERVICE S.R.L.		€	498.698	PARZ.	€	4.968
2009	U211/20	273	2009	TONTI		€	3.994	SI	€	-
2009	U211/20	273	2009	AUTORITA' PORTUALE		€	780	SI	€	-

2009	U211/20	397	2009	ATI IDROGEO	€	63.901	NO	€	63.901
2009	U211/30	226	2009	BUREAU SCIRO	€	21.501	SI	€	-
2009	U212/10	226	2009	G. VERONESI	€	21.506	SI	€	-
2009	U212/10	412	2009	RATVEL SRL	€	527	SI	€	-
2009	U212/50	412	2009	RATVEL SRL	€	311	SI	€	-
2009	U212/50	415	2009	SINCON	€	5.870	SI	€	-
2009	U215/30	376	2009	PREVILOG	€	638	SI	€	-
2009	U215/30	377	2009	PREVINDAI	€	7.745	SI	€	-
2009	U311/10	224	2009	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	196	SI	€	-
2009	U311/10	171	2009	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	63	SI	€	-
2009	U311/10	273	2009	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	780	SI	€	-
2009	U311/60	273	2009	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	850	SI	€	-
2009	U311/60	273	2009	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	1.397	SI	€	-
2010	U111/10	6	2010	COMISSARIO RIDUZIONE 10%	€	11.340	SI	€	-
2010	U111/20	224	2010	COMITATO RIDUZIONE 10%	€	775	SI	€	-
2010	U111/20	358	2010	COMITATO	€	2.311	SI	€	-
2010	U111/20	358	2010	IRAP	€	247	SI	€	-
2010	U111/20	358	2010	AUTORITA' PORTUALE	€	661	SI	€	-
2010	U111/20	358	2010	COMITATO RIDUZIONE 10%	€	1.214	SI	€	-
2010	U111/30	66	2010	TAXI DRIVER	€	242	SI	€	-
2010	U111/30	66	2010	DELFINIA SRL	€	915	SI	€	-
2010	U111/30	66	2010	RIST. AL CANALE LA. GE. S.R.L.	€	350	SI	€	-
2010	U111/30	66	2010	LA FATTORIA S.R.L.	€	185	SI	€	-
2010	U111/30	66	2010	TRATTORIA DEL PESCATORE	€	59	SI	€	-
2010	U111/30	66	2010	APPIA VIAGGI	€	481	SI	€	-
2010	U111/30	305	2010	REVISORI RID. 10%	€	575	SI	€	-
2010	U111/30	312	2010	REVISORI RID. 10%	€	26	SI	€	-
2010	U111/30	358	2010	REVISORI RID. 10%	€	77	SI	€	-
2010	U111/30	362	2010	REVISORI RID. 10%	€	897	SI	€	-
2010	U112/20	403	2010	PREVINDAI	€	6.131	SI	€	-
2010	U112/20	404	2010	PREVILOG	€	207	SI	€	-
2010	U112/40	3	2010	APPIA VIAGGI	€	315	SI	€	-
2010	U112/40	3	2010	ZAMA WORLD VISA SRL	€	242	SI	€	-
2010	U112/40	3	2010	BPP CONTO 1124937	€	47	SI	€	-
2010	U112/60	49	2010	CEIDA	€	640	SI	€	-
2010	U112/60	49	2010	ITA SPA	€	1.318	SI	€	-
2010	U112/60	49	2010	CEFINFORMATICA SRL	€	400	SI	€	-
2010	U112/60	49	2010	GESTIONI E MANAGEMENT SRL	€	730	SI	€	-
2010	U112/60	49	2010	ASC SRL	€	1.560	SI	€	-
2010	U112/60	49	2010	UNI - ENTE NAZIONALE DI UNIFICAZIONE	€	1.000	SI	€	-
2010	U112/60	49	2010	POTI	€	480	SI	€	-
2010	U112/60	49	2010	AUTORITA' PORTUALE	€	120	SI	€	-
2010	U112/70	101	2010	POTI	€	493	SI	€	-

2010	U112/70	101	2010	AUTORITA' PORTUALE	€	123	SI	€
2010	U112/70	386	2010	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	840	SI	€
2010	U112/70	403	2010	PREVINDAI	€	6.130	SI	€
2010	U112/70	404	2010	PREVLOG	€	104	SI	€
2010	U112/70	428	2010	ENTE BILATERALE	€	277	SI	€
2010	U113/10	74	2010	PETROL SERVICE	€	40	SI	€
2010	U113/10	388	2010	KUWAIT PETROLEUM SPA	€	7.193	SI	€
2010	U113/10	409	2010	BOLLO AUTOVETTURE	€	749	SI	€
2010	U113/10	414	2010	AUTOCAROZZERIA PULIERI	€	1.308	SI	€
2010	U113/100	47	2010	HYGENIUS	€	222	SI	€
2010	U113/100	48	2010	MELLONE PATRIZIA	€	240	SI	€
2010	U113/100	156	2010	SEAT PAGINA GIALLE	€	1.944	SI	€
2010	U113/160	415	2010	MONTENEGRO GIGI	€	225	SI	€
2010	U113/160	425	2010	LA CERAMICA DI VINCENZO DEL MONACO	€	850	SI	€
2010	U113/30	57	2010	SINCON	€	1.137	SI	€
2010	U113/30	58	2010	SINCON	€	87	SI	€
2010	U113/30	148	2010	L'ELETTRA IMPIANTISTICA SAS	€	540	SI	€
2010	U113/30	150	2010	CAVALLARO ASCENSORI	€	382	SI	€
2010	U113/30	151	2010	LA CASCINA	€	23.755	SI	€
2010	U113/30	152	2010	COFRIMER	€	978	SI	€
2010	U113/30	320	2010	L'ELETTRA IMPIANTISTICA SAS	€	312	SI	€
2010	U113/30	329	2010	CHEMI.PUL.	€	240	SI	€
2010	U113/30	337	2010	CAVALLARO ASCENSORI	€	120	SI	€
2010	U113/30	419	2010	L'ELETTRA IMPIANTISTICA SAS	€	540	NO	540
2010	U113/30	424	2010	SINCON	€	168	SI	€
2010	U113/40	64	2010	OLIVETTI	€	327	SI	€
2010	U113/40	65	2010	XEROX ITALIA SRL	€	480	SI	€
2010	U113/40	260	2010	OLIVETTI	€	734	SI	€
2010	U113/50	88	2010	UNIVERSITA' CATTOLICA	€	10.500	SI	€
2010	U113/50	332	2010	IGEAM SRL	€	17.195	NO	17.195
2010	U113/60	43	2010	ENEL	€	4.526	SI	€
2010	U113/70	50	2010	CARTOTECNICA ROMANA SRL	€	2.528	SI	€
2010	U113/70	50	2010	RATVEL SRL	€	2	SI	€
2010	U113/70	50	2010	DE GIORGIO FERRAMENTA SRL	€	88	SI	€
2010	U113/70	50	2010	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€	1.044	SI	€
2010	U113/70	50	2010	ALBANO E AMODIO	€	1.491	SI	€
2010	U113/70	50	2010	S.J.D. SRL	€	42	SI	€
2010	U113/70	51	2010	LIBRERIA FILIPPI	€	143	SI	€
2010	U113/90	46	2010	DHL	€	217	SI	€
2010	U121/10	55	2010	ENEL	€	4.829	SI	€
2010	U121/10	59	2010	AVVISATORE MARITTIMO	€	3.600	SI	€
2010	U121/10	60	2010	LA LINCE SRL	€	9.125	SI	€
2010	U121/10	183	2010	CHEMICAL CONTROLS SRL	€	3.000	SI	€

2010	U121/20	61	2010	VOLTEDISON	€	21.589	SI	€	-
2010	U121/20	121	2010	ECOLOGICA SPA	€	156.700	SI	€	-
2010	U121/20	225	2010	PRISMA SAS	€	71.460	SI	€	-
2010	U121/20	437	2010	ECOLOGICA SUD	€	1.014	SI	€	-
2010	U121/40	45	2010	TWIN SIDE SPA	€	1.800	SI	€	-
2010	U121/40	116	2010	SOCIETA' EDITORIALE MARITTIMA	€	576	SI	€	-
2010	U121/40	116	2010	KOSTER PUBLISHING SPA	€	1.577	SI	€	-
2010	U121/40	116	2010	EDIZIONI COMMERCIALI MARITTIME	€	720	SI	€	-
2010	U121/40	245	2010	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€	264	SI	€	-
2010	U121/40	306	2010	CONTAINER MANAGEMENT	€	2.340	SI	€	-
2010	U121/40	333	2010	AWAD ABDO OSMAN	€	360	SI	€	-
2010	U121/40	366	2010	SIRIO SAS	€	2.760	SI	€	-
2010	U121/40	366	2010	INK LINE	€	1.800	SI	€	-
2010	U121/40	416	2010	JET SRL	€	15.000	SI	€	-
2010	U121/40	420	2010	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€	1.440	SI	€	-
2010	U121/40	426	2010	PUBLIKOMPASS SPA	€	500	SI	€	-
2010	U123/10	25	2010	BPP CONTO 1124937	€	3	SI	€	-
2010	U123/10	159	2010	BPP DIREZIONE DI MATINO	€	1.954	SI	€	-
2010	U211/10	123	2010	RTP VIA INGEGNERIA	€	277.041	NO	€	277.041
2010	U211/10	201	2010	CARALLO GIUSEPPE	€	7.834	PARZ.	€	3.917
2010	U211/10	201	2010	AUTORITA' PORTUALE	€	1.530	PARZ.	€	765
2010	U211/10	302	2010	BUONAFEDE SRL	€	307.251	PARZ.	€	39.586
2010	U211/10	302	2010	LAVORI	€	297.599	PARZ.	€	242.503
2010	U211/10	293	2010	RTI SEVERINI/COOPROGETTI	€	217.904	PARZ.	€	193.826
2010	U211/10	359	2010	EDITA S.R.L.	€	360	NO	€	360
2010	U211/10	430	2010	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	506	SI	€	-
2010	U211/20	62	2010	TOMASSI	€	17.510	SI	€	-
2010	U211/20	62	2010	AUTORITA' PORTUALE	€	3.420	SI	€	-
2010	U211/20	243	2010	STASI ORAZIO	€	4.569	PARZ.	€	66
2010	U211/20	243	2010	AUTORITA' PORTUALE	€	893	PARZ.	€	22
2010	U211/30	262	2010	BUREAU SCIRO	€	114.000	PARZ.	€	24.000
2010	U215/30	403	2010	PREVINDAI	€	6.065	SI	€	-
2010	U215/30	404	2010	PREVILOG	€	661	SI	€	-
2010	U311/10	62	2010	IRPEF	€	3.420	SI	€	-
2010	U311/10	101	2010	IRPEF	€	123	SI	€	-
2010	U311/10	243	2010	IRPEF	€	893	PARZ.	€	22
2010	U311/10	201	2010	IRPEF	€	1.530	PARZ.	€	765
2010	U311/10	358	2010	IRPEF	€	649	SI	€	-
2010	U311/10	358	2010	ADD. REG	€	7	SI	€	-
2010	U311/10	358	2010	ADD. COM	€	7	SI	€	-
2010	U311/10	49	2010	IRPEF	€	120	SI	€	-
2010	U311/60	405	2010	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	1.741	SI	€	-
2011	U111/10	6	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	490	NO	€	490

2011	U111/10	6	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	47	NO	€	47
2011	U111/20	361	2011	COMITATO PORTUALE	€	13.049	PARZ.	€	1.529
2011	U111/30	71	2011	DELFINIA SRL	€	462	NO	€	462
2011	U111/30	71	2011	RIST. AL CANALE LA. GE. S.R.L.	€	200	NO	€	200
2011	U111/30	71	2011	TAXI DRIVER	€	154	NO	€	154
2011	U112/20	387	2011	PREVINDAI	€	6.610	NO	€	6.610
2011	U112/20	388	2011	PREVILOG	€	235	NO	€	235
2011	U112/40	3	2011	TAXI DRIVER	€	297	NO	€	297
2011	U112/40	3	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	363	NO	€	363
2011	U112/40	3	2011	APPIA VIAGGI	€	286	NO	€	286
2011	U112/40	3	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	225	NO	€	225
2011	U112/40	3	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	101	NO	€	101
2011	U112/40	3	2011	TAXI DRIVER	€	374	NO	€	374
2011	U112/60	327	2011	FORMAT SRL	€	3.500	NO	€	3.500
2011	U112/60	327	2011	MAGGIOLI SPA	€	580	NO	€	580
2011	U112/60	359	2011	LONDON SCHOOL	€	3.636	NO	€	3.636
2011	U112/60	359	2011	ITA SPA	€	1.600	NO	€	1.600
2011	U112/60	359	2011	MAGGIOLI SPA	€	650	NO	€	650
2011	U112/60	359	2011	STUDIO DELTA	€	1.950	NO	€	1.950
2011	U112/70	200	2011	POTI SALVATORE	€	985	PARZ.	€	300
2011	U112/70	200	2011	AUTORITA' PORTUALE	€	246	PARZ.	€	61
2011	U112/70	200	2011	GENTILE CIRO	€	1.103	PARZ.	€	262
2011	U112/70	200	2011	AUTORITA' PORTUALE	€	275	PARZ.	€	65
2011	U112/70	387	2011	PREVINDAI	€	10.610	NO	€	10.610
2011	U112/70	388	2011	PREVILOG	€	117	NO	€	117
2011	U112/70	398	2011	ENTE BILATERALE	€	308	NO	€	308
2011	U113/10	109	2011	PETROL SERVICE	€	430	PARZ.	€	70
2011	U113/10	432	2011	BOLLO AUTOVETTURE	€	1.063	NO	€	1.063
2011	U113/100	88	2011	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€	2.981	PARZ.	€	236
2011	U113/100	285	2011	SEAT PAGINA GIALLE	€	1.953	NO	€	1.953
2011	U113/100	376	2011	INFOCAMERE	€	1.343	NO	€	1.343
2011	U113/100	407	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	70	NO	€	70
2011	U113/100	407	2011	RIST. AL CANALE LA. GE. S.R.L.	€	250	NO	€	250
2011	U113/100	428	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	84	NO	€	84
2011	U113/150	352	2011	GI.PIELLE SRL	€	290	NO	€	290
2011	U113/20	334	2011	BRIN-MAR GROUP SRL	€	1.924	PARZ.	€	1.561
2011	U113/30	63	2011	GIELLE DI GALANTUCCI LUIGI	€	444	PARZ.	€	172
2011	U113/30	137	2011	EUROSISTEMI SRL	€	964	PARZ.	€	484
2011	U113/30	141	2011	SINCON	€	898	PARZ.	€	225
2011	U113/30	144	2011	IBM ITALIA	€	1.098	PARZ.	€	120
2011	U113/30	160	2011	COFRIMER	€	3.937	PARZ.	€	814
2011	U113/30	210	2011	CAVALLARO ASCENSORI	€	768	PARZ.	€	385
2011	U113/30	212	2011	SINCON	€	2.611	PARZ.	€	1.311

2011	U113/30	248	2011	OFFICINE GRAFICHE MERIDIONALI	€	1.687	PARZ.	€	847
2011	U113/30	304	2011	SINCON	€	3.618	PARZ.	€	726
2011	U113/30	318	2011	G.S.A.	€	28.708	PARZ.	€	11.728
2011	U113/30	378	2011	CHEMPUL ITALIANA SRL	€	125	NO	€	125
2011	U113/30	420	2011	SISTEMI INFORMATICI SRL	€	248	NO	€	248
2011	U113/30	422	2011	L'ELETTRA IMPIANTISTICA SAS	€	611	NO	€	611
2011	U113/30	424	2011	ECOLOGICA SUD	€	195	NO	€	195
2011	U113/40	145	2011	OLIVETTI	€	1.226	PARZ.	€	297
2011	U113/40	167	2011	XEROX ITALIA SRL	€	1.626	PARZ.	€	375
2011	U113/40	329	2011	OLIVETTI	€	730	PARZ.	€	594
2011	U113/50	405	2011	QUANTA SPA	€	8.857	NO	€	8.857
2011	U113/60	33	2011	ACEA ENERGIA SPA	€	36.533	PARZ.	€	9.117
2011	U113/70	59	2011	LA ELIOGRAFICA	€	531	NO	€	531
2011	U113/70	59	2011	NADIR CANCELLERIA	€	921	NO	€	921
2011	U113/70	59	2011	CARTOTECNICA ROMANA SRL	€	3.319	NO	€	3.319
2011	U113/70	59	2011	NADIR CANCELLERIA	€	298	NO	€	298
2011	U113/70	59	2011	CARTOTECNICA ROMANA SRL	€	462	NO	€	462
2011	U113/90	62	2011	DHL	€	687	PARZ.	€	24
2011	U121/10	38	2011	ACEA ENERGIA SPA	€	93.027	PARZ.	€	24.704
2011	U121/10	42	2011	AVVISATORE MARITTIMO	€	22.288	PARZ.	€	3.735
2011	U121/10	43	2011	CHEMICAL CONTROLS SRL	€	12.000	PARZ.	€	3.000
2011	U121/10	108	2011	LA LINGE SRL	€	54.370	PARZ.	€	17.766
2011	U121/10	222	2011	ENEL ENERGIA SPA	€	657	PARZ.	€	125
2011	U121/10	360	2011	RINA SERVICES SPA	€	3.000	NO	€	3.000
2011	U121/20	50	2011	ECOLOGICA SPA	€	321.254	PARZ.	€	114.222
2011	U121/20	280	2011	VOLTEDISON	€	38.000	NO	€	38.000
2011	U121/20	353	2011	GLIELE SRL	€	1.713	PARZ.	€	290
2011	U121/20	394	2011	SANESI GIOVANNI	€	1.210	NO	€	1.210
2011	U121/20	394	2011	MASSARO VITO	€	838	NO	€	838
2011	U121/20	394	2011	AUTORITA' PORTUALE	€	409	NO	€	409
2011	U121/20	395	2011	ELECTRA SRL	€	1.924	NO	€	1.924
2011	U121/20	427	2011	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	13.614	NO	€	13.614
2011	U121/20	412	2011	RTI VERDIDEAGREEN SERVICE	€	228.001	NO	€	228.001
2011	U121/40	55	2011	EDIZIONI COMMERCIALI MARITTIME	€	1.919	PARZ.	€	643
2011	U121/40	55	2011	SOCIETA' EDITORIALE MARITTIMA	€	1.090	PARZ.	€	545
2011	U121/40	154	2011	TWIN SIDE SPA	€	8.656	PARZ.	€	1.815
2011	U121/40	319	2011	URBIT	€	3.207	NO	€	3.207
2011	U121/40	320	2011	EUROSTREET SRL	€	2.063	NO	€	2.063
2011	U121/40	342	2011	MAIKI SRL	€	3.916	NO	€	3.916
2011	U121/40	374	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	994	NO	€	994
2011	U121/40	404	2011	LONDON SCHOOL	€	87	NO	€	87
2011	U121/40	410	2011	ALTRAIMMAGINE SN	€	1.033	NO	€	1.033
2011	U121/40	410	2011	SERIELLE	€	1.900	NO	€	1.900

2011	U123/10	435	2011	LLOYD'S LIST	€	1.143	NO	€	1.143
2011	U123/10	20	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	7	NO	€	7
2011	U123/10	436	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	96	NO	€	96
2011	U211/10	81	2011	RTI MODIMARVIA INGEGNERIA	€	488.693	NO	€	488.693
2011	U211/10	207	2011	CARALLO GIUSEPPE	€	304	PARZ.	€	152
2011	U211/10	277	2011	SOGESED SPA	€	2.150.000	NO	€	2.150.000
2011	U211/10	281	2011	CONTECO SPA	€	59.499	NO	€	59.499
2011	U211/10	408	2011	AVCP	€	30	NO	€	30
2011	U211/10	411	2011	AVCP	€	30	NO	€	30
2011	U211/10	401	2011	RTI TRIVELLAZIONE SRL/TECNOPARCO VALBASENTO SPA/C. g. g. GEOLOGICAL ANALYSIS SRL	€	283.590	NO	€	283.590
2011	U211/10	402	2011	RTI TRIVELSONDA SNC/TECNOPARCO VALBASENTO SPA	€	52.323	NO	€	52.323
2011	U211/10	413	2011	BUONAFEDE SRL	€	33.854	NO	€	33.854
2011	U211/10	418	2011	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€	33.600.000	NO	€	33.600.000
2011	U211/10	419	2011	ATI GRASSETTO SPA - FANGHI DRAGAGGIO	€	29.395.383	NO	€	29.395.383
2011	U211/10	426	2011	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€	500	NO	€	500
2011	U211/20	283	2011	RTP CECERE/FERRETTI/PEZZAROSSA	€	21.770	NO	€	21.770
2011	U211/20	415	2011	TOMASSI STEFANO	€	4.992	NO	€	4.992
2011	U211/20	421	2011	TARANTO CONTAINER TERMINAL SPA	€	131.706	NO	€	131.706
2011	U211/30	390	2011	ESA SRL	€	847	NO	€	847
2011	U211/30	390	2011	PUBURAMA SPA	€	1.143	NO	€	1.143
2011	U211/30	390	2011	SOCIETA' EDITORIALE MARITTIMA	€	424	NO	€	424
2011	U211/30	390	2011	RCS PUBBLICITA' SPA	€	901	NO	€	901
2011	U211/30	390	2011	EDIZIONI COMMERCIALI MARITTIME	€	424	NO	€	424
2011	U211/30	409	2011	AVCP	€	30	NO	€	30
2011	U211/30	403	2011	PRICEWATERHOUSE SPA	€	32.670	NO	€	32.670
2011	U212/10	429	2011	TELECOM ITALIA	€	2.686	NO	€	2.686
2011	U215/30	387	2011	PREVINDAI	€	6.706	NO	€	6.706
2011	U215/30	388	2011	PREVILOG	€	712	NO	€	712
2011	U311/10	162	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	1.064	PARZ.	€	663
2011	U311/10	200	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	521	PARZ.	€	127
2011	U311/10	361	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	2.844	PARZ.	€	321
2011	U311/10	394	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	409	NO	€	409
2011	U311/10	415	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€	960	NO	€	960
2011	U311/30	2	2011	FILT CGIL PUGLIA	€	60	NO	€	60
2011	U311/60	178	2011	CONCESSIONARI CIRIMBORSI	€	8.540	NO	€	8.540
2011	U311/60	430	2011	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	1.919	NO	€	1.919

TOTALE RESIDUI PASSIVI

€ 187.790.477

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ -
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	€ -
c) Spesa effettuata nel 2011	*
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	.

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122) (1)	
a) Spesa 2009	€ 31.809
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	€ 6.361
c) Spesa effettuata nel 2011	€ 5.001,80
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 25.448

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 500
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	€ -
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 500

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122) (2)	
a) Spesa 2009	€ 110.444
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	€ 55.222
c) Spesa effettuata nel 2011	€ 49.688,93
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 55.222

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122) (2)	
a) Spesa 2009	€ 52.170
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	€ 26.085
c) Spesa effettuata nel 2011	€ 24.201,45
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 26.085

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi		(art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)
Spesa 2009	€	20.062
Limite di spesa 2011 (max 80%)	€	16.050
Spesa effettuata nel 2011	€	16.050,00
Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€	4.012

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale		(art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)
Riduzione 10% compenso Presidente	€	22.603
Riduzione 10% compenso Revisori dei Conti	€	5.806
Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	€	2.311
Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	€	30.720

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)

Numero degli immobili	1 b) Valore degli immobili	€ 133.749,70
Limite di spesa (2% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)		€ 2.675,00
spesa effettuata nel 2011	per manutenzione ordinaria	€ -
	per manutenzione straordinaria	-
	in totale	€ -
spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	-
	per manutenzione straordinaria	€ 11.791,71
	in totale	€ 11.791,71
Spesa versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2011 (e-c)		€ 9.116,71

Spesa versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. comma 17, Legge n. 133/2008	€ 40.356,00
--	--------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione vuole descrivere, come previsto dal Regolamento di contabilità ed amministrazione, i risultati conseguiti ed i relativi costi sostenuti da ciascun centro di costo.

Come noto, infatti, con il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità è stata introdotta la **contabilità analitica**, che misura il **COSTO**, vale a dire il valore delle risorse impiegate, correlato oltre che alla "natura" alle "destinazioni" per cui le risorse sono impiegate.

La contabilità analitica collega, quindi, le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate con i risultati conseguiti.

La misurazione dei costi avviene, infatti, in base:

- ✓ alle *responsabilità*, ovvero ai soggetti titolari del centro di costo che dispongono dell'impiego delle risorse assegnate;
- ✓ alle *finalità*, ovvero alle Missioni Istituzionali che devono essere perseguite.

Il **centro di responsabilità**, che coordina i programmi ed i progetti dei centri di costo al fine di renderli coerenti con gli indirizzi e le strategie dell'Ente, è rappresentato dal Segretario Generale.

I **centri di costo dell'A.P. di Taranto** – unità organizzative cui vengono imputati i costi diretti ed indiretti al fine della conoscenza dei profili economici della gestione - sono i seguenti:

1	Organi istituzionali (Presidente, Comitato Portuale, Collegio dei Revisori)
2	Direzione Affari generali e Internazionali/Programmazione/ Personale
3	Direzione Amministrativa/Gare e contratti
4	Direzione Legale e Contenzioso/Demanio
5	Direzione Tecnica
6	Sezione Operativo/Sicurezza

Le **missioni istituzionali** sono

1. **Indirizzo politico:** la funzione attiene ai compiti attribuiti agli organi di vertice (Presidente e Comitato Portuale).
2. **Pianificazione e programmazione:** la funzione si esprime nella:
 - Elaborazione e adozione del piano regolatore portuale, anche attraverso la verifica della condizione di compatibilità urbanistica con gli strumenti pianificatori territoriali;
 - Individuazione annuale delle opere attraverso la Programmazione dei LL.PP. e relativo Elenco annuale;
 - Programmazione delle risorse finanziarie attraverso lo strumento del bilancio di previsione triennale ed annuale.
3. **Promozione:** la funzione è quella individuata dall'art. 6 della L. 84/94 ed è funzione concorrente con l'obiettivo dello sviluppo dei traffici portuali.
4. **Funzione di amministrazione attiva:** la funzione riguarda l'insieme delle attività amministrative connesse con l'esercizio delle attività commerciali ed industriali esercitate nei porti.

Tali compiti attengono in particolare:

- all'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo;
 - all'affidamento ed il controllo della fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale;
 - al coordinamento delle attività svolte nel porto dalle pubbliche amministrazioni.
5. **Progettazione e realizzazione delle opere portuali:** la funzione si riferisce alla realizzazione degli interventi inseriti nella programmazione della A.P..
 6. **Supporto alle attività istituzionali degli enti:** tale funzione comprende tutte le attività di supporto alle missioni istituzionali dell'Ente (es. Amministrazione, Affari Generali ecc.).
 7. **Security:** la funzione riguarda l'insieme degli interventi tesi a garantire la sicurezza in ambito portuale anche rispetto ai rischi di incidenti connessi alle attività ed alle condizioni di igiene del lavoro ed alla navigabilità in ambito portuale.

Tutto ciò premesso, nel precisare che sono stati imputati ai centri di costo tutti i costi di parte corrente ad esso imputabili con esclusione dei costi afferenti l'acquisizione di beni e servizi strettamente connessi alle finalità istituzionali dell'Ente, imputabili al centro di Responsabilità (Segretario Generale) ma non ai singoli centri di costo, si riportano i COSTI sostenuti dai singoli centri di costo.

Con riferimento agli obiettivi perseguiti dai singoli centri di costo, si precisa che gli stessi continuano ad essere inseriti nel più ampio obiettivo strategico dell'Ente individuato nel Piano Operativo Triennale 2008-2010, determinato in coerenza con gli obiettivi di sviluppo del Porto di Taranto delineati, anche, con il nuovo Piano Regolatore Portuale quali:

- lo sviluppo delle attività portuali in termini di incremento dei traffici,
- la razionalizzazione delle operazioni portuali,
- il miglioramento dell'interfaccia con la città,
- il rispetto e, possibilmente, il miglioramento delle condizioni ambientali.

Continua ad essere vigente, nel 2011, il Piano Operativo Triennale 2008-2010.

Il nuovo Piano Operativo Triennale 2012 -2014 è stato redatto successivamente all'insediamento del Presidente, Prof. Sergio Prete.

Tali obiettivi si inseriscono nell'obiettivo principale di realizzare un porto di "terza generazione". Un porto che non sia solo un centro di movimentazione o un centro di attività industriali ma anche "piattaforma logistica" interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche, che con le proprie infrastrutture portuali faccia fronte alla crescente domanda di trasporto intermodale ed alla crescente dimensione dei nuovi navigli.

Si riportano per singoli centri di costo gli obiettivi/programmi per l'anno 2011. Mentre con riferimento ai risultati della gestione relativa all'Autorità Portuale nel suo complesso si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione annuale.

Il Centro di costo C 2 *Direzione Affari generali e Internazionali/Programmazione/ Personale* è suddiviso in:

1. Sezione Affari generali e Internazionali/Programmazione/ Personale;
2. Sezione Promozione.

Dipende direttamente dal Segretario generale il Centro di Costo n. 6 *Sezione Operativo/Sicurezza* retto sino al 10.07.2011 dal Segretario generale, dott. Angelo Agliata e successivamente dal Dirigente della Direzione Affari generali e Internazionali/Programmazione/ Personale. Quest'ultimo ha svolto sino al 15.01.2012, l'incarico di Segretario Generale facente funzioni sino al 16.01.2012, data in cui è stato nominato Segretario Generale.

Gli obiettivi sono i seguenti:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Realizzare un <i>Porto di terza generazione</i> , ovvero un porto che non sia solo un centro di movimentazione o un centro di attività industriale ma anche "piattaforma logistica" interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche.	n. 1. Mettere in atto ogni azione finalizzata allo sviluppo dei traffici.
	n. 2. Razionalizzazione e miglioramento delle procedure nella gestione del personale
	n. 3 Archiviazione telematica e relativa indicizzazione di tutti gli atti dell'Ente di cui la Direzione è depositaria ed attivazione della procedure informatizzata per la raccolta e archiviazione di atti futuri
	n. 4 Mettere in atto ogni azione finalizzata alla progettazione e allo sviluppo del sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004 volta alla certificazione delle attività afferenti i fini istituzionali ex legge n. 84/94.

Il Centro di costo C 3 *Direzione Amministrativa/Gare e contratti* è suddiviso in tre sezioni:

1. Sezione Ragioneria;
2. Sezione Economato/Patrimonio;
3. Sezione Gare e contratti.

Gli obiettivi sono i seguenti:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Realizzare un <i>Porto di III generazione</i> ovvero un porto che non sia solo un centro di movimentazione o un centro di attività	n. 1 Snellire le procedure per l'individuazione degli operatori economici cui affidare gli appalti sotto soglia comunitaria nei casi previsti dal Codice degli appalti e dal Regolamento di contabilità dell'Ente
	n. 2 Miglioramento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi.
	n. 3 Miglioramento delle procedure nella

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
industriale ma anche "piattaforma logistica" interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche.	gestione delle opere portuali e dei relativi finanziamenti.
	n. 4 Gestione dei mutui
	n. 5 Attivazione della procedura informatizzata e gestione della nuova metodologia della prenotazione dell'impegno associata al piano degli acquisti.

Il Centro di Costo C 4 *Direzione Legale e Contenzioso/ Demanio* è diviso in 2 sezioni:

1. Demanio;
2. Legale e contenzioso.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Realizzare un Porto di III generazione ovvero un porto che non sia solo un centro di movimentazione o un centro di attività industriale ma anche "piattaforma logistica" interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche.	n. 1 Svolgere le attività di propria competenza con riguardo sia a quella consultiva di supporto agli altri Servizi dell'Amministrazione che a quella contenziosa.
	n. 3 Razionalizzare l'assetto concessorio: Svolgere le attività di propria competenza con riguardo sia agli accertamenti preliminari ed atti conseguenti in ordine all'accoglimento/rigetto delle istanze afferenti il rilascio di concessioni dei beni demaniali ex art. 36 Cod. Nav. Ovvero art. 18, L. 84/94 nonché il rinnovo delle medesime in applicazione degli artt. 8 e 10 Reg. Cod. Nav. E sia gli altri incombenti previsti dalla normativa vigente per le diverse fattispecie.

Il Centro di costo C 5 *Direzione Tecnica* è articolato in due sezioni:

1. Sezione infrastrutture e manutenzione;
2. Sezione Pianificazione e coordinamento;
3. Sezione Ambiente.

Gli obiettivi sono i seguenti:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Realizzare un Porto di III generazione ovvero un porto che non sia solo un centro di movimentazione o un centro di attività industriale ma anche "piattaforma logistica" interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche.	n. 1 Attività tecnica di istituto per il funzionamento dell'Ente.
	n. 2 Riqualificazione delle banchine e delle aree portuali per favorire il consolidamento e lo sviluppo dei traffici. Opere di manutenzione
	n. 3 Riqualificazione delle banchine e delle aree portuali per favorire il consolidamento e lo sviluppo dei traffici. Opere di grande infrastrutturazione
	n. 4 Dotare il porto degli strumenti di pianificazione territoriale.

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI RESPONSABILITA' - Segretario Generale		
COSTI PER NATURA - ANNO 2011 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	428.861	11
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	2.986.812	80
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	290.204	8
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	50.673	1
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' - Segretario Generale	3.756.550	100

CENTRO DI RESPONSABILITA' - SEGRETARIO GENERALE										
FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2011 EFFETTIVO										
Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI									
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVE	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SECURITY	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI		
COSTO DEGLI ORGANI										
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	428.861,00	428.861								
COSTO DEL PERSONALE										
Oneri per il personale in attività di servizio	2.986.812	235.805	209.515	126.230	449.038	713.550	1.047.906	204.748		
Oneri per il personale in quiescenza										
COSTI DI GESTIONE										
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	290.204	55.348	23.823	13.840	32.701	59.204	91.381	13.907		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI										
Trasferimenti passivi										
Oneri finanziari										
Oneri tributari										
Poste correttive e compensative delle spese correnti										
Spese non classificabili in altre voci										
AMMORTAMENTI										
TOTALI COSTI C. di R. -	50.673,00	9.628	3.040	2.027	6.587	10.641	15.709	3.040		
SEGRETARIO GENERALE	3.756.550	729.642	236.378	142.097	488.346	783.395	1.154.996	221.696		

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI COSTO - Organi Istituzionali (Comitato portuale, Presidente, Collegio dei revisori)		
COSTI PER NATURA - ANNO 2011 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	428.861	60
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	235.805	33
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	55.348	8
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	7.239	0
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Organi Istituzionali (Comitato portuale, Presidente, Collegio dei revisori)	727.253	100

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI COSTO - Direzione affari generali e internazionali/Programmazione/personale		
COSTI PER NATURA - ANNO 2011 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	668.370	90
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	65.821	9
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	7.239	1
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione affari generali e internazionali/Programmazione/personale	741.430	100

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI COSTO - Direzione Amministrativa/Gare e contratti		
COSTI PER NATURA - ANNO 2011 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	593.815	92
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	42.496	7
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	7.239	1
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione Amministrativa/Gare e contratti	643.550	100

CENTRO DI COSTO - Direzione Legale e contenzioso - Demanio		
COSTI PER NATURA - ANNO 2011 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	412.663	91
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	36.280	8
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	7.239	1
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione Legale e contenzioso - Demanio	456.182	100

CENTRO DI COSTO - Direzione Tecnica		
COSTI PER NATURA - ANNO 2011 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	712.802	91
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	64.429	8
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	7.239	1
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione Tecnica	784.470	100

CENTRO DI COSTO - Direzione operativa/sicurezza		
COSTI PER NATURA - ANNO 2011 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	363.358	92
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	25.829	7
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	7.239	1
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione operativa/sicurezza	396.426	100

CENTRO DI COSTO - DIREZIONE OPERATIVA/SICUREZZA								
FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2011 EFFETTIVO								
MISSIONI ISTITUZIONALI								
Costi per natura	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROG.NE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SECURITY	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI
COSTO DEGLI ORGANI								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale								
COSTO DEL PERSONALE								
Oneri per il personale in attività di servizio	363.358				181.361			181.997
Oneri per il personale in quiescenza								
COSTI DI GESTIONE								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	25.829					12.915		12.914
COSTI STRAORDINARIE SPECIALI								
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari								
Oneri tributari								
Poste correttive e compensative delle spese correnti								
Spese non classificabili in altre voci								
AMMORTAMENTI								
TOTALI COSTI C. di C. -	7.239,00	0,00	0,00	0,00	4.220,00	0	0	3.019,00
DIREZIONE OPERATIVA/SICUREZZA	396.426	0,00	0,00	0,00	198.496	0	0	197.930

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DEL 2012

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti dall'Autorità Portuale risultanti dal rendiconto generale, costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;
 - d) nota integrativa.
- E dai seguenti allegati:
- Situazione amministrativa;
 - Relazione sulla gestione;
 - Relazione del Collegio dei Revisori.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale dell'Autorità Portuale di Taranto è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Autorità Portuale di Taranto nel corso del 2012.

- ✓ La **legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;
- ✓ il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**:
 - **art. 6, comma 3**, che dispone che "... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...”;

- **art. 6, comma 7**, che statuisce che “... al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009...”;
 - **art. 6, comma 8**, che prevede che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità...”;
 - **art. 6, comma 9**, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...”;
 - **art. 6, comma 12**, che dispone che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;
 - **art. 6, comma 13**, che prevede che “... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;
 - **art. 6, comma 14**, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1999, n. 196... non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere...”;
 - **art. 8, comma 1**, che dispone “...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato”.
- ✓ **L'art. 11 del D. L. 216/2011 conv. con L. 28.02.2012 n. 14** ha prorogato, infatti, anche per il 2012 l'efficacia delle disposizioni contenute all'art. 5, comma 7-duodecies del D. L. n. 194 del 30.12.2009, attribuendo alle Autorità Portuali il potere di stabilire variazioni in diminuzione fino all'azzeramento delle tasse di ancoraggio.
- ✓ le seguenti disposizioni del **D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto spending review)** convertito con modificazioni dalla **L. 135 del 07.08.2012**:

- **art. 5, comma 7, del:** che dispone che *“A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personalenon può superare il valore nominale di 7,00 euro”*. Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l’Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dal Ministero Vigilante;
- **art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012** che ha previsto con riferimento alle spese per consumi intermedi che *“ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall’anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell’anno 2010”* e relativa circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze in materia di riduzione dei consumi intermedi. Si precisa che essendo intervenuta l’approvazione della variazione al bilancio di previsione 2012 con le relative osservazioni circa la rideterminazione degli importi ai sensi della suddetta normativa con fax prot. n. M_TRA/POR/439, soltanto, in data 10.01.2013, pur avendo effettuato il versamento integrativo, non si è proceduto all’adeguamento contabile delle singole poste di bilancio essendo ormai chiuso l’esercizio finanziario 2012.

Tutto ciò premesso, l’Autorità Portuale di Taranto ha conseguito nell’esercizio 2012 i seguenti risultati.

2. TRAFFICI

A causa degli effetti della crisi nazionale ed internazionale sul trasporto delle merci, il volume dei traffici del porto di Taranto, nell’anno 2012, è stato di **34.942.352 tonnellate**, con un decremento pari al **14,4%** rispetto all’anno precedente (-5.856.377 tonn.).

Il decremento dei traffici è stato maggiore per gli sbarchi (-17,7%) che per gli imbarchi (-8,6%).

Merci	2012	2011	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	5.252.783	6.858.857	-1.606.074	-23,4%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	20.531.731	21.533.562	-1.001.831	-4,7%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	25.784.514	28.392.419	-2.607.905	-9,2%
Merci in container / Containerised cargo	1.830.141	4.404.188	-2.574.047	-58,4%
Altri merci varie / Other general cargo	7.327.697	8.002.122	-674.425	-8,4%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	9.157.838	12.406.310	-3.248.472	-26,2%
TOTALE GENERALE / Total cargo	34.942.352	40.798.729	-5.856.377	-14,4%
TOTALE / Total Containers (TEU)	283.461	604.404	-320.943	-53,1%

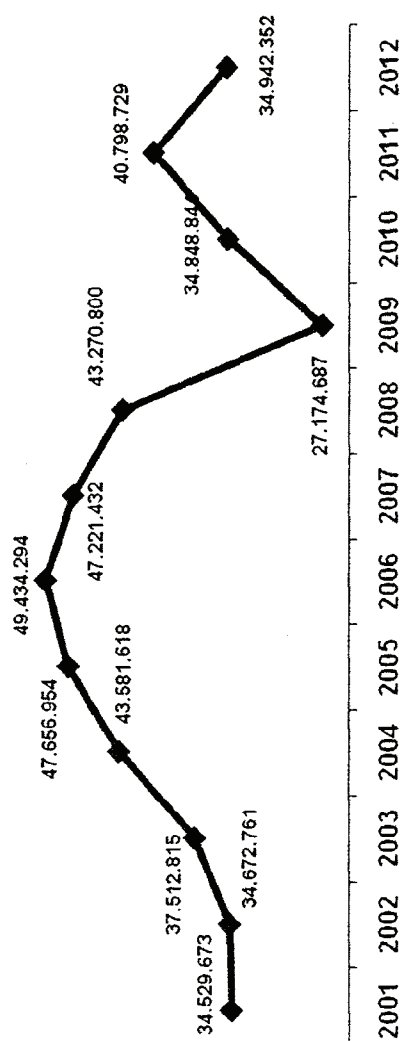
SBARCHI / Unloaded	21.254.469	25.820.905	-4.566.436	-17,7%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	1.874.807	3.113.269	-1.238.462	-39,8%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	18.181.256	19.381.511	-1.200.255	-6,2%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	20.056.063	22.494.780	-2.438.717	-10,8%
Merci in container / Containerised cargo	925.147	2.314.093	-1.388.946	-60,0%
Containers (TEU)	173.239	1.812.032	-1.638.793	-73,0%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	1.198.406	3.326.125	-2.127.719	-64,0%
IMBARCHI / Loaded	130.063	305.609	-175.546	-57,4%
Containers (TEU)	13.687.883	14.977.824	-1.289.941	-8,6%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	3.377.976	3.745.588	-367.612	-9,8%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	2.350.475	2.152.051	198.424	9,2%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	5.728.451	5.897.639	-169.188	-2,9%
Merci in container / Containerised cargo	904.994	2.090.095	-1.185.101	-56,7%
Containers (TEU)	1.954.436	6.996.890	-5.042.454	-34,9%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	7.959.432	9.080.185	-1.120.753	-12,3%
Containers (TEU)	133.398	298.795	-165.397	-55,4%

(*) dati in tonnellate / data in tonnes

La composizione percentuale del totale generale risulta così distinta per tipologia di merce: 15% sono rinfuse liquide, 59% rinfuse solide, 26% merci varie, delle quali il 20% sono trasportate nei contenitori.

Come si evince dal grafico il trend del volume delle merci movimentate era stato crescente dal 2001 al 2006 per poi decrescere sino all'anno 2009. In controtendenza con i segnali di ripresa dell'ultimo biennio, tuttavia, il 2012 ha fatto registrare un decremento rispetto all'anno 2011 e un ritorno ai volumi del 2010.

Merci (in tonnellate) movimentate nel Porto di Taranto Anni 2001-2012



Le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale 3.368 unità (-18,4% rispetto all'anno precedente).

RINFUSE

La movimentazione delle rinfuse liquide ha registrato un decremento (-23,4%) rispetto al 2011 dovuto soltanto ai prodotti petroliferi. Nel 2012 infatti il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è attestato su un totale di circa 5,2 milioni di tonnellate di cui 2 milioni di petrolio greggio (-0,4%), quasi 3 milioni di prodotti raffinati (-36,8%) mentre si è registrato un aumento della movimentazione di altre rinfuse liquide per un totale di 279mila tonnellate circa (+66,7%).

Le rinfuse solide con un volume di circa 20,5 milioni di tonnellate hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un leggero decremento, pari al 4,7%.

MERCI VARIE

Le merci varie movimentate sono state circa 9,1 milioni di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2011 pari al 26,2%. Nel dettaglio, le tonnellate di merci in container sono state circa 1,8 milioni (-58,4%) mentre circa 7,3 milioni di tonnellate (-8,4%) sono state le altre merci varie (prodotti siderurgici finiti, pale coliche, ecc.).

TRAFFICO PASSEGGERI

Nell'anno 2012 (da maggio a settembre) sono arrivate nel porto di Taranto n. 5 navi da crociera: 427 è stato il numero totale dei passeggeri in transito, in diminuzione rispetto al 2011 (604 passeggeri).

CONTENITORI

Per quanto riguarda il traffico di contenitori 263.461 sono stati i TEU movimentati, con un decremento percentuale pari al 56,4% rispetto al 2011 (- 340.943 TEU).

In diminuzione rispetto al 2011 i container in transhipment che sono stati 196.398 TEU.

Il trasporto contenitori via ferrovia è stato nullo per tutto il 2012.

LINEE DI NAVIGAZIONE

Il terminal contenitori ha iniziato ad operare all'inizio dell'anno 2012 con 9 linee di navigazione: 2 oceaniche e 7 feeder.

Alla fine dell'anno 2012 le linee di navigazione attive erano 5, delle quali 2 oceaniche e 3 feeder.

3. RIDUZIONE DELLE TASSE D'ANCORAGGIO

Al fine di contrastare le gravi ripercussioni che la crisi dell'economia mondiale ha avuto sui porti italiani ed in particolare sull'attività di transhipment, determinando un calo dei volumi di proporzioni considerevoli, con le inevitabili ricadute negative anche sull'occupazione, l'Autorità Portuale di Taranto ha continuato, anche nel corso del 2012, ad applicare quanto previsto dall'art. 5, comma 7-duodecies del Decreto Legge n. 194 del 30/12/2009, convertito con Legge n. 25 del 26/02/2010, in tema di riduzione delle tasse di ancoraggio.

Con delibera del Comitato Portuale n. 13/12 del 23.07.2012 è stato adottato il regolamento di riduzione delle tasse di ancoraggio relativo alle navi che scalano il Porto di Taranto.

Le minori entrate per tasse d'ancoraggio nell'esercizio finanziario in questione derivanti dall'applicazione della riduzione sono state pari ad € **2.019.655,76** a fronte dei € 4.641.999 previsti (calcolati come differenza fra l'ammontare complessivo della riduzione prevista nel 2011 -- anno di prima applicazione - pari ad € 6.300.000 e la riduzione effettivamente concessa nel 2011 pari ad € 1.658.001).

L'Autorità Portuale non prevede di poter continuare ad applicare la riduzione delle tasse di ancoraggio anche per il primo semestre 2013, come consentito dalla legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), attesa l'impossibilità -- come chiarito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio n. 2537 in data 01.03.2013 - di utilizzare la residua disponibilità del finanziamento, assegnata con Decreto Interministeriale n. 357 del 13.10.2011, pari ad € 2.622.343,22 per compensare le minori entrate derivanti dall'applicazione della riduzione delle tasse d'ancoraggio.

L'Autorità Portuale dovrà versare detta economia al Bilancio dello Stato sul capitolo 3570, Capo XV, "Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti", *Articolo 03 "Recuperi, restituzioni e rimborsi vari"*. Detto importo è appositamente vincolato alle suddette finalità e si procederà alla relativa restituzione successivamente ad apposita variazione da adottarsi nel corso del corrente anno.

4. MANUTENZIONI PORTUALI

Nel corso del 2012 gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono così riassumersi:

- a. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile è affidato alla Società Nardoni Lavori S.r.l.;
- b. Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla Società Voltedison S.r.l.;
- c. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi affidata alla Società Impresa Prisma S.r.l.;
- d. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società Ecologica S.p.A.;
- a. Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata al RTI Verdidea S.r.l./Green Service S.r.l.

5. OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE – BONIFICHE E DRAGAGGI - STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 febbraio 2012, pubblicato in G.U. n. 84 del 10.04.2012, è stato nominato il Presidente, Prof. Avv. Sergio Prete, Commissario Straordinario del Porto di Taranto per l'attuazione delle iniziative relative alla realizzazione delle seguenti opere:

- a) Piastra portuale di Taranto;
- b) Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio;
- c) Consolidamento/adeguamento della esistente banchina del Molo polisettoriale;
- d) Nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondosso in Darsena Molo polisettoriale;
- e) Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto;
- f) Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1.

Al Commissario Straordinario sono affidati i poteri riconosciuti dal combinato disposto degli articoli 163, commi 5 e 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135. In particolare, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.L. 67/97 cit., la pronuncia sulla compatibilità ambientale delle opere, ove non ancora intervenuta, è emessa entro sessanta giorni dalla richiesta.

A seguito del suddetto Decreto è stato sottoscritto, in data 20 giugno 2012, l'ACCORDO PER LO SVILUPPO DEI TRAFFICI CONTAINERIZZATI NEL PORTO DI TARANTO E IL SUPERAMENTO DELLO STATO D'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE che prevede, entro 24 mesi dalla relativa sottoscrizione, l'esecuzione degli interventi prioritari connessi alla riqualificazione del Terminal Contenitori (interventi b), c) e d) del DPCM).

Opere	Soggetto Attuatore	Stazione Appaltante	RUP	Progettisti
a Piastra portuale di Taranto	Autorità Portuale		Domenico DARAIO	SINA spa
b Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo Polisettoriale e connessa vasca di contenimento	Sogesid (*) (***)		da individuare a cura di Sogesid	Sogesid (*)
c Riquilificazione del molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio	TCT (**)	Autorità Portuale (***)	Gaetano INTERNÒ	SJS (su incarico TCT) (***)
d Nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondosso in Darsena Molo polisettoriale	Autorità Portuale		Gaetano INTERNÒ	SJS (su incarico TCT) (***)
e Potenziamiento collegamenti ferroviari del porto di Taranto	RFI (**)		Michele GIANNATTASIO	RFI (**)
f Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1	Autorità Portuale		Gaetano INTERNÒ	Modimar & VIA ingegneria

(*) Protocollo di intesa del 5 novembre 2009

(**) Protocollo di intesa del 18 giugno 2010

(***) DPCM 17/02/2012

(****) Accordo 20/06/2012

Con riferimento alle opere di grande infrastrutturazione occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2012, sono proseguite le seguenti attività:

1. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto, I e II lotto funzionale. La darsena servizi, di recente ampliata, è idonea per l'ormeggio dei mezzi nautici per servizi di interesse generale. Una migliore sistemazione logistica del personale deputato a tali servizi potrà essere assicurata con la realizzazione di due edifici bipiano nelle immediate vicinanze della darsena. La progettazione è redatta da professionisti interni all'Autorità Portuale. Nel corso del 2012 si è conclusa l'attività di caratterizzazione ambientale sottoposta all'approvazione del Ministero dell'Ambiente ed è stato individuato il soggetto esterno cui affidare la validazione del progetto definitivo da porre a base di gara.
2. Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto. Si tratta di un progetto già inserito nella programmazione triennale 2011/2013. Nel corso del 2012 sono stati individuati il soggetto esterno cui affidare la validazione del progetto e l'Impresa cui affidare le indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica propedeutica alla redazione del livello di progettazione definitivo (redatto dal raggruppamento aggiudicatario del servizio di progettazione Modimar Srl - Capogruppo - Via Ingegneria Srl).
3. Centro servizi Polivalente al molo San Cataldo. Trattasi di un edificio con più funzioni da realizzare in testata del molo San Cataldo al fine di favorire i traffici portuali complementari (crocieristico, passeggeri). Allo stato è stata redatta e consegnata la progettazione definitiva. Nel corso del 2012 è stata espletata la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo ed è stato individuato il soggetto esterno cui affidare la validazione del progetto definitivo da porre a base di gara.

4. Dragaggio con finalità di bonifica e di portualità per il terminal contenitori in darsena Polisettoriale del porto di Taranto. Dopo la sottoscrizione nel 2009 del protocollo di Intesa con Sogesid, è stato redatto ed approvato il progetto preliminare da parte del Ministero dell'Ambiente. Nel corso del 2012 è stato redatto, sempre a cura di Sogesid, il progetto definitivo, sottoposto all'attività di VIA propedeutica all'approvazione e all'avvio della procedura di gara per l'esecuzione delle opere. Il soggetto attuatore è Sogesid.

5. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto. Nel corso del 2012 è stata individuata l'Impresa cui affidare le indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica propedeutica alla redazione del livello di progettazione definitivo (che sarà redatto da progettista esterno RTP ING. LUIGI SEVERINI – COOPROGETTI soc.coop.).

6. Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale. Dopo la sottoscrizione del protocollo di intesa con il soggetto attuatore RFI Spa, beneficiario del finanziamento PON 2007-13, nel corso del 2012 è proseguita l'attività di progettazione definitiva, sempre a cura RFI, che prevede gli interventi di modifica all'impianto di stazione ferroviaria di Cagioni ed il collegamento alla rete nazionale con la realizzanda piastra logistica.

7. Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo. Nel corso del 2012 sono stati individuati il soggetto esterno cui affidare la validazione del progetto e l'Impresa cui affidare le indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica propedeutica alla redazione del livello di progettazione definitivo (che sarà redatto dall'RTP Via Ingegneria/Modimar).

8. Ripristino strutturale e miglioramento igienico sanitario del blocco sud e manutenzione delle facciate dell'edificio sede dell'Autorità portuale di Taranto. Nel corso del 2012 è stato concluso l'intervento con l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

9. Piastra portuale di Taranto

Per quanto attiene l'opera di grande infrastrutturazione di maggior importanza strategica per il definitivo decollo della logistica nello scalo jonico, ossia il progetto "**Piastra logistica dell'hub portuale di Taranto**", si ricorda che consiste in un complesso di opere, tra cui la realizzazione di una Piastra Logistica in ambito Portuale, per un investimento complessivo di 219,14 milioni di Euro. Più specificamente, il progetto definitivo prevede la realizzazione dei seguenti interventi infrastrutturali con i relativi importi:

• piattaforma logistica	€ 50.112.932
• strada dei moli ed impianti	€ 43.669.527
• ampliamento del 4° sporgente	€ 81.288.879
• darsena da Ovest del 4° sporgente	€ 14.677.829
• vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio	€ 29.395.382
Totale	€ 219.144.550

Nel corso del 2012 il Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che ha individuato nell'ACI il contraente generale cui affidare l'esecuzione delle opere, ha consegnato il progetto esecutivo ed espletato le procedure di ottemperanza propedeutiche all'avvio concreto dei lavori. Nel dicembre del 2012, nelle more della conclusione delle procedure sopra citate, sono state avviate le operazioni di: (i) bonifica ordigni bellici, (ii) monitoraggi ambientali, (iii) demolizione delle strutture della ex squadra Rialzo e (iv) indagini archeologiche.

10. Riqualificazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio

L'intervento attiene ad opere strutturali lungo l'esistente banchina di ormeggio del Molo Polisettoriale, finalizzate a perseguire una molteplicità di scopi:

1. Consentire, salvaguardando la stabilità delle strutture a cassoni esistenti, l'approfondimento dei fondali: dagli attuali- 14,50 - 15,50, metri ai richiesti -16,50 metri.
 2. Realizzare le vie di corsa in grado di servire le gru di banchina di ultima generazione.
 3. Aggiornare le reti di utenza: impianto di drenaggio, alimentazione elettrica in Media Tensione.
- Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Terza Sezione - con i pareri n. 71 /2012 e n. 81/2012, adunanza del 28.11.2012, si è espresso favorevolmente sul progetto definitivo e sulla relativa proposta di adeguamento tecnico funzionale.
- Il Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - con Determina prot. DVA-2012-0029276 del 3.12.2012 ha disposto l'esclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
- In data 6.12.2012 si è tenuta la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi che ha ritenuto approvabile il progetto definitivo.
- Il 20.12.2012 è stato pubblicato il Bando di gara relativo alla procedura ristretta d'urgenza, ai sensi del comb. disp. tra l'art. 55 comma 2 e l'art. 70 comma 11 del Codice dei Contratti, per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione del Molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio" nel Porto di Taranto.
- Si è conclusa la fase di prequalifica e verifica ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ed è stata inviata la lettera d'invito a presentare offerta ai candidati che l'hanno superata.
11. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente
L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di diga foranea, prevista nel Nuovo Piano regolatore del Porto di Taranto, a protezione del porto fuori rada. Il tratto da realizzare ha la funzione di migliorare la protezione dal moto ondoso della darsena polisettoriale e dei relativi accosti.
Il progetto preliminare è stato trasmesso all'APT dalla TCT SpA in data 2.10.2012.
L'Opera è stata inserita nel Programma Triennale delle OO.PP. dell'Autorità Portuale di Taranto, al secondo anno (2014), adottato con delibera di Comitato Portuale n. 19 del 29.10.2012.
Dal punto di vista urbanistico la nuova diga foranea è conforme al nuovo PRP, che risulta adottato ma non ancora approvato in via definitiva e, pertanto, è stato necessario sottoporre l'intervento alla procedura di Adeguamento Tecnico Funzionale presso il Consiglio Superiore dei LL.PP.
 12. Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale
L'intervento consiste nella riqualificazione delle aree in radice al Molo Polisettoriale ed il relativo tratto di banchina di ormeggio ed è tra quelli individuati nell' Accordo per il rilancio dei traffici nel porto di Taranto del 20 giugno 2012.
Nel corso del 2012 è stato redatto il progetto definitivo, a cura della TCT SpA - società concessionaria del Terminal Contenitori al molo Polisettoriale - nell'ambito dell'Accordo del 20.06.2012, ed è stata avviata l'attività istruttoria ed amministrativa per le necessarie approvazioni.
 13. Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli
Nel corso del 2012 sono stati avviati i lavori di bonifica a cura di Sogesid, soggetto attuatore sulla scorta del protocollo di intesa sottoscritto nel 2009.
 14. Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio
Il progetto definitivo di dragaggio, unitamente al progetto definitivo per la realizzazione del primo lotto della Cassa di Colmata, è stato consegnato dalla Sogesid all'APT con nota del 16.11.2012.
In data 19.11.2012 il Commissario Straordinario, con propria nota n. 63/CS, ha trasmesso il progetto definitivo ai Ministeri competenti ai fini dell'applicazione dell'art. 5 bis della legge 84/1994, così come introdotto dall'art. 48 della Legge 1/2012.

L'intervento prevede il dragaggio della Darsena, del cerchio di evoluzione e dell'imboccatura del molo Polisettoriale e la realizzazione della connessa vasca di contenimento, in ampliamento al V sporgente (lato levante), in cui saranno refluiti i sedimenti dragati.

Il dragaggio ha sia la finalità di bonifica ambientale, mediante la rimozione dei sedimenti contaminati, e sia di portualità, mediante il raggiungimento della profondità di – 16,50 mt. che consente l'attracco di porta container fino a 14.000 TEUS rispetto a quelle attuali da 8.000 TEUS.

6. PIANO REGOLATORE PORTUALE

Il nuovo PRP – adottato dal Comitato Portuale nel novembre 2007 – dopo il favorevole parere del CSLLPP del 24.3.2010 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata nel 2011.

In data 6 aprile 2012 la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP.

Nel 2012 è, quindi, proseguita l'attività di ottemperanza alle prescrizioni propedeutica al rilascio della VAS e della finale approvazione del PRP da parte della Regione Puglia.

7. VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

VERSAMENTI A FAVORE DELLO STATO

L'Autorità Portuale di Taranto ha effettuato, nel 2012, i seguenti versamenti a favore del bilancio dello Stato:

- ✓ € **9.116,71** risultanti dall'applicazione dell'art. 8, comma 1, del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122) che ha disposto che "...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato".
- ✓ Il relativo versamento è stato eseguito, si sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno, all'entrata del bilancio dello Stato.
- ✓ € **40.356,00**, entro il 31 marzo, rinvenenti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008 (versamento espressamente richiesto dal Ministero vigilante con il telex di approvazione del bilancio di previsione 2011). Il versamento è stato effettuato a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto – legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma".
- ✓ € **111.267,00** entro il 31 ottobre, a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3334, capo X denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria".
- ✓ Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenenti dall'applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122).
- ✓ € **31.015,33**, entro la medesima data del 31 ottobre, derivanti dall'applicazione della riduzione del 10 % sui compensi, come disposto dall'art. 6 comma 3, della citata L. 122/2010 sul predetto capitolo del Bilancio dello Stato n. 3334, capo X;
- ✓ € **23.058,00**, entro settembre 2012, derivante dall'applicazione dell'art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012 e relativo versamento integrativo di € **12.753,00** effettuato in data 28.01.2013, come richiesto dal Ministero vigilante di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di approvazione della variazione al bilancio di previsione 2012, con fax prot. n. M_TRA/PORTI/439 del 10.01.2013.

(Quest'ultimo versamento integrativo è stato effettuato per € 1.248,96 sul capitolo U126/30 "oneri vari e straordinari" e per € 11.504,04 sul capitolo U113/20 "Spese commesse con l'utilizzo di mezzi nautici").

E' stato, inoltre, effettuato entro la prevista scadenza del 31 marzo 2013 il versamento di € 40.356,00 rinveniente dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008

Il presente rendiconto generale è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che "il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali".

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.

Ciò premesso, si passa ad illustrare le risultanze relative all'esercizio finanziario 2012.

A. ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Le entrate proprie dell'Ente sono costituite da:

1. tasse portuali;
2. tasse di ancoraggio;
3. canoni demaniali.

La legge finanziaria 2007, infatti, nel prevedere l'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ha destinato alle stesse nuove entrate (tasse sulle merci ed erariali ora portuali e di ancoraggio).

L'Autorità Portuale di Taranto, come detto in premessa, ha ridotto - anche nell'e.f. 2012, le tasse d'ancoraggio ai sensi dell'art. 5, comma 7 duodoces della L. 26/02/2010, n. 25 di conversione con modifiche del D.L. 30/12/2009, n. 194 adottando specifico regolamento.

ENTRATE	SOMME PREVISTE	SOMME ACCERTATE
entrate correnti (Titolo I)	€ 23.213.475,00	€ 26.473.146,00
entrate c/capitale (Titolo II)	€ 19.688.723,00	€ 8.307.900,00
entrate per partite di giro (Titolo III)	€ 1.665.000,00	€ 1.164.079,00
Totale entrate:	€ 44.567.198,00	€ 35.945.125,00

Come si evince dallo schema sopra riportato gli scostamenti tra le previsioni e quanto verificatosi nel corso del 2012 in termini di accertamenti e di impegni sono da imputare principalmente alle entrate in conto capitale ed alle uscite in conto capitale.

Nell'anno 2012 sono state avviate e/o completate le attività necessarie per l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Gli interventi previsti nell'Elenco annuale LL.PP. 2012 (per complessivi € 89.340.000) risultano rinviati al 2013 (come riportato nell'Elenco annuale LL.PP. 2013) per € 24.440.000 e al 2014 per € 64.600.000 con conseguenti ripercussioni anche in termini di minori accertamenti per finanziamenti destinati all'esecuzione delle opere.

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate:

Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € **18.185.796,00**.

Cap. 121/30 - Devoluzione tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € **4.693.982,00**.

Con riferimento alle entrate, come meglio illustrato nel capitolo "Traffici", il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2012, è stato di **34.942.352 tonnellate**, con un decremento pari al **14,4%** rispetto all'anno precedente (-5.856.377 tonn.).

Cap. 123/10 - Canoni demaniali: accertamenti pari ad € **2.398.168,00**.

Si è registrato un incremento rispetto al 2011 imputabile, essenzialmente, all'accertamento del canone provvisorio e salvo conguaglio per il periodo 01.06.2012 – 31.12.2013 dovuto dalla P.T.U. S.r.l., relativo alla concessione di un'area demaniale marittima/specchio acqueo antistante di mq. 48.000,00 circa allo scopo di mantenere e gestire un approdo turistico per natanti da diporto e per naviglio minore destinato a traffico passeggeri all'interno del Porto Mercantile di Taranto in località Molo Sant'Eligio.

Cap. 123/30 –Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti, ecc. accertamenti pari ad € **1.042.034,00**.

Al riguardo, si riferisce come l'A.P. di Taranto sia in regime di tesoreria unica di cui all'art. 1 della L. 720/1984 e relative norme di attuazione. Infatti l'art. 35 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" ha previsto al comma 8, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto di che trattasi e fino al 31 dicembre 2014, la sospensione del regime di tesoreria unica mista previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 279/1997. Ai sensi del comma 9 del suddetto art. 35, entro il 29 febbraio 2012 è stato versato il primo 50 per cento delle disponibilità liquide esigibili depositate presso il cassiere Banca Popolare Pugliese presso la contabilità speciale, sottoconto fruttifero, aperta presso la tesoreria statale ed entro il 16 aprile 2012 il restante 50 per cento.

Cap. 125/10 – Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € **36.857,00**.

Detto importo è relativo al canone minimo, pari ad € 12.000, dovuto dalla Nigromare per il periodo 01.03.2012 – 28.02.2013 per l'esecuzione del servizio di ritiro dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto (così come previsto dal capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio in questione) e, per la parte residua, dalle somme dovute e titolo di conguaglio dalla medesima Società in ragione del fatturato conseguito nel periodo 01.03.2011 – 29.02.2012.

Cap. 221/10 - Contributi dello Stato per esecuzione di opere: accertamenti pari ad **€ 8.000.000,00** (netto ricavo presunto del mutuo) finanziato con le risorse di cui all'art. 36 L. 166/2002, rivenienti dal finanziamento assegnato all'A.P. con D.M. 3538/3539 del 30.06.2004, per il quale l'A.P. ha sottoscritto con la CDP i contratti di mutuo Rep. nn. 287 e 288 del 27.12.05, con rate d'ammortamento (capitale ed interessi) a carico dello Stato, così come previsto dalla citata disposizione di legge che ha concesso il finanziamento. Detto finanziamento è destinato alla **"vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio"** che, in base alle risultanze delle indagini di caratterizzazione di dettaglio eseguite in fase di progettazione definitiva dell'opera marittima "Piastra Portuale di Taranto", è stata ritenuta opera connessa e funzionalmente collegata ai lavori di realizzazione del suddetto intervento.

Si registra una sensibile differenza rispetto agli accertamenti effettuati nell'e.f. 2011, pari ad € 47.003.380, da imputare essenzialmente:

- al contributo statale ex art. 2, comma 2 - novies del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10 pari ad € 6.000.000 assegnato all'A.P. con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/10/2011 per consentire anche all'A.P. di Taranto la riduzione delle tasse d'ancoraggio;
- ai finanziamenti, in particolare, destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto per € 38.600.000,00, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (pubblicata in Guri n. 178 del 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto.

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2012 E CONFRONTO CON IL 2011 (categorie in cui si sono registrati accertamenti)

CAPITOLO		DESCRIZIONE		2011	2012	DIFFERENZA
Categoria 1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato		Contributi dello Stato			
Categoria 1.2.1	Entrate Tributarie		Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.	6.000.000	0	-6.000.000
Categoria 1.2.3	Redditi e Proventi Patrimoniali		Canoni di concessione delle aree demenziali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti	23.820.671	22.983.216	-837.455
				2.985.771	3.447.600	461.829

<i>Categoria 1.2.4 Poste e compensative di spese correnti</i>	<i>Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia</i>	4.732	4.451	- 281
<i>Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci</i>	<i>Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali</i>	38.040	37.879	- 161
<i>Categoria 2.1.3 Realizzo di valori mobiliari</i>	<i>Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi</i>	1.320	0	1.320
<i>Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato</i>	<i>Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, Concorsi dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale</i>	49.008.000	8.307.900	- 40.700.100
<i>Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro</i>	<i>Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...</i>	1.089.971	1.164.079	74.108
TOTALE		82.948.505	35.945.125	-47.003.380

B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

USCITE	SOMME PREVISTE (colonna dello schema)	SOMME IMPEGNATE (colonna dello schema)
uscite correnti (Titolo I)	€ 8.241.306,00	€ 6.688.214,00
uscite c/capitale (Titolo II)	€ 95.913.511,00	€ 4.545.677,00
uscite per partite di giro (Titolo III)	€ 1.665.000,00	€ 1.164.079,00
Totale uscite:	€ 105.819.817,00	€ 12.397.970,00

RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 2012 E CONFRONTO CON IL 2011 (categorie in cui si sono registrati impegni)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2011	2012	DIFFERENZA
Categoria 1.1.1	"Uscite per gli organi dell'Ente"	445.535	369.514	-76.021
Categoria 1.1.2	"Uscite per il personale in attività di servizio"	3.111.696	3.119.739	8.043
Categoria 1.1.3	"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	358.870	468.325	109.455
Categoria 1.2.1	"Uscite per prestazioni istituzionali"	1.317.428	2.302.559	985.131
Categoria 1.2.2	"Trasferimenti passivi"	117.002	208.935	91.933
Categoria 1.2.3	"Oneri Finanziari"	793	596	-197
Categoria 1.2.4	"Oneri Tributari"	2.766	2.484	-282
Categoria 1.2.5	"Poste correttive e compensative di spese correnti"	1.722	0	-1.722
Categoria 1.2.6	"Uscite non classificabili in altre voci"	160.740	216.062	55.322
Categoria 2.1.1	"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"	66.374.975	1.215.687	-65.159.288
Categoria 2.1.2	"Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	20.872	86.038	65.166
Categoria 2.1.3 - Cap. U213/20	"Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali e Regionali"	0	307.900	307.900
Categoria 2.1.5	"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"	82.265	77.541	-4.724
Categoria 2.2.1	"Rimborso di mutui" - Trattasi della restituzione dei fondi security ai sensi dell'art. 15 del D.L. 83/12 del 22/06/12 conv. con la L. 134/12	0	2.858.511	2.858.511
Categoria 3.1.1	"Spese aventi natura di partite di giro"	1.089.971	1.164.079	74.108
TOTALE		73.084.635	12.397.970	-60.686.665

La differenza rispetto al 2011, come si è registrato nelle entrate, è relativa alla parte in conto capitale ed è da imputare al maggior impegno di spesa, nel 2011, di 33,6 milioni di euro per l'intervento "Piastra Portuale di Taranto" e di 29,4 milioni di euro per la realizzazione e sistemazione finale della "vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio", opera connessa e funzionalmente collegata ai suddetti lavori di realizzazione della "Piastra Portuale di Taranto" ed alla restituzione dei finanziamenti revocati ex art. 15 del d.l. 83/2012 del 22/06/2012 conv. con modif. con la l. 134 del 07/08/2012 c.d. fondi security L. 413/98 per € 2.858.511, a valere sul capitolo U221/20 inserito nella categoria 2.2.1 Rimborsi di mutui.

L'incremento della Categoria 1.1.2 "Uscite per il personale in attività di servizio" di € 8.043,00 unitamente alle altre dinamiche che hanno caratterizzato le spese del personale è da imputare all'assunzione di un'unità lavorativa.

Le spese sulla Categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti nel 2012, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi. L'incremento è, in particolare, per spese per la tutela legale dell'ente in giudizio (cap. U113/170 "Spese legali, giudiziarie e varie"), per utenze (Cap. U113/60 "Utenze varie"), per il versamento integrativo ex art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 effettuato sul cap. U113/20 "Spese connesse all'utilizzo di mezzi nautici".

Le spese sulla Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali" ospitano proprio le spese istituzionali dell'ente (security, manutenzione in ambito portuale), l'incremento è proprio in particolare per l'affidamento del servizio di security per € 941.680,69, imputate al capitolo U121/10 Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie, descritto successivamente.

Si passa ad esaminare i capitoli su cui sono venute a determinarsi le spese più significative:

Cap. 121/10 – Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie: € 1.205.005

Detto importo si riferisce in particolare, oltre che alle spese per utenze portuali, all'affidamento al RTI Vis Spa e Metronotte del servizio di "sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.) nel porto di Taranto", risultata aggiudicataria della procedura aperta esperita ex art. 54, commi 1 e 2 del d.lgs. 163/06. Con riferimento alle spese di security si sottolinea che da anni la Prefettura di Taranto, la Capitaneria di Porto e le forze dell'ordine hanno rappresentato all'Autorità Portuale la necessità di predisporre - in attuazione del Piano di Security del Porto, approvato dal Prefetto - un piano di vigilanza, attivo e passivo, h. 24 in tutta l'area portuale. E' evidente che tale attività non può essere considerata "consumo intermedio", in quanto ciò pregiudicherebbe tutto il sistema di security in ambito portuale. Si aggiunge che quest'ultima categoria di spese connesse alla security è stata già in passato espressamente esclusa proprio dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'applicazione dell'art. 22 del D.L. 223/2006, che introduceva la riduzione delle spese per consumi intermedi. Detto Ministero infatti, con nota del 27 marzo 2007 inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha considerato "...l'esclusione dalla riduzione di cui al citato art. 2 del decreto legge n. 223/06 delle spese connesse con la security degli impianti ricadenti nell'ambito dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO)...in ottemperanza a quanto stabilito ...dal Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (ISPS CODE) ..."

Cap. 121/20 – Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni, assicurazioni e adattamenti diversi in ambito portuale: € 876.177.

Gli impegni si riferiscono essenzialmente agli affidamenti dei seguenti servizi: Ecologica S.p.A. - servizio di pulizia ordinaria in ambito portuale.

Nardoni S.r.l. - manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, De Sarlo Installazioni S.r.l. - manutenzione degli impianti elettrici del porto mercantile, Prisma S.r.l. - manutenzione dei segnalamenti marittimi del porto mercantile.

Cap. 121/40 – *Spese promozionali e di propaganda*: € 221.377, di cui per attività promozionale € 5.575,21 e per fiere, mostre e convegni € 215.802,20. Tra quest'ultime rilevano, in particolare, la "Ten – T Network and corridors: connecting Europe to mediterranean and eastern countries" a Bruxelles il 25 gennaio 2012, la "Transport Logistic China 2012" a Shanghai dal 5 al 7 giugno 2012, la "CILF 2012 Shenzhen China" dal 15 al 17 ottobre 2012, "Logitrans" ad Istanbul dal 15 al 17 novembre 2012.

Cap. 122/10 - *Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale*: € 208.935: tale spesa si riferisce, in special modo: per € 91.797 al pagamento della quota associativa all'Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI), per € 3.000,00 al pagamento della quota associativa all'European Intermodal Association – E.I.A., per € 2.500,00 al pagamento della quota associativa al Freight Leaders Club, per € 16.229,56 all'erogazione dei contributi al "Consorzio Attività Formative Porto di Taranto S.r.l." e per € 85.000 al contributo a favore del Distripark.

Cap. 126/30- Oneri vari straordinari : € 216.062

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo sub. 7.

In merito al rendiconto delle spese per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico delle Autorità Portuali.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2012 sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2012			
spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:	di spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali	spese effettivamente sostenute servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione	spese per fornitura energia elettrica
€ 293.438,61	€ 292.313,63	€ 81.246,94	€ 163.417,89
totale spese anno 2012: € 830.417,07			

OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Cap. 211/10 -- *Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari* – le spese impegnate su detto capitolo ammontano complessivamente a € 850.368 e sono, principalmente, riferiti:

1. all'affidamento all'impresa edile Caponio Francesco, risultata aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica ex art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e smi, dei lavori di RIPRISTINO STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO BLOCCO SUD SEDE AUTORIZITA' PORTUALE, per l'importo di € 184.633,18;
2. all'affidamento al RTP Arch. Pavia (capogruppo e mandatario) – Coopretti soc. coop. / Arch. Salimei / Arch. Contuzzi / Arch. Di Venosa (mandanti), per la realizzazione del CENTRO SERVIZI POLIVALENTE del Porto di Taranto, ex art. 57, co. 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e smi, delle attività di integrazione del PD con gli elaborati previsti dall'art. 24, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e smi, di redazione dell'analisi di rischio e di progettazione degli interventi di bonifica del sito ricadente in area SIN ed ex art. 90, co. 6 e 91 co. 6 del D.Lgs. 163/06 e smi della direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per € 392.280,98;
3. all'incarico conferito con Decreti nn. 35/2012 e 36/2012 del 14.05.2012 ai collaboratori del Commissario Straordinario del porto di Taranto, nominati ai sensi dell'art. 163, comma 8, del D.Lgs. 163/06 e smi, per l'importo di € 99.142,48.

Cap. 211/30 – Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti: € 339.850.

L'importo si riferisce, in particolare, per:

- € 46.585,00 all'affidamento ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 125, commi 9, 11 e 12 del d.lgs. n. 163/2006 e 57, comma 6, lett. c) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità all'Associazione DIPAR (Distretto Produttivo per l'Ambiente e Riutilizzo) del servizio di "ricerca e sviluppo per l'acquisizione di uno studio di fattibilità afferente l'elettrificazione delle banchine commerciali ed industriali del Porto di Taranto". La redazione di tale studio è un adempimento obbligatorio per il miglioramento dell'impatto ambientale del porto di Taranto, previsto dal Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere tamburi della città di Taranto per gli inquinanti B(a)P e PM10 ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, del D.Lgs. 155/2010 (adottato dalla Giunta della Regione Puglia con delibera n. 1474 del 17.7.2012, pubblicata nel BURP n. 116 del 6.8.2012). E' stata riscontrata, infatti, l'emissione di polveri inquinanti nel Porto industriale e di quello commerciale durante le fasi di stazionamento e manovra di attracco delle navi all'interno del Porto. Il paragrafo 5.4 del citato Piano dispone che l'A.P. realizzi "entro tre mesi, a far data dall'adozione del presente Piano, uno studio di fattibilità delle misure di cui sopra, con la predisposizione di un piano di attuazione delle misure stesse.";
- € 148.309,67 dell'incarico affidato al Port of Rotterdam di redazione del PORT ANALYSIS MODEL (PAM). Trattasi di attività svolta nell'ambito del memorandum of understanding sottoscritto tra il Porto di Rotterdam (il maggior porto europeo e tra i più grandi a livello mondiale) e il Porto di Taranto il 19 aprile 2012. La sottoscrizione del memorandum fu un evento condiviso da tutto il territorio, dal Governo e dall'Ambasciata dei Paesi Bassi in Italia. Il Memorandum prevedeva la redazione del "Port Management Services Agreement" siglato il 26.06.2012 e la redazione del PORT ANALYSIS MODEL (PAM), prodotto elaborato unicamente dai tecnici del Port of Rotterdam, che ha costituito e costituisce uno strumento indispensabile per la pianificazione degli investimenti infrastrutturali da realizzare nel Porto di Taranto e per la redazione del nuovo Piano Operativo Triennale. Il rapporto con il Porto di Rotterdam e l'Ambasciata continua ancora e grazie al quale sono state forniti contatti con imprese internazionali per possibili investimenti/insediamenti nel porto (esempio traffico agroalimentare). Contatti che proseguono e sono stati implementati con la sottoscrizione di accordi.
- € 40.385,19 all'affidamento ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 267, comma 10, del D.P.R. 207/10 e smi, 125, co. 10 e 11 del D.lgs. 163/2006, 56 e 57 co. 6, lett. c) e 7 del Regolamento di Amministrazione Contabilità dell'Ente alla società Acquatecno srl di uno studio di fattibilità finalizzato alla valutazione degli aspetti connessi all'iter di acquisizione delle aree/banchine costituenti il compendio demaniale ex "Banchina Torpediniere" della Marina Militare per l'utilizzazione dello stesso per finalità di traffico passeggeri e/o nautica da diporto;

- € 49.392,20 all'affidamento, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 267, comma 10, del DPR 207/2010 e smi e 125, co. 10 e 11 del D.Lgs. 163/06 e 57, co. 6, lett. c) e 7 del regolamento di amministrazione e contabilità, all'ing. Severini del servizio di revisione ed integrazione del rapporto ambientale in ottemperanza a prescrizioni V.A.S. adottata in Regione con determinazione n. 68 del 6.4.2012 (BURP 64/2012);
- € 44.770,00 l'affidamento all'Associazione DIPAR (Distretto Produttivo per l'Ambiente e Riutilizzo) ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 125, commi 9, 11 e 12 del d.lgs. n. 163/2006 e 57, comma 6, lett. c) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del servizio di "ricerca e sviluppo per l'acquisizione di uno studio di fattibilità afferente l'individuazione delle misure di incentivazione degli operatori portuali all'adozione di pratiche e tecniche di minor impatto ambientale per le operazioni di movimentazione di merci polverulenti nel porto di Taranto".
La redazione di tale studio è un adempimento obbligatorio per il miglioramento dell'impatto ambientale del porto di Taranto, previsto dal Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere tamburi della città di Taranto per gli inquinanti B(a)P e PM10 ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, del D.Lgs. 155/2010 (adottato dalla Giunta della Regione Puglia con delibera n. 1474 del 17.7.2012, pubblicata nel BURP n. 116 del 6.8.2012).E' stata riscontrata, infatti, l'emissione di polveri inquinanti attribuibili al funzionamento del Porto industriale e di quello commerciale derivante dalla movimentazione di merci polverulenti di polveri inquinanti nel Porto industriale.
Il paragrafo 5.4 del citato Piano dispone, infatti, che l'A.P. produca "entro tre mesi, a far data dall'adozione del presente Piano, uno studio di fattibilità delle misure di cui sopra, con la predisposizione di un piano di attuazione delle misure stesse".

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO.

Il Bilancio dell'Autorità Portuale è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immateriali

Risultano iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa).

Sono iscritti i lavori e gli oneri relativi alla realizzazione di opere/manutenzioni straordinarie su beni del demanio in corso di esecuzione da parte dell'A.P.

€ 198.151.639 (immobilizzazioni 2011) + impegni in c/ competenza 2012 € 1.523.587 - riduzione dei residui passivi pari ad € 645.949) = € 199.029.277.

Materiali

iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa), sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

a. Immobilizzazioni materiali: € 3.645.536

b. Fondo ammortamento: € 958.013

Totale immobilizzazioni: € 2.687.523.

Partecipazioni

L'Ente detiene, al 31/12/2012, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie. Dette partecipazioni sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al costo di acquisto.

	Anno 2000	Anno 2002	Totale partecipazioni al 31/12/2012
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		
Dstripark		€ 125.000,00	
	€ 3.080	€ 125.000,00	€ 128.080

Disponibilità liquide

La Cassa pari ad € 246.047.677 è così composta:

a) fruttifera: € 119.279.875;

b) infruttifera:

- libera: € 52.728.145
- vincolata: € 74.039.657

Patrimonio netto – VII Altre riserve distintamente indicate.

Non è stata valorizzata la riserva di che trattasi relativa alle differenze di "arrotondamento".

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € 184.927.892. L'importo complessivo risulta pari ad € 192.927.075, di cui € 184.927.892 sono rappresentati all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata" e la differenza di € 7.999.183, compresa nel patrimonio netto. Detti contributi sono relativi a:

- ⇒ € 34.590.000 riassegnati con D.M. 20.03.2002 a valere sulle risorse della L. 413/98 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 21.523.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 13 della L. 166/2002, relativamente ai quali l'A.P. ha contratto mutuo con la CDP destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 79.498.175: di cui € 62.492.000 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto e la differenza alla realizzazione di altri interventi in ambito portuale;
- ⇒ € 38.600.000 destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (PUBBLICATA IN GURI N. 178 DEL 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto;
- ⇒ € 18.408.000,00 ex art. 36 della L. 166/02 destinati alla realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2010 e 2011 già avviati ed alla "vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio";
- ⇒ € 307.900 al finanziamento del progetto denominato MEDNET - Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- o Detto fondo è determinato come segue:

(A) Fondo TFR AL 31.12.2011	(B) Accantonamento 2012	(C) Versamento Previdenza complementare	(D) TFR erogato nel 2012	(E) Imposta sostitutiva sul TFR	(F) Fondo TFR al 31.12.2012 (A+B-C-D-E)
€ 788.031	€ 169.256	€ 34.267	39.561	€ 3.713	€ 879.746

Residui attivi e passivi

I residui attivi degli esercizi precedenti e “dell’esercizio” rideterminati € 124.071.180 in seguito alle relative riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detto importo compare tra le attività nello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 25.189, per € 124.045.991.

I residui attivi di che trattasi sono imputabili quasi esclusivamente, ai residui attivi in parte capitale derivanti, in particolare, dai contributi in c/capitale per la realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto* e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Canoni demaniali	1998	€ 258
Canoni demaniali	2000	€ 258
Canoni demaniali	2001	€ 12.562
Canoni demaniali	2004	€ 1.069
Canoni demaniali	2005	€ 83.259
Canoni demaniali	2009	€ 57.624
Canoni demaniali	2010	€ 98.726
Canoni demaniali	2011	€ 66.859
Canoni demaniali	2012	€ 1.803.761
Contributi da progetti comunitari	2012	€ 307.900
Finanziamenti dello Stato	2005	€ 59.454.972
Finanziamenti dello Stato	2011	€ 49.008.000
Finanziamenti dello Stato	2012	€ 8.000.000
Interessi attivi su c/c	2012	€ 716.844
Interessi di mora da concessionari	2011	€ 11
Interessi di mora da concessionari	2012	€ 5.995
Partite di giro	2006	€ 500
Partite di giro	2007	€ 360
Partite di giro	2010	€ 765
Partite di giro	2011	€ 107

998

Partite di giro	2012	€ 23.456
Recuperi e rimborsi diversi	2008	€ 394
Recuperi e rimborsi diversi	2012	€ 1.351
Rimborso somme conto terzi	2006	€ 47.922
Rimborso somme conto terzi	2007	€ 145
Rimborso somme conto terzi	2010	€ 15
Rimborso somme conto terzi	2011	€ 2.702
Rimborso somme conto terzi	2012	€ 472
Tasse di ancoraggio	2012	€ 667.147
Tasse portuali	2012	€ 3.706.744
Entrate varie ed eventuali	2012	€ 1.000

I residui passivi “degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” pari a complessivi € 186.502.394 sono stati rideterminati considerando le riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detti residui passivi compaiono nel passivo dello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 25.189, per € 186.477.205.

I residui passivi di che trattasi sono da imputare, quasi interamente, all’impegno di spesa dei lavori di realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto*, ed in generale alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Abbonamento a periodici e riviste	2012	€ 990
Azioni per lo sviluppo del porto	2003	€ 40.149
Azioni per lo sviluppo del porto	2005	€ 37.720
Azioni per lo sviluppo del porto	2010	€ 24.000
Azioni per lo sviluppo del porto	2011	€ 26.136
Azioni per lo sviluppo del porto	2012	€ 330.649
Esternalizzazioni	2008	€ 7.179
Esternalizzazioni	2012	€ 27.608
Compenso Collegio revisori dei Conti	2012	€ 2.608
Contributi aventi attinenza attività portuale	2012	€ 12.444
Corsi di specializzazione	2012	€ 10.500
Gettoni componenti Comitato Portuale	2011	€ 504
Gettoni componenti Comitato Portuale	2012	€ 1.261
Imposte, tasse e tributi vari	2012	€ 29

Indennità di anzianità	2012	€	7.624
Locazioni passive e leasing	2012	€	5.642
Manutenzione sede	2012	€	23.721
Manutenzione parti comuni	2011	€	130.269
Manutenzione parti comuni	2012	€	456.913
Manutenzione straordinaria	2007	€	7.872
Manutenzione straordinaria	2009	€	64.223
Manutenzione straordinaria	2011	€	10.184
Manutenzione straordinaria	2012	€	20.001
Materiale di economato	2012	€	6.275
Missioni Collegio dei revisori dei Conti	2012	€	2.893
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2012	€	12.184
Oneri contrattazione decentrata	2012	€	160
Oneri vari straordinari	2012	€	1.249
Opere portuali ed immobiliari	2005	€	113.549.305
Opere portuali ed immobiliari	2006	€	323.086
Opere portuali ed immobiliari	2007	€	190.477
Opere portuali ed immobiliari	2009	€	59.312
Opere portuali ed immobiliari	2010	€	379.195
Opere portuali ed immobiliari	2011	€	65.944.798
Opere portuali ed immobiliari	2012	€	559.724
Partecipazione a progetti europei	2012	€	307.043
Partite di giro	2006	€	500
Partite di giro	2007	€	360
Partite di giro	2010	€	765
Partite di giro	2011	€	107
Partite di giro	2012	€	23.457
Previdenza complementare	2012	€	6.006
Rimborso finanziamenti a lungo termine	2012	€	2.858.511
Spese per funzionamento uffici	2012	€	2.649
Spese legali, giudiziarie e varie	2012	€	3.146
Spese promozionali e di propaganda	2011	€	1.143
Spese promozionali e di propaganda	2012	€	19.376
Spese postali	2012	€	108

Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2012	€	984.308
Spese per l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	2011	€	8
Spese per l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	2012	€	36
Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	2012	€	11.504
Spese bancarie	2012	€	17
Utenze varie sede	2012	€	6.465

Dotazione organica dell'Ente

Al 31 dicembre 2012, la consistenza organica effettiva dell'Ente è di 35 unità contro le 41 previste dalla pianta organica, di cui:

- **n. 31 unità assunte con contratto a tempo indeterminato di cui una unità assunta ai sensi della legge 68/99**
- **n. 4 dirigenti**

Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2012:

Dotazione organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
n° 4 dirigenti	n° 4 dirigenti	==
n° 6 quadri B n° 2 quadro A	n° 10 Quadri B/A	==
n° 6 II livello	n° 8 II liv.	==
n° 8 III livello	n° 8 III liv.	==
n° 6 IV livello	n° 7 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 2 V liv.	==
n° 1 VI livello	n° 2 VI liv.	==
Totale 35 unità	Totale 41 unità	0

Conti d'ordine:

Nell'attivo e nel passivo in calce allo Stato Patrimoniale continua ad essere rappresentata la voce "Conti d'ordine" relativamente ai lavori completati di manutenzione su beni di terzi (beni del demanio) delle seguenti opere:

- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione della banchina d'ormeggio;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica primaria;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica secondaria;*
- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione del piazzale di stoccaggio dei containers;*
- ✓ *Realizzazione fascio binari;*
- ✓ *Sopraelevazione e ampliamento della sede dell'Ente;*
- ✓ *Palazzina Servizi di frontiera;*
- ✓ *Diga e Darsena servizi;*
- ✓ *Riqualificazione del varco nord;*
- ✓ *Smaltimento fanghi di dragaggio;*
- ✓ *Riqualificazione del collegamento tra la s.s. n. 7 "Appia", la s.s. n. 106 "Jonica" ed il varco nord per il porto di Taranto;*
- ✓ *Chiesa Santa Maria di Costantinopoli;*
- ✓ *Lavori di manutenzione e ripristino strutturale impalcato a giorno in CAP Molo San Cataldo;*
- ✓ *Manutenzione e rifiorimento scogliera protezione molo Sant'Eligio;*
- ✓ *Opere di manutenzione straordinaria sulle parti comuni in ambito portuale;*

CONTO D'ORDINE 2012	€ 71.974.743
---------------------	--------------

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa e si riferiscono in particolare al traffico delle merci e canoni demaniali.

B) Costi della Produzione

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni € 82.792

Oneri diversi di gestione € 2.368.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi sono costituiti da interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario.

E) Proventi e oneri straordinari

Sono relativi, in particolare, al versamento al Bilancio dello Stato ed alla rilevazione delle insussistenze dell'attivo e del passivo relative alla riduzione rispettivamente dei residui attivi e passivi di parte corrente e delle minusvalenze patrimoniali derivanti dalle dimissioni dei cespiti nell'anno 2012.

Avanzo economico dell'esercizio: € 19.539.727.

AVANZO DI COMPETENZA

La differenza tra le entrate accertate (€ 35.945.125) e le spese impegnate (€ 12.397.970) di competenza del 2012 genera un "avanzo di competenza" di € 23.547.155.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 è pari ad € 183.616.463 come da situazione amministrativa (*allegato al presente documento*), di cui disponibile € 166.923.272, al netto della parte vincolata per € 16.693.191 per investimenti, per TFR, per la differenza tra il finanziamento di € 34.590.000 destinato alla piastra portuale - accertato nel 2005 - ed il finanziamento pari ad € 30.075.893 assegnato con decreto interministeriale n 43 del 7.12.2013 per la medesima finalità, per l'importo di € 2.622.343 per la restituzione della parte di finanziamento ex D.I. n. 357 del 13.10.2011 non utilizzato per l'applicazione della riduzione delle tasse d'ancoraggio. In detto importo è compreso il vincolo di € 254.150 relativo a residui attivi di difficile esigibilità, per la riscossione dei quali l'Ente ha avviato le procedure per il relativo recupero.

La variazione dei residui attivi per € 1.822 e dei residui passivi per € 654.689, comporta un incremento dell'avanzo di amministrazione di € 652.867.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 è determinato come segue:

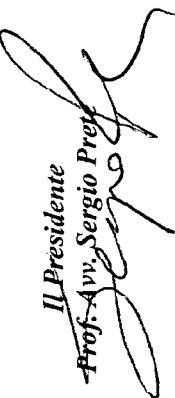
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2011 € 159.416.441;
- + Avanzo di competenza al 31.12.2012 € 23.547.155
- + variazione dei residui € 652.867
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2012 € 183.616.463

INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 26.473.146) e spese di funzionamento (€ 6.688.214) è pari a + € 19.784.932. Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'Autorità Portuale rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Si allegano, inoltre, al presente documento - conformemente a quanto indicato con la nota prot. M_TRA/POR TI/1833 in data 13.02.2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - i prospetti sulla **“Verifica del rispetto dei limiti di spesa”**.

Taranto, li **14 MAG. 2013**

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Pref.


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N°4/2013

Il giorno 20.05.2013 alle ore 09.30, si è riunito, presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, previa convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/07/2012 per il quadriennio dal 13.07.2012 al 12.07.2016.

Sono presenti il:

- Dott. Michele Di Molfetta – membro effettivo con funzioni di Presidente,
- Dott. Carlo Schiavone - membro effettivo,
- Dott. Gabriele Umberto Mario Caputo – membro effettivo.

Assistono e collaborano la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa/Gare e contratti ed il ragioniere Aurelio Svelto, Responsabile della Sezione Ragioneria.

Il Collegio è chiamato a formulare il parere ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di amministrazione e contabilità nonché ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 123/2011.

Il Collegio riepiloga ogni attività concernente l'esame del rendiconto generale 2012 nella relazione che segue.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO AL RENDICONTO GENERALE ANNO 2012.

Il Collegio si compone come segue:

- Dott. Michele Di Molfetta –Presidente, nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/07/2012, successivamente notificato,
 - Dott. Carlo Schiavone - membro effettivo, nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/07/2012, successivamente notificato,
 - Dott. Gabriele Umberto Mario Caputo – membro effettivo, nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/07/2012, successivamente notificato.
- La prima riunione si è tenuta il 20.08.2012.

Si da atto che con nota n. 4429 del 14.05.2013 è stata trasmessa al Collegio per l'espressione del relativo "parere" la documentazione che il Presidente intende proporre all'approvazione del Comitato Portuale.

La documentazione è costituita, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) Nota illustrativa del Presidente;
- b) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale;

e dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;

c) Elenco dei residui attivi e passivi.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e l'approvazione compete agli amministratori in conformità alle norme, che ne disciplinano i criteri di redazione. Il Collegio è responsabile del giudizio professionale espresso sulla proposta di rendiconto in esame. L'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della correttezza e dell'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, è condotto secondo gli statuiti principi di revisione nonché delle altre norme che riguardano le Autorità portuali, tra cui si rammentano le seguenti:

- ✓ la legge n. 84 del 28 gennaio 1994 istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;
- ✓ il Regolamento di Amministrazione e Contabilità redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel Decreto Legge n. 78/2010, convertito con la Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010:
 - art. 6, comma 3, che dispone che "... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";
 - art. 6, comma 7, che statuisce che "... al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...";
 - art. 6, comma 8, che prevede che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...";
 - art. 6, comma 9, che stabilisce che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...";
 - art. 6, comma 12, che dispone che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...";
 - art. 6, comma 13, che prevede che "... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...";

- **art. 6, comma 14**, che stabilisce che “... *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1999, n. 196... non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere...*”;
- **art. 8, comma 1**, che dispone “...*il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato;*”;
- ✓ **l'art. 11 del D. L. 216/2011 conv. con L. 28.02.2012 n. 14** ha prorogato, infatti, anche per il 2012 l'efficacia delle disposizioni contenute all'art. 5, comma 7-duodecies del D.L. n. 194 del 30.12.2009, attribuendo alle Autorità Portuali il potere di stabilire variazioni in diminuzione fino all'azzeramento delle tasse di ancoraggio;
- ✓ le seguenti disposizioni del **D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto spending review)** convertito con modificazioni dalla **L. 135 del 07.08.2012**:
 - **art. 5, comma 7**, che dispone che “*A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personalenon può superare il valore nominale di 7,00 euro*”. Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l'Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dal Ministero Vigilante;
 - **art. 8, comma 3**, che ha previsto con riferimento alle spese per consumi intermedi che “*ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010*” e relativa circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di riduzione dei consumi intermedi.

In conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo, incontrando tuttavia talune limitazioni riferite in special modo alla tempistica connessa all'attribuzione degli incarichi ai vari componenti del Collegio.

Il Collegio ha provveduto alla redazione, nel 2012, dei verbali dal n. 6 in data 20.08.2012 al n. 11 del 29.11.2012.

Nel corso dell'esercizio sono stati svolti fra l'altro i periodici controlli di cassa di cui ai verbali n. 7 del 20.09.2012 (verifica di cassa al 19.09.2012) e n. 1 del 21.01.2013 (verifica di cassa al 31.12.2012).

Nel corso delle suddette verifiche, il Collegio ha altresì riscontrato la correttezza delle scritture contabili effettuando controlli a campione e la corrispondenza dei saldi.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze raffrontate alle previsioni definitive:

Entrate	Previsioni	Accertamenti	Scostamento rispetto alle previsioni definitive di bilancio	Scostamento Percentuale
Correnti (Titolo I)	€ 23.213.475	€ 26.473.146	€ 3.259.671	14,04%
In c/capitale (Titolo II)	€ 19.688.723	€ 8.307.900	-€ 11.380.823	-57,80%
Per Partite di giro (Titolo III)	€ 1.665.000	€ 1.164.079	-€ 500.921	-30,09%
Totale	€ 44.567.198	€ 35.945.125	-€ 8.622.073	-19,35%
Spese	Previsioni	Impegni		
Correnti (Titolo I)	€ 8.241.306	€ 6.688.214	-€ 1.553.092	-18,85%
In c/capitale (Titolo II)	€ 95.913.511	€ 4.545.677	-€ 91.367.834	-95,26%
Per Partite di giro (Titolo III)	€ 1.665.000	€ 1.164.079	-€ 500.921	-30,09%
Totale	€ 105.819.817	€ 12.397.970	-€ 93.421.847	-88,28%

Come si evince dallo schema sopra riportato gli scostamenti tra le previsioni e quanto verificatosi nel corso del 2012 in termini di accertamenti e di impegni sono da imputare principalmente alle entrate in conto capitale ed alle uscite in conto capitale.

In particolare, il Collegio dà atto come dalla nota illustrativa del Presidente si evinca che i principali scostamenti siano da attribuirsi alla seguente motivazione: " *Nell'anno 2012 sono state avviate e/o completate le attività necessarie per l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Gli interventi previsti nell'Elenco annuale LL.PP. 2012 (per complessivi € 89.340.000) risultano rinviati al 2013 (come riportato nell'Elenco annuale LL.PP. 2013) per € 24.440.000 e al 2014 per € 64.600.000 con conseguenti ripercussioni anche in termini di minori accertamenti per finanziamenti destinati all'esecuzione delle opere.* "

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2012 E CONFRONTO CON IL 2011 (categorie in cui si sono registrati accertamenti)

CATEGORIA				
Categoria 1.1.1 Trasferimenti da parte dello Stato	6.000.000	0	-6.000.000	- 100%

<i>Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie</i>	23.820.671	22.983.216	- 837.455	- 3,52%
<i>Categoria 1.2.3 Redditi Proventi Patrimoniali</i>	2.985.771	3.447.600	461.829	15,47%
<i>Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	4.732	4.451	- 281	- 5,94%
<i>Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci</i>	38.040	37.879	- 161	- 0,42%
<i>Categoria 2.1.3 Realizzo di valori mobiliari</i>	1.320	0	-1.320	- 100%
<i>Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato</i>	49.008.000	8.307.900	- 40.700.100	- 83,05%
<i>Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro</i>	1.089.971	1.164.079	74.108	6,80%
TOTALE	82.948.505	35.945.125	-47.003.380	- 56,66%

In relazione ai principali scostamenti rispetto al 2011, il Collegio prende atto di quanto rappresentato nella Nota illustrativa del Presidente:

"Si registra una sensibile differenza rispetto agli accertamenti effettuati nell'e.f. 2011, pari ad € 47.003.380, da imputare essenzialmente:

- *al contributo statale ex art. 2, comma 2 - novies del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10 pari ad € 6.000.000 assegnato all'A.P. con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/10/2011 per consentire anche all'A.P. di Taranto la riduzione delle tasse d'ancoraggio;*
- *ai finanziamenti, in particolare, destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto per € 38.600.000, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (pubblicata in Guri n. 178 del 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto."*

RIEPILOGO USCITE IMPEGNATE 2012 E CONFRONTO CON IL 2011 (categorie in cui si sono registrati impegni)

CAPITOLO	2011	2012	DIFFERENZA	%
<i>Categoria 1.1.1 "Uscite per gli organi dell'Ente"</i>	445.535	369.514	-76.021	- 17,06%
<i>Categoria 1.1.2 "Uscite per il personale in attività di servizio"</i>	3.111.696	3.119.739	8.043	0,26%
<i>Categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"</i>	358.870	468.325	109.455	30,50%
<i>Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali"</i>	1.317.428	2.302.559	985.131	78,78%

Categoria 1.2.2 "Trasferimenti passivi"	117.002	200.935	91.933	78,53%
Categoria 1.2.3 "Oneri Finanziari"	793	596	-197	-24,84%
Categoria 1.2.4 "Oneri Tributarî"	2.766	2.484	-282	-10,20%
Categoria 1.2.5 "Poste correttive e compensative di spese correnti"	1.722	0	-1.722	-100%
Categoria 1.2.6 "Uscite non classificabili in altre voci"	160.740	216.062	55.322	34,42%
Categoria 2.1.1 "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"	66.374.975	1.215.687	-65.159.288	-98,17%
Categoria 2.1.2 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	20.872	86.038	65.166	312,22%
Categoria 2.1.3 - Cap. U213/20 "partecipazione a progetti Europei, nazionali e Regionali"	0	307.900	307.900	100%
Categoria 2.1.5 "Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"	82.265	77.541	-4.724	-5,74%
Categoria 2.2.1 - Trattati della restituzione dei fondi security ex art. 15 del D.L. 83/12 del 22/06/12 conv. con la L. 134/12	0	2.858.511	2.858.511	100%
Categoria 3.1.1 "Spese aventi natura di partite di giro"	1.089.971	1.164.079	74.108	6,80%
TOTALE	73.084.635	12.397.970	-60.686.665	-83,04%

In relazione ai principali scostamenti rispetto al 2011 il Collegio prende atto di quanto rappresentato nella Nota illustrativa del Presidente:

- spese correnti:

A. "Uscite per prestazioni istituzionali" - "Detto importo si riferisce in particolare, oltre che alle spese per utenze portuali, all'affidamento al RTI Vis Spa e Metronotte del servizio di "sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.) nel porto di Taranto", risultata aggiudicataria della procedura aperta esperita ex art. 54, commi 1 e 2 del d.lgs. 163/06. Con riferimento alle spese di security si sottolinea che da anni la Prefettura di Taranto, la Capitaneria di Porto e le forze dell'ordine hanno rappresentato all'Autorità Portuale la necessità di predisporre - in attuazione del Piano di Security del Porto, approvato dal Prefetto - un piano di vigilanza, attivo e passivo, h. 24 in tutta l'area portuale. E' evidente che tale attività non può essere considerata "consumo intermedio", in quanto ciò pregiudicherebbe tutto il sistema di security in ambito portuale.

Si aggiunge che quest'ultima categoria di spese connesse alla security è stata già in passato espressamente esclusa proprio dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'applicazione dell'art. 22 del D.L. 223/2006, che introduceva la riduzione delle spese per consumi intermedi. Detto Ministero infatti, con nota del 27 marzo 2007 inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha considerato "...l'esclusione dalla riduzione di cui al citato art. 2 del decreto legge n. 223/06 delle spese connesse con la security degli impianti ricadenti nell'ambito dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO)...in ottemperanza a quanto stabilito ...dal Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (ISPS CODE)...";

B "Trasferimenti passivi": "€ 91.797 al pagamento della quota associativa all'Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI), per € 3.000 al pagamento della quota associativa all'European Intermodal Association - E.I.A., per € 2.500 al pagamento della quota associativa al Freight Leaders Club, per € 16.229,56 all'erogazione dei contributi al

"Consorzio Attività Formative Porto di Taranto S.r.l." e per € 85.000 al contributo a favore del Distripark.";

- spese in conto capitale: "al maggior impegno di spesa, nel 2011, di 33,6 milioni di euro per l'intervento "Piastra Portuale di Taranto" e di 29,4 milioni di euro per la realizzazione e sistemazione finale della "vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio", opera connessa e funzionalmente collegata ai suddetti lavori di realizzazione della "Piastra Portuale di Taranto" ed alla restituzione dei finanziamenti revocati ex art. 15 del d.l. 83/2012 del 22/06/2012 conv. con modif. con la l. 134 del 07/08/2012 c.d. fondi security L. 413/98 per € 2.858.511, a valere sul capitolo U221/20 inserito nella categoria 2.2.1 Rimborsi di mutui".

Avanzo di Amministrazione

○ Avanzo di amministrazione al 31.12.2011	€ 159.416.441
○ + Avanzo di competenza al 31.12.2012	€ 23.547.155
○ + variazione dei residui	€ 652.867
○ Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	€ 183.616.463

Dalla situazione amministrativa, si evince che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 è pari ad € 183.616.463, di cui disponibile € 166.923.272, al netto della parte vincolata per € 16.693.191 di cui:

€ 8.422.845 per investimenti collegati a trasferimenti dedicati, € 879.746 per TFR, € 4.514.107 pari alla differenza tra il finanziamento di € 34.590.000 destinato alla piastra portuale – accertato nel 2005 - ed il finanziamento pari ad € 30.075.893 assegnato con decreto interministeriale n 43 del 7.12.2012 per la medesima finalità ed € 2.622.343 per la restituzione della parte di finanziamento ex D.I. n. 357 del 13.10.2011 non utilizzata per l'applicazione della riduzione delle tasse d'ancoraggio. In detto importo è compreso il vincolo di € 254.150 relativo a residui attivi di difficile esigibilità, per la riscossione dei quali l'Ente ha avviato le procedure per il relativo recupero. Detto vincolo è ad ulteriore garanzia dell'equilibrio finanziario dell'Ente.

Deve altresì tenersi conto che l'utilizzo dell'avanzo disponibile è ulteriormente programmato, come di seguito specificato, tenuto conto dal piano triennale delle Opere Pubbliche:

Avanzo di amministrazione disponibile 2012	€ 166.923.272
Avanzo da applicare al bilancio di previsione 2013	-€ 54.911.261
Avanzo da applicare al bilancio di previsione 2014	-€ 37.961.277
Avanzo da applicare al bilancio di previsione 2015	-€ 1.600.000
Avanzo d'amministrazione il cui utilizzo non è programmato	€ 72.450.734

Per quanto concerne l'esame dei dati inseriti nello stato patrimoniale, il Collegio procede ad una serie di attività, con il metodo del campionamento casuale, tese all'ulteriore riscontro in ordine: alle corrette registrazioni contabili dei fatti gestionali, alla corretta rappresentazione all'interno dello Stato Patrimoniale, alla corretta applicazione dei criteri di valutazione per le relative iscrizioni in bilancio, nonché, alla conformità alle disposizioni del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Attivo dello Stato Patrimoniale

A) Immobilizzazioni immateriali iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa).

Sono iscritti i lavori e gli oneri relativi alla realizzazione di opere/manutenzioni straordinarie su beni del demanio in corso di esecuzione da parte dell'A.P.

immobilizzazioni immateriali 2011	€ 198.151.639
+ impegni in c/ competenza 2012 da rendiconto finanziario (cap. U211/10, U211/20, U211/30, U213/20)	€ 1.523.587
- riduzione dei residui passivi	€ 645.949
immobilizzazioni immateriali 2012	€ 199.029.277

Il Collegio ha proceduto all'estrazione casuale dal partitario impegni 2012 in competenza sul capitolo U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali" della delibera Pr. 210 del 02.07.2012 relativa all'impegno di spesa per il ripristino strutturale della sede dell'A.P.

Si riferisce che l'impegno risulta registrato al capitolo di spesa U211/10 del registro partitario impegni al nr. 519 del 02.07.2012 per l'importo di € 184.633,18 con una residua disponibilità di € 9.871,18, registrato in contabilità generale al n. 3534 il 02.07.2012 per il medesimo importo movimentando il Mastro di contabilità generale 1010022 (SEDE) inserito fra le immobilizzazioni immateriali punto 6) immobilizzazione in corso e acconti dello stato patrimoniale. Per tale verifica il Collegio ha visionato il registro partitario impegni (doc. n. 1), il mastrino di contabilità generale 1010022 (doc. n. 2) e l'elenco dei residui (doc. n. 3) nel quale risulta iscritto il residuo di € 9.871 relativo all'impegno suindicato.

B) Immobilizzazioni materiali iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le immobilizzazioni materiali iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa), sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento. Si riscontra la conciliazione tra libro cespiti, stato patrimoniale e inventario beni mobili (doc. n. 3 bis).

immobilizzazioni materiali 2011	€ 2.684.352
+ impegni in c/ competenza 2012 (cap. U212/10, U212/50)	€ 86.038
- dismissione (minusvalenza)	€ 75
- Ammortamento anno 2012	€ 82.792
immobilizzazioni materiali 2012	€ 2.687.523

Il Collegio procede anche per le immobilizzazioni materiali all'estrazione casuale dal partitario impegni 2012 in conto competenza sul capitolo U212/10 "Acquisto di attrezzature e macchinari" dell'impegno di spesa delibera n. 267 del 20.08.2012 relativa all'acquisto di n. 2 estintori.

L'impegno risulta registrato al n. 532 del 20.08.2012 del partitario impegni ed al nr. 2198 del 26.09.2012 della contabilità generale al mastro 1020000 (immobilizzazioni materiali) sottoconto 2 (attrezzature) inserito fra le immobilizzazioni al punto 2) impianti e macchinari per l'importo di € 193,60 corrispondente al costo d'acquisto, come da mandato n. 1378 del 09.10.2012 e fattura n. 918 del 30.06.2012 (delibera n. 267 del 20.08.2012).

Detta attrezzatura è registrata nel registro inventario ai nr. 1147 e 1148 e cespiti ai nr. 1649 e 1650 e risulta ammortizzato come da registrazione in contabilità generale n. 3643 del 31.12.2012. Il Collegio ha preso visione del partitario impegni (doc. n. 4), del mastrino di contabilità generale (doc. n. 5) e della scheda cespiti (doc. n. 6).

C) Immobilizzazioni finanziarie.

Si prende atto che l'Ente detiene, al 31/12/2012, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie e che le stesse sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al costo di acquisto. Si invita ad acquisire ogni documentazione per la migliore valutazione anche in termini di effetti sul bilancio.

	Anno 2000	Anno 2002	Totale partecipazioni al 31/12/2012
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		
Distripark		€ 125.000,00	
	€ 3.080	€ 125.000,00	€ 128.080

Il Collegio acquisisce la documentazione afferente la partecipazione alla soc. consortile Distripark (atto costitutivo Notaio D'Amore Rep. 4572 del 09.08.2002, delibera del Comitato Portuale n. 1 del 22.04.2002- doc. n. 7 e n. 8) ed i mandati nn. 713 del 08.08.2002 (doc. n. 9) e 297 del 17.03.2003 (doc. n. 10).

L'Attivo circolante è costituito da:

A) **crediti** rappresentati dai residui attivi rideterminati in € 124.071.180 a seguito delle relative riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all'acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detto importo compare, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 25.189, per € 124.045.991. Il Collegio, al fine di riscontrare la corretta rappresentazione dei residui attivi dell'Ente, ha proceduto all'estrazione casuale, dall'elenco residui attivi da mantenere (doc. n. 11), del residuo attivo nei confronti del debitore Acquedotto Pugliese per l'importo di € 2.104. A tal fine ha visionato dal partitario accertamenti - capitolo E123/10 "Canoni demaniali" (doc. n. 12) - la delibera n. 473/2012 del 31.12.2012 (doc. n. 13) relativa all'accertamento dei canoni demaniali anno 2013 ed il mastrino di contabilità generale 1100000 (residui attivi) sottoconto 312 (Acquedotto Pugliese) (doc. n. 14) , iscritto fra i crediti verso clienti nello stato patrimoniale, il cui saldo di € 2.104 coincide con l'importo iscritto nei residui attivi.

B) Disponibilità liquide.

La Cassa, costituita dalle disponibilità presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato, è pari ad € 246.047.677 come risulta dal relativo allegato al verbale di verifica di cassa n. 1/2013 (doc. n. 15).

Passivo dello Stato Patrimoniale**A) Patrimonio netto:**

Esso è composto dal fondo di dotazione ad inizio esercizio al quale si aggiunge l'avanzo dell'esercizio 2012.

La variazione del patrimonio netto nei due esercizi è pari all'avanzo economico ed è così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE

	Al 01.01.2012	Al 31.12.2012	differenza
Attivo	548.170.989	571.938.548	+ 23.767.559
Passivo	368.057.011	372.284.843	+ 4.227.832 (-)
Patrimonio netto	180.113.978	199.653.705	+ 19.539.727

Si illustra le variazioni del patrimonio netto intervenute considerando l'Avanzo di parte corrente di € 19.784.932 al quale si aggiungono le voci del conto economico.

Fondo di dotazione inizio 2012		€ 180.113.978
Avanzo di amministrazione di parte corrente	€ 19.784.932	
- Tfr	€ 169.256	
- Ammortamento	€ 82.792	
- Minusvalenze	€ 75	
+ Insussistenze del passivo	€ 8.718	
- Insussistenze dell'attivo	€ 1.800	
Avanzo Economico		€ 19.539.727
Patrimonio netto 2012		€ 199.653.705

B) Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € 184.927.892. L'importo complessivo risulta pari ad € 192.927.075, di cui € 184.927.892 sono rappresentati all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata", la cui composizione è rappresentata all'interno della nota illustrativa del Presidente.

C) Fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- o Detto fondo è determinato, come risulta dalla Nota illustrativa del Presidente, come segue:

(A) Fondo TFR AL 31.12.2011	(B) Accantonamento 2012	(C) Versamento Previdenza complementare	(D) TFR erogato nel 2012	(E) Imposta sostitutiva sul TFR	(F) Fondo TFR al 31.12.2012 (A+B-C-D- E)
€ 788.031	€ 169.256	€ 34.267	39.561	€ 3.713	€ 879.746

D) Debiti costituiti dai residui passivi pari a complessivi € 186.502.394 rideterminati a seguito delle attività di riaccertamento dei residui medesimi. Detti residui passivi compaiono nel passivo dello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 25.189, per € 186.477.205. Il Collegio, al fine di riscontrare la corretta rappresentazione dei residui passivi dell'Ente, ha proceduto all'estrazione casuale, dall'elenco residui passivi da mantenere, del residuo passivo nei confronti del creditore Cavallaro Ascensori S.r.l. per l'importo di € 192,00. A tal fine ha visionato dal partitario impegni - capitolo U113/30 "Lavori di manutenzione, riparazione,

adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento" (doc. n. 16) - la delibera n. 155/2012 del 11.05.2012 (doc. n. 17) relativa all'impegno di spesa per la manutenzione dell'elevatore installato nella sede dell'ente ed il mastrino di contabilità generale 2100000 (residui passivi) sottoconto 41 (Cavallaro Ascensori S.r.l.) (doc. n. 18), iscritto fra i debiti verso clienti nello stato patrimoniale, il cui saldo di € 192,00 coincide con l'importo iscritto nei residui passivi (doc. n. 19).

In calce allo stato patrimoniale sono iscritti i conti d'ordine per un importo di € 71.974.743. Si riferiscono ai lavori completati di manutenzione su beni di terzi (beni del demanio) il cui dettaglio è contenuto nella nota illustrativa del Presidente.

Conto Economico.

Dallo schema di riepilogo di cui al documento della Ragioneria (doc. n. 20), si rappresentano i valori del conto economico riferiti agli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese correnti sostenuti nel corso del 2012.

Gli schemi che seguono illustrano la composizione del conto economico e la corrispondenza delle singole voci dello stesso con le categorie o i capitoli di entrata e di spesa del rendiconto finanziario.

A) Valore della produzione

L'importo di € 25.418.241 è così rappresentato:

Entrate tributarie (cat. 1.2.1 del rendiconto finanziario)	€ 22.983.216
Canoni demaniali cap. E123/10 (del rendiconto finanziario)	€ 2.398.168
Canoni di concessioni per affidamento di servizi ex art. 6, c. 1, L. 84/94 cap. E125/10 (del rendiconto finanziario)	€ 36.857

Altri ricavi e proventi: € 8.420

altri proventi patrimoniale cap. E123/40 (del rendiconto finanziario)	€ 7.398
entrate varie ed eventuali cap. E125/20 (del rendiconto finanziario)	€ 1.022

B) Costi della produzione

Per materie prime sussidiarie, consumo e merci: € 48.554

Materiale di economato cap. U113/70 (del rendiconto finanziario)	€ 34.457
Abbonamenti periodici cap. U113/80 (del rendiconto finanziario)	€ 11.093
Spese diverse cap. U113/100 (del rendiconto finanziario)	€ 3.004

Per Servizi: € 3.298.763

Compensi per gli organi cat. 1.1.1 (del rendiconto finanziario)	€ 369.514
Spese Legali cap. U113/170 (del rendiconto finanziario)	€ 47.317
Spese diverse cap. U113/100 (del rendiconto finanziario)	€ 8.112
Spese autovetture cap. U113/10 (del rendiconto finanziario)	€ 15.946
Spese per mezzi nautici cap. U113/20 (del rendiconto finanziario)	€ 14.333
Spese di pubblicità cap. U113/150 (del rendiconto finanziario)	€ 5.741
Premi di assicurazione cap. U113/140 (del rendiconto finanziario)	€ 1.300
Spese per manutenzione, pulizia etc. sede cap. U113/30 (del rendiconto finanziario)	€ 126.349
Locazioni passive e leasing cap. U113/40 (del rendiconto finanziario)	€ 37.769
Prestazioni professionali cap. U113/50 (del rendiconto finanziario)	€ 52.408
Utenze sede cap. U113/60 (del rendiconto finanziario)	€ 96.250
Spese postali cap. 113/90 (del rendiconto finanziario)	€ 12.230
Cat. 1.2.1 (prestazioni istituzionali) (del rendiconto finanziario)	€ 2.302.559

Trasferimenti passivi cap. U122/10 (del rendiconto finanziario)	€ 208.935

Per personale:

Salari e stipendi € 2.362.000

Emolumenti del Segretario cap. U112/10 (del rendiconto finanziario)	€ 210.638
Emolumenti fissi al personale dipendente cap. U112/20 (del rendiconto finanziario)	€ 1.675.990
Emolumenti variabili al personale dipendente cap. U112/30 (del rendiconto finanziario)	€ 100.397
Missioni Cap. U112/40 (del rendiconto finanziario)	€ 55.161
Oneri per rinnovi contrattuali cap. U112/90 (del rendiconto finanziario)	€ 21.115
Oneri previdenziali ed assistenziali cap. U112/70 (del rendiconto finanziario)	€ 69.407
Oneri derivanti dalla contrattazione di II livello cap. U112/80 (del rendiconto finanziario)	€ 229.292

Oneri sociali € 727.748 (Cap. U112/70).

Trattamento di fine rapporto –quota di accantonamento dell'anno: € 169.256.

Altri costi: € 32.007

Vestiaro cap. U113/130 (del rendiconto finanziario)	€ 2.016
Formazione cap. U112/60 (del rendiconto finanziario)	€ 24.339

Oneri derivanti dalla contrattazione di II livello cap. U112/80 (del rendiconto finanziario)	€ 5.652
--	---------

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: € 82.792 (quota d'ammortamento 2012).

Oneri diversi di gestione: € 2.368 (cap. U124/10).

C) Proventi e oneri finanziari: € 1.041.438

Proventi diversi cap. E123/30 (del rendiconto finanziario)	€ 1.042.034
Oneri cap. U123/10 (del rendiconto finanziario)	€ 596

D) Proventi e oneri straordinari: - € 204.884

Oneri Straordinari: € 216.253

Oneri vari e straordinari cap. U126/30 (del rendiconto finanziario)	€ 216.062
Oneri tributari cap. U124/10 (del rendiconto finanziario)	€ 116
Minusvalenza	€ 75

Sopravvenienze attive: € 13.169

Recuperi e rimborsi diversi cap. E124/10 (del rendiconto finanziario)	€ 4.451
Insussistenza del passivo (riduzione residui passivi di parte corrente)	€ 8.718

Sopravvenienze passive: € 1.800 (riduzione dei residui attivi di parte corrente)

Avanzo economico: € 19.539.727

Il Conto economico presenta le seguenti risultanze raffrontate con l'esercizio precedente.

RESULTATI DIFFERENZIALI	2012	2011	differenze	%
A) VALORE DI PRODUZIONE	25.426.661,00	31.878.302,00	-6.451.641,00	-20,24%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	6.723.488,00	5.574.495,00	1.148.993,00	20,61%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	18.703.173,00	26.303.807,00	-7.600.634,00	-28,90%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.041.438,00	965.387,00	76.051,00	7,88%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-204.884,00	-157.771,00	-47.113,000	29,86
Avanzo/Disavanzo/Paraggio Economico	19.539.727,00	27.111.423,00	-7.571.696,00	-27,93

Detta tabella sintetizza quanto rappresentato nel conto economico allegato al rendiconto generale 2012 che raffronta in maniera contrapposta l'esercizio attuale con quello precedente.

Come rappresentato nelle tabelle esplicative delle singole voci del conto economico esso si riferisce principalmente alle entrate correnti e le uscite correnti dell'Ente. Per gli scostamenti rispetto al 2011 si rinvia a quanto già rappresentato nei prospetti che analizzano gli accertamenti ed impegni in competenza 2012 e i relativi scostamenti con i rispettivi valori dell'anno precedente.

In particolare, secondo quanto illustrato nella Nota illustrativa del Presidente, la flessione del valore della produzione si spiega con l'accertamento nel 2011 sul capitolo E111/10 inserito nella categoria 1.1.1 (trasferimenti da parte dello Stato) del contributo statale ex art. 2, comma 2 - novies del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10 pari ad € 6.000.000, mentre, l'incremento dei costi della produzione si riferisce in particolare, oltre che alle spese per utenze portuali, all'affidamento al RTI Vis Spa e Metronotte del servizio di "sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.) nel porto di Taranto".

Si constata che l'avanzo economico di € 19.539.727 corrisponde alla variazione del patrimonio netto dei due esercizi.

Il Collegio nell'esaminare la Nota illustrativa al bilancio e precisamente la parte relativa alla illustrazione dei residui constatata come incida sull'ammontare complessivo dei residui attivi l'entità dei finanziamenti dello Stato di € 116.462.971, mentre, sull'ammontare complessivo dei residui passivi le opere portuali ed immobiliari di € 181.566.832.

Il Collegio fa rinvio alle osservazioni/eccezioni raccomandazioni formulate nelle precedenti sedute e nella corrispondenza prodottasi che si intendono qui richiamate come parte integrante e sostanziale del presente verbale. Si richiama in particolare ogni attenzione sulle questioni qui di seguito specificate.

1) D.L. 95/2012 conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135.

1.1 - Il Collegio a seguito della entrata in vigore di detta disposizione già con il verbale n. 8 ha formulato delle osservazioni, eccezioni in ordine alla corretta applicazione dell'art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012.

Il Collegio con i verbali n. 10 del 13.11.2012 e 11 del 29.11.2012 rinnovava le proprie osservazioni sulla esatta determinazione dei consumi intermedi, secondo la normativa richiamata, invitando a sottoporre la questione ai ministeri vigilanti.

1.2 - L'Autorità portuale interpellava sulla questione (con nota n. 8535 del 24.09.2012) il Ministero vigilante che, con foglio del Mit 12387 del 27.09.2012, autorizzava l'operato dell'Autorità Portuale. Ciò prima dell'approvazione del documento contabile da parte del Comitato Portuale avvenuta in data 1° ottobre 2012. Successivamente, il MEF con la circolare n. 31 del 23 ottobre 2012, successiva alla redazione ed approvazione del bilancio da parte del C.P., forniva ulteriori chiarimenti in merito.

L'Autorità Portuale a seguito delle ulteriori indicazioni pervenute dal Ministero vigilante, con fax prot. n. M_TRA/PORTI/439 del 10.01.2013 (di approvazione della variazione al bilancio di previsione 2012), limitatamente ad una parte delle osservazioni fatte dal Collegio, riformulava - come descritto nella relazione dell'Autorità portuale prot. n. 10810 del 29.11.2012 sui consumi intermedi ex art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 (inviata ai Ministeri competenti) - il calcolo delle riduzioni per spese per consumi intermedi.

Il Collegio prende atto che tenuto conto della dinamica sopradescritta che ha caratterizzato le indicazioni pervenute in merito alla riduzione degli stanziamenti interessati dal "ridimensionamento dei consumi intermedi" l'Ente non è riuscito ad adeguare perfettamente i medesimi stanziamenti contabili per il 2012.

2) art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Il Collegio ha raccomandato all'amministrazione il rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Detta raccomandazione è stata ribadita, nel verbale n. 11 del 29.11.2012 di approvazione del bilancio di previsione 2013, anche a seguito dell'ordinanza del 13.11.2012 con la quale il Consiglio di Stato sez. IV ha respinto l'istanza cautelare proposta dall'Autorità Portuale di Napoli, relativa alla sospensione della sentenza TAR Lazio sez. III n. 06365/2012 e dell'avviso espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio n. 14866 in data 16.11.2012. Sul punto, il Presidente dell'Ente nella nota illustrativa al bilancio di previsione 2013 dichiarava che "...l'Ente come richiesto dalla stesso Ministero vigilante con la nota 14866 cit. ha avviato le procedure per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010", da intendersi ivi incluse le possibili operazioni di recupero.

3) Partecipazioni societarie, adesioni ad associazioni, consorzi e Aziende Speciali: il Collegio richiama il contenuto di cui al verbale n. 8 del 21.09.2012 ed invita l'Ente a porre in essere un monitoraggio sistemico delle partecipazioni (a qualsiasi titolo come sopra richiamato) stesse al fine di una loro crescente razionalizzazione nel rispetto del quadro normativo generale, con particolare riferimento al rispetto delle finalità strettamente istituzionali da perseguire e delle norme di cui al D.L.95/2012. Come noto, si è avuto modo di evidenziare come uno dei presupposti del mantenimento delle partecipazioni (da intendersi in senso lato) è costituito, come sopra specificato in linea di principio, dall'assunzione del provvedimento di cui all'art. 3 c. 27 e succ. della L.F. 244/2007 - delibera di ricognizione della conformità delle partecipazioni (anche) societarie all'utilità e finalità istituzionali dell'ente - ferma restando, naturalmente, ex parere Corte dei Conti Sez. regionale 14 marzo 2011 n. 124, la necessità che "nelle singole delibere ex L.244/2007 si impone una puntuale illustrazione dei presupposti di fatto e del conseguente iter logico delle stesse seguito dall'amministrazione. In altri termini quest'ultima deve enucleare in modo specifico in base a quali elementi di fatto, acquisiti in sede istruttoria, sia giunta alle proprie conclusioni".

Il Collegio richiama, in particolare, le disposizioni suindicate relativamente alla partecipazione al Distripark a r.l..

L'Autorità Portuale, con nota 10903 del 13.12.2012, anche a seguito dei chiarimenti richiesti dal Ministero vigilante con foglio n. 14865 del 15.11.2012 ha confermato la volontà di rispettare la disciplina di cui all'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 e l'attenzione sugli effetti della partecipazione. Precisando, altresì, che "...e' intendimento dell'Autorità Portuale chiedere - in ogni caso nelle more delle decisioni connesse al mantenimento della partecipazione e delle altre sopra riportate - un piano operativo di programmazione e di investimenti da parte della società e procedere con ogni azione utile alla razionalizzazione della spesa, delle procedure e dell'organizzazione della società. L'argomento sarà approfondito in Comitato Portuale affinché venga valutata la permanenza o meno dell'Ente in seno all'organismo societario, tenendo conto anche degli investimenti dello Stato per la realizzazione di quest'opera. "

4) Il Collegio rinnova l'invito espresso con il verbale n. 11 del 29.11.2012, che qui si intende integralmente richiamato, alla massima attenzione sulle tematiche e adempimenti che rappresentano possibili criticità nell'ambito delle attività delle Autorità Portuali.

5) Il Collegio, come già osservato al riguardo nel verbale n. 2, del 13.03.2013 conformemente alle disposizioni della Circolare RGS IGF Uff. II n.28 del 07.09.2012 che prevede che "[...] la riduzione della spesa per consumi intermedi debba essere tale da assicurare risparmi corrispondenti alle misure precedentemente illustrate (5 per cento 2012 e 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010)" e n.2 del 05.02.2013 "[...] impostazione previsionale improntata al rigore finanziario e secondo criteri volti principalmente al contenimento delle spese, valutando attentamente la possibilità di procedere ad un' oculata riduzione degli stanziamenti complessivi per spese diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili", invita l'A.P. ad una ricognizione costante delle spese oggetto di contenimento al fine di verificare un possibile ulteriore adeguamento delle stesse.

6) il Collegio invita ad un oculato impiego dell'avanzo, peraltro, valutando l'opportunità di far ricorso all'utilizzo del fondo rischi ed oneri a ulteriore tutela degli equilibri finanziari dell'Ente ed in ordine ad una più chiara rappresentazione economico patrimoniale dell'Ente. Per gli effetti delle partecipazioni sull'avanzo, al momento non valutabili, in relazione alla non disponibilità dei relativi risultati afferenti l'esercizio finanziario 2012, invita l'Ente a vincolare l'avanzo di amministrazione per l'ulteriore importo di € 128.080 relativo alle quote di partecipazioni detenute.

Con le eccezioni/osservazioni e raccomandazioni di cui sopra, a giudizio del Collegio, in considerazione delle valutazioni effettuate, il sopramenzionato bilancio, proposto con nota n. 4429 del 14.05.2013 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta sostanzialmente in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Autorità portuale di Taranto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed in tal senso si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Rendiconto 2012 in esame.

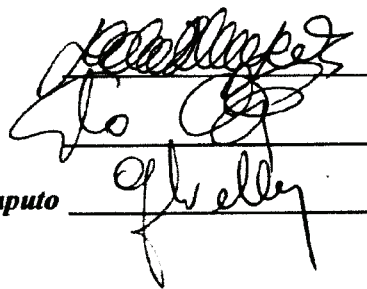
Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell'Infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 14.00 del giorno 20.05.2013 e successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Presidente: Dott. Michele di Molfetta

Il Componente: Dott. Carlo Schiavone

Il Componente: Gabriele Umberto Mario Caputo



BILANCIO CONSUNTIVO

mod. REFINDE (previsto dall'art. 37, comma 1)

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE I - ENTRATE

CODICE CATEGORIA	Denominazione	ANNO 2011			ANNO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	<i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		96.543.361			77.622.765	
	<i>FONDO INIZIALE DI CASSA</i>			155.605.573			146.182.558
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	6.000.000	6.000.000	0	0	0	5.999.998
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0	0	0	0	0	0
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	2.092.344	23.820.671	21.888.142	4.373.891	22.983.216	20.701.669
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.473.983	2.985.771	2.966.519	2.847.226	3.447.600	3.072.559
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	392	4.732	29.483	1.744	4.451	3.099
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.922	38.040	35.118	1.000	37.879	39.801
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		10.569.641	32.849.214	24.919.262	7.223.861	26.473.146	29.817.126
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	0
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	1.320	1.320	0	0	0
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0	0	0
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	108.563.707	49.008.000	1.049.293	116.462.971	8.000.000	100.736
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	307900	307900	0
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		108.563.707	49.009.320	1.050.613	116.770.871	8.307.900	100.736
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	97.336	1.089.971	1.095.758	76.448	116.4079	118.945
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		97.336	1.089.971	1.095.758	76.448	1.164.079	1.184.945
Riepilogo dei titoli							
Titolo I		10.569.641	32.849.214	24.919.262	7.223.861	26.473.146	29.817.126
Titolo II		108.563.707	49.009.320	1.050.613	116.770.871	8.307.900	100.736
Titolo III		97.336	1.089.971	1.095.758	76.448	1.164.079	1.184.945
TOTALE		119.230.684	82.948.505	27.065.633	124.071.180	35.945.125	31.102.807
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>							
TOTALE GENERALE ENTRATE		119.230.684	179.491.846	182.671.296	124.071.180	113.567.890	177.285.345

ARTE II - USCITE

CODICE CATEGORIA	Denominazione	ANNO 2011			2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
CENTRO DI RESONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
<i>DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE</i>							
UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
1.1 - FUNZIONAMENTO							
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2.882	445.535	463.007	7.263	369.514	365.131
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	32.131	3.111.696	3.100.721	28.850	3.119.739	3.122.864
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	84.406	358.870	372.178	95.331	468.325	457.393
1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	474.124	1.317.428	1.149.698	1.592.010	2.302.559	1.184.658
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	0	117.002	117.002	12.444	208.935	196.491
1.2.3	ONERI FINANZIARI	103	793	2.648	17	596	682
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	0	2.766	2.766	29	2.484	2.455
1.2.5	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	1.722	1.722	0	0	0
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0	160.740	160.740	1.249	216.062	214.813
1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
1.3.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0
1.3.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0
1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
1.4.1	FONDO RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0
TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI		593.646	5.516.552	5.370.482	1.737.195	6.688.214	5.544.487
UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
2.1 - INVESTIMENTI							
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	187.172.082	66.374.975	1.145.546	181.566.832	1.215.687	6.174.988
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.687	20.872	18.185	0	86.038	80.725
2.1.3	PARTICIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	307.043	307.900	857
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0
2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	7.417	82.265	81.574	7.624	77.541	77.334
2.2 - ONERI COMUNI							
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	2.858.511	2.858.511	0
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0
TOTALE UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		187.182.186	66.478.112	1.245.305	184.740.010	4.545.677	6.341.904
UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	14.645	1.089.971	1.088.395	25.189	1.164.079	1.144.973
TOTALE UPB 3 - TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO		14.645	1.089.971	1.088.395	25.189	1.164.079	1.144.973
Riepilogo dei titoli							
TITOLO I		593.646	5.516.552	5.370.482	1.737.195	6.688.214	5.544.487
TITOLO II		187.182.186	66.478.112	1.245.305	184.740.010	4.545.677	6.341.904
TITOLO III		14.645	1.089.971	1.088.395	25.189	1.164.079	1.144.973
TOTALE		187.790.477	73.084.635	7.704.182	186.502.394	12.397.970	13.031.364
<i>Disavanzo di amministrazione</i>							
TOTALE GENERALE USCITE		187.790.477	73.084.635	7.704.182	186.502.394	12.397.970	13.031.364

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Dal periodo 01/01/2012 Al periodo 31/12/2012
 Anno di gestione: 2012
 27/02/2013

Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenza Previsioni (4)	Differenza Previsioni (3)
ENTRATE PARTE I										
Capitolo										
ENTRATE CORRENTI										
E1.1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
E1.1.1.0	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...										
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
E1.1.2.0	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...										
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
E1.1.3.10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3.20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...										
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
E1.1.4.10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4.20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4.90	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...										
E1.2	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	16.600.000,00	0,00	0,00	16.600.000,00	14.479.052,00	3.706.744,00	13.185.796,00	1.585.796,00	0,00
E1.2.1.00	Gettito della tassa portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1.10	Gettito delle tasse sulle merci imb e sbar.Cap III, Titolo II L. 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc. (cod. 901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1.20	Gettito delle tasse erariali di cui all'art.2, c.1.D.L.477/74 (cod. 92.1)	8.700.000,00	0,00	0,00	8.700.000,00	4.056.835,00	667.147,00	4.693.982,00	635.981,00	0,00
E1.2.1.30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1.40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	63.790,00	0,00	0,00	63.790,00	66.850,00	0,00	66.850,00	3.060,00	0,00
E1.2.1.50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del codice della Navigazione	56.894,00	0,00	0,00	56.894,00	36.589,00	0,00	36.589,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...										
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	25.420.474,00	0,00	0,00	20.778.475,00	18.609.325,00	4.373.891,00	22.983.216,00	2.224.837,00	-20.096,00
E1.2.2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...										
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
E1.2.3.10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	594.402,00	1.803.761,00	2.398.168,00	393.168,00	0,00
E1.2.3.20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3.30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	321.189,00	716.845,00	1.042.034,00	642.034,00	0,00
E1.2.3.40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.403,00	5.995,00	7.398,00	7.398,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...										
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	920.999,00	2.526.601,00	3.447.600,00	1.047.600,00	0,00
E1.2.4.0	CORRENTI									
E1.2.4.10	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.099,00	1.352,00	4.451,00	4.451,00	0,00
E1.2.4.20	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...										
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
E1.2.5.10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6 comma 1 L. 84/94	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	36.857,00	0,00	36.857,00	1.857,00	0,00

ENTRATE PARTE I
 Dal periodo 01/01/2012 Al periodo 31/12/2012
 Anno di gestione: 2012
 27/02/2013

Capitolo		Gestione di Competenza									
Codice	Descrizione	Previditori					Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previdenze Accertate	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenza Previsioni(f1)	Differenza Previsioni(f2)	
E311/70	Ritenute erariali	970.000,00	70.000,00	0,00	940.000,00	885.119,00	21.904,00	905.023,00	0,00	-34.977,00	
E311/70	Ritenute previdenziali ed assistenziali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	228.664,00	1.553,00	230.217,00	0,00	-19.783,00	
E311/80	Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.560,00	0,00	3.560,00	0,00	-1.440,00	
E311/80	Recupero del personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E311/50	Tredennite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E311/50	Rimborso di somme pagate per conto terzi	500.000,00	0,00	-72.500,00	427.500,00	2.306,00	473,00	2.779,00	0,00	-424.721,00	
E311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	20.000,00	2.500,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	1.665.000,00	72.500,00	-72.500,00	1.665.000,00	1.140.149,00	23.930,00	1.164.079,00	0,00	-500.921,00	
	TOTALE TITOLO...	1.665.000,00	72.500,00	-72.500,00	1.665.000,00	1.140.149,00	23.930,00	1.164.079,00	0,00	-500.921,00	
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E000AV	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E910	FONDO DI CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E000FC	Fondo Iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	58.265.483,00	72.500,00	-13.778.754,00	44.567.198,00	20.710.461,00	15.234.674,00	35.945.125,00	3.587.667,00	-12.209.740,00	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Dal periodo 01/01/2012 Al periodo 31/12/2012
 Anno di gestione: 2012
 27/02/2013

ENTRANTE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi										Gestione di Cassa				Totale Residui
		Inizio esercizio	Riscossioni	Da riscossione	Totale	Verificati (Passivi (-))	Verificati (Bastanti (+))	Provisione Assistenza	Riscossioni	Differenza previsioni (-) / Differenza previsioni (+)	Totale Residui	Differenza rispetto alle previsioni	Totale Residui			
ERDFIC	Fondo FIDUCIE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	318.330.884,50	10.939.356,00	308.391.528,50	118.228.862,00	0,00	1.822,00	85.548.482,00	31.302.807,00	9.039,00	54.481.684,00	54.481.684,00	54.481.684,00	54.481.684,00	54.481.684,00	

USCITE PARTE I
 Dal periodo 01/01/2012 Al periodo 31/12/2012
 Anno di gestione: 2012
 27/02/2013

Codice UI	Descrizione	Capitolo	Previsioni			Somme da impegnare			Differenza rispetto alle previsioni			
			Standamento Iniziale	Verificazioni(+)	Verificazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenza Previsioni (a)	Differenza Previsioni (b)	
U1.1.1	U1.1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
U1.11/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale		314.575,00	0,00	-23.841,00	250.734,00	272.640,00	0,00	272.640,00	0,00	0,00	-18.094,00
U1.11/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale		37.500,00	0,00	-7.483,00	30.017,00	19.659,00	1.280,00	20.919,00	0,00	0,00	-9.098,00
U1.11/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo		78.200,00	0,00	-940,00	77.260,00	70.454,00	5.501,00	75.955,00	0,00	0,00	-4.305,00
	TOTALE CATEGORIA...		430.275,00	0,00	-32.264,00	398.011,00	362.753,00	6.761,00	369.514,00	0,00	0,00	-28.497,00
U1.1.2	CATEGORIA 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											
U1.12/10	Emolumenti al Segretario Generale		211.000,00	0,00	0,00	211.000,00	210.638,00	0,00	210.638,00	0,00	0,00	-362,00
U1.12/20	Emolumenti fissi al personale dipendente		1.951.000,00	0,00	0,00	1.951.000,00	1.669.984,00	6.006,00	1.675.990,00	0,00	0,00	-275.010,00
U1.12/30	Emolumenti variabili al personale dipendente		150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	100.397,00	0,00	100.397,00	0,00	0,00	-49.603,00
U1.12/40	Indennità e rimborso per missioni		55.200,00	0,00	0,00	55.200,00	55.161,00	0,00	55.161,00	0,00	0,00	-39,00
U1.12/50	Altri oneri per il personale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.12/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da enti		26.085,00	0,00	0,00	26.085,00	13.839,00	10.500,00	24.339,00	0,00	0,00	-1.746,00
U1.12/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale		785.800,00	52.000,00	0,00	837.800,00	784.971,00	12.184,00	797.155,00	0,00	0,00	-40.645,00
U1.12/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale		295.500,00	0,00	-53.000,00	242.500,00	234.789,00	160,00	234.944,00	0,00	0,00	-5.556,00
U1.12/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali		19.000,00	9.000,00	0,00	28.000,00	21.115,00	0,00	21.115,00	0,00	0,00	-685,00
	TOTALE CATEGORIA...		3.493.385,00	55.000,00	-55.000,00	3.493.385,00	3.090.889,00	28.850,00	3.119.739,00	0,00	0,00	-373.846,00
U1.1.3	CATEGORIA 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO											
U1.13/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri		16.050,00	0,00	0,00	16.050,00	15.910,00	36,00	15.946,00	0,00	0,00	-104,00
U1.13/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici		25.500,00	0,00	0,00	25.500,00	8.467,00	2.649,00	11.116,00	0,00	0,00	-15.384,00
U1.13/130	Spese per atti e contratti vari		9.484,00	0,00	-9.484,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.13/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.13/130	Spese per effetti di credito per il personale dipendente		6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	2.016,00	0,00	2.016,00	0,00	0,00	-3.984,00
U1.13/140	Premi di assicurazione		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	0,00	-3.700,00
U1.13/150	Spese di pubblicità		30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	5.741,00	0,00	5.741,00	0,00	0,00	-24.259,00
U1.13/160	Spese di rappresentanza		80,00	0,00	0,00	80,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-80,00
U1.13/170	Spese legali, giudiziarie e varie		15.000,00	35.000,00	0,00	50.000,00	44.171,00	3.186,00	47.317,00	0,00	0,00	-2.683,00
U1.13/180	Manutenzione ordinaria immobiliare sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008		2.575,00	0,00	0,00	2.575,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.675,00
U1.13/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici		16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	2.825,00	11.504,00	14.333,00	0,00	0,00	-1.667,00
U1.13/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di risistemamento		180.000,00	0,00	-48.574,00	131.426,00	102.628,00	23.721,00	135.349,00	0,00	0,00	-5.977,00
U1.13/40	Locazioni passive e leasing		50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	37.127,00	5.642,00	37.769,00	0,00	0,00	-12.231,00
U1.13/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali		90.000,00	0,00	-10.000,00	80.000,00	24.799,00	37.609,00	52.408,00	0,00	0,00	-27.592,00
U1.13/60	Utenze varie		86.250,00	10.000,00	0,00	96.250,00	89.785,00	6.465,00	96.250,00	0,00	0,00	0,00
U1.13/70	Materiale di economato e facile consumo		60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	38.187,00	5.275,00	43.462,00	0,00	0,00	-26.538,00
U1.13/80	Abbonamento periodici e riviste		15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	11.093,00	990,00	11.093,00	0,00	0,00	-3.907,00
U1.13/90	Spese postali		20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	17.122,00	108,00	17.230,00	0,00	0,00	-770,00
	TOTALE CATEGORIA...		628.039,00	45.000,00	-68.058,00	604.981,00	380.190,00	88.145,00	468.325,00	0,00	0,00	-136.656,00
U1.2.1	CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
U1.21/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie		1.390.000,00	0,00	0,00	1.390.000,00	220.696,00	984.309,00	1.205.005,00	0,00	0,00	-184.995,00

USCITE PARTE I
 Dal periodo 01/01/2012 Al periodo 31/12/2013
 Anno di gestione: 2012
 27/02/2013

Codice	Descrizione	Previdibili				Somme da impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziam. Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsioni Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenza Previsioni (a)	Differenza Previsioni (b)
U111/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00	419.264,00	458.913,00	876.177,00	0,00	-273.803,00
U121/20	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	205.000,00	0,00	-35.000,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-170.000,00
U131/40	Spese promozionali e di propaganda	166.281,00	65.000,00	0,00	231.281,00	202.001,00	19.376,00	221.377,00	0,00	-9.094,00
	TOTALE CATEGORIA...	2.911.281,00	65.000,00	-35.000,00	2.941.281,00	841.961,00	1.460.598,00	2.302.559,00	0,00	-638.722,00
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI									
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	170.000,00	168.386,00	0,00	338.386,00	396.491,00	12.444,00	208.935,00	0,00	129.451,00
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
	TOTALE CATEGORIA...	190.000,00	168.386,00	0,00	358.386,00	396.491,00	12.444,00	208.935,00	0,00	-148.451,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI									
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	579,00	17,00	596,00	0,00	-9.404,00
	TOTALE CATEGORIA...	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	579,00	17,00	596,00	0,00	-9.404,00
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI									
U124/10	Imposte, tasse e tributi vari	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	2.455,00	29,00	2.484,00	0,00	-6.516,00
	TOTALE CATEGORIA...	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	2.455,00	29,00	2.484,00	0,00	-6.516,00
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE									
U125/10	CORRENTI									
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	TOTALE CATEGORIA...	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
U126/10	Spese per flet, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/20	Fondo di riserva	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00
U126/30	Oneri vari straordinari	160.740,00	55.322,00	0,00	216.062,00	214.813,00	1.249,00	216.062,00	0,00	0,00
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	360.740,00	55.322,00	0,00	416.062,00	214.813,00	1.249,00	216.062,00	0,00	-200.000,00
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
U131/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.3.2	Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)									
U132/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto (contributo A.P.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI									
U141/10	Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2	UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
	TOTALE TITOLO...	8.042.920,00	388.700,00	-490.322,00	8.241.306,00	5.090.121,00	1.598.093,00	6.688.214,00	0,00	-1.553.092,00
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DURIEVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI									
U211/10	Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondiari	89.340.000,00	0,00	0,00	89.340.000,00	290.644,00	559.724,00	850.368,00	0,00	-88.489.632,00
U211/20	Prestazione di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	5.468,00	20.001,00	25.469,00	0,00	-1.974.531,00
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico dei porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistiche	1.000.000,00	0,00	-293.000,00	707.000,00	9.201,00	330.649,00	339.850,00	0,00	-367.150,00

USCITE PARTE I
 Dal periodo 01/01/2012 Al periodo 31/12/2012
 Anno di gestione: 2012
 27/02/2013

Codice	Descrizione	Capitolo	Previdenti				Somme da impegnare			Differenza rispetto alle previsioni		
			Stanziamiento iniziale	Verificazioni(+)	Verificazioni(-)	Previsioni Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenza Previsioni (d)	Differenza Previsioni (l)	
U211/40	Manutenzione straordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...		92.340.000,00	0,00	-293.000,00	92.047.000,00	305.313,00	910.374,00	1.215.687,00	0,00	0,00	-90.831.313,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari		420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	1.380,00	0,00	1.380,00	0,00	0,00	-418.620,00
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi navali e parti di ricambio degli stessi		15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio		150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	84.656,20	0,00	84.656,20	0,00	0,00	-65.342,00
	TOTALE CATEGORIA...		585.000,00	0,00	0,00	585.000,00	86.038,00	0,00	86.038,00	0,00	0,00	-498.962,00
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI											
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie		50.000,00	0,00	-15.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-35.000,00
U213/20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali		0,00	308.000,00	0,00	308.000,00	857,00	307.043,00	307.900,00	0,00	0,00	-100,00
	TOTALE CATEGORIA...		50.000,00	308.000,00	-15.000,00	343.000,00	857,00	307.043,00	307.900,00	0,00	0,00	-35.100,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI											
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.											
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo Indennità di licenziamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità in caso di morte		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità		50.000,00	30.000,00	0,00	80.000,00	69.917,00	7.674,00	77.541,00	0,00	0,00	-2.459,00
	TOTALE CATEGORIA...		50.000,00	30.000,00	0,00	80.000,00	69.917,00	7.674,00	77.541,00	0,00	0,00	-2.459,00
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI											
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine		0,00	2.858.511,00	0,00	2.858.511,00	0,00	2.858.511,00	2.858.511,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...		0,00	2.858.511,00	0,00	2.858.511,00	0,00	2.858.511,00	2.858.511,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE											
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI											
U223/10	Rimborso di obbligazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI											
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI LIBERTI UNIVERSI											
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO		99.023.000,00	3.196.511,00	-308.000,00	95.913.511,00	467.125,00	4.083.552,00	4.545.677,00	0,00	0,00	-91.307.830,00
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
U311/10	Ritenute erariali		870.000,00	70.000,00	0,00	940.000,00	883.119,00	21.904,00	905.023,00	0,00	0,00	-34.977,00
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali		250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	228.654,00	1.553,00	230.217,00	0,00	0,00	-18.783,00

Autorità Portuale di Taranto
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Anno di gestione: 2012
 Dal periodo 01/01/2012 Al periodo 31/12/2012
 27/02/2013

USCITE PARTE I

Codice		Descrizione	Previsioni						Somme da impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
			Stanzamento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da pagare	Impegnato	Differenza Previsioni (f1)	Differenza Previsioni (f2)		
U311/20		Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.560,00	0,00	3.560,00	0,00	0,00	-1.440,00	
U311/40		Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/50		Versamenti trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/60		Somme pagate per conto terzi	500.000,00	0,00	-72.500,00	427.500,00	2.779,00	0,00	2.779,00	0,00	0,00	-424.721,00	
U311/70		Partite in sospeso	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	
U311/80		Anticipazione fondo economato	20.000,00	2.500,00	0,00	22.500,00	71.900,00	0,00	71.900,00	0,00	0,00	-49.400,00	
TOTALE CATEGORIA...			1.665.000,00	72.500,00	-72.500,00	1.665.000,00	1.140.622,00	23.457,00	1.164.079,00	0,00	0,00	-500.921,00	
TOTALE TITOLI...			1.665.000,00	72.500,00	-72.500,00	1.665.000,00	1.140.622,00	23.457,00	1.164.079,00	0,00	0,00	-500.921,00	
TOTALE GENERALE			102.732.370,00	3.657.719,00	-570.822,00	105.819.817,00	6.692.868,00	5.705.102,00	12.397.970,00	0,00	0,00	-93.431.847,00	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
 Dal periodo 01/01/2012 Al periodo 31/12/2012
 Anno di gestione: 2012
 27/04/2013

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				Totale Residui	
		Indeb. Esigibile	Pagamenti	Debiti Pagati	Totale	Variazioni Residui (-)		Previsioni Assunte	Pagamenti	Differenza previsioni (+)	Differenza rispetto alle previsioni		
						Variazioni Residui (-)	Variazioni Residui (-)						
U11.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE												
U11.1/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	536,00	536,00	0,00	536,00	0,00	251.270,00	273.176,00	0,00	18.094,00	0,00	0,00	
U11.1/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	1.529,00	1.025,00	504,00	1.529,00	0,00	31.546,00	70.684,00	0,00	10.862,00	1.764,00	0,00	
U11.1/30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	817,00	817,00	0,00	817,00	0,00	78.077,00	77.271,00	0,00	6.886,00	5.591,00	0,00	
U11.1/40	Indennità e rimborso per missioni	1.646,00	2.276,00	504,00	2.882,00	0,00	402.893,00	862.131,00	0,00	37.862,00	7.285,00	0,00	
U11.1/50	Atti oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U11.1/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipat. a spese per corsi indetti da Enti	11.916,00	11.760,00	0,00	11.760,00	156,00	38.001,00	25.599,00	0,00	17.402,00	10.500,00	0,00	
U11.1/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	11.734,00	11.734,00	0,00	11.734,00	0,00	849.524,00	796.695,00	0,00	52.829,00	12.184,00	0,00	
U11.1/80	Oneri della contrattazione concentrata o aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.500,00	234.784,00	0,00	5.716,00	160,00	0,00	
U11.1/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	21.135,00	0,00	865,00	0,00	0,00	
U11.2	TOTALE CATEGORIA...	32.131,00	31.975,00	0,00	31.975,00	156,00	3.525.716,00	3.122.894,00	0,00	402.829,00	28.850,00	0,00	
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO												
U11.3/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	1.133,00	1.124,00	9,00	1.133,00	0,00	17.183,00	17.034,00	0,00	149,00	45,00	0,00	
U11.3/110	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	3.937,00	3.937,00	0,00	3.937,00	0,00	30.437,00	12.404,00	0,00	18.033,00	2.649,00	0,00	
U11.3/1110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U11.3/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U11.3/130	Spese per effetti di corso per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	2.016,00	0,00	3.984,00	0,00	0,00	
U11.3/140	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.300,00	0,00	3.700,00	0,00	0,00	
U11.3/150	Spese di pubblicità	290,00	290,00	0,00	290,00	0,00	30.250,00	6.021,00	0,00	24.229,00	0,00	0,00	
U11.3/160	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U11.3/170	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	44.171,00	0,00	5.829,00	3.146,00	0,00	
U11.3/180	Manutenzione ordinaria immobiliare sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	1.561,00	1.561,00	0,00	1.561,00	0,00	3.561,00	4.390,00	0,00	829,00	11.504,00	0,00	
U11.3/20	Lavori di manutenzione, riparazione, edattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	18.521,00	18.521,00	0,00	18.521,00	0,00	148.856,00	121.151,00	0,00	27.705,00	13.721,00	0,00	
U11.3/30	Locazioni passive e leasing	1.266,00	1.266,00	0,00	1.266,00	0,00	53.256,00	37.392,00	0,00	15.864,00	5.642,00	0,00	
U11.3/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	43.018,00	35.841,00	7.177,00	43.018,00	0,00	128.038,00	60.640,00	0,00	67.378,00	34.106,00	0,00	
U11.3/70	Utenze varie	9.117,00	8.117,00	1.000,00	9.117,00	0,00	105.307,00	58.892,00	0,00	46.415,00	8.485,00	0,00	
U11.3/70	Utenze varie	5.530,00	5.530,00	0,00	5.530,00	0,00	65.530,00	37.722,00	0,00	27.808,00	6.275,00	0,00	
U11.3/80	Addebiamenti periodici e rulle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	10.103,00	0,00	4.897,00	390,00	0,00	
U11.3/90	Spese postali	24,00	24,00	0,00	24,00	0,00	20.024,00	12.146,00	0,00	7.878,00	108,00	0,00	
U1.2.1	TOTALE CATEGORIA...	84.406,00	77.213,00	7.186,00	84.399,00	0,00	689.387,00	457.393,00	0,00	231.994,00	95.311,00	0,00	
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI												
U12.2/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	58.271,00	58.271,00	0,00	58.271,00	0,00	1.448.271,00	274.987,00	0,00	1.169.304,00	984.309,00	0,00	
U12.2/20	Prestazioni di terzi per manutenzione, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	396.508,00	268.239,00	130.269,00	396.508,00	0,00	1.548.508,00	687.503,00	0,00	861.005,00	587.187,00	0,00	
U12.2/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di estacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	20.519,00	0,00	
U12.2/40	Spese promozionali e di propaganda	17.345,00	16.187,00	1.158,00	17.345,00	15,00	248.636,00	218.188,00	0,00	30.448,00	20.519,00	0,00	
U1.2.2	TOTALE CATEGORIA...	474.124,00	342.697,00	331.432,00	474.124,00	15,00	3.415.405,00	1.384.684,00	0,00	2.030.721,00	1.592.010,00	0,00	
U12.2/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338.386,00	196.491,00	0,00	141.895,00	12.444,00	0,00	

USCITE PARTE II
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 Dal periodo 01/01/2012 Al periodo 31/12/2012
 Anno di gestione: 2012
 27/02/2013

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Verificati				Gestione di Cassa				
		Inibito Esigibile	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Verificati (Residui+)	Verificati (Residui-)	Differenza prevedibile(-)	Differenza prevedibile(+)	Provisione Ammontata	Pagamenti	Differenza prevedibile(-)	Differenza prevedibile(+)	Totale Residui
U214/70	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/90	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...														0,00
Categoria 2.1.5 - IMBONITA' DI AZIENDA E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.														0,00
U2.1.5	Versamento in conto depositi bancari (vicodati per il fondo indennita' di licenziamento)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/10	Veramente a compagnie di assicurazione per polizze concrete per incidenti licenziati del pers. dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Indennita' di anzianita'	2.417,00	2.417,00	2.417,00	2.417,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.417,00	77.234,00	10.063,00	7.624,00	
TOTALE CATEGORIA...														2.417,00
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.858.311,00	0,00	0,00	2.858.311,00	
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.858.311,00	0,00	0,00	2.858.311,00	
TOTALE CATEGORIA...														2.858.311,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U222/20	Rimborso di anticipazioni passee	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA...														0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI DEBITAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA...														0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA...														0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U225/20	Restituzione depositi di terzi e cauzione	187.182.186,00	5.879.779,00	180.656.459,00	186.536.237,00	0,00	0,00	645.949,00	0,00	51.583.815,00	6.341.904,00	47.241.711,00	184.740.010,00	
TOTALE CATEGORIA...														187.182.186,00
TOTALE (TOTALE)														187.182.186,00
U3	UP3 - TITOLO III - PASSE DI GIRO	4.126,04	2.372,00	1.732,00	4.104,00	0,00	0,00	22,00	0,00	544.126,00	883.491,00	56.635,00	23.616,00	
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PASSE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	218.664,00	21.336,00	1.313,00	
U311/20	Ritenute variabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/30	Ritenute previdenziali ed assistenziali	60,00	60,00	60,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.060,00	3.620,00	1.440,00	0,00	
U311/40	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/50	Anticipazioni dell'Autorita' Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/60	Versamento ritenute a favore di terzi	10.459,00	1.919,00	1.919,00	1.919,00	0,00	0,00	8.540,00	0,00	437.859,00	4.698,00	433.261,00	0,00	
U311/70	Summe pagate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	
U311/80	Partita in assest	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/90	Anticipazione fondo economato	14.645,00	4.351,00	1.732,00	6.083,00	0,00	0,00	8.562,00	0,00	21.500,00	22.500,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA...														14.645,00
TOTALE TITOLO...														14.645,00
TOTALE GENERALE														187.200.472,00
TOTALE GENERALE														187.200.472,00

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2012 Al 31/12/2012

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2012	2011		2012	2011
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	I. Fondo di dotazione	180.113.978,00	153.002.559,00
I. Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.601.684,00	953.934,00	IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	0,00	-4,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	196.705.834,00	196.635.878,00	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0,00	0,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	583.953,00	558.572,00	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	19.539.727,00	27.111.423,00
8) altre	137.806,00	3.255,00	Totale A) PATRIMONIO NETTO	199.653.705,00	180.113.978,00
Totale	199.029.277,00	198.151.639,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
II. Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	1) per contributi a destinazione vincolata	184.927.892,00	179.478.503,00
1) Terreni e fabbricati	2.389.742,00	2.389.742,00	2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	49.204,00	63.404,00	3) per contributi in natura	0,00	0,00
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	0,00	0,00	Totale B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	184.927.892,00	179.478.503,00
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	2.687,00	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00	2) per imposte	0,00	0,00
7) altri beni	248.577,00	228.519,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	0,00
Totale	2.687.523,00	2.684.352,00	4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00	Totale C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
1) Partecipazioni in:	0,00	0,00	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	879.746,00	786.031,00
a) imprese controllate	3.080,00	3.080,00	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) imprese collegate	125.000,00	125.000,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00	2) verso banche	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00	4) acconti	0,00	0,00
2) Crediti	0,00	0,00	5) debiti verso fornitori	186.402.880,00	187.756.053,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00			
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00			
d) verso altri	0,00	0,00			

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2012 Al 31/12/2012

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2012	2011		2012	2011
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
4) Crediti finanziati diversi	0,00	0,00	8) debiti tributari	26.231,00	8.440,00
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	201.844.880,00	200.964.071,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.755,00	25.298,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
Totale	128.080,00	128.080,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	17.241,00	0,00
I. Rimanenze	0,00	0,00	12) debiti diversi	2.098,00	686,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	186.477.205,00	187.790.477,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	F) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00	1) Ratei passivi	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	2) Risconti passivi	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	Totale F) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	6.816.956,00	4.577.003,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	116.512.193,00	114.649.555,00			
4-bis) Crediti tributari	0,00	4.126,00			
5) Crediti verso altri	716.842,00	0,00			
Totale	124.045.991,00	119.230.684,00			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00			
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
IV. Disponibilità liquide	0,00	0,00			
1) depositi bancari e postali	246.047.677,00	227.976.234,00			
2) assegni	0,00	0,00			
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00			
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	370.093.668,00	347.206.918,00			
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00			
1) Ratei attivi	0,00	0,00			

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2012 Al 31/12/2012

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2012	2011		2012	2011
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00			
Totale D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00			
Totale Attivo	571.938.548,00	548.170.989,00	Totale Passivo netto	571.938.548,00	548.170.989,00
CONTI D'ORDINE	71.974.743,00	71.974.743,00		71.974.743,00	71.974.743,00

CONTO ECONOMICO

Dal 01/01/2012 Al 31/12/2012

RISULTATI DIFFERENZIALI	2012		2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DI PRODUZIONE	0,00		0,00	
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	25.418.241,00		25.874.354,00	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza	8.420,00		6.003.948,00	
Totale valore della produzione (A)		25.426.661,00		31.878.302,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	0,00		0,00	
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	48.554,00		43.078,00	
7) per servizi **	3.298.763,00		2.195.100,00	
8) per godimento beni di terzi **	0,00		0,00	
9) per il personale **	0,00		0,00	
a) salari e stipendi	2.362.000,00		2.343.973,00	
b) oneri sociali	727.748,00		738.165,00	
c) trattamento di fine rapporto	169.256,00		170.566,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	32.007,00		30.216,00	
10) Ammortamento e svalutazione	0,00		0,00	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.792,00		50.673,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	2.368,00		2.724,00	
Totale costi (B)		6.723.488,00		5.574.495,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		18.703.173,00		26.303.807,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00		0,00	
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
16) Altri proventi finanziari	0,00		0,00	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	1.042.034,00		966.180,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari	596,00		793,00	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0,00		0,00	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		1.041.438,00		965.387,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		0,00	
18) Rivalutazioni	0,00		0,00	
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni	0,00		0,00	
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	

CONTO ECONOMICO

Dal 01/01/2012 Al 31/12/2012

RISULTATI DIFFERENZIALI	2012		2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00		0,00	
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non	0,00		0,00	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui	216.253,00		162.503,00	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	13.169,00		4.732,00	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	1.800,00		0,00	
Totale delle partite straordinarie		-204.884,00		-157.771,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		19.539.727,00		27.111.423,00
Imposte d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		19.539.727,00	0,00	27.111.423,00

mod. SITUAM (previsto dall'art. 42)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€	227.976.234
Riscossioni	in c/competenza	€	20.710.451	
	in c/residui	€	10.392.356	€ 31.102.807
Pagamenti	in c/competenza	€	6.692.868	
	in c/residui	€	6.338.496	€ 13.031.364
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€	246.047.677
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	108.836.506	
	dell'esercizio	€	15.234.674	€ 124.071.180
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	180.797.292	
	dell'esercizio	€	5.705.102	€ 186.502.394
Avanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio			€	183.616.463
Disavanzo				

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			€ 879.746
ai Fondi per rischi ed oneri			
.....			
.....			
al Fondo ripristino investimenti			
per i seguenti altri vincolii			
.....		€	8.422.845,00
.....		€	254.150,00
.....		€	4.514.107,00
.....		€	2.622.343,00
.....		€	128.080,00
		€	15.941.525
Totale parte vincolata		€	16.821.271
Parte disponibile			
.....		€	166.795.192
.....			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio X			
Totale parte disponibile			
Totale Risultato di amministrazione disponibile al 31/12/2012		€	166.795.192

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 127

E.F.	CAPITOLO	N. DELIBE	DEBITORE	RESIDUI ATTIVI DA MANTENERE AL 31.12.2012		
				IMPORTO ALL'1/1	PAGATO	IMPORTO AL 31/12
1998	E123/10	203	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258
2000	E123/10	367	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258
2001	E123/10	308	DRAGAMAR	€ 12.531	NO	€ 12.531
2001	E123/10	330	MORFIMARE	€ 19	NO	€ 19
2001	E123/10	408	DRAGAMAR	€ 12	NO	€ 12
2004	E123/10	513	COMUNE DI TARANTO	€ 1.069	NO	€ 1.069
2005	E221/10	455	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 59.555.707	PARZ.	€ 59.454.972
2006	E311/10	165	AUTORITA' PORTUALE	€ 500	NO	€ 500
2006	E311/60	187	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 18.000	NO	€ 18.000
2006	E311/60	217	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 607	NO	€ 607
2006	E311/60	266	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 38.800	PARZ.	€ 2.112
2006	E311/60	331	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 27.203	NO	€ 27.203
2005	E123/10	428	COMUNE DI TARANTO	€ 30.765	NO	€ 30.765
2005	E123/10	428	COMUNE DI TARANTO	€ 51.090	NO	€ 51.090
2005	E123/10	428	COMUNE DI TARANTO	€ 1.100	NO	€ 1.100
2005	E123/10	428	COMUNE DI TARANTO	€ 304	NO	€ 304
2007	E311/10	91	AUTORITA' PORTUALE	€ 360	NO	€ 360
2008	E311/60	145	RUSSO MASSIMO	€ 436	SI	€ -
2008	E311/60	145	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 145	NO	€ 145
2008	E124/10	338	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 151	NO	€ 151
2008	E124/10	484	AGENZIA MARITTIMA AUSIELLO S.R.L.	€ 242	NO	€ 242
2009	E123/10	428	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€ 20.423	PARZ.	€ 12.657
2009	E123/10	262	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 4.713	NO	€ 4.713
2009	E123/10	297	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2009	E123/10	333	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2009	E123/10	406	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2009	E123/10	160	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 7.809	PARZ.	€ 285
2009	E123/10	179	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 13.152	NO	€ 13.152
2009	E123/10	219	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 8.183	NO	€ 8.183
2010	E123/10	37	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	38	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	95	CEMIT SRL	€ 5.733	NO	€ 5.733
2010	E123/10	139	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	157	PESCHIERE TARANTINE S.R.L.	€ 908	NO	€ 908
2010	E123/10	229	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	232	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	239	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	268	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	268	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423
2010	E123/10	283	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	283	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423
2010	E123/10	316	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	316	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410
2010	E123/10	347	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	347	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423
2010	E123/10	369	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	369	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410
2010	E123/10	427	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€ 20.995	NO	€ 20.995
2010	E311/10	201	AUTORITA' PORTUALE	€ 765	NO	€ 765
2010	E311/60	172	FILT TARANTO - CGIL	€ 15	NO	€ 15
2010	E311/60	172	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€ 14	SI	€ -

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 127

2010	E311/60	172	RUSSO MASSIMO	€	30	SI	€	-
2010	E311/60	213	TELECOM SPA	€	RESIDUI ATTIVITÀ	SI	€	-
2011	E123/10	18	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€	6.347
2011	E123/10	107	CEMIT SRL	€	12.080	NO	€	12.080
2011	E123/10	107	MARENTECH ITALIA SRL	€	805	NO	€	805
2011	E123/10	130	CEMIT SRL	€	6.347	NO	€	6.347
2011	E123/10	206	CEMIT SRL	€	18.632	NO	€	18.632
2011	E123/10	206	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.448	NO	€	3.448
2011	E123/10	259	MARENTECH ITALIA SRL	€	5.690	NO	€	5.690
2011	E123/10	315	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	246	SI	€	-
2011	E123/10	315	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935
2011	E123/10	331	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	254	SI	€	-
2011	E123/10	331	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2011	E123/10	331	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	677	SI	€	-
2011	E123/10	332	PRISMA SAS	€	338	SI	€	-
2011	E123/10	332	PRISMA SAS	€	2.566	SI	€	-
2011	E123/10	384	FILT TARANTO - CGIL	€	86	SI	€	-
2011	E123/10	384	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	9.389	SI	€	-
2011	E123/10	406	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€	2.045	SI	€	-
2011	E123/10	406	ASS. IL PALIO DI TARANTO	€	1.380	SI	€	-
2011	E123/10	406	Barion Srl	€	2.889	SI	€	-
2011	E123/10	406	BASILE PETROLI SPA	€	351	SI	€	-
2011	E123/10	406	BASILE PETROLI SPA	€	722	SI	€	-
2011	E123/10	406	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	352	SI	€	-
2011	E123/10	406	CEMENTIR ITALIA SRL	€	69.300	SI	€	-
2011	E123/10	406	FILT TARANTO - CGIL	€	59	SI	€	-
2011	E123/10	406	COMUNE DI TARANTO	€	60.942	SI	€	-
2011	E123/10	406	COMUNE DI TARANTO	€	1.012	SI	€	-
2011	E123/10	406	COMUNE DI TARANTO	€	13.190	SI	€	-
2011	E123/10	406	CONSORZIO TERMINAL RINFUSE	€	82.770	SI	€	-
2011	E123/10	406	CROCE ROSSA	€	351	SI	€	-
2011	E123/10	406	D'ADDARIO YACHT SRL	€	12.024	SI	€	-
2011	E123/10	406	ECOLOGICA SPA	€	351	SI	€	-
2011	E123/10	406	ECOSERVIZI	€	2.275	SI	€	-
2011	E123/10	406	ECOTARAS	€	320	SI	€	-
2011	E123/10	406	ENEL RETE GAS	€	351	SI	€	-
2011	E123/10	406	ENI SPA	€	141.146	SI	€	-
2011	E123/10	406	ENI SPA	€	346	SI	€	-
2011	E123/10	406	GIANCONTE	€	1.622	SI	€	-
2011	E123/10	406	GRANDI LAVORI FINCOSIT	€	22.174	SI	€	-
2011	E123/10	406	ILVA SPA	€	624.700	SI	€	-
2011	E123/10	406	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	38.728	SI	€	-
2011	E123/10	406	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	351	SI	€	-
2011	E123/10	406	LE.DE SOC. ARAMTORIALE	€	351	SI	€	-
2011	E123/10	406	M-LOG	€	9.986	SI	€	-
2011	E123/10	406	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	2.889	SI	€	-
2011	E123/10	406	MARILLIMARE	€	809	SI	€	-
2011	E123/10	406	METTA CASA SPEDIZIONI	€	2.889	SI	€	-
2011	E123/10	406	MORFINI S.p.A.	€	360	SI	€	-
2011	E123/10	406	NARDONI LAVORI SRL	€	54	SI	€	-
2011	E123/10	406	NIGROMARE	€	3.856	SI	€	-
2011	E123/10	406	PEYRANI SUD SPA	€	3.277	SI	€	-
2011	E123/10	406	PIENNE SPEDIZIONI SRL	€	351	SI	€	-
2011	E123/10	406	PRISMA SAS	€	96	NO	€	96
2011	E123/10	406	RIMORCHIATORI NAPOLETANI	€	1.185	SI	€	-
2011	E123/10	406	RUSSO MASSIMO	€	2.889,23	NO	€	2.889
2011	E123/10	406	SNAM RETE GAS SPA	€	4.355	SI	€	-

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 127

2011	E123/10	406	SOCIET ENERGY SPA	€	351	SI	€	-
2011	E123/10	406	STELLA MARIS	€	RESIDUI ATTIVI 384	SI	€	-
2011	E123/10	406	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	670.428	SI	€	-
2011	E123/10	406	TELECOM SPA	€	351	SI	€	-
2011	E123/10	406	WORK SYSTEM	€	1.622	NO	€	1.622
2011	E123/10	423	PEYRANI SPA	€	10.133	SI	€	-
2011	E123/10	423	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	246	SI	€	-
2011	E123/10	423	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	655	SI	€	-
2011	E123/10	423	TECNOMEC ENGINEERING S.r.l.	€	1.229	SI	€	-
2011	E123/10	423	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935
2011	E123/30	435	BANCA POPOLARE PUGLIESE	€	321.461	SI	€	-
2011	E123/40	70	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	25	PARZ.	€	11
2011	E125/20	439	AGENZIA DELLE DOGANE	€	2.922	SI	€	-
2011	E221/10	416	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	38.600.000	NO	€	38.600.000
2011	E221/10	417	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	10.408.000	NO	€	10.408.000
2011	E311/10	162	AUTORITA' PORTUALE	€	663	SI	€	-
2011	E311/10	200	AUTORITA' PORTUALE	€	127	SI	€	-
2011	E311/10	361	AUTORITA' PORTUALE	€	321	PARZ.	€	107
2011	E311/10	394	AUTORITA' PORTUALE	€	409	SI	€	-
2011	E311/10	415	AUTORITA' PORTUALE	€	960	SI	€	-
2011	E311/60	159	STELLA MARIS	€	29	NO	€	29
2011	E311/60	159	RUSSO MASSIMO	€	30	SI	€	-
2011	E311/60	159	GIANCONTE	€	29	SI	€	-
2011	E311/60	159	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	30	SI	€	-
2011	E311/60	159	MINISTERO DELLA DIFESA	€	30	SI	€	-
2011	E311/60	159	METTA CASA SPEDIZIONI	€	30	NO	€	30
2011	E311/60	159	CROCE ROSSA	€	30	SI	€	-
2011	E311/60	159	Barion Srl	€	30	SI	€	-
2011	E311/60	159	FILT TARANTO - CGIL	€	30	SI	€	-
2011	E311/60	159	WORK SYSTEM	€	29	NO	€	29
2011	E311/60	159	M-LOG	€	30	SI	€	-
2011	E311/60	178	TRA.IM. SRL	€	144	NO	€	144
2011	E311/60	178	RUSSO MASSIMO	€	4.310	NO	€	2.460
2011	E311/60	178	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	10	NO	€	10
2011	E311/60	293	PRISMA SAS	€	668	SI	€	-
2011	E311/60	430	MORFINI S.p.A.	€	592	SI	€	-
2011	E311/60	430	BASILE PETROLI SPA	€	510	SI	€	-
2011	E311/60	430	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	816	SI	€	-
2012	E121/00	485	AGENZIA DELLE DOGANE	€	461.394	NO	€	461.394
2012	E121/00	489	AGENZIA DELLE DOGANE	€	511.346	NO	€	511.346
2012	E121/00	490	AGENZIA DELLE DOGANE	€	1.968.844	NO	€	1.968.844
2012	E121/00	493	AGENZIA DELLE DOGANE	€	16.850	NO	€	16.850
2012	E121/00	494	AGENZIA DELLE DOGANE	€	748.309	NO	€	748.309
2012	E121/30	486	AGENZIA DELLE DOGANE	€	316.495	NO	€	316.495
2012	E121/30	488	AGENZIA DELLE DOGANE	€	47.311	NO	€	47.311
2012	E121/30	491	AGENZIA DELLE DOGANE	€	223.230	NO	€	223.230
2012	E121/30	492	AGENZIA DELLE DOGANE	€	2.654	NO	€	2.654
2012	E121/30	495	AGENZIA DELLE DOGANE	€	77.456	NO	€	77.456
2012	E123/10	5	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	46	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	85	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.837	NO	€	2.837
2012	E123/10	129	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	162	MARENTECH ITALIA SRL	€	2.935	NO	€	2.935
2012	E123/10	181	MARENTECH ITALIA SRL	€	3.033	NO	€	3.033
2012	E123/10	215	MARENTECH ITALIA SRL	€	1.550	NO	€	1.550
2012	E123/10	260	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508
2012	E123/10	281	TRA.IM. SRL	€	3.655	NO	€	3.655

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 127

2012	E123/10	285	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508
2012	E123/10	285	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	254	NO	€	254
2012	E123/10	337	MARENTECH ITALIA SRL	€	491	NO	€	491
2012	E123/10	373	MARENTECH ITALIA SRL	€	508	NO	€	508
2012	E123/10	438	MARENTECH ITALIA SRL	€	491	NO	€	491
2012	E123/10	438	PEYRANI SUD SPA	€	3.414	NO	€	3.414
2012	E123/10	438	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	57	NO	€	57
2012	E123/10	473	ACQUEDOTTO PUGLIESE	€	2.104	NO	€	2.104
2012	E123/10	473	ASS. IL PALIO DI TARANTO	€	1.419	NO	€	1.419
2012	E123/10	473	Banion Srl	€	2.972	NO	€	2.972
2012	E123/10	473	BASILE PETROLI SPA	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	BASILE PETROLI SPA	€	767	NO	€	767
2012	E123/10	473	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	10.018	NO	€	10.018
2012	E123/10	473	CEMENTIR ITALIA SRL	€	69.702	NO	€	69.702
2012	E123/10	473	FILT TARANTO - CGIL	€	1.678	NO	€	1.678
2012	E123/10	473	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	4.460	NO	€	4.460
2012	E123/10	473	COMUNE DI TARANTO	€	62.679	NO	€	62.679
2012	E123/10	473	COMUNE DI TARANTO	€	1.040	NO	€	1.040
2012	E123/10	473	ATI P.T.U. (capogruppo)	€	8.862	NO	€	8.862
2012	E123/10	473	COMUNE DI TARANTO	€	1.308	NO	€	1.308
2012	E123/10	473	CROCE ROSSA	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	D'ADDARIO YACHT SRL	€	12.375	NO	€	12.375
2012	E123/10	473	ECOLOGICA SPA	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	ECOSERVIZI	€	3.228	NO	€	3.228
2012	E123/10	473	ECOTARAS	€	6.319	NO	€	6.319
2012	E123/10	473	ECOTARAS	€	2.797	NO	€	2.797
2012	E123/10	473	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	3.083	NO	€	3.083
2012	E123/10	473	ENEL RETE GAS	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	ENI SPA	€	146.687	NO	€	146.687
2012	E123/10	473	ENI SPA	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	ENI SPA	€	1.249	NO	€	1.249
2012	E123/10	473	ENI SPA	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	ENI SPA	€	437	NO	€	437
2012	E123/10	473	GIANCONTE	€	1.668	NO	€	1.668
2012	E123/10	473	HIDROCHEMICAL SERVICE SPA	€	3.870	NO	€	3.870
2012	E123/10	473	ILVA SPA	€	642.504	NO	€	642.504
2012	E123/10	473	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	39.832	NO	€	39.832
2012	E123/10	473	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	2	NO	€	2
2012	E123/10	473	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	7.145	NO	€	7.145
2012	E123/10	473	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	610	NO	€	610
2012	E123/10	473	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	JONICA TRASPORTI MARITTIMI	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	LE.DE SOC. ARAMTORIALE	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	M-LOG	€	10.008	NO	€	10.008
2012	E123/10	473	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	2.972	NO	€	2.972
2012	E123/10	473	MARILLIMARE	€	832	NO	€	832
2012	E123/10	473	MEITTA CASA SPEDIZIONI	€	2.972	NO	€	2.972
2012	E123/10	473	MORFINI S.p.A.	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	NGROMARE	€	3.966	NO	€	3.966
2012	E123/10	473	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI TA	€	628	NO	€	628
2012	E123/10	473	PEYRANI SUD SPA	€	3.370	NO	€	3.370
2012	E123/10	473	PICARDI SHIPPING SRL	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	PRISMA SAS	€	1.358	NO	€	1.358
2012	E123/10	473	PROVINCIA DI TARANTO	€	1.270	NO	€	1.270
2012	E123/10	473	RIMORCHIATORI NAPOLETANI	€	1.219	NO	€	1.219
2012	E123/10	473	RUSSO MASSIMO	€	2.972	NO	€	2.972

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 127

2012	E123/10	473	SNAM RETE GAS SPA	€	4.479	NO	€	4.479
2012	E123/10	473	SOCIET ENERGY SPA	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	3.108	NO	€	3.108
2012	E123/10	473	SOMMOZZATORI SOC. COOP A R.L.	€	199	NO	€	199
2012	E123/10	473	STELLA MARIS	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	689.535	NO	€	689.535
2012	E123/10	473	TELECOM SPA	€	361	NO	€	361
2012	E123/10	473	WORK SYSTEM	€	1.668	NO	€	1.668
2012	E123/30	487	BANCA D'ITALIA	€	716.844	NO	€	716.844
2012	E123/40	170	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	2.655	NO	€	2.655
2012	E123/40	226	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€	3.260	NO	€	3.260
2012	E123/40	421	TARANTO CONTAINER TERMINAL	€	81	NO	€	81
2012	E124/10	69	RUSSO MASSIMO	€	1.249	NO	€	1.249
2012	E124/10	69	WORK SYSTEM	€	102	NO	€	102
2012	E125/20	480	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	1.000	NO	€	1.000
2012	E221/10	417	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	8.000.000	NO	€	8.000.000
2012	E224/20	400	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€	307.900	NO	€	307.900
2012	E311/10	31	AUTORITA' PORTUALE	€	108	NO	€	108
2012	E311/10	150	AUTORITA' PORTUALE	€	500	NO	€	500
2012	E311/10	233	AUTORITA' PORTUALE	€	27	NO	€	27
2012	E311/10	234	AUTORITA' PORTUALE	€	184	NO	€	184
2012	E311/10	264	AUTORITA' PORTUALE	€	10.395	NO	€	10.395
2012	E311/10	372	AUTORITA' PORTUALE	€	215	NO	€	215
2012	E311/10	416	AUTORITA' PORTUALE	€	2.376	NO	€	2.376
2012	E311/10	422	AUTORITA' PORTUALE	€	7.850	NO	€	7.850
2012	E311/10	443	AUTORITA' PORTUALE	€	178	NO	€	178
2012	E311/10	472	AUTORITA' PORTUALE	€	71	NO	€	71
2012	E311/20	264	AUTORITA' PORTUALE	€	1.542	NO	€	1.542
2012	E311/20	472	AUTORITA' PORTUALE	€	11	NO	€	11
2012	E311/60	164	STELLA MARIS	€	29	NO	€	29
2012	E311/60	164	RUSSO MASSIMO	€	30	NO	€	30
2012	E311/60	164	GIANCONTE	€	29	NO	€	29
2012	E311/60	164	MANTUA & DE IACOVO SHIPPING SRL	€	30	NO	€	30
2012	E311/60	164	MINISTERO DELLA DIFESA	€	30	NO	€	30
2012	E311/60	164	METTA CASA SPEDIZIONI	€	30	NO	€	30
2012	E311/60	164	CROCE ROSSA	€	30	NO	€	30
2012	E311/60	164	Barion Srl	€	30	NO	€	30
2012	E311/60	164	FILT TARANTO - CGIL	€	30	NO	€	30
2012	E311/60	164	WORK SYSTEM	€	29	NO	€	29
2012	E311/60	164	M-LOG	€	30	NO	€	30
2012	E311/60	164	MARIGEMINIL	€	58	NO	€	58
2012	E311/60	164	Polizia di Frontiera	€	28	NO	€	28
2012	E311/60	164	AUTORITA' PORTUALE	€	30	NO	€	30
2012	E311/60	164	AUTORITA' PORTUALE	€	30	NO	€	30
TOTALE RESIDUI ATTIVI							€	124.071.180

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012
DA MANTENERE

E.F.	CAPITOLO	DELIBER	ANNO	DEBITORE	IMPORTO		IMPORTO AL
					ALL'1/1	PAGATO	
2003	U211/30	389	2003	BUREAU SCIRO	€ 40.149	NO	€ 40.149
2005	U211/30	452	2005	BUREAU SCIRO	€ 37.720	NO	€ 37.720
2005	U211/10	457	2005	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 118.595.624	PARZ.	€ 113.549.305
2006	U211/10	165	2006	CARALLO GIUSEPPE	€ 2.560	NO	€ 2.560
2008	U211/10	165	2008	AUTORITA' PORTUALE	€ 500	NO	€ 500
2006	U211/10	363	2006	EREDI RUGGIERI	€ 329.053	PARZ.	€ 320.026
2006	U311/10	165	2006	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 500	NO	€ 500
2007	U211/10	91	2007	DI GIACOMO GIAMPAOLO	€ 2.500	NO	€ 2.500
2007	U211/10	91	2007	AUTORITA' PORTUALE	€ 360	NO	€ 360
2007	U211/10	340	2007	AREA COSTRUZIONI S.R.L.	€ 3.118	NO	€ 3.118
2007	U211/20	359	2007	RINALDI GIUSEPPE	€ 7.872	NO	€ 7.872
2007	U211/10	407	2007	TRIVELSONDA	€ 302.930	PARZ.	€ 184.501
2007	U311/10	91	2007	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 360	NO	€ 360
2008	U113/50	253	2008	RINA SPA	€ 16.968	PARZ.	€ 7.179
2008	U211/10	227	2008	ISPRA	€ 66.598	SI	€ -
2009	U121/10	324	2009	GOLDER ASSOCIATES	€ 5.940	SI	€ -
2009	U211/10	270	2009	ROSARIO PAVIA	€ 138.741	PARZ.	€ 59.312
2009	U211/20	271	2009	GREEN SERVICE S.R.L.	€ 4.968	PARZ.	€ 322
2009	U211/20	397	2009	ATI IDROGEO	€ 63.901	NO	€ 63.901
2010	U113/30	419	2010	L'ELETTRA IMPIANTISTICA SAS	€ 540	SI	€ -
2010	U113/30	424	2010	SINCON	€ -	SI	€ -
2010	U113/50	226	2010	IGEAM SRL	€ 17.195	SI	€ -
2010	U211/10	123	2010	RTP VIA INGEGNERIA	€ 277.041	NO	€ 277.041
2010	U211/10	201	2010	CARALLO GIUSEPPE	€ 3.917	NO	€ 3.917
2010	U211/10	201	2010	AUTORITA' PORTUALE	€ 765	NO	€ 765
2010	U211/10	293	2010	RTI SEVERINI/COOPROGETTI	€ 193.828	PARZ.	€ 97.471
2010	U211/30	262	2010	BUREAU SCIRO	€ 24.000	NO	€ 24.000
2010	U311/10	201	2010	IRPEF	€ 765	NO	€ 765
2011	U111/10	6	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 490	SI	€ -
2011	U111/10	6	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 47	SI	€ -
2011	U111/20	361	2011	COMITATO PORTUALE	€ 1.208	PARZ.	€ 397
2011	U111/30	71	2011	DELFINIA SRL	€ 462	SI	€ -
2011	U111/30	71	2011	RIST. AL CANALE LA. GE. S.R.L.	€ 200	SI	€ -
2011	U111/30	71	2011	TAXI DRIVER	€ 154	SI	€ -
2011	U112/20	387	2011	PREVINDAI	€ 6.610	SI	€ -
2011	U112/20	388	2011	PREVILOG	€ 235	SI	€ -
2011	U112/40	3	2011	TAXI DRIVER	€ 297	SI	€ -
2011	U112/40	3	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 363	SI	€ -
2011	U112/40	3	2011	APPIA VIAGGI	€ 286	SI	€ -
2011	U112/40	3	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 225	SI	€ -
2011	U112/40	3	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 101	SI	€ -
2011	U112/40	3	2011	TAXI DRIVER	€ 374	SI	€ -
2011	U112/60	327	2011	FORMAT SRL	€ 3.500	SI	€ -
2011	U112/60	327	2011	MAGGIOLI SPA	€ 580	SI	€ -
2011	U111/20	361	2011	AUTORITA' PORTUALE	€ 321	PARZ.	€ 107
2011	U112/60	359	2011	ITA SPA	€ 1.600	SI	€ -

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012
DA MANTENERE

2011	U112/60	359	2011	MAGGIOLI SPA	€	650	SI	€	-
2011	U112/60	359	2011	STUDIO DELTA	€	1.950	SI	€	-
2011	U112/70	200	2011	POTI SALVATORE	€	300	SI	€	-
2011	U112/70	200	2011	AUTORITA' PORTUALE	€	61	SI	€	-
2011	U112/70	200	2011	GENTILE CIRO	€	262	SI	€	-
2011	U112/70	200	2011	AUTORITA' PORTUALE	€	65	SI	€	-
2011	U112/70	387	2011	PREVINDAI	€	10.610	SI	€	-
2011	U112/70	388	2011	PREVILOG	€	117	SI	€	-
2011	U112/70	398	2011	ENTE BILATERALE	€	308	SI	€	-
2011	U113/10	109	2011	PETROL SERVICE	€	70	SI	€	-
2011	U113/10	432	2011	BOLLO AUTOVEETTURE	€	1.083	PARZ.	€	8
2011	U113/100	88	2011	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€	236	SI	€	-
2011	U113/100	285	2011	SEAT PAGINA GIALLE	€	1.953	SI	€	-
2011	U113/100	376	2011	INFOCAMERE	€	1.343	SI	€	-
2011	U113/100	407	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	70	SI	€	-
2011	U113/100	407	2011	RIST. AL CANALE LA. GE. S.R.L.	€	250	SI	€	-
2011	U113/100	428	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€	84	SI	€	-
2011	U113/150	352	2011	GI.PI.ELLE SRL	€	290	SI	€	-
2011	U113/20	334	2011	BRIN-MAR GROUP SRL	€	1.561	SI	€	-
2011	U113/30	137	2011	EUROSISTEMI SRL	€	484	SI	€	-
2011	U113/30	141	2011	SINCON	€	225	SI	€	-
2011	U113/30	144	2011	IBM ITALIA	€	120	SI	€	-
2011	U113/30	160	2011	COFRIMER	€	814	SI	€	-
2011	U113/30	210	2011	CAVALLARO ASCENSORI	€	385	SI	€	-
2011	U113/30	212	2011	SINCON	€	1.311	SI	€	-
2011	U113/30	248	2011	OFFICINE GRAFICHE MERIDIONALI	€	847	SI	€	-
2011	U113/30	304	2011	SINCON	€	726	SI	€	-
2011	U113/30	318	2011	G.S.A.	€	11.728	SI	€	-
2011	U113/30	378	2011	CHEMIPUL ITALIANA SRL	€	125	SI	€	-
2011	U113/30	420	2011	SISTEMI INFORMATICI SRL	€	248	SI	€	-
2011	U113/30	422	2011	L'ELETTRA IMPIANTISTICA SAS	€	611	SI	€	-
2011	U113/30	424	2011	ECOLOGICA SUD	€	195	SI	€	-
2011	U113/40	145	2011	OLIVETTI	€	297	SI	€	-
2011	U113/40	167	2011	XEROX ITALIA SRL	€	375	SI	€	-
2011	U113/40	329	2011	OLIVETTI	€	594	SI	€	-
2011	U113/50	405	2011	QUANTA SPA	€	8.857	SI	€	-
2011	U113/60	33	2011	ACEA ENERGIA SPA	€	9.117	SI	€	-
2011	U113/70	59	2011	LA ELIOGRAFICA	€	531	SI	€	-
2011	U113/70	59	2011	NADIR CANCELLERIA	€	921	SI	€	-
2011	U113/70	59	2011	CARTOTECNICA ROMANA SRL	€	3.319	SI	€	-
2011	U113/70	59	2011	NADIR CANCELLERIA	€	298	SI	€	-
2011	U113/70	59	2011	CARTOTECNICA ROMANA SRL	€	462	SI	€	-
2011	U113/90	62	2011	DHL	€	24	SI	€	-
2011	U121/10	38	2011	ACEA ENERGIA SPA	€	24.704	SI	€	-
2011	U121/10	42	2011	AVVISATORE MARITTIMO	€	3.735	SI	€	-
2011	U121/10	43	2011	CHEMICAL CONTROLS SRL	€	3.000	SI	€	-
2011	U121/10	108	2011	LA LINCE SRL	€	17.786	SI	€	-
2011	U121/10	222	2011	ENEL ENERGIA SPA	€	125	SI	€	-
2011	U121/10	360	2011	RINA SERVICES SPA	€	3.000	SI	€	-
2011	U121/20	50	2011	ECOLOGICA SPA	€	114.222	SI	€	-
2011	U121/20	280	2011	VOLTEDISON	€	38.000	PARZ.	€	13.727
2011	U121/20	353	2011	GI.PI.ELLE SRL	€	290	SI	€	-
2011	U121/20	394	2011	SANESI GIOVANNI	€	1.210	SI	€	-
2011	U121/20	394	2011	MASSARO VITO	€	838	SI	€	-
2011	U121/20	394	2011	AUTORITA' PORTUALE	€	409	SI	€	-

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012
DA MANTENERE

2011	U121/20	395	2011	ELECTRA SRL	€ 1.924	SI	€ -
2011	U121/20	427	2011	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€ 13.614	SI	€ -
2011	U121/20	412	2011	RTI VERDIDEA/GREEN SERVICE	€ 228.001	PARZ.	€ 116.542
2011	U121/40	55	2011	EDIZIONI COMMERCIALI MARITTIME	€ 643	SI	€ -
2011	U121/40	55	2011	SOCIETA' EDITORIALE MARITTIMA	€ 545	SI	€ -
2011	U121/40	154	2011	TWIN SIDE SPA	€ 1.815	SI	€ -
2011	U121/40	319	2011	URBIT	€ 3.207	SI	€ -
2011	U121/40	320	2011	EUROSTREET SRL	€ 2.063	SI	€ -
2011	U121/40	342	2011	MAIKII SRL	€ 3.916	SI	€ -
2011	U121/40	374	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 994	SI	€ -
2011	U121/40	410	2011	ALTRAIMMAGINE SN	€ 1.033	SI	€ -
2011	U121/40	410	2011	SERIELLE	€ 1.900	SI	€ -
2011	U121/40	433	2011	LLOYD'S LIST	€ 1.143	NO	€ 1.143
2011	U123/10	20	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 7	SI	€ -
2011	U123/10	436	2011	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 96	SI	€ -
2011	U211/10	81	2011	RTI MODIMAR/VIA INGEGNERIA	€ 488.693	PARZ.	€ 410.026
2011	U211/10	207	2011	CARALLO GIUSEPPE	€ 152	NO	€ 152
2011	U211/10	277	2011	SOGESID SPA	€ 2.150.000	NO	€ 2.150.000
2011	U211/10	281	2011	CONTECO SPA	€ 59.499	PARZ.	€ 53.549
2011	U211/10	408	2011	AVCP	€ 30	SI	€ -
2011	U211/10	411	2011	AVCP	€ 30	SI	€ -
2011	U211/10	401	2011	RTI TRIVELAZIONE SRL/TECNOPARCO VALBASENTO SPAC.s.p.a. OELOGICAL ANALYSIS SRL	€ 283.590	NO	€ 283.590
2011	U211/10	402	2011	RTI TRIVELSONDA SNC/TECNOPARCO VALBASENTO SPA	€ 52.323	NO	€ 52.323
2011	U211/10	413	2011	BUONAFEDE SRL	€ 33.854	SI	€ -
2011	U211/10	418	2011	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 33.600.000	NO	€ 33.600.000
2011	U211/10	419	2011	ATI GRASSETTO SPA - FANGHI DRAGAGGIO	€ 29.395.383	PARZ.	€ 29.395.158
2011	U211/10	426	2011	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€ 500	SI	€ -
2011	U211/20	283	2011	RTP CECERE/FERRETTI/PEZZAROSSA	€ 21.770	PARZ.	€ 10.184
2011	U211/20	415	2011	TOMASSI STEFANO	€ 4.992	SI	€ -
2011	U211/20	421	2011	TARANTO CONTAINER TERMINAL SPA	€ 131.706	SI	€ -
2011	U211/30	390	2011	ESA SRL	€ 847	SI	€ -
2011	U211/30	390	2011	PUBLIRAMA SPA	€ 1.143	SI	€ -
2011	U211/30	390	2011	SOCIETA' EDITORIALE MARITTIMA	€ 424	SI	€ -
2011	U211/30	390	2011	RCS PUBBLICITA' SPA	€ 901	SI	€ -
2011	U211/30	390	2011	EDIZIONI COMMERCIALI MARITTIME	€ 424	SI	€ -
2011	U211/30	409	2011	AVCP	€ 30	SI	€ -
2011	U211/30	403	2011	PRICEWATERHOUSE SPA	€ 32.670	PARZ.	€ 26.136
2011	U212/10	429	2011	TELECOM ITALIA	€ 2.686	SI	€ -
2011	U215/30	387	2011	PREVINDAI	€ 6.708	SI	€ -
2011	U215/30	388	2011	PREVILOG	€ 712	SI	€ -
2011	U311/10	162	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 663	SI	€ -
2011	U311/10	200	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 127	SI	€ -
2011	U311/10	361	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 321	PARZ.	€ 107
2011	U311/10	394	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 409	SI	€ -
2011	U311/10	415	2011	BANCA D'ITALIA - IRPEF	€ 960	SI	€ -
2011	U311/30	2	2011	FILT CGIL PUGLIA	€ 60	SI	€ -
2011	U311/60	430	2011	ISTITUTO POLIGRAFICO	€ 1.919	SI	€ -
2012	U111/20	233	2012	COMITATO PORTUALE	€ 603	NO	€ 603
2012	U111/20	443	2012	COMITATO PORTUALE	€ 452	NO	€ 452
2012	U111/20	233	2012	AUTORITA' PORTUALE	€ 27	NO	€ 27
2012	U111/20	443	2012	AUTORITA' PORTUALE	€ 178	NO	€ 178
2012	U111/30	31	2012	CAPUTO GABRIELE	€ 570	NO	€ 570

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012
DA MANTENERE

2012	U111/30	31	2012	AUTORITA' PORTUALE	€	108	NO	€	108
2012	U111/30	31	2012	DI MOLFETTA MICHELE	€	98	NO	€	98
2012	U111/30	31	2012	COLLEGIO DEI REVISORI	€	768	NO	€	768
2012	U111/30	372	2012	DOTT. CAPUTO	€	1.350	NO	€	1.350
2012	U111/30	449	2012	COLLEGIO DEI REVISORI	€	2.608	NO	€	2.608
2012	U112/20	440	2012	PREVINDAI	€	5.769	NO	€	5.769
2012	U112/20	441	2012	PREV.I.LOG.	€	237	NO	€	237
2012	U112/60	201	2012	ENTE SCUOLA EDILE TARANTO	€	3.000	NO	€	3.000
2012	U112/60	392	2012	MAGGIOLI SPA	€	7.500	NO	€	7.500
2012	U112/70	230	2012	ENTE BILATERALE NAZIONALE	€	82	NO	€	82
2012	U112/70	234	2012	DOTT.POTI MEDICO COMPETENTE	€	739	NO	€	739
2012	U112/70	234	2012	AUTORITA' PORTUALE	€	184	NO	€	184
2012	U112/70	305	2012	A.S.L. VISITE FISCALI	€	792	NO	€	792
2012	U112/70	440	2012	PREVINDAI	€	10.269	NO	€	10.269
2012	U112/70	441	2012	PREV.I.LOG.	€	119	NO	€	119
2012	U112/80	377	2012	CONTRIBUTO CONTRATT. DECENTRATATA	€	160	NO	€	160
2012	U113/10	13	2012	PETROL SERVICE SNC - LAVAGGIO AUTO	€	36	NO	€	36
2012	U113/100	10	2012	ACQUALELLE SRL - BOTTIGLIONI ACQUA	€	222	NO	€	222
2012	U113/100	11	2012	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€	242	NO	€	242
2012	U113/100	268	2012	POSTE ITALIANE SPA	€	231	NO	€	231
2012	U113/100	379	2012	SEAT PAGINE GIALLE	€	1.954	NO	€	1.954
2012	U113/170	150	2012	PATROCINIO LEGALE AVV.TO ANCORA	€	3.146	NO	€	3.146
2012	U113/20	23/2013	2012	VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO EX ART 8, CO. 3 DEL D.L. 95/2012	€	11.504	NO	€	11.504
2012	U113/30	45	2012	COELDA	€	1.535	NO	€	1.535
2012	U113/30	47	2012	SINCON	€	1.209	NO	€	1.209
2012	U113/30	48	2012	SINCON	€	413	NO	€	413
2012	U113/30	76	2012	G.S.A. - GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI	€	6.157	NO	€	6.157
2012	U113/30	140	2012	L'ELETTRA IMPIANTISTICA	€	545	NO	€	545
2012	U113/30	155	2012	CAVALLARO	€	192	NO	€	192
2012	U113/30	267	2012	GIELLE	€	372	NO	€	372
2012	U113/30	218	2012	ALTRA IMMAGINE	€	3.485	NO	€	3.485
2012	U113/30	387	2012	L'ELETTRA IMPIANTISTICA	€	177	NO	€	177
2012	U113/30	389	2012	SEDIE E SEDIE DI PERRONE PATRIZIA	€	4.960	NO	€	4.960
2012	U113/30	430	2012	SISTEMI INFORMATICI	€	188	NO	€	188
2012	U113/30	153/2013	2012	VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO EX ART 8, CO. 3 DEL D.L. 95/2012	€	4.488	NO	€	4.488
2012	U113/40	70	2012	XEROX ITALIA SRL	€	261	NO	€	261
2012	U113/40	156	2012	OLIVETTI SPA	€	822	NO	€	822
2012	U113/40	239	2012	OLIVETTI SPA	€	535	NO	€	535
2012	U113/40	284	2012	TELECOM ITALIA	€	4.025	NO	€	4.025
2012	U113/50	208	2012	RINA	€	141	NO	€	141
2012	U113/50	218	2012	ALTRA IMMAGINE	€	5.227	NO	€	5.227
2012	U113/50	405	2012	EUROSTREET SRL	€	7.865	NO	€	7.865
2012	U113/50	416	2012	DOTT. AMATIMAGGIO	€	11.999	NO	€	11.999
2012	U113/50	416	2012	AUTORITA' PORTUALE	€	2.376	NO	€	2.376
2012	U113/60	26	2012	ACEA ENERGIA SPA	€	5.377	NO	€	5.377
2012	U113/60	28	2012	ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	€	1.089	NO	€	1.089
2012	U113/70	8	2012	PIETRO BIANCHI E CARAMIA	€	262	NO	€	262
2012	U113/70	8	2012	LA ELOGRAFICA	€	60	NO	€	60

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012
DA MANTENERE

2012	U113/70	8	2012	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€ 968	NO	€ 968
2012	U113/70	8	2012	ERREBIAN SPA	€ 2.778	NO	€ 2.778
2012	U113/70	8	2012	FELIAN SPA	€ 626	NO	€ 626
2012	U113/70	288	2012	TELECOM ITALIA	€ 1.581	NO	€ 1.581
2012	U113/80	86	2012	AXS MARINE LONDON	€ 600	NO	€ 600
2012	U113/80	87	2012	ISTITUTO POLIGRAFICO	€ 310	NO	€ 310
2012	U113/80	87	2012	DIRMAR SNC	€ 80	NO	€ 80
2012	U113/90	75	2012	DHL	€ 108	NO	€ 108
2012	U121/10	27	2012	ACEA ENERGIA SPA	€ 25.690	NO	€ 25.690
2012	U121/10	29	2012	ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	€ 283	NO	€ 283
2012	U121/10	37	2012	CHEMICAL CONTROLS SRL	€ 3.025	NO	€ 3.025
2012	U121/10	35	2012	AVVISATORE MARITTIMO	€ 3.855	NO	€ 3.855
2012	U121/10	330	2012	VIS SPA	€ 9.678	NO	€ 9.678
2012	U121/10	370	2012	BANCA D'ITALIA - IRAP	€ 98	NO	€ 98
2012	U121/10	410	2012	RTI VISPA - METRONOTTE	€ 941.681	NO	€ 941.681
2012	U121/20	38	2012	ECOLOGICA SPA	€ 147.410	NO	€ 147.410
2012	U121/20	164	2012	GENERALI ASSICURAZIONI	€ 59	NO	€ 59
2012	U121/20	152	2012	NARDONI LAVORI	€ 176.473	NO	€ 176.473
2012	U121/20	329	2012	DE SARLO INSTALLAZIONI	€ 49.067	NO	€ 49.067
2012	U121/20	457	2012	MONGELLI BILANCE SRL	€ 250	NO	€ 250
2012	U121/20	461	2012	PRISMA SRL	€ 72.000	NO	€ 72.000
2012	U121/20	464	2012	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	€ 11.443	NO	€ 11.443
2012	U121/20	476	2012	ECOLOGICA SUD	€ 212	NO	€ 212
2012	U121/40	199	2012	TWIN SIDE SPA	€ 7.260	NO	€ 7.260
2012	U121/40	361	2012	DIPENDENTI	€ 87	NO	€ 87
2012	U121/40	361	2012	BENINCASA FRANCESCO	€ 156	NO	€ 156
2012	U121/40	371	2012	DIPENDENTI	€ 63	NO	€ 63
2012	U121/40	371	2012	BENINCASA FRANCESCO	€ 75	NO	€ 75
2012	U121/40	371	2012	SAJMA AVANDERO SPA	€ 1.799	NO	€ 1.799
2012	U121/40	408	2012	EDIZIONI COMMERCIALI MARITTIME	€ 847	NO	€ 847
2012	U121/40	408	2012	ESA SRL	€ 871	NO	€ 871
2012	U121/40	408	2012	SOCIETA' EDITORIALE MARITTIMA	€ 1.029	NO	€ 1.029
2012	U121/40	408	2012	PUBURAMA SPA	€ 779	NO	€ 779
2012	U121/40	426	2012	ITALIANISCHE HANDELSKAMMER MUNCHEN	€ 2.499	NO	€ 2.499
2012	U121/40	426	2012	PRETE SERGIO	€ 159	NO	€ 159
2012	U121/40	426	2012	APPIA VIAGGI	€ 1.258	NO	€ 1.258
2012	U121/40	426	2012	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 1124937	€ 1.251	NO	€ 1.251
2012	U121/40	451	2012	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€ 1.243	NO	€ 1.243
2012	U122/10	66	2012	APP APULIAN PORTS	€ 8.844	NO	€ 8.844
2012	U122/10	469	2012	COMITATO LOCALE WELFARE	€ 3.000	NO	€ 3.000
2012	U122/10	471	2012	ITALIA CHINA MED	€ 600	NO	€ 600
2012	U123/10	25	2012	BANCA POPOLARE PUGLIESE	€ 17	NO	€ 17
2012	U124/10	454	2012	LADIANA RAFFAELLA	€ 29	NO	€ 29
2012	U126/30	23/2013	2012	VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO EX ART 8, CO. 3 DEL D.L. 95/2012	€ 1.249	NO	€ 1.249
2012	U211/10	210	2012	CAPONIO FRANCESCO	€ 9.871	NO	€ 9.871
2012	U211/10	264	2012	STAFF - COMMISSARIO	€ 61.668	NO	€ 61.668
2012	U211/10	269	2012	QUANTA SPA	€ 35.000	NO	€ 35.000
2012	U211/10	279	2012	SINCON	€ 23.958	NO	€ 23.958

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2012
DA MANTENERE

2012	U211/10	282	2012	ING. INTERNO'	€ 217	NO	€ 217
2012	U211/10	347	2012	CAPONIO FRANCESCO	€ 11.355	NO	€ 11.355
2012	U211/10	411	2012	RTP ARCH. PAVIA/COOPROGETTI/SALIME/CONTUZZI /DI VENOSA	€ 392.281	NO	€ 392.281
2012	U211/10	429	2012	RTI SONDENDILE/GEOTER/GEOSTUDI/LASERLAB	€ 20.891	NO	€ 20.891
2012	U211/10	472	2012	MORRONE IGNAZIO	€ 131	NO	€ 131
2012	U211/10	472	2012	ANDRIA GREGORIO	€ 142	NO	€ 142
2012	U211/10	472	2012	BANCA D'ITALIA IRAP	€ 30	NO	€ 30
2012	U211/10	472	2012	INPS	€ 21	NO	€ 21
2012	U211/10	472	2012	AUTORITA' PORTUALE	€ 82	NO	€ 82
2012	U211/10	481	2012	ISTITUTO POLIGRAFICO	€ 2.551	NO	€ 2.551
2012	U211/10	481	2012	A.MANZONI & C. SPA	€ 799	NO	€ 799
2012	U211/10	481	2012	RCS PUBBLICITA' SPA	€ 726	NO	€ 726
2012	U211/20	336	2012	PRISMA SRL	€ 20.001	NO	€ 20.001
2012	U211/30	263	2012	PORT OF ROTTERDAM	€ 139.111	NO	€ 139.111
2012	U211/30	272	2012	ACQUATECNO SRL	€ 40.385	NO	€ 40.385
2012	U211/30	386	2012	EUROSTREET SRL	€ 726	NO	€ 726
2012	U211/30	422	2012	ING. SEVERINI	€ 41.542	NO	€ 41.542
2012	U211/30	422	2012	AUTORITA' PORTUALE	€ 7.850	NO	€ 7.850
2012	U211/30	340	2012	DIPAR	€ 46.585	NO	€ 46.585
2012	U211/30	341	2012	DIPAR	€ 44.770	NO	€ 44.770
2012	U211/30	474	2012	DICATECH	€ 9.680	NO	€ 9.680
2012	U213/20	400	2012	RAM	€ 307.043	NO	€ 307.043
2012	U215/30	440	2012	PREVINDAI	€ 6.885	NO	€ 6.885
2012	U215/30	441	2012	PREV.I.LOG.	€ 738	NO	€ 738
2012	U221/20	92	2013	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	€ 2.858.511	NO	€ 2.858.511
2012	U311/10	31	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 108	NO	€ 108
2012	U311/10	150	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 500	NO	€ 500
2012	U311/10	233	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 27	NO	€ 27
2012	U311/10	234	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 184	NO	€ 184
2012	U311/10	264	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 10.395	NO	€ 10.395
2012	U311/10	372	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 215	NO	€ 215
2012	U311/10	416	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 2.376	NO	€ 2.376
2012	U311/10	422	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 7.850	NO	€ 7.850
2012	U311/10	443	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 179	NO	€ 179
2012	U311/10	472	2012	BANCA D'ITALIA IRPEF	€ 71	NO	€ 71
2012	U311/20	264	2012	INPS	€ 1.542	NO	€ 1.542
2012	U311/20	472	2012	INPS	€ 11	NO	€ 11
TOTALE RESIDUI							€ 186.502.394

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione vuole descrivere, come previsto dal Regolamento di contabilità ed amministrazione, i risultati conseguiti ed i relativi costi sostenuti da ciascun centro di costo.

Come noto, infatti, con il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità è stata introdotta la **contabilità analitica**, che misura il **COSTO**, vale a dire il valore delle risorse impiegate, correlato oltre che alla "natura" alle "destinazioni" per cui le risorse sono impiegate.

La contabilità analitica collega, quindi, le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate con i risultati conseguiti.

La misurazione dei costi avviene, infatti, in base:

- ✓ alle *responsabilità*, ovvero ai soggetti titolari del centro di costo che dispongono dell'impiego delle risorse assegnate;
- ✓ alle *finalità*, ovvero alle Missioni Istituzionali che devono essere perseguite.

Il **centro di responsabilità**, che coordina i programmi ed i progetti dei centri di costo al fine di renderli coerenti con gli indirizzi e le strategie dell'Ente, è rappresentato dal Segretario Generale.

I **centri di costo dell'A.P. di Taranto** – unità organizzative cui vengono imputati i costi diretti ed indiretti al fine della conoscenza dei profili economici della gestione - sono i seguenti:

1	<i>Organi istituzionali (Presidente, Comitato Portuale, Collegio dei Revisori)</i>
2	<i>Direzione Affari generali e Internazionali/Programmazione/ Personale</i>
3	<i>Direzione Amministrativa/Gare e contratti</i>
4	<i>Direzione Legale e Contenzioso/Demanio</i>
5	<i>Direzione Tecnica</i>
6	<i>Sezione Operativo/Sicurezza</i>

Le **missioni istituzionali** sono

1. **Indirizzo politico:** la funzione attiene ai compiti attribuiti agli organi di vertice (Presidente e Comitato Portuale).
2. **Pianificazione e programmazione:** la funzione si esprime nella:
 - Elaborazione e adozione del piano regolatore portuale, anche attraverso la verifica della condizione di compatibilità urbanistica con gli strumenti pianificatori territoriali;
 - Individuazione annuale delle opere attraverso la Programmazione dei LL.PP. e relativo Elenco annuale;
 - Programmazione delle risorse finanziarie attraverso lo strumento del bilancio di previsione triennale ed annuale.
3. **Promozione:** la funzione è quella individuata dall'art. 6 della L. 84/94 ed è funzione concorrente con l'obiettivo dello sviluppo dei traffici portuali.
4. **Funzione di amministrazione attiva:** la funzione riguarda l'insieme delle attività amministrative connesse con l'esercizio delle attività commerciali ed industriali esercitate nei porti.

Tali compiti attengono in particolare:

- all'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo;
 - all'affidamento ed il controllo della fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale;
 - al coordinamento delle attività svolte nel porto dalle pubbliche amministrazioni.
5. **Progettazione e realizzazione delle opere portuali:** la funzione si riferisce alla realizzazione degli interventi inseriti nella programmazione della A.P..
 6. **Supporto alle attività istituzionali degli enti:** tale funzione comprende tutte le attività di supporto alle missioni istituzionali dell'Ente (es. Amministrazione, Affari Generali ecc.).
 7. **Security:** la funzione riguarda l'insieme degli interventi tesi a garantire la sicurezza in ambito portuale anche rispetto ai rischi di incidenti connessi alle attività ed alle condizioni di igiene del lavoro ed alla navigabilità in ambito portuale.

Tutto ciò premesso, nel precisare che sono stati imputati ai centri di costo tutti i costi di parte corrente ad esso imputabili con esclusione dei costi afferenti l'acquisizione di beni e servizi strettamente connessi alle finalità istituzionali dell'Ente, imputabili al centro di Responsabilità (Segretario Generale) ma non ai singoli centri di costo, si riportano i COSTI sostenuti dai singoli centri di costo.

Con riferimento agli obiettivi perseguiti dai singoli centri di costo, si precisa che gli stessi continuano ad essere inseriti nel più ampio obiettivo strategico dell'Ente individuato nel Piano Operativo Triennale 2012-2014, che continua ad essere quello previsto nel Piano Operativo Triennale 2008-2010, cioè quello di creare un **porto di terza generazione**. Un porto cioè che non sia solo centro di movimentazione o centro di attività industriali ma anche "piattaforma logistica" interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche.

Al fine di realizzare questo obiettivo strategico ed a lungo termine, l'Autorità Portuale ha delineato le strategie che si propone di mettere in atto per il suo raggiungimento:

- accelerare le procedure connesse ai progetti da cantierizzare e/o in corso d'opera,
- avviare nuovi progetti infrastrutturali,
- riqualificare il water front e avviare un processo di riqualificazione ambientale;
- avviare un processo che consenta il ricorso a fonti di energie rinnovabili in tutto il porto;
- collaborare con le istituzioni interessate per la riqualificazione della retroportualità,
- implementare la promozione dello scalo jonico nel contesto internazionale/nazionale e territoriale,
- ottimizzare la gestione dello scalo mediante una regolamentazione dei servizi che li possa rendere efficienti e allo stesso tempo conferire maggiore competitività al porto;
- collaborare con le altre Amministrazioni dello Stato nell'ottica di un costante snellimento/semplificazione dei servizi resi.

Si riportano gli obiettivi/programmi per l'anno 2012 per centri costo. Si precisa, al riguardo, che dipendono dal Segretario generale i centri di costo C2 *Direzione Affari generali e Internazionali/Programmazione/ Personale* e C6 *Sezione Operativo/Sicurezza*. Mentre con riferimento ai risultati della gestione relativa all'Autorità Portuale nel suo complesso si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione annuale.

Il Centro di costo C 3 *Direzione Amministrativa/Gare e contratti* è suddiviso in tre sezioni:

1. Sezione Ragioneria;
2. Sezione Economato/Patrimonio;
3. Sezione Gare e contratti.

Gli obiettivi sono i seguenti:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Realizzare un <i>Porto di terza generazione</i> , ovvero un porto che non sia solo un centro di movimentazione o un centro di attività industriale ma anche "piattaforma logistica" interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche.	n. 1 Miglioramento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi.
	n. 2 Riduzione dell'eventuale contenzioso in materia di accesso agli atti amministrativi.
	n. 3 Ottimizzazione delle procedure concorsuali.

Il Centro di Costo C 4 *Direzione Legale e Contenzioso/ Demanio* è diviso in 2 sezioni:

1. Demanio;
2. Legale e contenzioso.

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Realizzare un <i>Porto di III generazione</i> ovvero un porto che non sia solo un centro di movimentazione o un centro di attività industriale ma anche "piattaforma logistica" interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche.	n. 1 Svolgere le attività di propria competenza con riguardo sia a quella consultiva di supporto agli altri Servizi dell'Amministrazione che a quella contenziosa. Studio delle controversie, in linea con una costante attività di ricerca dei più recenti orientamenti di dottrina e di giurisprudenza nelle diverse materie oggetto di trattazione. Seguire i contenziosi. Fornire determinante apporto nella risoluzione di tutte le complesse problematiche afferenti le diverse Direzioni.
	n. 2 Con riferimento all'attività di amministrazione delle aree demaniali marittime, partecipare fattivamente e in modo determinante alla predisposizione degli atti previsti in materia nell'arco di un ristretto lasso temporale. Predisposizione di un database delle concessioni demaniali marittime.

Il Centro di costo C 5 *Direzione Tecnica* è articolato in due sezioni:

1. Sezione infrastrutture e manutenzione;
2. Sezione Pianificazione e coordinamento;
3. Sezione Ambiente.

Gli obiettivi sono i seguenti:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Realizzare un <i>Porto di III generazione</i> ovvero un porto che non sia solo un centro di movimentazione o un centro di attività industriale	n. 1 Riqualificazione delle banchine e delle aree portuali per favorire il consolidamento e lo sviluppo dei traffici. Opere di manutenzione.

ma anche “piattaforma logistica” interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche.	n. 2 Miglioramento della infrastrutturazione complessiva del porto con la realizzazione e gestione della “piastra logistica portuale di Taranto”.
	n. 3 Dotare il porto degli strumenti di pianificazione territoriale (Piano Regolatore del Porto – fase 3: Valutazione di compatibilità ambientale ed approvazione regionale.
	n. 4 Organizzare un Convegno sul “Waterfront e Polivalente con l’Amministrazione comunale di Taranto”.

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI RESPONSABILITA' - Segretario Generale		
COSTI PER NATURA - ANNO 2012 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	369.514	9,7%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	3.008.954	79,0%
Oneri per il personale in quiescenza	0	0%
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	348.525	9,1%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	82.795	2,2%
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' - Segretario Generale	3.809.788	100%

CENTRO DI RESPONSABILITA' - SEGRETARIO GENERALE										
FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2012 EFFETTIVO										
MISSIONI ISTITUZIONALI										
Costi per natura	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SECURITY	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI		
COSTO DEGLI ORGANI										
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	369.514	369.514	0	0	0	0	0	0		0
COSTO DEL PERSONALE										
Oneri per il personale in attività di servizio	3.008.954	223.578	344.499	106.833	452.227	537.665	317.470	1.026.682		
Oneri per il personale in quiescenza										
COSTI DI GESTIONE										
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	348.525	69.100	45.132	18.677	33.348	50.339	21.292	110.637		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI										
Trasferimenti passivi										
Oneri finanziari										
Oneri tributari										
Poste correttive e compensative delle spese correnti										
Spese non classificabili in altre voci	82.795	13.799	8.175	2.622	13.524	8.996	2.898	32.781		
AMMORTAMENTI										
TOTALI COSTI C. di R. - SEGRETARIO GENERALE	3.809.788	675.991	397.806	128.131	499.098	597.000	341.660	1.170.100		

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI COSTO - Organi Istituzionali (Comitato portuale, Presidente, Collegio dei revisori)		
COSTI PER NATURA - ANNO 2012 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	369.514	54,7%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	223.578	33,1%
Oneri per il personale in quiescenza	0	0,0%
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	69.100	10,2%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0,0%
Oneri finanziari	0	0,0%
Oneri tributari	0	0,0%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0,0%
Spese non classificabili in altre voci	0	0,0%
AMMORTAMENTI	13.799	2,0%
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Organi Istituzionali (Comitato portuale, Presidente, Collegio dei revisori)	675.991	100,0%

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI COSTO - Direzione affari generali e internazionali/Programmazione/personale		
COSTI PER NATURA - ANNO 2012 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	569.193	86,5%
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	75.088	11,4%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	13.799	2,1%
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione affari generali e internazionali/Programmazione/personale	658.080	100%

CENTRO DI COSTO - DIREZIONE AFFARI GENERALI E INTERNAZIONALI/PROGRAMMAZIONE/PERSONALE								
FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2012 EFFETTIVO								
MISSIONI ISTITUZIONALI								
Costi per natura	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SECURITY	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI
COSTO DEGLI ORGANI								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	569.193		48.951	106.833	62.244		27.890	323.276
COSTO DEL PERSONALE								
Oneri per il personale in attività di servizio								
Oneri per il personale in quiescenza								
COSTI DI GESTIONE	75.088		10.355	18.677	639		183	45.234
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi								
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI								
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari								
Oneri tributari								
Poste correttive e compensative delle spese correnti								
Spese non classificabili in altre voci	13.799	0	1.242	2.622	1.518	0	552	7.865
AMMORTAMENTI								
TOTALI COSTI C. di C. - DIREZIONE AFFARI GENERALI E INTERNAZION	658.080	0	60.548	128.132	64.401	0	28.625	376.375

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI COSTO - Direzione Amministrativa/Gare e contratti		
COSTI PER NATURA - ANNO 2012 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	669.128	91,1%
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	51.217	7,0%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	13.799	1,9%
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione Amministrativa/Gare e contratti	734.144	100%

CENTRO DI COSTO - DIREZIONE AMMINISTRATIVA/GARE E CONTRATTI										
FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2012 EFFETTIVO										
MISSIONI ISTITUZIONALI										
Costi per natura	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVE	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SECURITY	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI		
COSTO DEGLI ORGANI										
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale										
COSTO DEL PERSONALE										
Oneri per il personale in attività di servizio	669.128	0	95.524	0	111.892	75.879	0	385.833		
Oneri per il personale in quiescenza										
COSTI DI GESTIONE										
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	51.217	0	10.244	0	570	8.848	0	31.555		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI										
Trasferimenti passivi										
Oneri finanziari										
Oneri tributari										
Poste correttive e compensative delle spese correnti										
Spese non classificabili in altre voci										
AMMORTAMENTI	13.799	0	2.070	0	2.208	1.518	0	8.003		
TOTALI COSTI C. di C. - DIREZIONE AMMINISTRATIVA/GARE E CONTRATTI	734.144	0	107.838	0	114.670	86.245	0	425.391		

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI COSTO - Direzione Legale e contenzioso - Demanio		
COSTI PER NATURA - ANNO 2012 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	425.492	87,9%
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	44.679	9,2%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	13.799	2,9%
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione Legale e contenzioso - Demanio	483.970	100%

CENTRO DI COSTO - DIREZIONE LEGALE E CONTENZIOSO - DEMANIO								
FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2012 EFFETTIVO								
Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI							
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVA ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SECURITY	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI
COSTO DEGLI ORGANI								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale								
COSTO DEL PERSONALE								
Oneri per il personale in attività di servizio	425.492	0	72.846	0	161.362	42.080	30.037	119.167
Oneri per il personale in quiescenza								
COSTI DI GESTIONE								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	44.679	0	10.366	0	19.224	532	76	14.482
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI								
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari								
Oneri tributari								
Poste correttive e compensative delle spese correnti								
Spese non classificabili in altre voci								
AMMORTAMENTI	13.799	0	2.484	0	5.382	1.242	828	3.864
TOTALI COSTI C. di C. - DIREZIONE LEGALE E CONTENZIOSO - DEMANIO	483.970	0	85.696	0	185.968	43.854	30.941	137.513

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI COSTO - Direzione Tecnica		
COSTI PER NATURA - ANNO 2012 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	745.290	89,4%
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	74.493	8,9%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	13.799	1,7%
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione Tecnica	833.582	100%

CENTRO DI COSTO - DIREZIONE TECNICA										
FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2012 EFFETTIVO										
MISSIONI ISTITUZIONALI										
Costi per natura	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROG.NE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVA ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SECURITY	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI		
COSTO DEGLI ORGANI										
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale										
COSTO DEL PERSONALE										
Oneri per il personale in attività di servizio	745.290	0	127.178	0	0	419.706	0	198.406		
Oneri per il personale in quiescenza										
COSTI DI GESTIONE										
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	74.493	0	14.168	0	0	40.959	0	19.366		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI										
Trasferimenti passivi										
Oneri finanziari										
Oneri tributari										
Poste correttive e compensative delle spese correnti										
Spese non classificabili in altre voci										
AMMORTAMENTI	13.799	0	2.379	0	0	7.754	0	3.666		
TOTALI COSTI C. di C. - DIREZIONE TECNICA	833.582	0	143.725	0	0	468.419	0	221.438		

Autorità Portuale di Taranto

CENTRO DI COSTO - Direzione operativa/sicurezza		
COSTI PER NATURA - ANNO 2012 EFFETTIVO		
	TOTALE BUDGET	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	0	0
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	376.272	88,7%
Oneri per il personale in quiescenza	0	0
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	33.949	8,0%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	0	0
Oneri finanziari	0	0
Oneri tributari	0	0
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0
AMMORTAMENTI	13.799	3,3%
TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - Direzione operativa/sicurezza	424.020	100%

CENTRO DI COSTO - DIREZIONE OPERATIVA/SICUREZZA										
FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2012 EFFETTIVO										
MISSIONI ISTITUZIONALI										
Costi per natura	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SECURITY	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI		
COSTO DEGLI ORGANI										
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale										
COSTO DEL PERSONALE										
Oneri per il personale in attività di servizio	376.272	0	0	0	116.729	0	259.543	0		
Oneri per il personale in quiescenza										
COSTI DI GESTIONE										
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	33.949	0	0	0	12.916	0	21.033	0		
COSTI STRAORDINARIE SPECIALI										
Trasferimenti passivi										
Oneri finanziari										
Oneri tributari										
Poste correttive e compensative delle spese correnti										
Spese non classificabili in altre voci										
AMMORTAMENTI	13.799	0	0	0	4.416	0	9.383	0		
TOTALI COSTI C. di C. - DIREZIONE OPERATIVA/SICUREZZA	424.020	0	0	0	134.061	0	289.959	0		

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a) Spesa 2009	€	-
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	€	-
c) Spesa effettuata nel 2012		*
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)		

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122) (1)		
a) Spesa 2009	€	31.809
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	€	6.361
c) Spesa effettuata nel 2012	€	5.575
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€	25.448

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a) Spesa 2009	€	500
b) Limite di spesa 2012	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€	500

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122) (2)		
a) Spesa 2009	€	110.444
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	€	55.222
c) Spesa effettuata nel 2012	€	55.161
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€	55.222

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122) (2)		
a) Spesa 2009	€	52.170
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	€	26.085
c) Spesa effettuata nel 2012	€	24.339
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€	26.085

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi		(art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)
a) Spesa 2009	€	20.062
b) Limite di spesa 2012 (max 80%)	€	16.050
c) Spesa effettuata nel 2012	€	15.946
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€	4.012

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale		(art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	23.841
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei Conti	€	5.380
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	€	1.794
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	€	31.015

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)

a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili	€ 133.749,70
c) Limite di spesa (2% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)			€ 2.675,00
d) spesa effettuata nel 2012	per manutenzione ordinaria		€ -
	per manutenzione straordinaria		
	in totale		€ -
e) spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		€ 11.791,71
	per manutenzione straordinaria		€ 11.791,71
	in totale		€ 11.791,71
Differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2011 (e-c)			€ 9.116,71

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, comma 618-623, Legge n. 244/2007 entro il 30/06/2012	€ 9.116,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 31, comma 17, Legge n. 133/2008 entro il 31/03/2012	€ 40.356,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 3, comma 21, Legge n. 122/2010 entro il 31.10.2012	€ 142.282,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, comma 3, Legge n. 135/2012 entro il 30.09.2013 pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi	€ 35.811,00